



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 20 dicembre 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Villa della Regina

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 19 Leggi e regolamenti
- 24 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 25 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 76 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 80 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 212 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiرو on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24.

Tutela dei funghi epigei spontanei.

pag. 19

D.P.G.R. 11 dicembre 2007, n. 77

Istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Piemonte FSE per il periodo 2007/2013, ai sensi dell'art. 63 Reg. (CE) 1083/2006. Nomina dei componenti.

pag. 24

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 16-7543

L.R. 21/97 e s.m.i., articoli 16 e 18 - Contributi agli Enti Locali per la localizzazione e rilocalizzazione di imprese artigiane. Criteri per l'utilizzo delle risorse. Accantonamento della somma di Euro 5.000.000,00 capitolo 25781 - UPB 16072.

pag. 31

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 17-7544

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli Interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane anno 2007.

pag. 36

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 78-7604

L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualita' - Art. 31 - Approvazione del progetto "bottega scuola" per l'anno 2007/2008. Spesa di Euro 900.000,00.

pag. 55

Codice DA1100**D.D. 14 novembre 2007, n. 114**

Reg. (CE) 1698/05 - PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte Misura 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori") e Misura 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole"). Disposizioni applicative, operative e procedurali e schemi di domanda per l'apertura condizionata delle domande disposta dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 73 - 7442 del 12 novembre 2007.

pag. 97

Codice DA1600**D.D. 28 novembre 2007, n. 77**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18 - Contributi agli Enti Locali per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Approvazione modulistica anno 2007.

pag. 150

Codice DA1600**D.D. 28 novembre 2007, n. 79**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18 - Contributi alle imprese artigiane per localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti. Approvazione modulistica anno 2007.

pag. 159

AVVISO AI COMUNI

Sul Bollettino Ufficiale n. 47 del 22 novembre 2007, parte I, è stata pubblicata la determinazione dirigenziale n. 42/2007 della Direzione regionale Affari istituzionali ed Avvocatura, contenente l'avviso pubblico per la concessione ai Comuni per l'anno 2007 di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo; i criteri per la concessione di tali contributi sono stati approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 70-7439 del 12 novembre 2007, parimenti pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 47/2007.

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 89-7615

Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 1 (Ricerca ed innovazione) Misura Ri 3 - (Agevolazioni a sostegno di programmi/progetti di innovazione, di investimenti per l'ecoinnovazione, per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle piccole e medie imprese): definizione dei contenuti della misura. pag. 60

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 90-7616

Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 3 (Internazionalizzazione) Misura INT 2 - (Contratto di insediamento e sviluppo): definizione dei contenuti della misura. pag. 63

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 98-7624

Articolo 2 della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12. Regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2008. pag. 67

Codice DA0501**D.D. 13 dicembre 2007, n. 91**

Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 3.700.000,00 sul capitolo 14594 U.P.B. DA05011 - Assegnazione del contributo ai comuni individuati con D.G.R. n. 12-7665 del 3/12/2007. pag. 85

Codice SA0100**D.D. 12 dicembre 2007, n. 79**

Approvazione modulistica per l'accesso ai contributi di cui al "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona" - attuazione DGR 77-7518 del 19 novembre 2007. pag. 207

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b) della L.R. 24/96. pag. 212

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Avviso (a norma della L. 07.08.1990, n. 241 e della L.R. 04.07.2005, n. 7). Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24. pag. 212

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità

Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria. pag. 221

Nel Bollettino Ufficiale n. 48 - 4° Supplemento - del 29 novembre 2007 è pubblicato, quale allegato alla D.G.R. 26 novembre 2007, n. 68-7954, l'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24.

Tutela dei funghi epigei spontanei. pag. 19

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 11 dicembre 2007, n. 77 pag. 24

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 12 novembre 2007, n. 21-7391 pag. 25
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 4-7531 pag. 29
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 5-7532 pag. 29
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 6-7533 pag. 29
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 7-7534 pag. 29
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 8-7535 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 9-7536 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 10-7537 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 11-7538 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 12-7539 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 13-7540 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 14-7541 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 15-7542 pag. 30
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 16-7543 pag. 31
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 17-7544 pag. 36
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 18-7545 pag. 41
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 19-7546 pag. 41

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 20-7547 pag. 41
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 21-7548 pag. 42
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 22-7549 pag. 42
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 23-7550 pag. 43
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 24-7551 pag. 43
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 25-7552 pag. 43
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 26-7553 pag. 44
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 27-7554 pag. 44
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 28-7555 pag. 44
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 29-7556 pag. 44
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 30-7557 pag. 44
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 31-7558 pag. 45
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 32-7559 pag. 45
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 33-7560 pag. 45
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 34-7561 pag. 46
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 35-7562 pag. 46
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 39-7566 pag. 46
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 40-7567 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 41-7568 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 42-7569 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 43-7570 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 44-7571 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 45-7572 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 46-7573 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 47-7574 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 48-7575 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 49-7576 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 50-7577 pag. 47
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 52-7578 pag. 48
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 53-7579 pag. 48
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 54-7580 pag. 48
 D.G.R. 26 novembre 2007, n. 55-7581 pag. 48

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 56-7582	pag. 49	D.G.R. 26 novembre 2007, n. 101-7627	pag. 68
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 57-7583	pag. 49	D.G.R. 26 novembre 2007, n. 102-7628	pag. 68
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 58-7584	pag. 49	D.G.R. 26 novembre 2007, n. 103-7629	pag. 68
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 59-7585	pag. 49	D.G.R. 26 novembre 2007, n. 104-7630	pag. 69
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 60-7586	pag. 50	D.G.R. 26 novembre 2007, n. 105-7631	pag. 69
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 61-7587	pag. 50	D.G.R. 26 novembre 2007, n. 107-7633	pag. 70
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 62-7588	pag. 50	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 1-7634	pag. 70
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 63-7589	pag. 50	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 2-7635	pag. 70
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 64-7590	pag. 51	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 3-7636	pag. 70
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 65-7591	pag. 51	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 4-7637	pag. 70
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 66-7592	pag. 51	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 5-7638	pag. 70
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 67-7593	pag. 51	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 6-7639	pag. 71
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 69-7595	pag. 52	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 7-7640	pag. 71
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 70-7596	pag. 52	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 8-7641	pag. 71
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 71-7597	pag. 52	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 9-7642	pag. 71
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 73-7599	pag. 52	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 10-7643	pag. 71
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 74-7600	pag. 53	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 11-7644	pag. 71
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 75-7601	pag. 54	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 12-7645	pag. 71
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 76-7602	pag. 54	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 13-7646	pag. 72
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 77-7603	pag. 54	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 14-7647	pag. 72
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 78-7604	pag. 55	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 15-7648	pag. 73
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 81-7607	pag. 58	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 16-7649	pag. 73
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 83-7609	pag. 58	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 17-7650	pag. 73
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 84-7610	pag. 59	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 18-7651	pag. 74
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 86-7612	pag. 59	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 19-7652	pag. 75
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 87-7613	pag. 59	D.G.R. 29 novembre 2007, n. 20-7653	pag. 75
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 88-7614	pag. 60	D.G.R. 10 dicembre 2007, n. 49-7752	pag. 75
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 89-7615	pag. 60		
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 90-7616	pag. 63		
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 91-7617	pag. 65		
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 93-7619	pag. 66		
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 96-7622	pag. 66		
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 97-7623	pag. 67		
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 98-7624	pag. 67		
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 100-7626	pag. 67		

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 15 novembre 2007, n. 140 - 43582 pag. 76

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 227 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 6.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 408	pag. 80	Codice DA1411 D.D. 9 novembre 2007, n. 379	pag. 122
Codice 19.2 D.D. 21 settembre 2007, n. 166	pag. 80	Codice DA1403 D.D. 9 novembre 2007, n. 380	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 28 agosto 2007, n. 391	pag. 80	Codice DA1507 D.D. 30 novembre 2007, n. 174	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 28 agosto 2007, n. 392	pag. 81	Codice DA1507 D.D. 30 novembre 2007, n. 175	pag. 126
Codice 26.4 D.D. 28 agosto 2007, n. 393	pag. 81	Codice DA1507 D.D. 30 novembre 2007, n. 176	pag. 134
Codice DA0502 D.D. 5 novembre 2007, n. 30	pag. 82	Codice DA1600 D.D. 28 novembre 2007, n. 77	pag. 150
Codice DA0501 D.D. 13 novembre 2007, n. 38	pag. 82	Codice DA1600 D.D. 28 novembre 2007, n. 79	pag. 159
Codice DA0501 D.D. 13 novembre 2007, n. 39	pag. 83	Codice DA1702 D.D. 24 ottobre 2007, n. 57	pag. 173
Codice DA0502 D.D. 13 novembre 2007, n. 40	pag. 84	Codice DA1701 D.D. 8 novembre 2007, n. 121	pag. 174
Codice DA0502 D.D. 26 novembre 2007, n. 62	pag. 84	Codice DA1701 D.D. 8 novembre 2007, n. 122	pag. 175
Codice DA0502 D.D. 26 novembre 2007, n. 63	pag. 84	Codice DA1701 D.D. 8 novembre 2007, n. 123	pag. 176
Codice DA0502 D.D. 26 novembre 2007, n. 64	pag. 84	Codice DA1706 D.D. 8 novembre 2007, n. 127	pag. 178
Codice DA0501 D.D. 13 dicembre 2007, n. 91	pag. 85	Codice DA1701 D.D. 21 novembre 2007, n. 179	pag. 201
Codice DA0703 D.D. 20 novembre 2007, n. 198	pag. 94	Codice DA1701 D.D. 21 novembre 2007, n. 181	pag. 202
Codice DA1008 D.D. 2 novembre 2007, n. 57	pag. 94	Codice DA1701 D.D. 21 novembre 2007, n. 182	pag. 203
Codice DA1008 D.D. 11 dicembre 2007, n. 161	pag. 97	Codice DA1701 D.D. 28 novembre 2007, n. 233	pag. 204
Codice DA1100 D.D. 14 novembre 2007, n. 114	pag. 97	Codice DA1702 D.D. 10 dicembre 2007, n. 261	pag. 204
Codice DA1409 D.D. 9 novembre 2007, n. 370	pag. 122	Codice DA2012 D.D. 10 dicembre 2007, n. 245	pag. 207
Codice DA1414 D.D. 9 novembre 2007, n. 378	pag. 122	Codice DA2015 D.D. 17 dicembre 2007, n. 255	pag. 207
		Codice SA0100 D.D. 12 dicembre 2007, n. 79	pag. 207

COMUNICATI

ERRATA CORRIGE

Comunicato della Presidente della Giunta Regionale pag. 212

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24 pag. 212

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali pag. 212

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali pag. 212

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte pag. 213

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità pag. 221

Comunicato dell'Assessorato Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte pag. 225

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 53-7579

Accantonamento di euro 40.000,00 sul capitolo 17546/07 per l'adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea. pag. 48

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 54-7580

Accantonamento di euro 50.000,00 sul capitolo 17606/07 come contributo al programma di interventi dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del Nord Ovest in materia di politiche partenariali nel Mediterraneo. pag. 48

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 55-7581

Accantonamento di Euro 14.283,00 sul capitolo 17546/07 per l'adesione della Regione Piemonte al Comitato Italiano Città Unite (C.I.C.U.). pag. 48

AGRICOLTURA

Codice DA1100

D.D. 14 novembre 2007, n. 114

Reg. (CE) 1698/05 - PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte Misura 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori") e Misura 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole"). Disposizioni applicative, operative e procedurali e schemi di domanda per l'apertura condizionata delle domande disposta dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 73 - 7442 del 12 novembre 2007. pag. 97

ARTIGIANATO

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 16-7543

L.R. 21/97 e s.m.i., articoli 16 e 18 - Contributi agli Enti Locali per la localizzazione e rilocalizzazione di imprese artigiane. Criteri per l'utilizzo delle risorse. Accantonamento della somma di Euro 5.000.000,00 capitolo 25781 - UPB 16072. pag. 31

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 17-7544

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli Interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane anno 2007. pag. 36

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 78-7604

L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Art. 31 - Approvazione del progetto "bottega scuola" per l'anno 2007/2008. Spesa di Euro 900.000,00. pag. 55

Codice DA1600

D.D. 28 novembre 2007, n. 77

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18 - Contributi agli Enti Locali per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Approvazione modulistica anno 2007. pag. 150

Codice DA1600

D.D. 28 novembre 2007, n. 79

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18 - Contributi alle imprese artigiane per localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti. Approvazione modulistica anno 2007. pag. 159

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 101-7627

Associazione "Apriti cielo"-Museo dell'Astronomia e dello Spazio-Parziale rettifica della DGR n. 53-7281 del 29.10.2007 e presa d'atto di alcune modifiche statutarie. pag. 68

BENI CULTURALI

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 100-7626

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Verbania per la "Riquilificazione dell'area ex-Macello ed il recupero dell'immobile già sede della Camera del Lavoro in Piazza F.lli Bandiera". Spesa complessiva di Euro 700.000,00.. pag. 67

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 104-7630

Approvazione della dichiarazione d'intenti per la realizzazione del progetto "Un cuore verde tra due laghi".

pag. 69

BILANCIO**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 8-7535**

Autorizzazione a richiedere alla Tesoreria una anticipazione di cassa di Euro 1.000.000.000,00 per l'anno finanziario 2008.

pag. 30

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 8-7641

Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale Centrale per i mesi da maggio a dicembre 2006 per un importo complessivo di Euro 369.631,75.

pag. 71

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 9-7642

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma III trimestre 2007 per un importo complessivo di euro 785,00.

pag. 71

COMMERCIO**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 33-7560**

L.R. 21/1985 s.m.i. D.G.R. del 2 ottobre 2006 n. 18 - 3931. Criteri per la concessione di contributi alle associazioni dei consumatori e agli enti locali per iniziative e progetti da realizzarsi per il 2007. Modifica dei termini per la realizzazione delle iniziative.

pag. 45

Codice DA1702**D.D. 24 ottobre 2007, n. 57**

Criteri e modalità a sostegno della promozione e della commercializzazione delle produzioni tipiche di qualità ed eccellenza del Piemonte, artigianali, agricole e commerciali, ai sensi della D.G.R. n. 89-7210 del 22.10.2007. Approvazione bando.

pag. 173

Codice DA1701**D.D. 8 novembre 2007, n. 121**

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Albiano d'Ivrea (To) Soc. Mediapolis spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 8842 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 12776/17.1 del 14.09.2005) - Comparto 1

pag. 174

Codice DA1701**D.D. 8 novembre 2007, n. 122**

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Albiano d'Ivrea (To) Soc. Mediapolis spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 11034 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 12777/17.1 del 14.09.2005) - Comparto 2.

pag. 175

Codice DA1701**D.D. 8 novembre 2007, n. 123**

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Albiano d'Ivrea (To) Soc. Mediapolis spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 10692 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 12778/17.1 del 14.09.2005) - Comparto 3.

pag. 176

Codice DA1701**D.D. 21 novembre 2007, n. 179**

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Caselle (To) Soc. Satac spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 51118 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 17533/17.1 del 13.12.2005).

pag. 201

Codice DA1701**D.D. 21 novembre 2007, n. 181**

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Romagnano Sesia (No) Soc. Facit spa attivazione grande struttura vendita tipologia G-SE1 con superficie di vendita mq. 1750 tramite l'ampliamento della superficie di vendita da mq. 1494 a mq. 1750 e modifica della struttura distributiva da M-SE3 a G-SE1 - localizzazione L2 (D.C.S. n. 15512/17.1 del 9.11.2005).

pag. 202

Codice DA1701**D.D. 21 novembre 2007, n. 182**

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Collegno (To) Soc. Ikea Italia Retail srl attivazione grande struttura tipologia G-SE4 con superficie di vendita di mq. 20000 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 6156/17.1 del 25.05.2006).

pag. 203

Codice DA1701**D.D. 28 novembre 2007, n. 233**

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Settimo Torinese (To) Soc. TEC srl Turin Entertainment Center attivazione centro commerciale con superficie di vendita di mq. 6920 - localizzazione L2 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 8798/17.1 del 21.06.2005) Rettifica Determina Dirigenziale n. 53 del 19.10.2007.

pag. 204

Codice DA1702**D.D. 10 dicembre 2007, n. 261**

DD.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006 e n. 23-6172 del 18/6/2007. Misura 1 - Linea di intervento b. - Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di 5 progetti di formazione per un'entità complessiva di contributo pari ad Euro 18.000,00 (IVA inclusa).

pag. 204

COMUNICAZIONE**Codice 6.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 408**

DGR n.1-5106 del 22.1.2007 Compartecipazione alla realizzazione di un reportage sul Piemonte da trasmettere su un'emittente tedesca. Spesa di euro 2.500,00 cap. 12641/07.

pag. 80

CONSULENZE

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 70-7596

Affidamento incarico di consulenza per l'organo politico al dr. Marco Benna in merito alle relazioni nell'ambito della materia istruzione e formazione professionale. Impegno di spesa Euro 13.520,00 sul cap. 11733 del bilancio regionale 2007. pag. 52

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 71-7597

Affidamento incarico di consulenza a supporto dell'organo politico alla d.ssa Renata Salvano, in materia di istruzione e formazione professionale nelle scuole dei piccoli comuni. Impegno di spesa Euro 10.000,00 sul cap. 11733 del bilancio regionale 2007. pag. 52

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 14-7647

Affidamento incarico di collaborazione al dott. Lorenzo Muller per il supporto all'attività di coordinamento della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome presiedute dalla Regione Piemonte. Spesa Euro 105.000,00 cap. 11733/07. pag. 72

CONTENZIOSO

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 40-7567

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso dai (omissis) per la condanna al pagamento di maggiori somme indennità di occupazione di esproprio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 41-7568

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Torino proposto da Società per la riforma della sentenza n. 3236/2006 del Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 42-7569

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino- Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 43-7570

Autorizzazione a resistere nel proc. pen.n. 1434/2006 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 44-7571

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società per ottenere l'annullamento della determinazione n. 896 del 10.10.2007 della ex Direzione Patrimonio e Tecnico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 45-7572

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da Società per l'annullamento della deliberazione 18.1.1999 n. 23 del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 9 di Ivrea. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 46-7573

Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Alessandria nel giudizio promosso da privato contro la Regione Piemonte per danni occasionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Gatti. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 47-7574

Autorizzazione a interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza dispositivo n. 67/2007 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Pafundi Gabriele. Spesa presunta Euro 1.000,00 sul capo 13150 del bilancio 2007. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 48-7575

Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Alba nel giudizio promosso da privato contro la Regione Piemonte per danni occasionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Fornengo. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 49-7576

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Pinerolo proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 525 del 4.5.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 69-7595

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.D. n. 572 del 3.8.07 del Settore Offerta Turistica e delle DD.G.R. n. 52-14292 del 6.12.04 e n. 6-14585 del 24.1.05 relative a contributi per attività ricettiva - graduatoria olimpica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Giuseppe Piccarreta. pag. 52

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 73-7599

L.R. 50/94 relativa ad iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi esteri - approvazione del programma degli interventi per l'anno 2007. Accantonamento della somma di Euro 900.000,00 sul capitolo 17541/07 e di Euro 100.000,00 sul capitolo 13240/2007. pag. 52

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 74-7600

L.R. 67/95. Approvazione del Piano Annuale 2007 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale. Accantonamento di Euro 610.000,00 sul cap. 17218/07 e prenotazione di Euro 14.000,00 sul cap. 13245/08 e di Euro 200.000 sul cap. 17218/08 e assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale. pag. 53

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 75-7601

L.R. 67/95 - Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale. Accantonamento di 23.593,93 Euro sul capitolo di competenza n. 17213/2007.

pag. 54

D.C.R. 15 novembre 2007, n. 140 - 43582

Approvazione riparto delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo 17631 relativo a interventi regionali di soccorso a favore di progetti di emergenza e solidarietà internazionale (legge regionale 28 gennaio 1982, n. 4 "Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso").

pag. 76

CULTURA**D.G.R. 29 novembre 2007, n. 16-7649**

Adesione della Regione Piemonte a enti di carattere culturale. Direzione Cultura. Assegnazione fondi mediante accantonamento. Anno 2007. Spesa di 4.200,00 Euro (cap. 17546/2007).

pag. 73

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 17-7650

Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte s.p.a. (D.G.R. n. 68 - 6089 del 04/06/2007). Accantonamento e assegnazione fondi alla Direzione Cultura. Spesa complessiva di euro 13.720.235,91 (capitoli vari, esercizio finanziario 2007).

pag. 73

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 6-7639

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB DA18001; DA18011; DA18032; DA18071; DA18002).

pag. 71

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 103-7629**

Convenzione tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Piemonte per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali. Approvazione bozza.

pag. 68

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 105-7631

Legge regionale 12/03/2002 n. 10. Testo unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 350.000,00 cap. 14426/07, Euro 95.699,00 cap. 17442/07.

pag. 69

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 18-7651

D.G.R. n. 57-6002 del 28-05-2007. Accantonamento della somma di Euro 2.000.000,00 (di cui Euro 806.185,43 sul cap. 22891/07 ed Euro 1.193.814,57 sul cap. 22948/07) a favore della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste da destinare alle Comunità collinari per la realizz. di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28 febbraio 2000 n. 16.

pag. 74

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 39-7566**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse a Comuni precedentemente esclusi e integrazione di finanziamenti. Esercizi finanziari 2005 e 2006.

pag. 46

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 5-7638

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, in materia di Edilizia residenziale agevolata. Accantonamento a favore della Direzione competente.

pag. 70

EDILIZIA SANITARIA E OSPEDALIERA**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 83-7609**

Direzione Sanita' - Accantonamento di Euro 725.333,20 sul capitolo 23355/07 codice siope 2238 per l'assegnazione alle A.S.O. delle somme per il finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica (art. 20 L. 67/88 II Fase) quota del 5% a carico della Regione Piemonte.

pag. 58

ENERGIA**Codice DA1008****D.D. 2 novembre 2007, n. 57**

Bando 2005 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti dimostrativi di cui agli articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5) della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23. Revoca contributo e scorrimento della graduatoria degli interventi idonei privi di copertura finanziaria.

pag. 94

Codice DA1008**D.D. 11 dicembre 2007, n. 161**

L.r. 23/02 e s.m.i. Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi in campo energetico ambientale anno 2006, seconda scadenza. Proroga dei termini di conclusione dell'istruttoria e di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento.

pag. 97

ENTI LOCALI

Codice DA0501

D.D. 13 novembre 2007, n. 39

Impegno di spesa di Euro 383.543,00 sul capitolo 14545 del bilancio 2007 (U.P.B. DA05001) relativo all'erogazione a favore delle Province piemontesi di risorse finanziarie regionali per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa che le stesse prestano agli enti locali dei propri territori. pag. 83

Codice DA0501

D.D. 13 novembre 2007, n. 38

Impegno di spesa di Euro 6.890,34 sul capitolo 14560 del bilancio 2007 (U.P.B. DA05011) relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, per la corresponsione ai Comuni del conguaglio a seguito dei rinnovi contrattuali di categoria delle spese sostenute per le ore di lavoro straordinario effettuate dal personale in occasione delle elezioni regionali tenutesi il 3 ed il 4 aprile 2005 (quarto elenco). pag. 82

Codice DA0501

D.D. 13 dicembre 2007, n. 91

Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 3.700.000,00 sul capitolo 14594 U.P.B. DA05011 - Assegnazione del contributo ai comuni individuati con D.G.R. n. 12-7665 del 3/12/2007. pag. 85

ENTI STRUMENTALI

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 62-7588

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Approvazione condizionata Statuto. pag. 50

FINANZE

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 56-7582

Proroga fino al 31/12/2008 della Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Campania per il supporto tecnico ed operativo all'attività di gestione della tassa automobilistica approvata con D.G.R. n. 13-3926 del 2.10.2006. pag. 49

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 57-7583

Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23, art. 4, comma 2, lett. b). Accantonamento della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 16450/2007 da assegnare alla Direzione regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro per la gestione degli interventi previsti dal predetto articolo. pag. 49

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 58-7584

Legge regionale 23/2004, artt. 11, 12 e 13 - Osservatorio regionale della cooperazione. Accantonamento della somma di Euro 30.000,00 sul cap. 11789/2007, spese per l'espletamento dell'attività. pag. 49

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 1-7634

L.R. 13/2003, Art. 3 - Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL). Approvazione del Piano annuale 2007 e accantonamento della somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 16253/07. pag. 70

INDUSTRIA

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 15-7542

L.R. 2/4/2007 n. 7. Programma di attività della "Struttura Regionale con il compito di analisi, studio e informazione sul sistema industriale piemontese" anni 2007/2008. Accantonamento a favore della Direzione Attività Produttive dell'importo di Euro 300.000,00 (cap. 12616/07) pag. 30

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 59-7585

Quota di partecipazione al "Comitato Promotore del Distretto Piemontese per la Chimica Sostenibile". Accantonamento a favore della Direzione regionale Attività Produttive di Euro 25.000,00 sul cap. 17546/2007. pag. 49

INIZIATIVE SPECIALI

D.G.R. 10 dicembre 2007, n. 49-7752

Intervento a sostegno dei familiari dei lavoratori morti nell'incidente sul lavoro presso la ThyssenKrupp. Accantonamento di Euro 40.000,00 a favore degli Enti Gestori competenti per territorio sul Cap. 17071/07. pag. 75

Codice SA0100

D.D. 12 dicembre 2007, n. 79

Approvazione modulistica per l'accesso ai contributi di cui al "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona" - attuazione DGR 77-7518 del 19 novembre 2007. pag. 207

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 87-7613

LL.RR. n. 16/1995 e n. 5/2001 - "Programma triennale 2006-2008 degli interventi regionali per i giovani" - Accantonamento ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della G.R. - UPB SA01041 di Euro 1.700.000,00 per l'attuazione degli interventi previsti per l'anno 2007 - Capitoli 13644, 17636, 14274, e criteri di ripartizione del fondo regionale per il sostegno ai piani delle Province anno 2007. pag. 59

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 15-7648

Accantonamento ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - UPB SA041 di euro 2.800.000,00 per il cofinanziamento dell'APQ "Passione da vendere. un patto per la gioventù" in materia di politiche giovanili. Capitoli 13644/07, 17636/07, 21748/07. pag. 73

ISTRUZIONE

Codice DA1507

D.D. 30 novembre 2007, n. 174

L. 62/2000 art. 1, comma 9 - D.P.C.M. 106/2001, L.R. 49/1985 - borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno finanziario 2007 Anno scolastico 2006/2007 assegnazione ed erogazione di euro 88.330,00 ai Comuni per gli studenti dei percorsi sperimentali di istruzione/formazione ex d.l.vo n. 76/2005)capitolo 14694 UPB da15071 A 101837). pag. 124

Codice DA1507

D.D. 30 novembre 2007, n. 175

L. 62/2000 art. 1, comma 9 - D.P.C.M. n. 106/2001. Finanziamento alle Regioni per l'erogazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2006/2007, assegnazione ed erogazione di euro 6.486.130,00 ai Comuni per gli studenti della scuola primaria, secondaria di 1^a grado, secondaria di 2^a grado. (cap. 14678/2007 UPB DA15071 A 101904). pag. 126

Codice DA1507

D.D. 30 novembre 2007, n. 176

L.n. 448/98 - art. 27; D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. 226/2000; D.P.C.M. 211/2006; D.D. del M.P.I. del 18/7/2007. Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1^a grado, scuola secondaria di 2^a grado e percorsi istruzione/formazione. a.s. 2007/2008 - Esercizio 2007 Assegnazione di euro 4.099.234,00 ed erogazione ai Comuni dell'80% pari a euro 3.279.386,40. pag. 134

MUSEI E BIBLIOTECHE

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 14-7541

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1/7/07 al 18/9/07 per un importo complessivo di euro 20.301,74. pag. 30

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 32-7559

Proroga termini presentazione elaborati progettuali relativi al Comune di Stresa (V.C.O.) "Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2007. Art. 7 bis, della L.R. n. 26/95 (così come modificata dalla L.R. n. 48/1996)". pag. 45

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 98-7624

Articolo 2 della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12. Regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2008. pag. 67

Codice 26.4

D.D. 28 agosto 2007, n. 391

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Cavicchiolo Alessandro. pag. 80

Codice 26.4

D.D. 28 agosto 2007, n. 392

Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Lorenzini Rosamaria. pag. 81

Codice 26.4

D.D. 28 agosto 2007, n. 393

Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Lorenzini Graziella. pag. 81

NOMINE

ERRATA CORRIGE

Comunicato della Presidente della Giunta Regionale

Designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente dell'Associazione Apritriciolo e di un componente del Comitato di Gestione dell'Associazione Apritriciolo. pag. 12

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 9-7536

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 323.400,00 per il finanziamento dei danni provocati dall'evento sismico in provincia di Alessandria nell'anno 2003 (art. 1, comma 100 della legge 23 dicembre 2005, n. 266) Ordinanza n. 3534. pag. 30

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 20-7653

L.R. n. 18/84 - Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste di somme iscritte sui capitoli 22086 - 22097 - 22339 e 22360 del bilancio per l'anno 2007 e prenotazione della somma di euro 2.039.752,56 sul capitolo 22360 del bilancio per l'anno 2008. pag. 75

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 4-7531

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione del dr. Roberto Moriondo quale vicario della direzione DA1300 Innovazione, ricerca ed università. pag. 29

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 5-7532

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione del dr. Sergio Di Giacomo quale vicario della direzione DA1900 Politiche sociali e politiche per la famiglia. pag. 29

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 6-7533

Art. 27 della l.r. 51/97: rotazione di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione regionale DA0600 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale". Provvedimenti. pag. 29

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 7-7534

Dipendente Dr. Matteo Barbero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989. pag. 29

Codice DA0703**D.D. 20 novembre 2007, n. 198**

Piano occupazionale 2007/2009: stabilizzazione del personale, in possesso dei requisiti previsti dal comma 558 della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), assunto a tempo determinato ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3110 dell'1.3.2001. Signora Milena Baldizzone. pag. 94

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 67-7593**

Accantonamento di Euro 15.000,00 sul capitolo 11366/07 a favore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia per l'acquisto e la realizzazione di pubblicazioni degli strumenti di pianificazione Territoriale e paesaggistica. pag. 51

POLITICHE COMUNITARIE**D.P.G.R. 11 dicembre 2007, n. 77**

Istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Piemonte FSE per il periodo 2007/2013, ai sensi dell'art. 63 Reg. (CE) 1083/2006. Nomina dei componenti. pag. 24

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 34-7561

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Accantonamento di Euro 7.000,00 sul Cap. 12413/07 e di Euro 7.000,00 sul 12408/07. pag. 46

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 35-7562

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone di co-operazione transnazionale. Progetto Intermetrex. Accantonamento di euro 920,24 (FESR) sul Capitolo 12413/07, euro 632,67 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 12408/07 e assegnazione a favore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia. pag. 46

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 76-7602

L.R. 41/92. Attività a valere sul fondo regionale per l'avvio e il sostegno di iniziative previste da Regolamenti e Direttive comunitarie. Accantonamento di euro 75.000,00 sul capitolo 17606/07 e di euro 100.000,00 sul capitolo 13640/07. pag. 54

Codice 19.2**D.D. 21 settembre 2007, n. 166**

Programma Interreg IIIB. Progetto Extramet. Organizzazione Seminario conclusivo. Affidamento fornitura materiali promozionali. Spesa 672,00 euro sul Cap. 12412/05 (Acc. 101323 - l. n. 6604). pag. 80

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 102-7628**

I.P.A.B. - Opera Pia Lotteri con sede in Torino (TO) - Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Commissario. pag. 68

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 107-7633

Attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile nazionale (art. 4, comma 2 D.Lgs. n. 77/2002) - Accantonamento della somma di euro 114.242,93 cap. n. 11861/2007. pag. 70

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 50-7577

Trasferimento risorse patrimoniali ai sensi dell'art. 5, comma 4, della l.r. n. 1 dell'8 gennaio 2004 e della d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006: Provincia di Cuneo. pag. 47

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 52-7578

L.R. 4/82. Accantonamento di Euro 650.000,00 sul capitolo 17631/07, per la realizzazione di interventi regionali di Soccorso - Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale. pag. 48

POLIZIA LOCALE**Codice DA0502****D.D. 5 novembre 2007, n. 30**

Mantenimento certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2000. Spesa euro 1.260,00. UPB DA05021. Cap. 12661/2007. pag. 82

Codice DA0502**D.D. 13 novembre 2007, n. 40**

Seminario regionale interforze di approfondimento in materia di alimenti e bevande. Spesa euro 7.430,00. UPB DA05021. Cap. 12661/2007. pag. 84

Codice DA0502**D.D. 26 novembre 2007, n. 62**

L.R. 30 Novembre 1987; n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Ispettori (cat. D) di P.M.. Corso svoltosi a Torino. pag. 84

Codice DA0502**D.D. 26 novembre 2007, n. 63**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso sul trasporto delle merci pericolose svoltosi a Torino. pag. 84

Codice DA0502**D.D. 26 novembre 2007, n. 64**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso di Infortunistica stradale svoltosi a Torino. pag. 84

PROTEZIONE CIVILE

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 2-7635

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante storno di euro 250.000,00 dal capitolo 20700 della spesa al capitolo 20745 della spesa. Acquisizione attrezzature per attività in materia di protezione civile. Art. 24, L.R. 7/2001. pag. 70

Codice DA1411

D.D. 9 novembre 2007, n. 379

Fornitura di strumentazione per lo svolgimento di attività tecniche in sito indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice. pag. 122

RICERCA E INNOVAZIONE

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 11-7538

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 3.371.541,28 per il finanziamento dell'Atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte ed assegnazione a favore della Direzione competente. pag. 30

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 12-7539

Variazione al bilancio pluriennale 2008. Iscrizione della somma di euro 5.294.669,60 per il finanziamento del terzo Atto integrativo di programma quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte. pag. 30

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 64-7590

Approvazione del progetto "NANOMAT progetto integrativo": accantonamento di 560.000,00 euro a favore della direzione regionale Attività produttive. pag. 51

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 65-7591

Accantonamento della somma di euro 98.544,80 ex Delibera Cipe n. 17/03 sul capitolo 15599 (FSR) UPB DA8001 per il saldo dei finanziamenti assegnati ai sensi del Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2003 per il settore Salute e Scienze mediche (ricerca sanitaria). pag. 51

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 77-7603

Realizzazione di un laboratorio con prerogative certificabile AIFA per lo sviluppo di tecnologie biomediche applicabili nell'ambito della medicina rigenerativa con l'utilizzo di cellule mesenchimali adulte autologhe. Accantonamento della somma di Euro 150.000,00 (cap. 15464/07) e Euro 350.000,00 (cap. 23358/07). pag. 54

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 88-7614

Sostegno all'innovazione e l'internazionalizzazione delle produzioni cinematografiche ed audiovisive piemontesi, ai sensi della DGR n. 4-5080 del 15/1/07. Revoca della DGR n. 50-5887 del 14/5/07. pag. 60

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 89-7615

Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 1 (Ricerca ed innovazione) Misura Ri 3 - (Agevolazioni a sostegno di programmi/progetti di innovazione, di investimenti per l'ecoinnovazione, per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle piccole e medie imprese): definizione dei contenuti della misura. pag. 60

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 90-7616

Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 3 (Internazionalizzazione) Misura INT 2 - (Contratto di insediamento e sviluppo): definizione dei contenuti della misura. pag. 63

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 91-7617

Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Ministero delle Comunicazioni. pag. 65

SANITA'

D.G.R. 12 novembre 2007, n. 21-7391

Rivalutazione dei parametri di riferimento per l'attribuzione del "peso" ai casi di Cure domiciliari correlato al consumo delle risorse impiegate. Criteri per le procedure di addebito in ambito extraregionale per prestazioni non soggette a compensazione. pag. 25

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 13-7540

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante l'iscrizione di euro 1.324.711,95 nel capitolo 23308 della spesa e dell'iscrizione di euro 1.324.711,95 nel capitolo 3510 dell'entrata. Realizzazione strutture per cure palliative. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 30

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 18-7545

Approvazione degli obiettivi e programmi da attuare dalla Direzione Sanita' per gli anni 2008 e 2009. Prenotazione di Euro 1.837.900,00 su capitoli diversi del bilancio pluriennale per gli anni 2008 e 2009. pag. 41

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 19-7546

Accantonamento di euro 10.320.000,00 o.f.i. sul capitolo 13115 del bilancio 2007 a favore della Direzione Sanita' per l'attività di gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale. pag. 41

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 20-7547

Accantonamento di euro 2.025.745,00 o.f.i. sul capitolo 20562 del bilancio 2007 a favore della Direzione Sanita' per l'attività di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale. pag. 41

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 21-7548

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 8.11.2007. Provvedimenti. pag. 42

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 22-7549

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 19.11.2007. Provvedimenti. pag. 42

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 23-7550

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 659 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Adozione Bilancio consuntivo anno 2006". Approvazione. pag. 43

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 24-7551

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 0000650/003/2007 del 31/10/2007 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2006". Approvazione. pag. 43

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 25-7552

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 20 di Alessandria - Atto n. 2007/0877 del 24/10/2007 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo 2006". Approvazione. pag. 43

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 60-7586

Accantonamento di Euro 856.800,00 su capitoli diversi del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 utili per l'erogazione delle borse di studio ai medici tirocinanti del corso triennale di formazione in Medicina Generale - D.L.vo 368/99 - . pag. 50

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 61-7587

Accantonamento di Euro 50.000,00 sul cap. 13618/2007 a favore della Direzione Sanita. Spese del servizio di gestione dei sinistri imputabili al Fondo speciale istituito ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 9/2004. pag. 50

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 63-7589

Recepimento accordo sulla stabilizzazione del personale del Comparto del Servizio Sanitario Regionale ai sensi della Legge n. 296/2006. pag. 50

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 81-7607

Finanziamento Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie avviate presso le AA.SS.RR. - Anno accademico 2006-2007. Accantonamento di Euro 10.980,00 sul Cap. 15157/2007 alla Direzione DA20. pag. 58

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 84-7610

Osservatorio Regionale per le specializzazioni mediche - Sostituzione componente - . pag. 59

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 86-7612

Istituzione del Sistema Piemontese di Informatizzazione delle Dipendenze (SPIDI) della Regione Piemonte - Definizione del debito informativo regionale e individuazione del Gruppo di Amministrazione del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (G.A.S.I.D.). pag. 59

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 3-7636

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante l'iscrizione di euro 278.547,00 nel capitolo 15066 di nuova istituzione della spesa e dell'iscrizione di euro 278.547,00 nel capitolo 2541 di nuova istituzione dell'entrata. Prevenzione pratiche di mutilazioni genitali femminili. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 70

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 4-7637

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante storno di euro 103.062.932,47 dal capitolo 15086 della spesa al capitolo 15475 della spesa. Riparto fondi tra ASL e ASO. Art. 24 L.R. 7/2001. pag. 70

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 7-7640

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante l'iscrizione di euro 40.709,38 nel capitolo 15188 della spesa e dell'iscrizione di euro 40.709,38 nel capitolo 1805 dell'entrata. Attività sanitaria in materia di problemi alcoolcorrelati. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 71

Codice DA2012**D.D. 10 dicembre 2007, n. 245**

Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva, valida per l'anno 2008 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta. pag. 207

Codice DA2015**D.D. 17 dicembre 2007, n. 255**

Approvazione comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanita' per l'adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria. pag. 207

Comunicato dell'Assessorato alla Sanita' della Regione Piemonte

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2008. pag. 213

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanita'

Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria. pag. 221

Comunicato dell'Assessorato Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Elenco degli Organismi a scopo non lucrativo ai sensi dell'art. 2 comma 2 septies del D.Lgs. 19.06.1999 n. 229. pag. 225

TRASPORTI**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 26-7553**

Art. 8 della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture di Euro 1.000.000,00 sul Cap. 16796/07. pag. 44

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 27-7554

L. 122/1989 - L.R. 52/1996 - Programma Regionale dei Parcheggi - Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti Logistica Mobilità Infrastrutture della somma di Euro 30.781,35 sul Capitolo 22430/2007. pag. 44

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 28-7555

Accantonamento della somma di Euro 500.000,00 = (Capitoli vari) a favore della Direzione Trasporti per l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 50 della l.r. n. 9/2007 in materia di agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 2 della l.r. 1/2000. pag. 44

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 29-7556

Commissione regionale d'esame dei requisiti di idoneità per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea su strada L.R. 24/1995. Compensi e rimborso spese ai componenti della Commissione per l'anno 2007. Accantonamento della somma totale di Euro 1.000,00= sul Cap. 11668/07. pag. 44

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 30-7557

Accantonamento dell'importo di Euro 7.735,41 sul Cap. 16370/07 - Decreto legge 21.2.2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22.4.2005, n. 58 - Oneri derivanti dall'applicazione del contratto addetti al settore T.P.L. relativo al primo biennio del periodo contrattuale 2004/07. pag. 44

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 31-7558

Approvazione della bozza di "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009" da stipularsi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte ed il Comune di Asti. pag. 45

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 66-7592

D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 - Spese di investimento per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di interesse regionale. Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Trasporti Logistica Mobilità e Infrastrutture della somma di Euro 2.390.000,00 sul Capitolo di spesa n. 21528/2007. pag. 51

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 93-7619

Approvazione delle bozze di "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009" da stipularsi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria e la Provincia del Verbano Cusio Ossola unitamente al Comune di Verbania. pag. 66

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 10-7643

Accantonamento di euro 1.305.615,72 sul cap. 22410/07 a favore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture, quali risorse da destinarsi al progetto "Bike sharing". pag. 71

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 11-7644

Art. 53 della L.R. 09/2007. Accantonamento a favore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 27301/2007 per l'acquisizione di una quota della società 5T s.c.a.r.l.. pag. 71

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 12-7645

Approvazione dello Schema del I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di reti infrastrutturali e dotazioni ferroviarie, in attuazione delle delibere CIPE 3/2006 e 14/2006. pag. 71

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 13-7646

Fondo regionale trasporti, spese per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti, Logistica Mobilità e Infrastrutture delle somme di Euro 7.491.202,04 sul Cap. 21509/2007 e Euro 1.233.748,73 sul Cap. 22316/2007. pag. 72

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24

Comunicazione. pag. 212

TURISMO**D.G.R. 26 novembre 2007, n. 96-7622**

Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte - Assessorato Turismo e Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a. (CEIP) per la valorizzazione internazionale dell'offerta turistica - Approvazione schema ed autorizzazione alla sottoscrizione. pag. 66

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 97-7623

Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte - Assessorato Turismo e la società a responsabilità limitata Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. per la valorizzazione dell'offerta turistica - approvazione schema ed autorizzazione alla sottoscrizione. pag. 67

Codice DA1706**D.D. 8 novembre 2007, n. 127**

L.R. del 23 ottobre 2006, n. 34 "Iniziativa a sostegno del turismo religioso". Approvazione modulistica di candidatura relativa alla Parte Prima del "Programma Annuale 2007". pag. 178

TUTELA DELL'AMBIENTE**Legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24.**

Tutela dei funghi epigei spontanei. pag. 19

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 10-7537

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa pag. 30

TUTELA DEL SUOLO

D.G.R. 29 novembre 2007, n. 19-7652

Piani comunali di rilocalizzazione di immobili a rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 59 della L.R. 9/2007. Assegnazione e accantonamento della somma di euro 2.400.000,00 a favore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste. pag. 75

Codice DA1409

D.D. 9 novembre 2007, n. 370

Demani Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 4 attraversamenti aerei di cui 2 sul torrente San Carlo e 2 su riali demaniali minori e realizzazione di uno scarico di acque turbinate nel torrente San Carlo in Comune di Ornavasso (VB). Istanza Ditta Stagalo Energia s.r.l. pag. 122

Codice DA1414

D.D. 9 novembre 2007, n. 378

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino d'accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (A1 00017), sito in localita' Cascina Valtaro, in Comune di Capriata d'Orba (AI), di proprieta' del Sig. Termigmoni Luigi, Cascina Val Lemme, 15 Capriata d'Orba (AI). pag. 122

Codice DA1403

D.D. 9 novembre 2007, n. 380

R.D 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4169 per costruzione del ponte sul fiume Dora Riparia in Via Livorno, in Torino. Domanda della Citta' di Torino. pag. 123

URBANISTICA

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b) della L.R. 24/96. pag. 212

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Avviso (a norma della L. 07.08.1990, n. 241 e della L.R. 04.07.2005, n. 7). Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24. pag. 212

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24.

Tutela dei funghi epigei spontanei.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Capo I.

RACCOLTA DEI FUNGHI

Art. 1.

(Finalità)

1. La Regione Piemonte in attuazione dei principi fondamentali della legge 23 agosto 1993, n. 352 (Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati) e del decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1995, n. 376 (Regolamento concernente la disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati) disciplina la tutela e la raccolta dei funghi epigei spontanei, nel rispetto degli ecosistemi esistenti.

Art. 2.

(Raccolta dei funghi epigei spontanei)

1. La raccolta dei funghi epigei spontanei è consentita per la quantità giornaliera ed individuale di tre chilogrammi complessivi.

2. È vietata la raccolta di esemplari di *Amanita caesarea* allo stato di ovolo chiuso.

3. La raccolta dei funghi spontanei avviene cogliendo esemplari interi e completi di tutte le parti necessarie alla determinazione della specie, procedendo in luogo ad una sommaria pulizia dei funghi raccolti.

4. I funghi raccolti sono riposti e trasportati, nella quantità prevista al comma 1, in contenitori idonei a consentire la diffusione delle spore. È vietato in ogni caso l'uso di contenitori di plastica.

5. È vietato usare nella raccolta di funghi epigei spontanei l'uso di rastrelli, uncini o altri mezzi che possono danneggiare lo strato umifero del suolo, il micelio fungino e l'apparato radicale.

6. Sono vietati la distruzione o il danneggiamento volontario dei carpofori di qualsiasi specie di fungo epigeo spontaneo, anche non commestibile o velenoso.

7. La raccolta dei funghi epigei è vietata:

a) nei castagneti coltivati per la raccolta del frutto, pascolati o falciati e tenuti regolarmente sgombri da cespugli invadenti, salvo che ai soggetti di cui all'articolo 4;

b) nei giardini e nei terreni di pertinenza degli immobili ad uso abitativo adiacenti agli immobili medesimi, salvo che ai soggetti di cui all'articolo 4;

c) nelle aree protette istituite ai sensi della normativa regionale vigente, salvo diversa disposizione della normativa relativa all'area protetta interessata e previo il possesso della autorizzazione di cui all'articolo 3;

d) nelle aree specificamente interdette per motivi selvicolturali e in quelle di particolare pregio naturalistico e scientifico, qualora individuate dalla Regione o dagli enti locali;

e) dal tramonto alla levata del sole;

f) nei terreni sui quali sia vietato l'accesso ai sensi dell'articolo 841 del codice civile.

8. La provincia, anche su richiesta delle associazioni culturali e, in particolare, delle associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale, e sentito il parere degli altri enti locali competenti per territorio, può vietare la raccolta, per periodi limitati, di una o più specie di funghi epigei spontanei.

9. La provincia, su parere della comunità montana, della comunità collinare e dei comuni interessati e sentite le associazioni culturali ed in particolare le associazioni micologiche, su richiesta dei soggetti di cui agli articoli 4 e 5, può autorizzare la costituzione di aree delimitate, anche ai sensi dell'articolo 841 del codice civile, da apposite tabelle poste in loco a spese del richiedente, ove la raccolta dei funghi è consentita a fini economici in deroga ai quantitativi fissati dal comma 1.

10. Nelle aree di cui al comma 9 restano valide le disposizioni dell'articolo 3.

Art. 3.

(Autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei)

1. La raccolta dei funghi epigei spontanei di cui all'articolo 2 è consentita previa autorizzazione avente validità sul territorio regionale, salvo diversa disposizione della normativa vigente nelle aree protette regionali e nei siti costituenti la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 3 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. La Regione delega al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 le comunità montane e le comunità collinari, nonché i comuni non facenti parte di tali comunità che si sono avvalsi dei disposti di cui all'articolo 22 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale), in modo continuativo, nei tre anni precedenti la pubblicazione della presente legge.

3. L'autorizzazione di cui al comma 1 è personale e revocabile nei casi previsti dalla presente legge ed è sostituita dalla ricevuta del versamento di una somma stabilita con cadenza triennale con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente. La ricevuta di versamento costituisce denuncia di inizio attività in forza dell'indicazione della causale del versamento, delle generalità, del luogo e della data di nascita, nonché della residenza del raccoglitore. Ai fini della validità dell'autorizzazione per più anni solari, è ammesso il pagamento in un'unica soluzione di una somma pari a un massimo di tre annualità. La ricevuta del ver-

samento, accompagnata da idoneo documento di identità, è esibita a richiesta del personale addetto alla vigilanza.

4. Gli enti delegati al rilascio dell'autorizzazione introitano direttamente le risorse finanziarie derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 3. Le somme introitate sono utilizzate per la tutela e la salvaguardia del territorio e, in particolare, sono destinate alle seguenti finalità:

a) alla sistemazione e manutenzione delle aree boscate e alla segnalazione della loro sentieristica pedonale;

b) agli interventi necessari alla cura e alla buona tenuta del fondo effettuati dai proprietari, dai possessori o dai conduttori di fondi boschivi;

c) alla promozione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto delle specie fungine;

d) all'espletamento delle attività dei cittadini che si rendono disponibili ad assolvere le funzioni di guardia ecologica volontaria, concordate con la provincia competente per territorio;

e) alla gestione amministrativa della presente legge.

5. Le disposizioni del comma 4, lettere a) e b), non si applicano alle aree delimitate, anche ai sensi dell'articolo 841 del codice civile, ove la raccolta dei funghi è consentita a fini economici e ai castagneti da frutto in attualità di coltivazione.

6. Fatta salva l'applicazione dei disposti di cui ai commi 1 e 3, gli enti delegati al rilascio dell'autorizzazione stabiliscono le modalità di riscossione delle risorse finanziarie derivanti dall'applicazione del presente articolo e i limiti per l'esercizio della raccolta dei funghi epigei spontanei di cui all'articolo 2 sul territorio di propria competenza.

Art. 4.

(Deroghe per i proprietari dei fondi)

1. Il proprietario, l'usufruttuario, l'avente titolo giuridico e il coltivatore del fondo, nonché i loro parenti e affini di primo grado, nelle attività di raccolta di funghi epigei spontanei sul fondo stesso, non sono tenuti al rispetto dei limiti quantitativi di cui all'articolo 2, comma 1, e al possesso dell'autorizzazione di cui all'articolo 3.

Art. 5.

(Autorizzazioni in deroga)

1. Se non ne deriva grave compromissione per l'equilibrio naturale o ambientale e previo il possesso e la presentazione della autorizzazione di cui all'articolo 3, comma 1, valida per l'anno di richiesta, la provincia può rilasciare, a titolo oneroso, l'autorizzazione alla raccolta di funghi epigei spontanei in quantitativi superiori a quelli consentiti dall'articolo 2, comma 1, qualora costituisca fonte di lavoro stagionale o di reddito, ai cittadini residenti che siano:

a) coltivatori diretti o imprenditori agricoli, a qualunque titolo;

b) gestori in proprio dell'uso del bosco, compresi gli utenti dei beni di uso civico e di proprietà collettive;

c) soci di cooperative agricolo-forestali.

2. La provincia può delegare le comunità montane, le comunità collinari e i comuni non appartenen-

ti a tali comunità al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1.

3. Le autorizzazioni alla raccolta hanno validità relativa alla stagione di raccolta in corso e indicano i quantitativi massimi giornalieri autorizzati.

4. La provincia, sentite le comunità montane, le comunità collinari e i comuni non appartenenti a tali comunità, con proprio regolamento stabilisce, in merito all'autorizzazione di cui al comma 1:

a) le modalità di rilascio, rinnovo e revoca;

b) il costo e le modalità di riscossione e riparto annuale delle somme introitate.

Art. 6.

(Raccolta per fini scientifici e didattici)

1. La provincia può autorizzare alla raccolta e alla detenzione di funghi epigei spontanei e per periodi non superiori ad un anno, a titolo gratuito e per fini didattici, scientifici, espositivi e di prevenzione sanitaria, gli istituti universitari, i musei naturalistici pubblici, gli enti pubblici di tutela sanitaria e di ricerca scientifica e le associazioni naturalistiche e micologiche che ne facciano richiesta per i propri dipendenti, studenti o associati e per gli scopi suddetti.

2. La richiesta di autorizzazione specifica lo scopo e le modalità della raccolta, i dati relativi alle persone per le quali si chiede l'autorizzazione, la durata e la delimitazione dell'area.

3. La provincia può rilasciare autorizzazioni collettive gratuite in occasione di giornate di studio, convegni, seminari per la zona e la durata dello svolgimento della manifestazione.

4. Se l'attività di raccolta di cui ai commi 1, 2 e 3 avviene nelle aree protette istituite ai sensi della normativa regionale vigente, il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al parere vincolante del relativo ente di gestione.

5. La provincia emette i provvedimenti autorizzativi e ne trasmette copia alla Regione e ai titolari delle autorizzazioni, che sono tenuti a esibirla, su richiesta, al personale addetto alla vigilanza ai sensi dell'articolo 9, unitamente a un idoneo documento d'identità.

Art. 7.

(Controlli sanitari)

1. Le aziende sanitarie locali, attraverso gli ispettori micologici, istituiti ai sensi del d.p.r. 376/1995, assicurano il controllo sanitario dei funghi epigei spontanei destinati al consumo.

2. I funghi destinati alla vendita e alla somministrazione sono sottoposti al controllo sanitario obbligatorio. L'ispettore micologo preposto al controllo, se riscontra una raccolta non corretta, oppure una carenza delle caratteristiche morfologiche che non consentono la sicura determinazione della specie, tali da far sospettare la tossicità dei funghi, provvede alla loro immediata distruzione. Sono altresì destinati alla distruzione tutti i funghi riscontrati in stato di alterazione dovuta sia a cattiva conservazione che a invasione di parassiti.

3. I soggetti autorizzati alla raccolta, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, possono sottoporre al controllo sanitario, presso gli ispettorati micologici, i funghi raccolti, ai fini dell'accertamento sanitario.

Art. 8.

(Divulgazione e contributi)

1. La Regione, nell'ambito di una politica rivolta alla salvaguardia del bosco e dei suoi prodotti e alla tutela dell'ambiente, promuove utili iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto della flora fungina.

2. La provincia, nell'ambito dei piani annuali di realizzazione delle attività di formazione e orientamento professionale, prevede appositi corsi per il personale preposto alla vigilanza di cui all'articolo 9.

3. La Giunta regionale concede contributi, sulla base di rendiconto di spesa, ad enti o associazioni per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei.

4. I contributi sono assegnati ad enti ed associazioni legalmente costituite in base alla rilevanza delle manifestazioni.

5. La Regione può attivare dei programmi di manutenzione e di pulizia dei castagneti in attualità di coltura attraverso contributi finalizzati a tale scopo. Possono essere destinatari di tali contributi i conduttori dei fondi, con modalità ed entità stabilite dalla Giunta regionale mediante apposito regolamento.

Capo II.

VIGILANZA, SANZIONI E PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Art. 9.

(Vigilanza)

1. La vigilanza sull'osservanza della presente legge e l'accertamento delle violazioni relative sono affidati:

- a) al personale del Corpo forestale dello Stato;
- b) agli agenti di vigilanza dipendenti dalle province;
- c) agli agenti riconosciuti idonei dalle province, tramite corsi in materia con esame finale;
- d) agli agenti di polizia locale, urbana e rurale;
- e) agli agenti dei consorzi forestali pubblici;
- f) al personale di vigilanza delle aree protette a gestione nazionale, regionale e locale;
- g) alle guardie ecologiche volontarie di cui agli articoli 36 e 37 della l.r. 32/1982;
- h) agli agenti e agli ufficiali di polizia giudiziaria.

2. All'aggiornamento professionale del personale di cui al comma 1, per le materie di cui alla presente legge, provvedono gli enti competenti, con il coordinamento della provincia.

3. Le guardie ittiche volontarie di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca) e le guardie volontarie delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale rappresentate nel Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale e le guardie volontarie delle associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente, in possesso della qualifica di guardia giurata ai sensi del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza), alla data di entrata in vigore della

presente legge, esercitano la vigilanza sull'osservanza della stessa previa frequenza e superamento di un apposito corso di aggiornamento in materia, organizzato e gestito dalla provincia competente per territorio, secondo modalità concordate con la Regione.

Art. 10.

(Sanzioni amministrative)

1. Per le violazioni dei divieti e per l'inosservanza degli obblighi di cui alla presente legge si applicano le seguenti sanzioni amministrative:

a) per le violazioni dell'articolo 2, comma 1, in caso di superamento dei limiti consentiti si applica la sanzione pecuniaria di 30,00 euro per ogni 100 grammi di funghi epigei spontanei raccolti in eccedenza alla quantità consentita;

b) per le violazioni dell'articolo 2, commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 si applica la sanzione di 90,00 euro;

c) per la violazione dell'articolo 3, commi 1 e 3, si applica la sanzione pecuniaria da 40,00 euro a 240,00 euro;

d) per la violazione dell'articolo 5 si applica la sanzione pecuniaria di 600,00 euro in caso di raccolta in violazione delle disposizioni indicate nel provvedimento autorizzativo, con l'applicazione contestuale delle sanzioni accessorie del ritiro e revoca dell'autorizzazione, dell'impossibilità di poter beneficiare di ulteriori autorizzazioni per la stagione in corso e della revoca e ritiro dell'autorizzazione di cui all'articolo 3, comma 1;

e) per la violazione dell'articolo 6 si applica la sanzione di 300,00 euro al componente dell'associazione regolarmente autorizzata che effettui la raccolta in violazione delle disposizioni indicate nel provvedimento autorizzativo, con l'applicazione contestuale delle sanzioni accessorie dell'impossibilità di poter continuare ad usufruire dell'autorizzazione rilasciata all'associazione per l'intera sua durata.

2. La misura delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al comma 1 è aggiornata ogni due anni in misura pari all'intera variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (media nazionale) verificatasi nei due anni precedenti. Seguendo tali criteri sono fissati, entro il 28 febbraio dell'anno successivo al biennio, i nuovi valori delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al comma 1 che si applicano con decorrenza dal 1° aprile successivo. La misura delle sanzioni amministrative pecuniarie così aggiornata è oggetto di arrotondamento all'unità di euro, per eccesso se la frazione decimale è pari o superiore a 50 centesimi di euro oppure per difetto se è inferiore a 50 centesimi di euro.

Art. 11.

(Procedura amministrativa e contenzioso)

1. L'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge avvengono conformemente a quanto stabilito al Capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).

2. Il pagamento in misura ridotta, previsto dall'articolo 16 della l. 689/1981, si applica anche nei casi in cui l'articolo 10 indica una sanzione amministrativa fissa o proporzionale. Nel caso di sanzione fissa la somma in misura ridotta è quantificata in un terzo del corrispondente importo. Nel caso di sanzione proporzionale il pagamento è eseguito mediante una

somma pari a un terzo dell'ammontare della sanzione che può essere inflitta in concreto.

3. La provincia, nel rispetto delle procedure di cui al comma 1, provvede all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni alle norme della presente legge comportanti illeciti amministrativi.

4. Avverso le ordinanze-ingiunzione relative alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al comma 2 è esperibile il ricorso di opposizione di cui alla l. 689/1981.

Art. 12.

(Proventi e relazione annuale)

1. Le somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative applicate per violazione delle norme della presente legge, corrisposte ai sensi dell'articolo 16 della l. 689/1981 ovvero a seguito di ordinanza-ingiunzione, sono introitate nel bilancio delle province che le utilizzano per il raggiungimento degli scopi della presente legge.

2. La provincia, secondo un criterio di competenza territoriale, trasferisce annualmente agli enti delegati al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 3, il 50 per cento delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative, applicate nell'ambito dei territori dei succitati enti per la violazione delle norme della presente legge.

3. Gli enti delegati al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 3 trasmettono alla Regione entro il 31 giugno di ogni anno una relazione sullo stato di applicazione della presente legge, con particolare riferimento ai provvedimenti adottati, all'impiego delle somme di cui al comma 1 e delle risorse finanziarie introitate ai sensi dell'articolo 3.

Capo III.

DISPOSIZIONI FINALI E FINANZIARIE

Art. 13.

(Disposizioni transitorie)

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla raccolta nella stagione fungina in corso al momento dell'entrata in vigore della legge, si applica il limite massimo annuale eventualmente già stabilito per l'anno in corso con il provvedimento regionale emesso ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della l.r. 32/1982.

Art. 14.

(Abrogazioni e modifiche di coordinamento)

1. Sono abrogati gli articoli 21 e 22 e il primo comma dell'articolo 23 della l.r. 32/1982.

2. Al primo comma dell'articolo 20 della l.r. 32/1982, sono soppresse le parole:

“- Funghi:

a) le specie *Boletus reticulatus*, *Boletus edulis*, *Boletus aereus*, *Boletus pinicola*, *Amanita caesarea*, fino ad un massimo di 15 esemplari complessivamente;

b) le altre specie, fino ad un massimo di 20 esemplari complessivamente, oltre agli esemplari di cui alla lettera a);

c) la specie *Armillaria mellea* (chiodini o famigliola buona) senza limite di raccolta.”.

3. All'articolo 38, comma 1, lettera l) della l.r. 32/1982, sostituito dall'articolo 42 della legge regio-

nale 23 aprile 2007, n. 9, le parole “agli articoli 22 e 33” sono sostituite con le seguenti: “all'articolo 33”.

Art. 15.

(Disposizioni finanziarie)

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, allo stanziamento pari a 1.000.000,00 di euro, in termini di competenza e di cassa, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base (UPB) 11021 (Programmazione valorizzazione agricoltura Tutela valorizzazione prodotti agricoli Titolo I spese correnti) si provvede con le risorse finanziarie dell'UPB 09011 (Bilanci e finanze Bilanci Titolo I spese correnti).

2. Per il biennio 2008-2009, agli oneri di cui al comma 1, in termini di competenza, si fa fronte con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

Art. 16.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore centottanta giorni dopo la data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 17 dicembre 2007.

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 254

- Presentata dai Consiglieri Luca Robotti, Vincenzo Chieppa il 7 marzo 2006.

- Assegnata alla V commissione in sede referente e alla I commissione in sede consultiva il 10 marzo 2006.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalla commissione referente il 21 giugno 2007 con relazione di Luca Robotti.

- Approvata in Aula il 4 dicembre 2007, con emendamenti sul testo, con 43 voti favorevoli e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto al cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 841 del codice civile è il seguente:

“Art. 841. (Chiusura del fondo)

Il proprietario può chiudere in qualunque tempo il fondo.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 22 della l.r. 32/1982 è il seguente

“Art. 22 (Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi)

1. La raccolta dei funghi e' consentita previo rilascio di un tesserino da parte della Comunità Montana nel cui territorio essa si svolge.
2. I Comuni non classificati montani possono avvalersi del disposto di cui al 1° comma.
3. Il tesserino per la raccolta dei funghi e' personale; ha validità per l'anno solare in corso, ovvero settimanale o giornaliera.
4. Per il suo rilascio e' richiesto il versamento delle somme che saranno stabilite annualmente dalle Comunità Montane entro il limite massimo determinato annualmente con deliberazione della Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare.
5. Le risorse finanziarie introitate dalle Comunità Montane e dai Comuni, in base al disposto del comma precedente, possono essere destinate:
 - a) ad opere di tutela ambientale e di miglioramento dei fondi;
 - b) ai proprietari, possessori o conduttori dei fondi boschivi, sempre che siano stati effettuati gli interventi necessari alla cura e alla buona tenuta del fondo.
6. Nelle zone eventualmente delimitate ai sensi dell'art. 21, lettera a), le Comunità Montane o i Comuni per le zone non classificate montane riservano tali somme ai proprietari, possessori o conduttori dei fondi boschivi.
7. Le disposizioni del 5° comma, lettere a) e b), non si applicano nei terreni sui quali sia vietato l'accesso ai sensi dell'art. 841 e seguenti del Codice Civile; dell'apposizione del divieto deve essere data contestuale comunicazione al le Comunità Montane o al Comune nelle zone non classificate montane, agli effetti del presente articolo."

Note all'articolo 9

- Il testo dell'articolo 36 della l.r. 32/1982 è il seguente:
"Art. 36 (Vigilanza)

1. La vigilanza sull'osservanza della presente legge e l'accertamento delle violazioni relative sono affidati al personale del Corpo Forestale, alle guardie di caccia e pesca, agli agenti di polizia locale, urbana e rurale, ed alle guardie ecologiche volontarie.
2. Gli Enti competenti provvedono all'aggiornamento del suddetto personale per la materia di cui alla presente legge.
3. I Comuni, le Province, le Comunità Montane dispongono, mediante il personale di cui al 1° comma, anche su segnalazione e denuncia presentata da Enti, Associazioni o da singoli cittadini che dichiarino la loro identità, immediati sopralluoghi e verifiche per pervenire all'accertamento di eventuali trasgressioni, ferme restando la competenza e le procedure per l'irrogazione delle sanzioni di cui agli articoli 38 e 39.
4. Il promotore della segnalazione può inviarne copia agli uffici regionali competenti.
5. I Comuni relazionano periodicamente alla Regione sull'attività di vigilanza dettagliando, per quanto possibile, le generalità dell'Ente o persona che ha presentato la segnalazione, dell'eventuale trasgressore, le sanzioni applicate e gli eventuali provvedimenti adottati.
6. Chiunque può prendere visione ed estrarre copia, previo pagamento delle spese correnti, della relazione di cui al precedente comma."

- Il testo dell'articolo 37 della l.r. 32/1982 è il seguente:
"Art. 37 (Guardie ecologiche volontarie)

1. L'organizzazione e le modalità di nomina delle guardie ecologiche volontarie di cui all'art. 36, saranno stabilite nel Regolamento di esecuzione del presente articolo.
 2. Per l'istruzione delle guardie ecologiche volontarie, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e della normativa in materia di formazione professionale promuove a proprie spese corsi aventi ad oggetto la tutela ambientale."
- Il testo dell'articolo 22 della l.r. 37/2006 è il seguente:
"Art. 22 (Vigilanza sull'esercizio della pesca)

1. La vigilanza sull'applicazione delle leggi sulla pesca e l'accertamento delle infrazioni relative è affidata agli agenti

- di vigilanza dipendenti delle province, nonché agli ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo forestale dello Stato, al personale di vigilanza delle aree protette nazionali, regionali e provinciali oltre che a coloro ai quali la legge riconosce la qualifica di ufficiali o di agenti di polizia giudiziaria.
2. Le province possono affidare altresì la vigilanza ai seguenti soggetti con funzione di guardia ittica volontaria:
 - a) a volontari, su richiesta delle organizzazioni piscatorie riconosciute e dei comitati di bacino;
 - b) alle guardie ecologiche volontarie di cui agli articoli 36 e 37 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale).
 3. Le guardie ittiche volontarie possiedono i requisiti previsti dall'articolo 138 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).
 4. La provincia disciplina e coordina l'attività di formazione, aggiornamento e vigilanza dei soggetti di cui al comma 2."

Note all'articolo 11

- Il Capo I (Le sanzioni amministrative) della l. 689/1981 comprende gli articoli dal 1 al 43.

- Il testo dell'articolo 16 della l. 689/1981 è il seguente:

"Art. 16 (Pagamento in misura ridotta)

È ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Nei casi di violazione [del testo unico delle norme sulla circolazione stradale e] dei regolamenti comunali e provinciali continuano ad applicarsi, [rispettivamente l'art. 138 del testo unico approvato con D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, con le modifiche apportate dall'art. 11 della L. 14 febbraio 1974, n. 62, e] l'art. 107 del testo unico delle leggi comunali e provinciali approvato con R.D. 3 marzo 1934, n. 383. Il pagamento in misura ridotta è ammesso anche nei casi in cui le norme antecedenti all'entrata in vigore della presente legge non consentivano l'oblazione."

Nota all'articolo 12

- Per il testo dell'articolo 16 della l. 689/1981 vedere la nota all'articolo 11.

Nota all'articolo 13

- Per il testo dell'articolo 22 della l.r. 32/1982 vedere la nota all'articolo 3.

Note all'articolo 15

- Il testo dell'articolo 8 della l.r. 7/2001 è il seguente:

"Art. 8 (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.
2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:
 - a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;
 - b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;
 - c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale."

- Il testo dell'articolo 30 della l.r. 2/2003 è il seguente:

"Art. 30 (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria."

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 11 dicembre 2007, n. 77

Istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Piemonte FSE per il periodo 2007/2013, ai sensi dell'art. 63 Reg. (CE) 1083/2006. Nomina dei componenti.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di stabilire che il Comitato di Sorveglianza è istituito, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (CE) 1083/06, al quale sono nominati a far parte, in qualità di componenti, designati dai rispettivi enti di appartenenza, le seguenti persone:

Assessore Regionale al Lavoro
Dr.ssa Teresa Angela Migliasso

Assessore Regionale alla Formazione Professionale
Dr.ssa Giovanna Pentenero

Assessore Regionale alle pari opportunità
Dr.ssa Giuliana Manica

Direzione Reg.le Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - "Autorità di gestione FSE"

Dr. Francesco Viano

Direzione Regionale Bilancio - "Autorità di Certificazione"

Dr. Pierluigi Lesca - Sig.ra Cosima D'Elia (supplente)

Direzione Reg.le Controllo di Gestione - "Autorità di Audit"

Dr. Sergio Rolando - Dr. Fabrizio Zanella (supplente)

Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità

Dr. Philippe Hatt

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - D.G. Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Dr. Danilo Tesei - Dr. Danilo Mainardi (supplente)

Ministero della Pubblica Istruzione - U.S.R. del Piemonte

Dr. Francesco De Sanctis - Dr.ssa Silvana Di Costanzo (supplente)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE

(rappresentante nominato di volta in volta dal M.E.F.)

Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. Politiche di Sviluppo - Servizio politiche dei fondi strutturali comunitari

Dr. Vincenzo Gazerro - Arch. Marco Valenti

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Diritti e Pari Opportunità

Dr. Michele Palma - Dr. Paolo Cessari (supplente)

Provincia di Alessandria

Dr. Domenico Priora - Dr. Gianni Moggi (supplente)

Provincia di Asti

Dr. Dimitri Tasso - Dr. Massimo Caniggia (supplente)

Provincia di Cuneo

Dr. Stefano Viglione - Dr. Arturo Faggio (supplente)

Provincia di Novara

Dr.ssa Francesca Annunziata - Dr.ssa Ada Rusca (supplente)

Provincia di Verbano Cusio Ossola

Dr. Mario Ventrella - Dr.ssa Irene Vesci (supplente)

Provincia di Biella

Dr.ssa Marisa Lucano - Dr.ssa Stefania Ferrarotti (supplente)

Provincia di Vercelli

Dr. Roberto Saviolo - Dr.ssa Manuela Ranghino (supplente)

Provincia di Torino

Dr.ssa Giuseppina De Santis - Dr. Ludovico Albert (supplente)

Comune di Torino

Dr. Tommaso Dealessandri - Dr.ssa Barbara Graglia (supplente)

ANCI Piemonte

Dr.ssa Amalia Neirotti - Dr. Gianfranco Presutti (supplente)

UNCEM Piemonte

Dr. Lido Riba - Dr. Luigi Airoidi (supplente)

Forum del Terzo Settore Piemonte

Dr.ssa Anna Di Mascio - Dr. Stefano Tassinari (supplente)

Federapi Piemonte

Dr. Roberto Degioanni - Dr. Alessandro Cocirio (supplente)

Confindustria

Dr. Gianni Desana - Dr.ssa Isabella Antonetto (supplente)

ASCOM

Dr. Carlo Alberto Carpignano - Dr.ssa Cristina Rossatto (supplente)

CGIL

Dr.ssa Marinella Migliorini - Dott. Bruno Roberti (supplente)

UIL

Dr. Angelo Scalzo - Dr.ssa Teresa Cianciotta (supplente)

CISL

Dr. Giovanni Vizio - Dr. Claudio Tecchio (supplente)

Consigliera regionale di Parità

Avv. Alida Vitale - Avv. Franca Turco (supplente)

Commissione Regionale Pari Opportunità

Dr.ssa Carmela Seia - Dr.ssa Rosa Anna Fragomeni (supplente)

Agenzia Piemonte Lavoro

Dr.ssa Lucia Mollica - Avv. Giuliana Fenu (supplente)

Direzione Reg.le Attività Produttive - "Autorità di gestione POR-FESR"

Dr. Giuseppe Benedetto - Dr. Franco Russo (supplente)

Direzione Regionale Agricoltura - "Autorità gestione FEASR"

Dr. Mario Perosino - Dr. Sergio De Caro (supplente)

Direzione Regionale Ambiente

Ing. Salvatore De Giorgio - Dr. Carlo Bonzanino (supplente)

Direzione Regionale Politiche Sociali

Dr. Alessandro Bottazzi

Direzione Regionale Programmazione strategica

Arch. Mariella Olivier - Arch. Tiziana Dell'Olmo (supplente)

Il presente decreto non genera oneri nel bilancio regionale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2007, n. 21-7391

Rivalutazione dei parametri di riferimento per l'attribuzione del "peso" ai casi di Cure domiciliari correlato al consumo delle risorse impiegate. Criteri per le procedure di addebito in ambito extraregionale per prestazioni non soggette a compensazione.

A relazione degli Assessori Artesio, Migliasso:

Premesso che:

con D.G.R. n. 41 - 5952 del 07.05.2002 sono state definite le linee guida regionali per la realizzazione del nuovo modello integrato del servizio di Cure Domiciliari, modulato su livelli di intensità delle cure domiciliari sanitarie e sociali, che devono essere erogate in relazione alla complessità dei bisogni assistenziali espressi dalle persone,

con la D.G.R. n. 62 - 9692 del 16.06.2003 è stato definito il modello per l'attribuzione di un "peso" ai singoli casi di Cure Domiciliari correlato al consumo di risorse impiegate, nonché il modello delle schede e dei moduli necessari per l'attribuzione del codice colore sanitario e per il calcolo del peso sanitario,

con la D.G.R. 51 - 11389 del 23.12.2003 è stata individuata un'articolazione graduale e progressiva della risposta domiciliare riferita all'area della post-acute (fase intensiva e/o estensiva) e all'area della cronicità con pesatura dei casi in riferimento ai criteri della D.G.R. 62/2003,

con D.G.R. n. 55 - 13238 del 03.08.2004 è stato stabilito di utilizzare il peso totale del singolo caso rapportato al valore del caso di riferimento, così come definito dalla D.G.R. 62/2003.

Considerato che:

- successivamente alla D.G.R. 62/2003 sono intervenuti adeguamenti contrattuali di categoria e variazioni del costo dei fattori produttivi, si rende necessaria la rivalutazione dei parametri di riferimento per la valorizzazione dei casi di Cure Domiciliari,

- con D.G.R. n. 44-5449 del 05.03.2007 si è stabilito di demandare a successivo provvedimento la rivalutazione dei parametri economici per la determinazione del "peso" dei casi di Cure Domiciliari, dando mandato alle Direzioni competenti di procedere ai preordinati adempimenti istruttori e tecnico-amministrativi,

- le Direzioni competenti hanno provveduto ad adempiere ai compiti assegnati con la citata DGR 44/2007, individuando i nuovi parametri per la valorizzazione dei casi di Cure Domiciliari, così come definiti nell'Allegato A,

- la Regione Piemonte, a differenza di altre Regioni, che hanno già normato modalità e tariffe, non ha ad oggi deliberato le modalità di addebito delle Cure Domiciliari erogate a pazienti residenti in altre Regioni, temporaneamente domiciliati sul territorio piemontese, tenuto conto che tali prestazioni non sono soggette a compensazione tra le Regioni medesime,

- il sistema di pesatura dei casi in Cure Domiciliari, così come determinato dalle suddette Deliberazioni,

ni della Giunta Regionale 62/2003, 55/2004 e dalla presente deliberazione, può costituire un riferimento appropriato da utilizzarsi sia in ambito regionale nonché in ambito extraregionale, al fine dell'addebito diretto alle AA.SS.LL. di residenza di pazienti provenienti da altre Regioni, temporaneamente domiciliati sul territorio piemontese,

- l'adeguamento dei parametri del sistema di misurazione dell'attività svolta nelle Cure Domiciliari trova copertura, nell'ambito della parte sanitaria, negli obiettivi economici attribuiti alle Aziende sanitarie Locali con D.G.R. 84-6615 del 30 luglio 2007.

- il CORESA in data 24 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole alla proposta di adeguamento dei suddetti parametri, suggerendo quale data di decorrenza degli stessi il 1 aprile 2007, al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei livelli di assistenza, sin dal mese successivo alla D.G.R. 44-5449 del 5 marzo 2007.

Considerato altresì che il presente provvedimento ridetermina i parametri individuati dalla D.G.R. 62-9692 del 16.06.2003, così come previsto dalla D.G.R. 44-5449 del 05.03.2007, si rappresenta comunque la necessità di rivedere il "modello organizzativo per articolare le cure domiciliari nelle diverse fasi del percorso assistenziale", previsto dalla D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003, previa analisi socio sanitaria, che coinvolga l'intero territorio piemontese. Il modello sarà rivisto anche alla luce dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LIVEAS) in corso di definizione e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sanitari in corso di rivisitazione a livello ministeriale.

Si propone alla Giunta Regionale:

- l'adozione dei nuovi parametri contenuti nell'allegato A del presente provvedimento,

- l'utilizzo dei parametri, secondo quanto previsto dall'allegato B, anche per l'addebito con fatturazione diretta alle Aziende Sanitarie di residenza di altre Regioni, per prestazioni rese a cittadini non residenti in Piemonte, ma domiciliati con scelta del medico di medicina generale, secondo quanto previsto nell'allegato B del presente provvedimento,

- la decorrenza di quanto sopra a fare data dal 1 aprile 2007, così come suggerito dal CORESA,

- la revisione del "modello organizzativo per articolare le cure domiciliari nelle diverse fasi del percorso assistenziale" previsto dalla D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003, previa analisi socio sanitaria, che coinvolga l'intero territorio piemontese da parte delle Direzioni Politiche Sociali e Sanità.

Vista la Legge regionale 8 agosto 1997, n. 51.

Vista la D.G.R. n. 41 - 5952 del 07 maggio 2002,

Vista la D.G.R. n. 62 - 9692 del 16 giugno 2003,

Vista la D.G.R. n. 51 - 11389 del 23 dicembre 2003

Vista la D.G.R. n. 55 - 13238 del 03 agosto 2004,

Vista la D.G.R. n. 44 - 5449 del 05 marzo 2007.

Visto il parere favorevole del CORESA in data 24 ottobre 2007.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di adottare i nuovi parametri economici per la determinazione del "peso" dei casi di Cure Domiciliari sia per pazienti residenti nella Regione Piemonte sia per pazienti residenti in altre Regioni, così

come definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di utilizzare i nuovi parametri per l'addebito diretto alle AA.SS.LL. di residenza per le prestazioni rese a pazienti non residenti in Piemonte, ma domiciliati nella stessa con scelta del medico di medicina generale, secondo quanto previsto nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che l'adeguamento dei parametri del sistema di misurazione dell'attività svolta nelle Cure Domiciliari trova copertura, nell'ambito della parte sanitaria, negli obiettivi economici attribuiti alle Aziende sanitarie Locali con D.G.R. 84-6615 del 30 luglio 2007, mentre per quanto concerne la parte sociale, di competenza degli Enti gestori istituzionali, nell'ambito del fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi di cui all'art 35 l.r. 1/2004 sufficientemente adeguato per lo scopo;

- di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che i nuovi parametri sostituiscono quelli adottati con DGR n. 62-9692 del 16.06.2003 e DGR n. 55 - 13238 del 03.08.2004 a decorrere dal 1 aprile 2007;

- di demandare alle Direzioni Politiche Sociali e Sanità la revisione del "modello organizzativo per articolare le cure domiciliari nelle diverse fasi del percorso assistenziale" previsto dalla D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003, previa analisi socio sanitaria, che coinvolga l'intero territorio piemontese.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A)

Rivalutazione dei parametri di riferimento per l'attribuzione del "peso" ai casi di Cure Domiciliari correlato al consumo delle risorse impiegate

Fatto salvo l'impianto metodologico per il calcolo del peso dei casi di Cure Domiciliari, definito nelle DGR 62-9692 del 16.06.2003 e 55-13238 del 03.08.2004, al fine di mantenere la possibilità di confrontare i dati di produzione nel tempo, indipendentemente dai costi dei fattori produttivi, occorre:

- mantenere il valore di riferimento dell'unità economica pari ad 1 ora di infermiere
- la composizione del caso di riferimento di peso 1
- aggiornare il valore dell'unità economica.

La revisione dei parametri di riferimento avviene tramite l'aggiornamento del costo dei fattori produttivi impiegati nei casi di cure domiciliari ed implica una valorizzazione pari a Euro 25,00 del valore dell'unità economica (**u.e.**), presa convenzionalmente come riferimento, corrispondente al costo orario di un infermiere.

Tutte le altre prestazioni, in termini di costo, sono valorizzate come multipli o sottomultipli della suddetta unità economica convenzionale.

La valorizzazione delle singole prestazioni nell'ambito dei casi di Cure Domiciliari è quindi la seguente:

Fattore produttivo	Unità Economiche(u.e.)	Controvalore in Euro
1 ora infermiere	1	€. 25,00
1 ora fisioterapista	0,89	€. 22,25
1 ora assistente sociale	0,87	€. 21,75
1 ora operatore socio sanitario (O.S.S.)	0,77	€. 19,25
1 apertura caso MMG	3,00	€. 75,00
1 accesso MMG	1,08	€. 27,00
1 accesso medico specialista	2,40	€. 60,00
1 accesso psicologo	2,00	€. 50,00
1 trasporto in ambulanza	2,03	€. 50,75

Il **caso di riferimento di peso 1** mantiene le seguenti caratteristiche definite nella DGR 62/2003:

- durata **quattro settimane** con valore di consumo di risorse pari a*:

fattore produttivo impiegato	Unità Economiche(u.e.)
apertura caso da parte del MMG	3,00
8 accessi del MMG	8,64
20 accessi di infermiere pari a 20 ore 40 minuti (considerando tempi F,G,H e di presa in carico)	20,67
1 accesso del medico specialista	2,40
1 accesso assistente sociale	0,87
20 ore di operatore socio sanitario (solo aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona - tempi F,G,H)	15,40
1 trasporto con ambulanza	2,03
Totale	53,01
Controvalore economico del caso di riferimento €. 1325,25	

Allegato B)**PROCEDURA PER L'ADDEBITO DI PRESTAZIONI NON SOGGETTE ALLA COMPENSAZIONE DELLA MOBILITA' SANITARIA REGIONALE**

Sono oggetto di addebito diretto alle AA.SS.LL. di residenza del paziente fuori Regione le prestazioni di assistenza domiciliare, con relativa apertura di cartella, effettuate nei confronti di cittadini non residenti in Piemonte, ma ivi domiciliati con scelta del Medico di Medicina Generale.

All'atto della presa in carico deve essere data comunicazione all'ASL di residenza informando quest'ultima che:

1. alla chiusura del caso il peso calcolato sarà utilizzato al fine dell'addebito con fattura diretta all'ASL di residenza,
2. ai sensi della DGR 55-13238/2004 il caso può durare al massimo 12 mesi con possibilità di riattivazione successiva nel caso di persistenza del bisogno.

Ai fini della fatturazione, il valore del peso ottenuto secondo le modalità di rilevazione degli allegati 1 e 2 della D.G.R. 55/2004, viene maggiorato del 20% a copertura dei costi generali.

Al fine della fatturazione il valore da utilizzare per l'addebito delle prestazioni è dato dal valore del peso (maggiorato del 20%) moltiplicato per il controvalore economico del caso di riferimento pari a €. 1325,25, come indicato nell'Allegato A del presente provvedimento.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 4-7531

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione del dr. Roberto Moriondo quale vicario della direzione DA1300 Innovazione, ricerca ed università'.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i.:

- di designare, temporaneamente, il dr. Roberto Moriondo vicario della direzione DA1300 "Innovazione, ricerca ed università", nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con specifico provvedimento, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 5-7532

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione del dr. Sergio Di Giacomo quale vicario della direzione DA1900 Politiche sociali e politiche per la famiglia.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i.:

- di designare, temporaneamente, il dr. Sergio Di Giacomo vicario della direzione DA1900 "Politiche sociali e politiche per la famiglia", nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con specifico provvedimento, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 6-7533

Art. 27 della l.r. 51/97: rotazione di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione regionale DA0600 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale". Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i., nell'ambito della direzione DA0600 Comunicazione istituzionale della Giunta regionale:

- di revocare l'incarico di responsabile di settore "Relazioni esterne della Giunta regionale" attribuito al dr. Carnazza con la D.G.R. n. 11-5849 del 14.5.07 ed ogni altro incarico da questa derivante;

- di revocare l'incarico di responsabile del settore "Ufficio stampa della Giunta regionale" attribuito al dr. Borio con la 48-9618 del 9.6.03 e s.m.i. ed ogni altro incarico da questa derivante;

- di attribuire al dirigente regionale dr. Fabrizio Borio l'incarico di responsabile del settore DA0601 "Relazioni esterne della Giunta regionale" con effetto dalla data di notifica della presente deliberazione, per il periodo di quattro anni ovvero sino alla data di avvio di operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente;

- di attribuire al dirigente della Provincia di Torino, in posizione di comando presso questa Amministrazione, dr. Enzo Carnazza l'incarico di responsabile del settore DA0601 "Ufficio stampa della Giunta regionale" con effetto dalla data di notifica della presente deliberazione e per il periodo già indicato nella D.G.R. n. 11-5849 succitata e cioè sino al 25.5.08 ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente;

- di modificare, conseguentemente e contestualmente, l'allegato A), parte integrante della DGR n. 63-6985 del 24.9.07;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta modifica alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 7-7534

Dipendente Dr. Matteo Barbero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 8-7535

Autorizzazione a richiedere alla Tesoreria una anticipazione di cassa di Euro 1.000.000.000,00 per l'anno finanziario 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, in applicazione della L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e del relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R., il ricorso ad un'anticipazione di cassa di Euro 1.000.000.000,00 che verrà estinta nel corso dell'esercizio 2008 e che comporta un onere massimo presunto di Euro 1.000.000,00 calcolato in relazione al tasso ufficiale di riferimento tempo per tempo vigente diminuito di 0,01 (art. 16, comma b) della Convenzione di Tesoreria.

Agli oneri di Euro 1.000.000,00 (unmilione) si provvederà con successivo provvedimento che verrà assunto sul capitolo 18553 del bilancio per l'anno 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 9-7536

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 323.400,00 per il finanziamento dei danni provocati dall'evento sismico in provincia di Alessandria nell'anno 2003 (art. 1, comma 100 della legge 23 dicembre 2005, n. 266) Ordinanza n. 3534.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 10-7537

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 19273/07.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 11-7538

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 3.371.541,28 per il finanziamento dell'Atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte ed assegnazione a favore della Direzione competente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 12-7539

Variazione al bilancio pluriennale 2008. Iscrizione della somma di euro 5.294.669,60 per il finanziamento del terzo Atto integrativo di programma quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 13-7540

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante l'iscrizione di euro 1.324.711,95 nel capitolo 23308 della spesa e dell'iscrizione di euro 1.324.711,95 nel capitolo 3510 dell'entrata. Realizzazione strutture per cure palliative. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 14-7541

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1/7/07 al 18/9/07 per un importo complessivo di euro 20.301,74.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare e rimborsare il rendiconto delle spese effettuate dal Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 1/7/2007 al 18/9/2007 per un ammontare complessivo pari a Euro 20.301,74;

- di impegnare e liquidare le spese effettuate dal Fondo Economale come da rendiconto sui capitoli di seguito elencati:

- Cap. 11399/07 Euro 2.346,50 I. 5457;

- Cap. 13338/07 Euro 17.955,24 I. 5456.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 15-7542

L.R. 2/4/2007 n. 7. Programma di attività della "Struttura Regionale con il compito di analisi, studio e informazione sul sistema industriale piemontese" anni 2007/2008. Accantonamento a favore della Direzione Attività Produttive dell'importo di Euro 300.000,00 (cap. 12616/07).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Programma di attività della "Struttura Regionale con il compito di analisi studio e informazioni sul sistema industriale piemontese",

anni 2007-2008, come da allegati (dal n. 1 al n. 11) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

- di accantonare a favore della Direzione regionale Attività Produttive, per le finalità in premessa indicate, l'importo di Euro 300.000,00 (accantonamento n. 101894) sul capitolo 12616 del bilancio di previsione 2007;

La presente deliberazione viene comunicata alla Commissione consiliare competente ai sensi dell'art. 2, L.R. 7/2007 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 16-7543

L.R. 21/97 e s.m.i., articoli 16 e 18 - Contributi agli Enti Locali per la localizzazione e rilocalizzazione di imprese artigiane. Criteri per l'utilizzo delle risorse. Accantonamento della somma di Euro 5.000.000,00 capitolo 25781 - UPB 16072.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

La LR 21/97 e s.m.i. disciplina gli interventi della Regione diretti alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato;

gli interventi regionali si attuano, ai sensi dell'art. 1 della citata Legge, a favore delle imprese artigiane, sia singole che associate nonché a favore di altri soggetti pubblici o privati, individuati dalla Giunta regionale con i programmi di attuazione della legge stessa, purché gli interventi siano comunque finalizzati al sostegno e allo sviluppo di imprese artigiane;

in particolare, il Capo III del Titolo II della L.R. 21/97 e s.m.i. prevede, agli artt. 16 e 18, che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico ed ambientale, anche agevolando lo sviluppo di progetti integrati con il concorso degli enti locali;

la Giunta Regionale predispone il Programma in cui sono individuati e determinati gli ambiti di intervento, le misure delle agevolazioni, le tipologie delle spese ammissibili e le modalità di presentazione delle domande di contributo, sentite le Confederazioni artigiane maggiormente rappresentative;

per il perseguimento delle finalità descritte si rende pertanto necessario approvare il Programma 2007 per la concessione dei contributi in questione e disporre l'assegnazione alla Direzione competente ed il relativo accantonamento contabile delle risorse stanziato sul Bilancio regionale.

La Giunta Regionale,

vista la LR 51/97, art. 17, comma 1, lettere c) ed e);

vista la LR 10/2007;

sentito il Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte Confartigianato, CNA, CASA;

con voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di approvare il programma degli interventi 2007 per la concessione dei contributi agli Enti locali sin-

goli ed associati per la localizzazione e rilocalizzazione di imprese artigiane, ai sensi degli articoli 16 e 18 della LR 21/97 e s.m.i., allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di assegnare alla Direzione Attività produttive per l'attuazione del presente provvedimento risorse pari a Euro 5.000.000,00 disponibili sul capitolo 25781 - UPB 16072 del bilancio regionale 2007;

di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile sul capitolo 25781 - UPB 16072 del bilancio regionale 2007 e pluriennale (A. 101893);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Programma degli Interventi ai sensi della Legge Regionale n° 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18 anno 2007

Contributi agli EE LL per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane

I. Ambiti di intervento.

1. Tutto il territorio piemontese con l'esclusione delle zone obiettivo 2 di cui al DOCUP ai sensi del Regolamento CEE n° 1260/99.

2. Le domande di localizzazione e rilocalizzazione nelle aree di sostegno transitorio (Phasing Out) individuate dalla D.G.R. n° 2-28061 del 06/08/1999 ai sensi del Regolamento CEE n° 1260/99 sono finanziate solo nel caso in cui le risorse stanziato eccedano il fabbisogno determinato dalle domande relative ad altre aree, indipendentemente dal punteggio acquisito.

II. Beneficiari

1. Enti locali piemontesi in forma singola o associata.

III. Interventi finanziabili

1. Realizzazione di nuove aree produttive per l'insediamento di almeno 5 imprese artigiane che si impegnano a realizzare l'intervento rilocalizzativo.

2. Ampliamenti di aree produttive di cui all'appendice 1 al presente programma individuate dal PRGC regolarmente approvate:

a) già sede di imprese beneficiarie dei contributi a valere sui programmi di intervento dal 1999 al 2006 ai sensi della LR 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18;

b) individuate nel "Programma Pluriennale di Attuazione" ai sensi della Legge Regionale n° 9/1980 e s.m.i..

3. Realizzazione o completamento di opere di urbanizzazione secondaria o di reti tecnologiche in aree produttive di cui all'appendice 1 al presente programma.

IV. Misura delle agevolazioni

1. I contributi sono concessi fino al 40% della spesa ammissibile ai sensi del successivo paragrafo VI per lavori affidati secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici.

2. Per i progetti di cui al paragrafo III.1 e per i progetti in aree a sostegno transitorio di cui al para-

grafo I.2 il contributo non può superare i 400.000,00 Euro.

3. Per i progetti di cui al paragrafo III.2 il contributo non può superare i 600.000,00 Euro.

4. Per i progetti di cui al paragrafo III.3 il contributo non può superare i 450.000,00 Euro.

V. Procedure

1. Le domande devono essere presentate dagli EE LL in forma singola o associata sul modulo di domanda approvato con determinazione Dirigenziale in attuazione al presente atto. Devono essere sottoscritte dal Sindaco o Legale rappresentante e corredate dalla documentazione indicata in calce al predetto modulo.

2. Le domande di contributo devono essere corredate dei seguenti elaborati:

a) certificato di destinazione urbanistica attestante la destinazione urbanistica, la conformità dell'area produttiva e la sua esecutività;

b) relazione tecnica sul programma di investimento che deve contenere in maniera dettagliata:

- motivazione e obiettivi dell'investimento con particolare riguardo all'utilità che l'intervento riveste in rapporto alla struttura produttiva e sociale locale;

- descrizione delle caratteristiche dell'intervento con l'indicazione delle tipologie prescelte;

- dettaglio dei lavori da eseguire con l'indicazione per singola voce dei relativi costi;

- computo metrico sintetico dei lavori;

c) progetto di massima dell'intervento;

d) cronoprogramma dei lavori con il dettaglio delle opere da realizzare e i relativi tempi di esecuzione in relazione all'appalto delle opere;

e) deliberazione dell'organo competente di approvazione del progetto e del piano finanziario con l'indicazione puntuale delle risorse stanziare a bilancio;

f) documentazione comprovante la disponibilità dell'area

g) per gli interventi di cui al paragrafo III.1, dichiarazione delle imprese artigiane che si impegnano alla localizzazione.

VI. Spese ammissibili e inammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese, sostenute a partire dall'1/1/2007 relative a:

a) terreno;

b) opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

c) spese tecniche relative alla progettazione ed alla realizzazione dell'intervento;

d) centri servizi (struttura, tamponamenti, opere di finizione, impianti tecnici e tecnologici);

2. Con riferimento alla realizzazione di immobili nell'ambito degli interventi di cui al paragrafo III.3:

a) le spese avviate nel 2007 sono ammissibili anche nel caso in cui l'acquisto del terreno e le opere di urbanizzazione siano effettuati in periodo antecedente;

b) la data di riferimento è quella dell'effettivo inizio lavori che non deve essere anteriore alla data del 01/01/2007; il rilascio del permesso di costruire può essere antecedente a tale data;

c) nel caso in cui l'area di localizzazione abbia beneficiato di agevolazioni pubbliche a valere su leggi regionali, nazionali o comunitarie sono ammissibili le sole spese non interessate da tali agevolazioni.

3. Ai fini del calcolo delle spese ammissibili sono escluse:

a) spese per leasing immobiliare;

b) spese per opere relative a varianti edilizie di lavori avviati in data antecedente l'01/01/2007, anche se fatturate successivamente a tale data;

c) prestazioni professionali varie (onorari, parcelle, spese notarili);

d) spese relative a lavori in economia.

VII. Valutazione, punteggi e formazione della graduatoria

1. La valutazione delle domande sarà effettuata dal Comitato Tecnico costituito con D.G.R. 40 - 25618 del 07/10/98. Le domande vengono esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria), successivamente sotto il profilo del merito tecnico-economico sulla base dei seguenti criteri di efficienza, efficacia ed esecutività:

efficienza

efficienza complessiva dell'intervento (con riferimento alla congruità dei costi rispetto alle tipologie di intervento e agli effetti previsti sul tessuto produttivo locale): fino a 5 punti.

efficacia

impatto dell'intervento (con riferimento alle imprese coinvolte): fino a 3 punti;

coerenza degli obiettivi (con riferimento ai bisogni del tessuto economico artigiano): fino a 3 punti;

strategie di intervento (con riferimento all'articolazione complessiva del progetto): fino a 2 punti.

esecutività

realizzabilità dell'intervento (con riferimento ai contenuti ed al cronoprogramma): fino a 7 punti.

Ogni domanda formalmente ammissibile sarà sottoposta ad una valutazione distinta in riferimento ad ognuno dei criteri sopra elencati; dalla somma dei punteggi ottenuti per criterio, fino alla concorrenza di un massimo di 20 punti, risulterà il punteggio finale attribuito all'intervento. Sulla base dei punteggi finali ottenuti sarà stilata una graduatoria delle domande ammissibili. Le domande con punteggio inferiore a 9 punti non saranno ritenute ammissibili. A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di arrivo. Il Comitato Tecnico può avvalersi, per l'esame delle domande, della consulenza di un esperto in materia, scelto sulla base di comprovate esperienze nel settore e che non abbia alcun rapporto professionale con gli enti o soggetti richiedenti i contributi in esame.

2. In caso di insediamento in aree individuate come prioritarie dalle Province, con deliberazione della Giunta Provinciale, ai progetti viene attribuito un punteggio calcolato come segue:

a) 3 punti nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 2 aree;

b) 1 punto nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 4 aree.

L'individuazione delle aree da parte delle Province e la relativa notifica del provvedimento alla Direzione Regionale competente in materia di artigianato, dovrà avvenire in tempo utile per l'attivazione dell'

istruttoria e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande di contributo di cui al successivo paragrafo IX.

3. A parità di punteggio si considera l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

VIII. Concessione dei contributi.

1. I contributi sono concessi seguendo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. Ove la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a concedere a tutti i progetti in graduatoria il contributo nella misura massima del 40% della spesa ammissibile, la Giunta Regionale autorizza la Direzione Regionale competente a ridurre il contributo in misura percentuale uguale per tutti i soggetti, e/o di prevedere la concessione del contributo ai progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, a valere sul successivo stanziamento di risorse nell'esercizio finanziario 2008, ove si rendessero disponibili le citate risorse per le medesime finalità.

3. Nel caso in cui si verificano delle economie di spesa tra i progetti finanziati, le risorse vengono utilizzate per la concessione del contributo ai progetti in graduatoria non ancora finanziati.

4. I contributi sono erogati con le modalità indicate nella legge che regola gli appalti pubblici, a fronte di presentazione della documentazione degli stati di avanzamento lavori.

5. I beneficiari devono iniziare i lavori entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo pena la revoca del beneficio, salvo richiesta di proroga motivata da ritardi derivati dall'appalto dei lavori, adeguatamente documentati.

6. I lavori devono concludersi entro 30 mesi dal rilascio del permesso di costruire.

7. I beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla osta ed autorizzazioni, alla corretta manutenzione e regolare esercizio dell'opera finanziata secondo i criteri generali correnti, che potranno essere accertati attraverso periodiche ispezioni.

8. Qualora il soggetto beneficiario non rispetti gli obblighi e le prescrizioni di cui al presente programma la Regione provvede alla revoca del contributo concesso con il recupero delle somme già erogate,

gravate dagli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

IX. Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. Le domande di contributo vanno compilate con le modalità di cui al paragrafo V e inviate (in originale e una copia) a mezzo di raccomandata AR dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino al 22/2/2008 a: Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato, Piazza Nizza 44 - 10126 TORINO; ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di partenza.

2. Le domande vanno corredate della documentazione di cui al paragrafo V e di quella indicata nel modulo di domanda, pena la decadenza.

3. Gli uffici Regionali ordinano cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo; a tal fine fa fede il protocollo regionale.

4. Le domande presentate oltre i termini prescritti non sono prese in considerazione.

5. Nel caso di presentazione da parte di forma associativa di Comuni sono richiesti anche l'atto costitutivo e lo statuto.

6. La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

X. Termini del procedimento

1. I termini del procedimento sono fissati in 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di cui al precedente paragrafo IX.

XI. Monitoraggio e valutazione

1. Ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia degli interventi previsti dall'art. 3bis della L.R. 21/97 e s.m.i., i beneficiari sono tenuti a fornire al Settore regionale competente i dati necessari, secondo le scadenze che verranno indicate e sulla base di apposita modulistica, che verrà distribuita unitamente ai moduli di domanda.

Appendice 1

AREE SEDE DI IMPRESE BENEFICIARIE L.R. 21/97 ARTT. 16 E 18 COMPLETAMENTI ANNI 1999-2006

	PROV. AL	AREA
AL	CASALE M.TO	ZONA DI PRGC P.I.P. 4 SOTTOCATEGORIA D1
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	ZONA DI PRGC P.I.P. E ZONA 3.14 MICARELLA
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO SOGGETTO A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO
AL	CERESETO	AREA DI TIPO D PRODUTTIVA
AL	FRESONARA	VIA DELLA GIUSTIZIA D1
AL	NOVI LIGURE	P.I.P. VIA DEL TURCHINO - ZONA P.I.P. COMPARTO 1 E 2 AREA INDUSTRIALE P.I.P. COMPARTO 4
AL	POZZOLO FORMIGARO	PRGC D1 INDUSTRIALE ARTIGIANALE
AL	ROMAGNANO SESIA	AREA PRODUTTIVA DI VIA NOVARA - P.P. SAN MARTINO
AL	SAN SALVATORE M.TO	D1
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	ZONA DI PRGC AREA ARTIGIANALE P.I.P. DI VIA CASSANO

AL	SOLERO	P.E.C. AREA INDUSTRIALE EX RIF - SOLERO
AL	TORTONA	ZONA DI PRGC INDUSTRIALE I 6
AL	VALENZA	COINOR ZONA ORAFA D2 P.P - ZONA INDUSTRIALE D4 REG. GROPELLA
	PROV. NO	AREA
NO	BELLINZAGO NOVARESE	PIP VIA DELL'INDUSTRIA
NO	BORGOMANERO	ZONA CAVALLIRIO STRDA BRUGHIERA
NO	BORGOTICINO	PRGC ZONA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE DI BORGO TICINO
NO	CALTIGNAGA	ZONA PRODUTTIVA VIA DELL'INDUSTRIA
NO	CAMERI	STR. PER NOVARA - AREA CONSOLIDATA PER ATTIVITA' PRODUTTIVA
NO	CARPIGNANO SESIA	AREA PRODUTTIVA VIA TORINO
NO	CERANO	AREA PRODUTTIVA DI VIA MILANO
NO	FARA NOVARESE	AREA ARTIGIANALE DI VIA ROMA
NO	GALLIATE	ZONA INDUSTRIALE PE.CO VIA TICINO - PEC VIA XXV APRILE
NO	GHEMME	AREA ARTIGIANALE ZONA PRALINI
NO	GOZZANO	VIA MORENA
NO	NOVARA	ZONA LA CITTADELLA
NO	OLEGGIO	AREE PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI VIA VERBANO
NO	POZZOLO FORMIGARO	AREA INDUSTRIALE D1
NO	ROMAGNANO SESIA	AREA PRODUTTIVA DI VIA NOVARA
NO	ROMENTINO	AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO D2
NO	SAN PIETRO MOSEZZO	AREA PRODUTTIVA FR. NIBBIA
	PROV. AT	AREA
AT	ASTI	PRGC D 13
AT	CANTARANA	ZONA DI PRGC D4
AT	CASTELL'ALFERO	ZONA DI PRGC D3
AT	CASTELLO DI ANNONE	ZONA PECLI "BOLOGNA"
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	ZONA DI PRGC APCO 1
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO SOTTOPOSTOA A P.I.P. (INI)
	PROV. BI	AREA
BI	TRIVERO	ZONA DI PRGC D1
	PROV. VB	AREA
VB	ORNAVASSO	ZONA DI PRGC INDUSTRIALE DI NUOVO IMPIANTO PIP
	PROV. TO	AREA
TO	CARIGNANO	PECLI UNITA' PRODUTTIVA ARTIGIANALE
TO	CARMAGNOLA	AD1 A
TO	CASTELLAMONTE	P.I.P.
TO	CHIERI	D1
	PROV. CN	AREA
CN	AISONE	ZONA DI RIORDINO E COMPLETAMENTO PRODUTTIVO - IR2
CN	BEINETTE	ZONA DI PRGC P1.1 - ZONA PRODUTTIVA D7 P2.1
CN	BORGO SAN DALMAZZO	PRGC 6.P1.3 - FDP2.1
CN	BOVES	PRGC D1 LOC. SANT'ANNA
CN	BRA	PRGC PIP VIA MONVISO
CN	BUSCA	PRGC P/3A1 PEC SAN GIUSEPPE 2 LOTTO 5
CN	CANALE	PRGC P1.12 AREA I17 DEL PIP AREA INSEDIAMENTI PRODUTIVI
CN	CARAMAGNA PIEMONTE	ZONA D6
CN	CARRU'	PRGC D6
CN	CASTELLETTO STURA	P2.4A
CN	CENTALLO	REGIONE MADONNA DEI PRATI - AREA P2D
CN	CERVASCA	P2.3
CN	CERVERE	PRGC IAN 3
CN	CHERASCO	PRGC T 6 PRODUTTIVA ARTIGIANALE

CN	CHIUSA DI PESIO	PRGC ZONA PC1 FOGLIO8 MAPP 232
CN	CLAVESANA	PIP LOC. TETTI
CN	CORNELIANO D'ALBA	PEC "LOC. VALCALCINERA"
CN	DOGLIANI	PRGC PIANDETROGLIO PEC DN3
	PROV. CN	AREA
CN	DRONERO	PRGC REGIONE RICOGLNO AREA PIP - PRGC P1 ZONA ARTIG. NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
CN	FOSSANO	PRGC COMPARTO M ART4..3.4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE
CN	GUARENE	ZONA PRGC AREA ARTIGIANALE DI NUOVO IMPIANTO CON OBBLIGO DI P.P.
CN	LA MORRA	ZONA PN1
CN	LEQUIO TANARO	ZONA P31
CN	MAGLIANO ALPI	PRGC DR1
CN	MONTA'	P3
CN	MONTALDO ROERO	ZONA "P3" IND. ART.
CN	NARZOLE	PRGC AC 31
CN	NEIVE	PRGC PN2
CN	POCAPAGLIA	PRGC AREA NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO LOC MACELLAI
CN	REVELLO	PRGC PRODUTTIVITA'CONFORMITA' PC 10
CN	ROBILANTE	ZONA P1.4
CN	ROCCABRUNA	PIP AREA PN AREA DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE
CN	RORETO CHERASCO	ZONA PRODUTTIVA IND.ART
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	PI AREA PRODUTTIVA ARTIGIANALE DI NUOVO IMPIANTO
CN	SANFRE'	PRGC PC4
CN	TARANTASCA	PN2
CN	TRINITA'	PIP AREA P2.1
CN	VIGNOLO	P.1
CN	VILLAFALLETTO	PN1
CN	VILLAFRANCA PIEMONTE	PN10
CN	VILLANOVA MONDOVI'	PRGC P2.2
CN	VILLAR SAN COSTANZO	PRGC ZONA 13 I 4
	PROV. VC	
VC	QUARONA	PRGC AREA PER USI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI DI NUOVA PREVISIONE
VC	VERCELLI	PRGC PEC DI VIA BERTINETTI
	N.B. sono finanziabili esclusivamente i lotti di completamento delle aree indicate come da PRGC	

AREE INDUSTRIALI FINANZIATE DALLA L.R. n. 9/1980

	PROVINCIA AL
AL	ALESSANDRIA
AL	CASALE MONFERRATO
AL	NOVI LIGURE
AL	PECETTO DI VALENZA
AL	VALENZA
	PROV AT
AT	ASTI
AT	CASTAGNOLE DELLE LANZE
AT	CASTELLO D'ANNONE
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI
AT	SAN DAMIANO D'ASTI
	PROV BI
BI	BIELLA
BI	COSSATO
BI	MONGRANDO
BI	TRIVERO
	PROV CN
CN	BRA
CN	CANALE
CN	CLAVESANA
CN	DOGLIANI
CN	DRONERO

CN	FARIGLIANO
CN	MONDOVI'
CN	RACCONIGI
CN	SAN MICHELE MONDOVI'
CN	SOMMARIVA BOSCO
CN	TRINITA'
CN	VILLAR SAN COSTANZO
	PROV NO
NO	BELLINZAGO NOVARESE
NO	BORGOMANERO
NO	FARA NOVARESE
NO	GHEMME
NO	INVORIO
	PROV VB
VB	VERBANIA
	PROV VC
VC	BORGOSIESA
VC	CRESCENTINO
VC	GATTINARA
VC	SAN GERMANO VERCELLESE
VC	SANTHIA'
VC	VERCELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 17-7544

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18. Programma degli Interventi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane anno 2007.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

il Capo III del Titolo II della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, (supplemento al BUR n. 37 del 15/09/1999) prevede, agli artt. 16 e 18, che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico ed ambientale;

gli interventi regionali si attuano con la concessione di contributi in conto capitale ad imprese artigiane singole o associate fino ad un massimo del 40% della spesa complessiva ritenuta ammissibile, dedotti gli oneri fiscali;

la Giunta Regionale predispone il Programma in cui sono individuati e determinati gli ambiti di intervento, le misure delle agevolazioni, le tipologie delle spese ammissibili e le modalità di presentazione delle domande di contributo, sentite le Confederazioni artigiane maggiormente rappresentative;

si rende pertanto necessario approvare il Programma 2007 per la concessione dei contributi in questione;

per l'attuazione della citata normativa risulta accantonata sul bilancio regionale 2007 una quota delle risorse del Fondo unico regionale di cui all'art. 20 della LR 44/2000;

l'art. 14 della L.R. 44/2000 prevede che le Province e l'area metropolitana sentiti i Comuni e le Comunità montane, concorrano alla definizione della programmazione regionale in materia di aree attrezzate artigianali;

le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento, sono soggette al nuovo Regolamento della Commissione (CE)

del 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") - G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte, l'agevolazione eventualmente concessa, dovrà essere restituita;

la Giunta Regionale, con voti unanimi resi nelle forme di legge

vista la L.R. 51/97;

vista la D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007;

sentito il Coordinamento Regionale delle Confederazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa;

delibera

con le motivazioni di cui in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano,

di approvare il Programma degli interventi 2007 di cui all'art. 18 della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, in materia di "Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani", di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

all'attuazione del presente provvedimento si fa fronte con le risorse pari a Euro 2.000.000,00 disponibili sul cap. 26145/2007 - UPB DA 16072, accantonate con D.G.R. n. 13-7136 del 22/10/2007 (A 101703);

le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento, sono soggette al nuovo Regolamento della Commissione (CE) del 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") - G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento e tenuto conto delle linee guida ed orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte, l'agevolazione eventualmente concessa, dovrà essere restituita.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Programma degli Interventi ai sensi della Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18.

Anno 2007

Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane

I. Ambiti di intervento.

1. Tutto il territorio piemontese con l'esclusione delle zone obiettivo 2 di cui al DOCUP ai sensi del Regolamento CEE n°1260/99.

2. Le domande di localizzazione e rilocalizzazione nelle aree di sostegno transitorio (Phasing Out) individuate dalla D.G.R. n°2-28061 del 06/08/1999 ai sensi del Regolamento CEE n°1260/99 sono finanziate solo nel caso in cui le risorse stanziare eccedano il fabbisogno determinato dalle domande relative ad altre aree, indipendentemente dal punteggio acquisito.

II. Beneficiari

1. Imprese artigiane singole o associate, con l'esclusione di quelle operanti nei settori di cui all'appendice 1.

I soggetti beneficiari delle provvidenze del presente programma devono essere:

a) finanziariamente sani e con solide prospettive: sono considerate inammissibili le domande presentate da soggetti che abbiano registrato perdite in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda.

b) attive alla data di presentazione della domanda.

III. Interventi finanziabili

1. Progetti di localizzazione e rilocalizzazione immediatamente cantierabili in aree produttive individuate dal PRGC regolarmente approvate relativi a :

a) insediamenti in aree già sede di imprese beneficiarie dei contributi a valere sui programmi di intervento dal 1999 al 2006 (completamenti);

b) insediamenti in aree individuate nel "Programma Pluriennale di Attuazione" ai sensi della Legge Regionale n. 9/1980 e s.m.i.;

c) insediamenti in aree di nuovo impianto (senza insediamenti preesistenti) di almeno tre imprese artigiane che risultino tutte formalmente ammissibili al contributo. Il progetto esecutivo delle aree di nuovo impianto deve prevedere:

- urbanizzazione primaria in base agli standard previsti dalla normativa regionale;

- accessibilità viaria interna ed esterna alle reti di urbanizzazione;

- collegamenti ad impianti di depurazione all'interno dell'area o comunali.

IV. Misura delle agevolazioni

1. I contributi sono concessi fino al 40% della spesa ammissibile calcolata secondo le modalità previste al successivo paragrafo VII.

2. Per i progetti di insediamento in aree di "nuovo impianto" e per i progetti di insediamento in aree a sostegno transitorio di cui ai precedenti paragrafi III.1.c) e I.2. il contributo non può comunque superare i 120.000,00 Euro.

3. I contributi alle imprese previsti dal Programma degli interventi, sono soggetti al nuovo Regolamento della Commissione (CE) del 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") - G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento di seguito specificate e tenuto conto delle linee guida ed orientamenti applicativi approvati con DGR N. 43-6907 del 17/09/07.

Qualora tali condizioni, non siano soddisfatte, l'agevolazione eventualmente concessa, dovrà essere restituita.

a) Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

b) Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

c) *Equivalente sovvenzione netta e lorda* (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente sovvenzione lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di im-

sizione fiscale, si ottiene l'Equivalente sovvenzione netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto : $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato: l'ammontare dell'ESL può essere richiesto all'Ente gestore.

d) E' consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

e) Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

V. Valutazione, punteggi e formazione della graduatoria

1. Le domande sono istruite e valutate dal Settore regionale competente secondo l'ordine cronologico di presentazione ed in conformità ai criteri e alle modalità di cui al presente Programma degli interventi.

2. Il Comitato Tecnico, istituito con DGR n. 59-10042 del 21/7/2003 esprime un parere, obbligatorio e non vincolante, sugli esiti dell'istruttoria e della valutazione del Settore.

3. La valutazione delle domande è effettuata dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

4. In caso di insediamento in aree individuate come prioritarie dalle Province, con deliberazione della Giunta Provinciale, alle imprese richiedenti viene attribuito un punteggio calcolato come segue:

a) 5 punti nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 5 aree;

b) 3 punti nei casi in cui la Provincia abbia individuato fino a 10 aree.

L'individuazione delle aree da parte delle Province e la relativa notifica del provvedimento alla Direzione Regionale competente in materia di artigianato, dovrà avvenire in tempo utile per l'attivazione dell'istruttoria e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande di contributo di cui al successivo paragrafo VIII.

5. Alle imprese ammissibili viene attribuito un punto per ognuno dei seguenti requisiti:

a) imprese artigiane ubicate nelle fasce fluviali A, B e C soggette a vincolo, come individuate dalle delibere dell'Autorità di Bacino del fiume PO (regolarmente certificate);

b) imprese soggette ad ordinanze di sgombero totale a causa di eventi alluvionali (regolarmente certificate);

c) insediamenti di imprese artigiane collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del PAI (regolarmente certificate);

d) dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione entro 6 mesi dalla fine lavori);

e) nuove imprese costituite a partire dal 01/01 dell'anno di presentazione della domanda;

f) procedure immobiliare di sfratto in corso (regolarmente certificate);

g) impresa ubicata all'interno del PRG in area impropria con produzione rumorosa e problemi ambientali (regolarmente certificata dal Comune).

6. I progetti di insediamento in possesso dei requisiti previsti dal presente Programma degli interventi, esclusi quelli nelle aree a sostegno transitorio di cui al paragrafo I.2., sono inseriti nella graduatoria secondo il seguente ordine:

a) progetti di cui al paragrafo III.1.a) ordinati in base al punteggio ottenuto;

b) progetti di cui al paragrafo III.1.b) ordinati in base al punteggio ottenuto;

c) progetti di cui al paragrafo III.1.c) ordinati in base al punteggio ottenuto.

7. I progetti di insediamento nelle aree a sostegno transitorio di cui al paragrafo I.2. sono inseriti in graduatoria dopo i progetti di cui al precedente punto 6 nel seguente ordine:

a) progetti di cui al paragrafo III.1.a) ordinati in base al punteggio ottenuto;

b) progetti di cui al paragrafo III.1.b) ordinati in base al punteggio ottenuto;

c) progetti di cui al paragrafo III.1.c) ordinati in base al punteggio ottenuto.

8. A parità di punteggio si considera l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

VI. Concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi seguendo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. Ove la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a concedere a tutte le imprese in graduatoria il contributo nella misura massima del 40% della spesa ammissibile, la Giunta Regionale autorizza la Direzione Regionale competente a ridurre il contributo in misura percentuale uguale per tutti i soggetti, e/o di prevedere la concessione del contributo alle imprese ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, a valere sul successivo stanziamento di risorse nell'esercizio finanziario 2008, ove si rendano disponibili le citate risorse per le medesime finalità.

3. Nel caso in cui si verificano delle economie di spesa tra i progetti finanziati, le risorse vengono utilizzate per la concessione del contributo alle imprese in graduatoria non ancora finanziate.

4. Nel corso della realizzazione degli investimenti l'impresa ammessa a contributo ha facoltà di sostituire a se medesima un'altra impresa in possesso dei requisiti previsti dal presente Programma, purché non vi siano imprese in graduatoria non finanziate per mancanza di fondi. In tal caso l'impresa che subentra dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi, di accettarli incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste.

5. I contributi sono erogati con le seguenti modalità:

a) 30% a concessione dell'unità produttiva;

b) 30% al raggiungimento del 30% dell'investimento nel suo complesso;

c) 30% a ultimazione dell'investimento;

d) 10% a presentazione del consuntivo finale di spesa.

6. I beneficiari devono iniziare i lavori entro quattro mesi dalla data di concessione del contributo e

devono ottenere da parte del Comune il permesso di costruire entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente Programma degli interventi, pena la revoca del beneficio, salvo richiesta di proroga motivata da ritardi nel rilascio di concessioni ed autorizzazioni da parte di soggetti terzi, adeguatamente documentati.

7. I lavori devono concludersi entro 42 mesi dal rilascio del permesso di costruire.

8. I beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nullaosta ed autorizzazioni, alla corretta manutenzione e regolare esercizio dell'opera finanziata secondo i criteri generali correnti, che potranno essere accertati attraverso periodiche ispezioni.

9. I beneficiari sono obbligati a non alienare, cedere o comunque distrarre le opere realizzate col contributo per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate, in presenza delle quali la Regione si riserva di concedere una deroga.

10. Qualora il soggetto beneficiario non rispetti gli obblighi e le prescrizioni di cui al presente programma la Regione provvede alla revoca del contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, gravate dagli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

11. Per interventi non ultimati entro i termini stabiliti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, certificati dal Direttore dei Lavori, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale agli investimenti realizzati.

VII. Spese ammissibili e inammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese, sostenute a partire dal 01/01/2007 relative a:

- a) terreno;
- b) opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- c) fabbricato (struttura, tamponamenti, opere di finizione, impianti tecnici e tecnologici);

2. Con riferimento alla realizzazione dell'immobile:

a) le spese avviate nel 2007 sono ammissibili anche nel caso in cui l'acquisto del terreno e le opere di urbanizzazione siano effettuati in periodo antecedente;

b) la data di riferimento è quella dell' effettivo inizio lavori che non deve essere anteriore alla data del 01/01/2007; il rilascio del permesso di costruire può essere antecedente a tale data ;

c) nel caso in cui l'area di localizzazione abbia beneficiato di agevolazioni pubbliche a valere su leggi regionali, nazionali o comunitarie sono ammissibili le sole spese non interessate da tali agevolazioni.

3. Le spese per la realizzazione o ristrutturazione degli immobili sono riconosciute ammissibili:

a) al 100% se relative a locali adibiti all'attività artigiana di produzione e/o di prestazione di servizi;

b) al 50% se relative a locali adibiti a magazzini o depositi;

c) al 30% se relative a locali accessori (servizi, mense, spogliatoi);

d) al 25% se relative a locali adibiti ad uso espositivo o commerciale.

4. Per il calcolo delle spese ammissibili sono utilizzati i costi medi ricavati dall'insieme dei progetti presentati.

5. Ai fini del calcolo delle spese ammissibili sono escluse:

a) spese per leasing immobiliare;

b) spese per opere relative a varianti edilizie di lavori avviati in data antecedente il 01/01/2007, anche se fatturate successivamente a tale data;

c) spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori;

d) prestazioni professionali varie (onorari, parcelle, spese notarili);

e) spese di allacciamento alle opere di urbanizzazione;

f) spese relative a lavori in economia;

g) spese relative a locali ad uso abitativo;

h) interventi immobiliari esclusivamente legati alla rilocalizzazione di locali per attività accessorie (uffici, depositi, aree espositive);

i) spese relative alla realizzazione di impianti tecnologici per gli uffici;

j) ampliamenti produttivi.

VIII. Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. Le domande vanno inviate a mezzo posta sul modulo approvato dalla Direzione competente, con successiva determinazione, corredate di tutti gli elaborati e delle certificazioni richieste, in linea con quanto stabilito con DGR N. 43-6907 del 17/09/07, dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino al 22/2/2008, esclusivamente con raccomandata AR a: Direzione Attività Produttive, Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato, Piazza Nizza 44 - 10126 Torino; ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di partenza .

2. Gli uffici Regionali ordinano cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo; a tal fine fa fede il protocollo regionale.

3. Le domande presentate oltre i termini prescritti non sono prese in considerazione.

4. Le domande devono essere prodotte in originale, in regola con la normativa sul bollo e corredate, pena la decadenza, dalla documentazione obbligatoria specificata in calce al modulo di richiesta di contributo.

5. Nel caso di presentazione da parte di forma associativa di imprese sono richiesti anche l'atto costitutivo e lo statuto.

6. Sul modulo di domanda è indicata dettagliatamente la documentazione di spesa da produrre alla Regione a stato di avanzamento lavori e a conclusione dell'intervento.

7. La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comun-

que imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

IX. Termini del procedimento

1. I termini del procedimento sono fissati in 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di cui al precedente paragrafo VIII.

X. Monitoraggio e valutazione

1. Ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia degli interventi previsti dall'art. 3bis della L.R. 21/97 e s.m.i., i beneficiari sono tenuti a fornire al Settore regionale competente i dati necessari, secondo le scadenze che verranno indicate e sulla base di apposita modulistica, che verrà distribuita unitamente ai moduli di domanda o inviata successivamente alle imprese.

Appendice 1

ELENCO ATTIVITA' ESCLUSE

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002)

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole: orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

DA

INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15.20.1

Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2

Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve di a base di pesce, crostacei e molluschi

G

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

51.38.1

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0

Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generali" - secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60.24.0

Trasporto merci su strada

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che - nei limiti del tetto di 100.000 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 - tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE(1) DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO DA

INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

G

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

ULTERIORI ESCLUSIONI

Sono altresì esclusi dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà

(1) Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo: qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività'.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 18-7545

Approvazione degli obiettivi e programmi da attuare dalla Direzione Sanità per gli anni 2008 e 2009. Prenotazione di Euro 1.837.900,00 su capitoli diversi del bilancio pluriennale per gli anni 2008 e 2009 .

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare gli obiettivi e programmi da attuare dalla Direzione Sanità dell'Assessorato alla Sanità per gli anni 2008 e 2009 così come in premessa specificato;

- di prenotare Euro 619.748,00 sul capitolo 12764 del bilancio pluriennale per gli anni 2008 (P.100097) e 2009 (P.100046) per l'organizzazione di percorsi formativi rivolti al personale medico, dirigenziale e del comparto della sanità, in applicazione del Piano Sanitario Regionale e ai sensi del Decreto Legislativo 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" e degli Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area medica e per il comparto sanitario, nonché per le compe-

tenze regionali in merito alla Commissione Regionale per l'ECM.

- di prenotare la somma di Euro 287.202,00 sul cap. 15086 del bilancio pluriennale per gli anni 2008 e 2009; (P.100098) (P.100047)

- di prenotare la somma di Euro . 24.000,00 sul cap. 11946 del bilancio pluriennale per l'anno 2008 (P.100090) da destinare ad attività consulenziali per la prosecuzione del monitoraggio delle attività sanitarie territoriali delle AA.SS.LL., mediante la partecipazione al Tavolo Tecnico Paritetico Permanente, ex art. 29, AA.II.RR. per la medicina generica e specialistica, convenzionata con il SSN.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 19-7546

Accantonamento di euro 10.320.000,00 o.f.i. sul capitolo 13115 del bilancio 2007 a favore della Direzione Sanità per l'attività di gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare l'accantonamento della somma di Euro 10.320.000,00 o.f.i. sul cap. 13115 del Bilancio 2007 a favore della Direzione Sanità dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità per l'assunzione degli atti amministrativi di competenza per le attività di gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2007 (Acc. n. 101957).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 20-7547

Accantonamento di euro 2.025.745,00 o.f.i. sul capitolo 20562 del bilancio 2007 a favore della Direzione Sanità per l'attività di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare l'accantonamento della somma di Euro 2.025.745,00 o.f.i. sul cap. 20562 del Bilancio 2007 a favore della Direzione Sanità dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità per l'assunzione degli atti amministrativi di competenza per le attività di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2007 (Acc. n. 101958).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 21-7548

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 8.11.2007. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 382 del 15/10/2007 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Psicologia, per l'utilizzazione di Strutture (sanitarie e non) da parte della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute";

A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 1736/OSR/004/07/0264 del 18/10/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Giurisprudenza e l'A.S.L. 18 di Alba-Bra per lo svolgimento di tirocini formativi. Anno Accademico 2007/2008";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 1266 del 22/10/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Medicina Legale - A.A. 2006/2007 - Approvazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 1267 del 22/10/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - A.A. 2006/2007 - Approvazione";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 708 del 24/10/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ortopedia - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - Presidi Ospedalieri Umberto I di Torino e IRCC di Candiolo";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 711 del 24/10/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASO Ordine Mauriziano di Torino e l'Università degli Studi di Torino per il funzionamento della S.S.D.U. di "Immunologia Clinica ed Allergologia" e delle SS.CC.DD.UU. di "Ostetricia e Ginecologia", "Oncologia Medica" e "Ortopedia e Traumatologia";

A.S.L. 17 di Savigliano - Atto n. 164 del 18/10/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 17 di Savigliano e l'Università degli Studi di Torino. Facoltà di Psicologia - Servizio tirocini - Autorizzazione. Anno Accademico 2007-2008";

A.S.L. 17 di Savigliano - Atto n. 165 del 18/10/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 17 di Savigliano e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" corso di laurea in Fisioterapia - A.A. 2006/2007 - Autorizzazione.";

A.S.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino - Atto n. 1148 del 23/10/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 730 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - Presidio Ospedaliero Umberto I di Torino A.A. 2006/07";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0436 del 23/10/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - corso di laurea in Servizio Sociale";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 22-7549

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 19.11.2007. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 1365 del 30/10/2007 avente ad oggetto "Preso d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2006-2007. Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria";

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 666 del 04/09/2007 avente ad oggetto "Convenzione quadro tra l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e il Politecnico di Torino", con i chiarimenti di cui alla nota aziendale prot. n. 31750 del 29/10/2007;

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 549 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per lo svolgimento del tirocinio pratico post lauream per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 23-7550

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 659 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Adozione Bilancio consuntivo anno 2006". Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo n. 659 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Adozione Bilancio consuntivo anno 2006", vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 8292/28/28.5 del 27 settembre 2007, 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, 4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 3.481.714 ed il pareggio finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia);

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 24-7551

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003 - A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 0000650/003/2007 del 31/10/2007 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2006". Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S. L. 3 di Torino n. 0000650/003/2007 del 31/10/2007 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2006, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 8292/28/28.5 del 27 settembre 2007, 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, 4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 6.571.269 ed il pareggio finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia);

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 25-7552

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 20 di Alessandria - Atto n. 2007/0877 del 24/10/2007 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo 2006". Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 20 di Alessandria n. 2007/0877 del 24/10/2007 avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo 2006", vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 8292/28/28.5 del 27 settembre 2007, 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, 4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 3.302.696 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia) è pari a euro 3.054;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 26-7553

Art. 8 della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture di Euro 1.000.000,00 sul Cap. 16796/07.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 27-7554

L. 122/1989 - L.R. 52/1996 - Programma Regionale dei Parcheggi - Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti Logistica Mobilità Infrastrutture della somma di Euro 30.781,35 sul Capitolo 22430/2007.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 28-7555

Accantonamento della somma di Euro 500.000,00 = (Capitoli vari) a favore della Direzione Trasporti per l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 50 della l.r. n. 9/2007 in materia di agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 2 della l.r. 1/2000.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Trasporti, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 500.000,00 (Capitoli vari) necessaria, per l'anno 2007, all'erogazione del contributo previsto dall'articolo 50 della l.r. n. 9/2007 in materia di agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 2 della l.r. 1/2000.

- di autorizzare la Direzione Trasporti ad assegnare e ad impegnare le risorse, di cui alla presente deliberazione, a favore dei seguenti soggetti interessati, con apposito provvedimento dirigenziale:

- Euro 177.678,09 sul Cap. n. 14486 a favore delle Province; acc. n. 101966

- Euro 40.651,88 sul Cap. 14881/07 a favore dei Comuni piemontesi interessati; acc. n. 101967

- Euro 174.070,03 sul Cap. 16015/07 a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; acc. n. 101968

- Euro 57.600,00 sul Cap. 16396/07a favore del Gruppo Torinese Trasporti; acc. n. 101969

- Euro 50.000,00 sul Cap. 16395/07 a favore di Trenitalia S.p.A.. acc. n. 101970

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 29-7556

Commissione regionale d'esame dei requisiti di idoneità per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea su strada L.R. 24/1995. Compensi e rimborso spese ai componenti della Commissione per l'anno 2007. Accantonamento della somma totale di Euro 1.000,00= sul Cap. 11668/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, al fine di erogare i compensi previsti dalla L.R. 2.7.1976 n. 33 la somma di Euro 1.000,00 quale compenso e rimborso spese spettanti ai componenti della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di cui all'art. 11 della L.R. 24/1995 relativamente alle sedute dell'anno 2007 (acc. n. 101965).

L'accantonamento di Euro 1.000,00 a favore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture è effettuato sul Cap. 11668/07.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 30-7557

Accantonamento dell'importo di Euro 7.735,41 sul Cap. 16370 /07 - Decreto legge 21.2.2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22.4.2005, n. 58 - Oneri derivanti dall'applicazione del contratto addetti al settore T.P.L. relativo al primo biennio del periodo contrattuale 2004/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di accantonare, per le motivazioni specificate in premessa, a favore della Direzione Trasporti l'importo di Euro . 7.735,41 sul Cap. 16370 /07 quali risorse finanziarie destinate ad assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale, quale contributo esercizio 2006. (acc. n. 101964)

- Le risorse accantonate di cui al precedente punto saranno assegnate con provvedimento della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture e destinate alle rispettive Aziende concessionarie attive nel settore del T.P.L. per la copertura del maggior onere derivante dall'applicazione del contratto nazionale addetti al settore del T.P.L. relativo al primo

biennio economico, 2004-2007 Autoferrotranvieri. Esercizio di competenza 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 31-7558

Approvazione della bozza di "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009" da stipularsi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte ed il Comune di Asti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le considerazioni in premessa, la bozza di "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte ed il Comune di Asti (all. 1).

- di stabilire, come in premessa citato, la data del 1 dicembre c.a. il termine entro il quale gli Enti soggetti di delega, dopo la firma degli Accordi di Programma, dovranno provvedere ad avviare le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di competenza.

- di prendere atto che gli oneri finanziari per la stipula degli accordi di programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009 trovano la loro copertura per l'anno 2007 nelle determinazioni di impegno assunte sulle UPB 26031 e 26032 del bilancio di previsione anno finanziario 2007, mentre per gli anni 2008 e 2009 la copertura degli oneri finanziari previsti nei suddetti accordi di programma è contemplata nelle UPB DA12031 e DA12032 (ex UPB 26031 e 26032) del bilancio pluriennale 2007 - 2009.

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Assessore regionale ai Trasporti, alla firma degli Accordi di Programma anche in presenza di modifiche non sostanziali.

- di apportare, per le motivazioni in premessa, la seguente modifica all'art. 13, comma 11 delle bozze di Adp già approvate con le deliberazioni di Giunta regionale n. 28-7256 del 29/10/2007 e n. 26-7345 del 5/11/2007, che verrà recepita nella versione definitiva al momento della sottoscrizione: "Le parti convengono che le eventuali variazioni relative alle risorse di cui al presente articolo, derivanti dal successivo Programma Triennale, avranno efficacia dall'entrata in vigore del relativo Accordo di Programma e si impegnano a sottoscrivere il nuovo Accordo di Programma entro il 31 dicembre 2011".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 32-7559

Proroga termini presentazione elaborati progettuali relativi al Comune di Stresa (V.C.O.) "Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2007. Art. 7 bis, della L.R. n. 26/95 (così come modificata dalla L.R. n. 48/1996)".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di concedere al Comune di Stresa (V.C.O.), per le motivazioni in premessa riportate, per l'anno 2007, una ulteriore proroga per la presentazione del progetto definitivo entro il 31 dicembre 2007 in considerazione delle motivazioni asserite con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 10.10.2007, prevedendo al contempo che la materiale concessione del finanziamento di cui alla D.G.R. n. 29 - 5974 del 28/05/2007 potrà avvenire solo a seguito dell'ottenimento, da parte del Comune di Stresa, di ogni parere, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato, necessario per la realizzazione dell'opera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 33-7560

L.R. 21/1985 s.m.i. D.G.R. del 2 ottobre 2006 n. 18 - 3931. Criteri per la concessione di contributi alle associazioni dei consumatori e agli enti locali per iniziative e progetti da realizzarsi per il 2007. Modifica dei termini per la realizzazione delle iniziative.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di considerare ammissibili le spese sostenute nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2008 dalle associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale e agli enti locali per le iniziative ammesse a contributo per l'anno 2007;

di spostare i termini per la rendicontazione, da parte dei medesimi soggetti, delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative ammesse a contributo per l'anno 2007, fissati inizialmente al 31 gennaio 2008, alla data del 31 luglio 2008;

di modificare la D.G.R. n. 18-3931 del 02/10/2006 secondo quando sopra disposto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 34-7561

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Accantonamento di Euro 7.000,00 sul Cap. 12413/07 e di Euro 7.000,00 sul 12408/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare e assegnare alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, per le motivazioni espresse in premessa, le somme di Euro 7.000,00 sul Cap. 12413/07 (101972/A) (FESR) ed Euro 7.000,00 sul Cap. 12408/07 (101976/A) (CPN) per un ammontare complessivo di Euro 14.000,00 al fine di consentire entro i termini di scadenza il pagamento degli stipendi dei Collaboratori Coordinati Continuativi assunti per lo svolgimento di attività amministrative e tecniche dell'Operazione Quadro Regionale Progresdec.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 35-7562

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone di cooperazione transnazionale. Progetto Intermetrex. Accantonamento di euro 920,24 (FESR) sul Capitolo 12413/07, euro 632,67 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 12408/07 e assegnazione a favore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e assegnare alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 920,24, relativa ai fondi FESR, sul Capitolo 12413/07 (101977/A) e la somma di Euro 632,67, (101978/A) relativa al co-finanziamento nazionale, sul Capitolo 12408/07, per un ammontare di Euro 1.552,91 per il pagamento di un'ultima fattura relativa ai costi operativi del Progetto InterMetrex.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 39-7566

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse a Comuni precedentemente esclusi e integrazione di finanziamenti. Esercizi finanziari 2005 e 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 14919 del bilancio regionale 2006 (imp. n. 6043/2006), delle seguenti somme, per la corresponsione da parte dei Comuni beneficiari dei contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, relativi all'esercizio finanziario 2005:

Comune	Prov	Fabbisogno	Somma Attribuita
Centallo	CN	Euro 3.031,68	Euro 1.273,67
Cervasca	CN	Euro 824,99	Euro 346,59
Valdieri	CN	Euro 3.098,74	Euro 1.301,84
Cureggio	NO	Euro 8.557,31	Euro 3.595,10
Lauriano	TO	Euro 2.516,60	Euro 1.057,27

2) di autorizzare l'erogazione, a valere sul medesimo impegno di cui al punto 1), delle seguenti somme, per la corresponsione da parte dei Comuni beneficiari dei contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, relativi all'esercizio finanziario 2006:

Comune	Prov	Fabbisogno	Somma Attribuita
Alfiano Natta	AL	Euro 599,24	Euro 269,34
Frugarolo	AL	Euro 5.245,20	Euro 2.357,58
Mornese	AL	Euro 2.160,00	Euro 970,86
Volpedo	AL	Euro 5.829,06	Euro 2.620,01
Buttiglieria d'Asti	AT	Euro 10.216,33	Euro 4.591,96
Cassinasco	AT	Euro 2.040,75	Euro 917,26
Cisterna d'Asti	AT	Euro 2.520,00	Euro 1.132,67
Maretto	AT	Euro 2.780,15	Euro 1.249,60
Montabone	AT	Euro 1.739,15	Euro 781,70
Biella	BI	Euro 434.512,69	Euro 195.301,72
Centallo	CN	Euro 3.127,98	Euro 1.405,94
Cervasca	CN	Euro 3.098,74	Euro 1.392,80
Polonghera	CN	Euro 5.113,25	Euro 2.298,27
Priero	CN	Euro 3.526,24	Euro 1.584,95
Treiso	CN	Euro 7.766,47	Euro 3.490,82
Cureggio	NO	Euro 10.401,59	Euro 4.675,23
Claviere	TO	Euro 2.324,06	Euro 1.044,60
Lauriano	TO	Euro 4.229,21	Euro 1.900,92
Mathi	TO	Euro 39.874,64	Euro 17.922,57
Meugliano	TO	Euro 3.720,00	Euro 1.672,04
Montalto Dora	TO	Euro 16.215,44	Euro 7.288,40
Monteu da Po	TO	Euro 14.174,89	Euro 6.371,23
Salassa	TO	Euro 3.767,86	Euro 1.693,55
Gignese	VB	Euro 2.698,36	Euro 1.212,84
Ronsecco	VC	Euro 914,44	Euro 411,02

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 40-7567

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) per la condanna al pagamento di maggiori somme indennità di occupazione di esproprio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 41-7568

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Torino proposto da Società per la riforma della sentenza n. 3236/2006 del Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 42-7569

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino- Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 43-7570

Autorizzazione a resistere nel proc. pen.n. 1434/2006 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 44-7571

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società per ottenere l'annullamento della determinazione n. 896 del 10.10.2007 della ex Direzione Patrimonio e Tecnico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 45-7572

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da Società per l'annullamento della deliberazione 18.1.1999 n. 23 del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 9 di Ivrea. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 46-7573

Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Alessandria nel giudizio promosso da privato contro la Regione Piemonte per danni ocasionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Gatti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 47-7574

Autorizzazione a interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza dispositivo n. 67/2007 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi. Spesa presunta Euro 1.000,00 sul cap 13150 del bilancio 2007.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 48-7575

Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Alba nel giudizio promosso da privato contro la Regione Piemonte per danni ocasionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Fornengo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 49-7576

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Pinerolo proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 525 del 4.5.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 50-7577

Trasferimento risorse patrimoniali ai sensi dell'art.5, comma 4, della l.r. n 1 dell'8 gennaio 2004 e della d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006: Provincia di Cuneo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto, in attuazione dell'art. 5, comma 4 della legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004 e secondo i criteri previsti dalla d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006, della consistenza delle risorse patrimoniali da trasferirsi dalla Provincia di Cuneo, nell'ammontare di euro 516.800,00, così come indicata in premessa;

di dare atto che la D.G.R. n. 127-4470 del 20.11.2006 non prevede riconoscimento di crediti risultanti dalle maggiori spese sostenute negli anni

2004/2005/2006 quale differenziale fra le risorse sostenute nell'esercizio 2000 e quelle registrate in tali anni;

di disporre il relativo accertamento della somma di euro 516.800,00 relativa all'anno 2007 sul capitolo 4633 della UPB 0902 dell'entrata, denominato "trasferimento dalle province di somme utilizzate per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 5, comma 4, della l.r. 1/2004";

di demandare alla competente direzione regionale di richiedere alla Provincia di Cuneo il trasferimento della suddetta somma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 52-7578

L.R. 4/82. Accantonamento di Euro 650.000,00 sul capitolo 17631/07, per la realizzazione di interventi regionali di Soccorso - Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di dare attuazione al programma approvato dal Consiglio Regionale su proposta del Comitato di Solidarietà per la realizzazione delle iniziative umanitarie specificate nel documento allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di accantonare per la realizzazione di tali iniziative, la somma complessiva di Euro 650.000,00 sul capitolo 17631/07 di cui esiste la disponibilità; acc. n.101979

- di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 53-7579

Accantonamento di euro 40.000,00 sul capitolo 17546/07 per l'adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di aderire in qualità di socio fondatore al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea per l'anno 2007 con una quota di euro 40.000,00;

di accantonare e assegnare a tal fine, alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta

Regionale la somma di Euro 40.000,00 sul capitolo 17546 del bilancio regionale di previsione 2007 (Acc. 101986).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 54-7580

Accantonamento di euro 50.000,00 sul capitolo 17606/07 come contributo al programma di interventi dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del Nord Ovest in materia di politiche partenariali nel Mediterraneo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto che il programma annuale 2007 - 2008 di azioni dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del Nord - Ovest allegato alla presente e che costituisce parte integrante, è coerente con la programmazione regionale in materia di politiche partenariali e comunitarie;

di approvare il programma annuale 2007 - 2008 di azioni dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del Nord - Ovest allegato alla presente e che costituisce parte integrante;

di accantonare la somma di euro 50.000,00 sul capitolo 17606/07 per la realizzazione del programma dell'Istituto Paralleli (acc. n. 101983);

di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 55-7581

Accantonamento di Euro 14.283,00 sul capitolo 17546/07 per l'adesione della Regione Piemonte al Comitato Italiano Città Unite (C.I.C.U.).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

- di aderire anche per l'anno 2007 alle finalità del Comitato Italiano Città Unite - C.I.C.U., sostenendo le iniziative che lo stesso intende realizzare;

- di accantonare la somma di Euro 14.283,00 sul capitolo 17546 (Acc. n. 101985) del bilancio regionale di previsione 2007, e di assegnare la stessa alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per consentire il pagamento della

quota di adesione al Comitato Italiano Città Unite - C.I.C.U. anno 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 56-7582

Proroga fino al 31/12/2008 della Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Campania per il supporto tecnico ed operativo all'attività di gestione della tassa automobilistica approvata con D.G.R. n. 13-3926 del 2.10.2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prorogare, per le considerazioni espresse in premessa, la convenzione approvata dalla delibera della Giunta regionale del Piemonte tra la Regione Piemonte e la Regione Campania per il supporto tecnico ed operativo all'attività di gestione della tassa automobilistica, fino al 31/12/2008;

di dare mandato al direttore della direzione Bilancio e Finanze a siglare la nuova convenzione con la Regione Campania;

di dare atto che la Regione Campania rimborserà alla Regione Piemonte i costi sostenuti per l'attività prevista dalla convenzione

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 57-7583

Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23. art. 4. comma 2, lett. b). Accantonamento della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 16450/2007 da assegnare alla Direzione regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro per la gestione degli interventi previsti dal predetto articolo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2007:

- sul cap. 16450 la somma di Euro 80.000,00 (A. n. 101962);

di assegnare la predetta somma alla Direzione regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 58-7584

Legge regionale 23/2004, artt. 11, 12 e 13 - Osservatorio regionale della cooperazione. Accantonamento della somma di Euro 30.000,00 sul cap. 11789/2007, spese per l'espletamento dell'attività'.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2007:

sul cap. 11789 la somma di Euro 30.000,00 (A. 101963);

Di assegnare la predetta somma alla Direzione regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 59-7585

Quota di partecipazione al "Comitato Promotore del Distretto Piemontese per la Chimica Sostenibile". Accantonamento a favore della Direzione regionale Attività Produttive di Euro 25.000,00 sul cap. 17546/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione regionale Attività Produttive la somma di Euro 25.000,00 (acc.n. 101984) sul cap. 17546 del bilancio di previsione 2007, quale quota di partecipazione, per l'anno 2007, al "Comitato Promotore del Distretto Piemontese per la Chimica Sostenibile";

di prendere atto delle attività svolte nel 2007, come da allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 60-7586

Accantonamento di Euro 856.800,00 su capitoli diversi del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 utili per l'erogazione delle borse di studio ai medici tirocinanti del corso triennale di formazione in Medicina Generale - D.L.vo 368/99 - .

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per l'organizzazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale pianificato ai sensi del D.Lvo 277/2003, le somme di:

* Euro 428.400,00 sul cap. 15410 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 - SIOPE 1538 trasferimenti alle Aziende Sanitarie locali - (Acc. 101973)

* Euro 428.400,00 sul cap. 15489 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 - SIOPE 1539 trasferimenti alle Aziende Ospedaliere (Acc. 101974)

di assegnare, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 7/2001, alla Direzione Sanità DA2000 le somme sopracitate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 61-7587

Accantonamento di Euro 50.000,00 sul cap. 13618/2007 a favore della Direzione Sanità. Spese del servizio di gestione dei sinistri imputabili al Fondo speciale istituito ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 9/2004.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

Di accantonare l'importo di euro 50.000,00 sul cap. 13618/2007 (Accantonamento n.101971/A) a favore della Direzione Sanità per le spese del servizio di gestione dei sinistri imputabili al Fondo speciale istituito ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 9/2004 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 62-7588

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Approvazione condizionata Statuto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per i motivi in premessa indicati, la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 7 del 20.9.2007 relativa allo Statuto dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta";

- di disporre che l'approvazione sia sottoposta alle seguenti condizioni:

* la previsione del rimborso delle spese di viaggio di cui all'articolo 8, comma 5, sia limitata all'esercizio delle funzioni istituzionali rese nell'interesse dell' Ente, secondo i criteri previsti per i dirigenti dell'Amministrazione regionale;

* dall'articolo 10, comma 1, dopo le parole "Consiglio di amministrazione" venga depennato il periodo: "entro il termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta nomina";

* all'articolo 13, comma 3, lett. j), dopo il punto, sia inserito il seguente periodo: "Si prescinde dal parere ove si renda necessario emanare provvedimenti contingibili ed urgenti adottati per ragioni di sanità pubblica veterinaria nel quadro della normativa vigente";

* all'articolo 13, comma 3, lett. k), dopo le parole "patrimonio immobiliare", sia inserito il seguente periodo: "che determinino modifiche alla individuazione della sede dell'Ente o delle sedi delle sue sezioni periferiche ovvero che incidano sull'articolazione territoriale dei servizi".

- di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso all'Istituto nei termini previsti per il controllo dall'art. 17, comma 2, dell'Accordo allegato alla legge regionale 11/2005.

L'Istituto documenterà l'avvenuto rispetto delle prescrizioni di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 63-7589

Recepimento accordo sulla stabilizzazione del personale del Comparto del Servizio Sanitario Regionale ai sensi della Legge n. 296/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di recepire l'accordo sottoscritto in data 05.11.2007 con le OO.SS. del Comparto Sanità firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro " Accordo su stabilizzazione del personale del Comparto ex Legge n. 296/2006" in materia di stabilizzazione del lavoro precario del personale non dirigenziale del S.S.R., allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Dare mandato al Settore organizzazione, personale e formazione delle risorse umane dell'Assesso-

rato tutela della salute e sanità di trasmettere la presente deliberazione alle Aziende Sanitarie Regionali per l'adozione dei relativi provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 64-7590

Approvazione del progetto "Nanomat progetto integrativo": accantonamento di 560.000,00 euro a favore della direzione regionale Attività produttive.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare il progetto denominato "Nanomat progetto integrativo", come meglio specificato nell'allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, riconoscendo al proponente, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Nanomat, un finanziamento di 560.000,00 euro;

2. di accantonare a favore della direzione Attività produttive il relativo importo sulla UPB S1992 CAP. 23457 - Sistema Regionale per la Ricerca e l'Innovazione. Attuazione della l.r. 4/2006 del bilancio di previsione per l'anno 2007, al fine di consentire i successivi atti di impegno (acc. n. 101982);

3. di dare mandato alla medesima direzione regionale ad apportare le necessarie modifiche ed integrazioni al contratto di finanziamento del 27 febbraio 2007, Repertorio regionale n. 12166, sottoscritto dalla Regione Piemonte e l'ATS Nanomat attraverso l'ASP (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 65-7591

Accantonamento della somma di euro 98.544,80 ex Delibera Cipe n. 17/03 sul capitolo 15599 (FSR) UPB DA8001 per il saldo dei finanziamenti assegnati ai sensi del Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2003 per il settore Salute e Scienze mediche (ricerca sanitaria).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di procedere all'accantonamento a favore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Ter-

ritoriali ed Edilizia sul capitolo 15599 (FSR) UPB DA 8001 della somma di 98.544,80 euro (101981/A)

2. La Direzione Ricerca, Innovazione ed Università provvederà, così come precisato in premessa, ad assumere i conseguenti impegni di spesa destinati all'erogazione di una quota spettante per il saldo dei progetti di ricerca afferenti ammessi a contributo a seguito del bando regionale 2003 nell'ambito del settore di intervento Salute e scienze mediche (Sanità - Fondi Cipe ex Delibera n. 17/03) a favore degli Atenei (Università degli studi di Torino, Università degli studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", Aziende Sanitarie Ospedaliere (ASO), Aziende Sanitarie Locali (ASL) ed Enti di ricerca.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 66-7592

D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 - Spese di investimento per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di interesse regionale. Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Trasporti Logistica Mobilità e Infrastrutture della somma di Euro 2.390.000,00 sul Capitolo di spesa n. 21528/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di concedere il finanziamento di Euro 2.390.000,00 a favore della Provincia di Torino per la realizzazione degli interventi di consolidamento delle strutture verticali dei viadotti della S.R. 10 "Padana Inferiore" e per l'intervento sulla S.R. 23 "del Sestriere" di separazione delle carreggiate a partire dalla connessione con la tratta autostradale Torino-Pinerolo (Tangenziale di Pinerolo);

- di accantonare e assegnare alla Direzione Trasporti Logistica Mobilità e Infrastrutture la somma di Euro 2.390.000,00 stanziata sul capitolo di spesa n. 21528 del bilancio 2007 per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sulla S.R. 10 e sulla S.R. 23 (acc. n. 101996);

- di dare mandato alla Direzione Trasporti Logistica Mobilità e Infrastrutture di assegnare il contributo alla Provincia di Torino, provvedendo altresì all'impegno e alla liquidazione dei relativi fondi a seguito della stipula di apposita convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 67-7593

Accantonamento di Euro 15.000,00 sul capitolo 11366/07 a favore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia per l'acquisto e la

realizzazione di pubblicazioni degli strumenti di pianificazione Territoriale e paesaggistica.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare la somma di Euro 15.000,00 sul capitolo 11366 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (Acc. n. 101980) per la realizzazione delle attività definite in narrativa a supporto dello svolgimento delle competenze in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

* di assegnare detta somma alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia per l'adozione dei competenti provvedimenti da assumere nel rispetto dei principi richiamati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 69-7595

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.D. n. 572 del 3.8.07 del Settore Offerta Turistica e delle DD.G.R. n. 52-14292 del 6.12.04 e n. 6-14585 del 24.1.05 relative a contributi per attività ricettiva - graduatoria olimpica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 70-7596

Affidamento incarico di consulenza per l'organo politico al dr. Marco Benna in merito alle relazioni nell'ambito della materia istruzione e formazione professionale. Impegno di spesa Euro 13.520,00 sul cap. 11733 del bilancio regionale 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di affidare al dr. Marco Benna, un incarico di consulenza a supporto dell'organo politico, in particolare dell'Assessore alla Formazione Professionale, Istruzione di cui alla premessa;

di approvare il testo dell'apposito contratto, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante della presente deliberazione e che prevede la durata dell'incarico dalla data di stipula del contratto e fino al 31 marzo 2008;

di impegnare la somma di Euro 13.520,00 sul cap. 11733/2007 (imp. n. 5526).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 71-7597

Affidamento incarico di consulenza a supporto dell'organo politico alla d.ssa Renata Salvano, in materia di istruzione e formazione professionale nelle scuole dei piccoli comuni. Impegno di spesa Euro 10.000,00 sul cap. 11733 del bilancio regionale 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di affidare alla dr.ssa Renata Salvano l'incarico di consulenza a supporto dell'attività di direzione politica dell'Assessorato Istruzione, Formazione Professionale per le motivazioni in premessa indicate;

di approvare il testo del contratto, come risulta dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, autorizzando l'Assessore alla Formazione Professionale a sottoscriverlo;

di impegnare la relativa somma di Euro 10.000,00 sul cap. 11733 del bilancio 2007 (imp. n. 5529).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 73-7599

L.R. 50/94 relativa ad iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi esteri - approvazione del programma degli interventi per l'anno 2007. Accantonamento della somma di Euro 900.000,00 sul capitolo 17541/07 e di Euro 100.000,00 sul capitolo 13240/2007.

A relazione della Presidente Bresso:

In attuazione della Legge regionale 18 novembre 1994, n. 50 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia" la Regione Piemonte realizza una serie di iniziative di cooperazione internazionale che completano ed integrano quelle realizzate in attuazione della Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", che è oggetto di apposita programmazione.

La Regione Piemonte ha sviluppato nel corso degli anni rapporti di collaborazione e avviato attività di cooperazione con numerose Regioni ed entità istituzionali locali con le quali sono stati sottoscritti accordi e protocolli recepiti con deliberazioni della Giunta Regionale. I Paesi e le collettività con cui

sono state formalizzate le intese ai sensi della L.R. 50/1994 sono i seguenti:

Argentina (Provincia di Cordoba e Neuquen),
 Brasile (Stato di Bahia e Stato di Minas Gerais),
 Bielorussia (Regione di Gomel),
 Bosnia/Balcani (Cantone di Zenica)
 Cile (Regione di O'Higgins)
 Cina (Provincia di Sichuan),
 Corea (Provincia di Chungbuk),
 Costa Rica (Regione del Guanacaste)
 Guatemala (Dipartimento di Quetzaltenango),
 Marocco (Regioni di Rabat e Chaouia Ourdigha),
 Nicaragua (Dipartimento di Leon),
 Perù (Provincia di Arequipa e Bagua)
 Polonia (Regione di Lodz)
 Russia (Regione di Sverdlovsk e Chuvasha),

Nel primo semestre dell'anno 2007 si sono tenuti incontri tra delegazioni della Regione Piemonte e delle Istituzioni Nazionali e locali di alcuni di questi Paesi, che hanno portato alla definizione di molteplici attività da sviluppare e rafforzare negli anni a venire. Al fine di rendere operativi tali incontri, sia per quanto riguarda le attività da svolgere ex novo in loco, sia per quanto riguarda la continuità di assistenza tecnica è stato ritenuto opportuno ridefinire preventivamente i programmi da realizzarsi, in questi Paesi, avvalendosi anche del Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte che può assicurare il raccordo e le competenze multisettoriali richieste da queste aree.

Il Piano, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, definisce le tematiche su cui dovranno essere orientati i progetti relativi ad America centrale - Argentina - Brasile - Bosnia - Cile - Uruguay - Cina - Marocco e Perù, le modalità con le quali intervenire, la partecipazione ad alcune iniziative inter-regionali, nazionali e internazionali, nonché le risorse da accantonare per la realizzazione dei singoli programmi in modo da garantire l'attuazione dei programmi in corso nelle aree interessate dagli accordi di collaborazione sopra elencati, e per dare continuità ad alcune strutture operative di supporto in loco (Antenne Piemonte);

vista la D.G.R. n. 21-6649 del 3.08.2007 con cui è stata accantonata la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 13240/2007 per garantire l'attuazione dei programmi in corso e per attivare le procedure per la formulazione di nuove iniziative;

vista la D.G.R. n. 36-6786 del 3.09.2007 con cui è stata accantonata la somma di Euro 25.000,00 sul capitolo 17541/07 a favore dell'Università di Torino per la realizzazione della Terza Conferenza Nazionale sull'America Latina e Conferenza Nazionale sulla Cooperazione Accademica, scientifica e culturale fra l'Italia e l'America latina;

vista la D.G.R. n. 84-7205 del 22.10.2007 con cui veniva accantonata la somma di Euro 63.050,00 sul cap. 13240/07 (acc. n. 101759);

considerato inoltre che, al fine di assicurare le attività di assistenza tecnica e sostenere le spese che si renderanno necessarie per la realizzazione delle attività di collaborazione con i partner, saranno impiegati Euro 100.000,00;

rilevato che per la realizzazione degli interventi sono disponibili sul bilancio per l'anno 2007 le som-

me di Euro 900.000,00 sul capitolo 17541/07 e di Euro 100.000,00 sul capitolo 13240/07;

si ritiene pertanto necessario accantonare la somma di Euro . 900.000,00 sul capitolo 17541/07 e di Euro 100.000,00 sul capitolo 13240/07 e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

L'individuazione dei soggetti destinatari dei contributi e i fornitori delle prestazioni necessarie all'attuazione dei citati percorsi, nonché l'individuazione di ulteriori iniziative ritenute meritevoli di sostegno, avverrà con successive determinazioni del Dirigente di Settore competente nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate sui capitoli di competenza.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la Legge regionale 18 novembre 1994, n. 50 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia;

vista la legge regionale del 23 aprile 2007 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009";

la Giunta regionale, unanime,

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

* di approvare il Piano, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che definisce le tematiche su cui dovranno essere orientati i progetti relativi ad America centrale - Argentina - Brasile - Bosnia - Cile - Uruguay - Cina - Marocco e Perù, le modalità con le quali intervenire, la partecipazione ad alcune iniziative inter-regionali, nazionali e internazionali, nonché le risorse da accantonare per la realizzazione dei singoli programmi in modo da garantire l'attuazione dei programmi in corso nelle aree interessate dagli accordi di collaborazione sopra elencati, e per dare continuità ad alcune strutture operative di supporto in loco (Antenne Piemonte)

* di garantire l'attuazione dei programmi in corso e la definizione di nuove iniziative nelle aree interessate dagli accordi di collaborazione sopra elencati anche attraverso supporti specialistici;

* di accantonare la somma di Euro 900.000,00 sul capitolo 17541/07 (101991/A) e di Euro 100.000,00 sul capitolo 13240/2007 (101992/A) e di assegnare tali somme alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

* di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi e i fornitori di beni e servizi necessari nonché la determinazione delle modalità di liquidazione delle somme impegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 74-7600

L.R. 67/95. Approvazione del Piano Annuale 2007 degli interventi regionali per la promozione di una cultura

ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale. Accantonamento di Euro 610.000,00 sul cap. 17218/07 e prenotazione di Euro 14.000,00 sul cap. 13245/08 e di Euro 200.000 sul cap. 17218/08 e assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

* di approvare il Piano Annuale 2007 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, per l'attuazione delle iniziative previste dalla L.R. 67/95, riportato in allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

* di accantonare la somma di Euro 610.000,00 sul capitolo 17218/2007 (101990/A) e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

* di prenotare la somma di Euro 14.000,00 sul capitolo 13245/2008 (100100/P) per consentire l'esecuzione delle iniziative di manutenzione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale "Agorà Piemonte" previste dal citato Piano;

* di prenotare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 17218/08 (100101/P) finalizzata all'attuazione dell'iniziativa del Piano b1) "Sostegno di iniziative di sensibilizzazione promosse dalle Province relative alle materie della L.R. 67/95";

* di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'individuazione dei soggetti fornitori di beni e servizi e la determinazione delle modalità di liquidazione delle somme impegnate.

Ulteriori iniziative, non contenute nel Piano, che verranno ritenute meritevoli di sostegno potranno essere individuate successivamente per una quota non superiore al 20% delle risorse destinate ai capitoli 17218 e 13245 del bilancio 2006 di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 75-7601

L.R. 67/95 - Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale. Accantonamento di 23.593,93 Euro sul capitolo di competenza n. 17213/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa

* di accantonare la somma di Euro 23.593,93 sul capitolo n. 17213 del bilancio 2007 che presenta la

necessaria disponibilità (Acc. 101988) e di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per l'attuazione del programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale per il cofinanziamento del progetto proposto dal Parco Fluviale del Po tratto Vercellese Alessandrino dal titolo "La vita dentro e fuori dall'acqua".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 76-7602

L.R. 41/92. Attività a valere sul fondo regionale per l'avvio e il sostegno di iniziative previste da Regolamenti e Direttive comunitarie. Accantonamento di euro 75.000,00 sul capitolo 17606/07 e di euro 100.000,00 sul capitolo 13640/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'integrazione del piano di intervento di cui alla D.G.R. n. 78-6705 del 3.08.07 per iniziative da realizzarsi nei Paesi di recente o prossima adesione all'Unione europea o dell'arco mediterraneo interessati dai programmi sopra descritti con la previsione di sostegno ad iniziative a livello regionale per attività di comunicazione e approfondimento sullo stato di avanzamento del processo di integrazione europea in Europa;

- di accantonare per la realizzazione di dette integrazioni la somma di euro 75.000 sul capitolo 17606 del bilancio regionale 2007 (acc. n. 101993);

- di accantonare la somma necessaria alle attività di assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività di cui al punto b) del piano di intervento di cui alla D.G.R. n. 78-6705 del 3.08.07 per un ammontare di euro 100.000 sul capitolo 13640 del bilancio regionale 2007 (acc. n. 101994);

- di assegnare dette somme alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 77-7603

Realizzazione di un laboratorio con prerogative certificabile AIFA per lo sviluppo di tecnologie biomediche applicabili nell'ambito della medicina rigenerativa con l'utilizzo di cellule mesenchimali adulte autologhe. Accantonamento della somma di Euro 150.000,00 (cap. 15464/07) e Euro 350.000,00 (cap. 23358/07).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di procedere all'accantonamento della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 15464 del bilancio 2007, a favore della direzione DA1300 Innovazione, ricerca Università; (Acc.101840)

2) di procedere all'accantonamento della somma di Euro 350.000,00 sul cap. 23358 del bilancio 2007, a favore della direzione DA1300 Innovazione, ricerca Università; (Acc.101841)

3) di dare atto che l'importo accantonato indicato al comma 2) non è finanziato con ricorso all'accensione di mutui o prestiti e che lo stesso importo e quello indicato al punto 1) del presente dispositivo sono ininfluenti sui livelli di spesa considerati ai fini del rispetto del patto interno di stabilità per l'esercizio 2007;

4) di prevedere l'assegnazione degli importi indicati ai commi 1) e 2) del presente dispositivo a favore dell'Associazione per la Medicina Rigenerativa ONLUS con sede in Torino, Via Giolitti 41, per l'attuazione delle finalità descritte nella premessa della presente deliberazione, ovvero per la gestione e l'acquisto di apparecchiature idonee alla predisposizione di un laboratorio certificabile AIFA in cui procedere alla ricerca, sperimentazione e produzione cellulare secondo gli obiettivi indicati nel progetto presentato alla Regione Piemonte;

5) di prevedere l'individuazione e l'assegnazione all'Associazione di cui sopra, di adeguati e sufficienti spazi nell'ambito di strutture pubbliche e/o ospedaliere in cui esercitare la predetta attività;

6) di prevedere che l'intero progetto venga sottoposto alla periodica valutazione degli organi previsti all'art. 8 della LR 4/2006 e di richiedere all'Associazione per la Medicina Rigenerativa ONLUS di rendere pubblici i risultati dell'attività di ricerca e di sperimentazione periodicamente raggiunti.

Di revocare la D.G.R. n. 16-7459 del 19/11/2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 78-7604

L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Art. 31 - Approvazione del progetto "bottega scuola" per l'anno 2007/2008. Spesa di Euro 900.000,00.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

la L.R. 21/97 e s.m.i.: "Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato" al Capo VI, nel prevedere il sostegno ad iniziative volte alla tutela, alla qualificazione, alla innovazione, alla valorizzazione e alla promozione delle lavorazioni dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, individua, quale strumento qualificante per il perseguimento di tali finalità, l'istituzione della "bottega-scuola" conseguente al riconoscimento delle imprese che presentano caratte-

ristiche artistiche e tipiche e che hanno ottenuto il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana";

con D.G.R. n. 27-24980 del 6 luglio 1998 e successive modifiche la Giunta Regionale ha provveduto, con il parere della Commissione Regionale per l'Artigianato, a fissare i criteri ed i settori di attività delle lavorazioni dell'artigianato artistico e tipico da tutelare e promuovere (legno; restauro; cuoio e tappezzeria; decorazioni; fotografia e riproduzione disegni; metalli comuni; metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini; strumenti musicali; tessitura, ricamo ed affini, abbigliamento; vetro, ceramica, pietra ed affini; alimentare);

l'art. 29 della L.R. 21/97 e s.m.i. prevede tra gli interventi da attuarsi per il perseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa regionale, in particolare alla lettera g), la realizzazione di corsi di addestramento tecnico pratico nelle botteghe artigiane, basati sull'apporto formativo diretto degli imprenditori artigiani;

ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L.R. 21/97 e s.m.i. gli interventi possono essere promossi direttamente dalla Regione o da soggetti esterni quali enti locali, consorzi di imprese, associazioni di categoria, enti vari, fondazioni ed istituti operanti senza fini di lucro che si propongono scopi di promozione dell'artigianato artistico e tipico di qualità;

l'art. 31 della L.R. 21/97 e s.m.i. dispone inoltre che le imprese artigiane che hanno ottenuto dalla Commissione provinciale per l'artigianato il riconoscimento di imprese artigiane nei settori delle lavorazioni artistiche e tipiche possono essere chiamate a concorrere all'attuazione dell'istruzione artigiana, in qualità di botteghe scuola, sulla base di apposite convenzioni che valorizzino appieno la prevalente funzione formativa, come del resto ribadito dalla D.G.R. n. 58-3701 del 3/08/2001 di approvazione dei criteri per la definizione e l'individuazione delle "botteghe scuola";

con D.G.R. n. 31-6180 del 27 maggio 2002 è stato approvato il progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002/2003 per un massimo di 60 esperienze di "bottega scuola" nei settori Legno e Restauro ligneo da articolarsi su tutto il territorio regionale;

con D.G.R. n. 58-10874 del 3 novembre 2003 è stato approvato il progetto "bottega scuola" per l'anno 2003/2004 per un massimo di 100 esperienze di "bottega scuola" nei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, da articolarsi su tutto il territorio regionale;

con D.G.R. n. 134-14133 del 22 novembre 2004 è stato approvato il progetto "bottega scuola" per l'anno 2004/2005 per una quota indicativa di 100 esperienze di "bottega scuola" nei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione) da articolarsi su tutto il territorio regionale;

con successiva D.G.R. n. 3-1323 del 7 novembre 2005 è stato approvato il progetto "bottega scuola" per l'anno 2005/2006 per una quota indicativa di 100 esperienze di "bottega scuola" nei settori Legno, Re-

stauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasta fresca, Panificazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Salumi) da articolarsi su tutto il territorio regionale;

con successiva D.G.R. n. 17-4213 del 6/11/2006 è stato approvato il progetto "bottega scuola" per l'anno 2006/2007 per una quota indicativa di 100 esperienze di "bottega scuola" nei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasta fresca, Panificazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Salumi) da articolarsi su tutto il territorio regionale.

Dato atto che proprio dall'interazione tra istruzione, mestieri e professionalità le "botteghe scuola" possono considerarsi a pieno titolo laboratori artigiani intesi come luogo d'incontro e di formazione per i giovani che vedono nel mondo dell'artigianato di qualità una concreta possibilità di lavoro e l'espressione della propria creatività e spirito di intraprendenza;

ritenuto opportuno per l'anno 2007/2008 dare continuità al progetto "bottega scuola" estendendolo anche a quei settori per i quali si stanno ultimando in questi mesi tutte le procedure di riconoscimento delle imprese dell'eccellenza artigiana: settore Conservazione e restauro in edilizia e il settore Decorazione su manufatti diversi;

tenuto conto che il percorso metodologico per arrivare alla costituzione delle botteghe scuola si inserisce in un contesto formativo condizionato dal quadro normativo nazionale e regionale esistente e, per tale motivo, al fine di raccordare e coordinare gli interventi negli ambiti specifici di competenza, come già previsto dalla D.G.R. n. 31-6180 del 27.05.2002, viene opportunamente sentita la Direzione Formazione Professionale e Lavoro e si è operato per il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'Impiego al fine di programmare l'avvio delle botteghe scuole in più ambiti territoriali.

Si conferma, data la positività dei risultati, l'iter metodologico collaudato con l'esperienza maturata nel corso degli anni, attraverso l'articolazione del progetto 2007/2008 in due distinte fasi di attuazione:

- una prima fase di orientamento per il coinvolgimento dei giovani, della durata di 150 ore, di cui 40 ore per un percorso di orientamento per le imprese;
- una seconda fase che collega all'intervento orientativo un tirocinio formativo di mesi sei, riconducibile all'art. 18 della legge 196 /1997, regolamentata con D.M. 25/03/1998, n. 142, da svolgersi esclusivamente all'interno della impresa artigiana dell'eccellenza (bottega scuola).

Proprio nell'ambito dell'istituto del tirocinio formativo viene data attuazione a quanto previsto dall'art. 31, comma 4, della L.R. 21/97 e s.m.i., che prevede un contributo all'organismo o impresa che or-

ganizza i corsi per ogni allievo impegnato nell'attività di addestramento pratico.

Il comma 6 del citato articolo prevede inoltre che la Regione possa concedere borse di studio agli allievi che partecipano ai cicli di addestramento.

Tenuto conto del percorso collaudato negli anni, realizzato in accordo con le Associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), si intende attivare un numero indicativo di 100 esperienze di "bottega scuola" da attuarsi nell'anno 2007/2008, da articolarsi sul territorio regionale, basato sul collegamento tra intervento orientativo e quello di tirocinio formativo, e rivolto alle imprese dell'Eccellenza Artigiana dei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi) nonché dei settori Conservazione e restauro in edilizia e Decorazione su manufatti diversi a patto che, alla data di scadenza del bando allegato, le aziende concorrenti siano in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana.

Sulla base poi dell'esperienza sin qui sviluppata e in relazione anche a quanto è maturato nel confronto con le associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), attraverso un percorso sperimentale, che deve condurre all'individuazione della figura del "maestro artigiano", si intende coinvolgere le imprese che hanno già partecipato in precedenza al progetto "bottega scuola" nel porre la propria candidatura alla sperimentazione

Funzionale al progetto risulta un approfondito monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse, in modo da individuare criteri e requisiti per l'istituzione della figura del "maestro artigiano" e, insieme, dare continuità all'esperienza, alla luce anche delle ricadute sia occupazionali che di percorso formativo/lavorativo dei giovani.

Inoltre, per accrescere l'interesse dei giovani nei confronti delle professioni artigiane, si è attivato, con il Premio Grinzane Cavour, un Concorso di idee rivolto agli studenti delle medie inferiori e superiori, dal titolo "Scrivere i mestieri dell'artigianato", attraverso la raccolta dei loro elaborati sull'argomento, sotto forma di brevi racconti e testimonianze.

Tenuto conto che il percorso attuato nelle precedenti esperienze di "bottega scuola", a mezzo della costituzione di una rappresentanza unitaria delle agenzie formative (l'Associazione Temporanea di Scopo, A.T.S. Bottega Scuola Piemonte): Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consortio (Agenform); Associazione Scuole Tecniche San Carlo; FOR.AL Consortio per la formazione professionale nell'Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori; Confartigianato Formazione; Casaform; E-cipa Piemonte, ha ottenuto risultati positivi; (D.G.R. n. 31-6180 del 27/05/2002, D.G.R. n. 58-10874 del 3/11/2003, D.G.R. n. 134-14133 del 22/11/2004, D.G.R. n. 3-1323 del 7/11/2005, D.G.R. n. 17-4213 del 6/11/2006);

valutato che, le stesse agenzie, sotto forma di A.T.S., hanno sviluppato nel corso degli anni passati competenze specifiche di formazione nei settori

dell'artigianato d'eccellenza, finalizzate all'inserimento in mestieri dell'artigianato artistico e tipico, dimostrando capacità progettuali ed organizzative idonee alla realizzazione degli interventi formativo/lavorativi programmati.

Pertanto l'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, sulla scorta dell'esperienza sin qui maturata, garantisce diffusione territoriale, uniformità dei modelli metodologici e di gestione, specifica competenza e professionalità nella particolare didattica collegata ai settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati, Liquori, Birra e Prodotti di Torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi) nonché nei settori Conservazione e restauro in edilizia e nel settore Decorazione su manufatti diversi qualora, a conclusione dei termini di adesione al bando, siano già state riconosciute le prime imprese dei settori sopra citati;

ritenuto necessario, per i motivi di cui sopra, e sulla base di un rapporto di collaborazione didattico/amministrativo consolidato, affidare alla stessa A.T.S. la continuità del progetto attraverso la realizzazione della fase di orientamento e successivo tutoraggio e monitoraggio del tirocinio formativo.

Alla stessa A.T.S. viene inoltre assegnato il compito di predisporre, entro il 31 dicembre 2007, criteri e modalità di adesione all'iniziativa nonché tutte quelle attività propedeutiche all'emissione del bando aperto alle imprese artigiane interessate, con conseguente successiva valutazione delle candidature delle imprese artigiane, con il supporto del Settore regionale Disciplina e Tutela dell'Artigianato e l'ausilio di un rappresentante per ogni associazione di categoria artigiana (Confartigianato, C.N.A., CasArtigiani).

Un apposito "Bando 2007/2008", aperto alla partecipazione delle imprese dell'eccellenza artigiana", verrà definito successivamente con Deliberazione della Giunta regionale.

L'A.T.S., in concorso con le imprese prescelte per l'esperienza di bottega scuola e le associazioni artigiane di categoria, individua i giovani eventualmente interessati e motivati al progetto, secondo anche una valenza territoriale, attraverso anche ulteriori canali di reclutamento (Centri Provinciali per l'Impiego).

Considerato infine che la Giunta Regionale, a mezzo dell'Assessorato alle Attività Produttive, intende concorrere alla realizzazione del progetto "bottega scuola" con gli stanziamenti iscritti al capitolo n. 17804 del Bilancio di previsione 2007 (D.G.R. n. 19-7247 del 29/10/2007, accantonamento n. 101751);

considerata la disponibilità di Euro 900.000,00, si intende articolare questa somma per la realizzazione del citato progetto nel seguente modo:

1. Euro 210.000,00 per n. 100 borse di studio di Euro 350,00 mensili da assegnare ad altrettanti giovani per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei);

2. Euro 252.000,00 per n. 100 contributi mensili di Euro 420,00 lorde mensili da assegnare ad altrettante imprese dell'Eccellenza Artigiana per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei);

3. Euro 438.000,00 per le attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio e per il coordinamento e la gestione dell'intero progetto; iniziative di orientamento al lavoro e apprendimento delle tecniche lavorative, formazione in bottega e monitoraggio per un progetto formativo/lavorativo del giovane; spese per un percorso sia progettuale che tecnico di formazione della figura del "maestro artigiano", in quanto portatore di conoscenza e professionalità; monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse; concorso di idee aperto ai giovani "Scrivere i mestieri dell'artigianato" in collegamento con il Premio Grinzane Cavour. Inoltre, a supporto del progetto, è necessario prevedere tutta quella attività (ulteriore incremento delle botteghe scuola, convegnistica, collaborazioni, approfondimenti, certificazioni e premiazioni) che Regione e ATS intendono predisporre per la promozione, la diffusione e l'ulteriore qualificazione dell'esperienza della "bottega scuola".

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la Legge 196/97 e successivo DM 25.03.1998 n. 142;

vista la L.R. 21/97 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 27-24980 del 6/07/1998;

vista la D.G.R. n. 30-322 del 29/6/2000;

viste le DD.G.R. n. 3-1713 e n. 4 - 1714 del 14/12/2000;

vista la L.R. 7/2001;

vista la D.G.R. n. 58-3701 del 3/08/2001;

vista la D.G.R. n. 31-6180 del 27/05/2002;

vista la D.G.R. n. 58-10874 del 3/11/2003,

vista la D.G.R. n. 31-11749 del 16/02/2004;

vista la L.R. n. 10/2004;

vista la D.G.R. n. 94-15098 del 17/03/2005;

vista la D.G.R. n. 11-604 del 1/08/2005;

vista la D.G.R. n. 12-605 del 1/08/2005;

vista la D.G.R. n. 8-791 del 12/09/2005;

vista la D.G.R. n. 15-1126 del 17/10/2005;

vista la D.G.R. n. 3-1323 del 7/11/2005;

vista la D.G.R. n. 6-1749 del 13/12/2005;

viste le LL.R. n. 2 - 3/2005;

vista la D.G.R. n. 12-2245 del 27/02/2006

vista la L.R. n. 15/2006;

vista la D.G.R. n. 17-4213 del 6/11/2006;

vista la D.G.R. n. 12-5418 del 5/03/2007;

viste le leggi regionali n. 9 e 10 del 23/04/2007

sentite le associazioni di categoria (Confartigianato, CNA, CasArtigiani)

sentita la Commissione Regionale per l'Artigianato;

sentita la Direzione Formazione Professionale e Lavoro.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare, secondo le considerazioni e i principi delineati in premessa, il progetto per l'anno 2007/2008 di una quota indicativa di n. 100 esperienze di "bottega scuola", da articolarsi sul territorio regionale, al fine di coniugare l'intervento orientativo con il tirocinio formativo, rivolto alle imprese dell'Eccellenza Artigiana dei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli

comuni, Altre attività, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasta fresca, Panificazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Salumi) nonché alle aziende dei settori Conservazione e restauro in edilizia e Decorazione su manufatti diversi che, alla data di scadenza del bando, saranno in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana;

di individuare nell'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte la rappresentanza unitaria delle agenzie formative: Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consorzio (AGENFORM); Associazione Scuole Tecniche San Carlo; FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori; Confartigianato Formazione; Casafarm; Ecipa Piemonte, sulla scorta delle esperienze positive sin qui maturate e sulla base del rapporto professionale e di collaborazione ormai consolidati, il soggetto unitario capace di gestire la complessità del progetto "bottega scuola" e pertanto di tutte le fasi ad esso inerenti;

di rimandare a successivo provvedimento deliberativo, una volta espletati il monitoraggio sulle esperienze di bottega scuola pregresse nonché individuati criteri e modalità di adesione al percorso di "maestro artigiano", l'approvazione del Bando per la partecipazione al progetto "Bottega Scuola 2007/2008" riservato ad un numero indicativo di 100 imprese dell'Eccellenza Artigiana dei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasta fresca, Panificazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Salumi), nonché dei settori Conservazione e restauro in edilizia e Decorazione su manufatti diversi a patto che, alla data di scadenza del bando, le aziende concorrenti siano in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana;

di dare mandato all'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, promotore delle fasi di orientamento e tirocinio formativo, in concorso con le imprese prescelte e le associazioni artigiane di categoria, di individuare, attraverso i canali del reclutamento, i giovani eventualmente interessati e motivati al progetto, anche con una valenza territoriale.

Con ulteriori provvedimenti dirigenziali saranno definiti il progetto didattico, la tempistica e le modalità di tipo organizzativo e gestionale delle attività di monitoraggio e tutoraggio, il coordinamento e il controllo delle attività sopra dette dell'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, oltre alla predisposizione della modulistica necessaria per l'attuazione del bando di cui al successivo provvedimento deliberativo;

Inoltre, con apposita determinazione dirigenziale, si provvederà all'impegno della somma di Euro 900.000,00 sul capitolo n. 17804/2007 accantonamento n. 101751, prevista per la gestione del progetto "bottega scuola 2007- 2008", attraverso un primo percorso con scadenza 31 dicembre 2007, propedeutico all'emissione del bando, ed uno, successivo, per la gestione del bando stesso;

La somma di Euro 900.000,00 sarà erogata a favore dell'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte che la vinco-

lerà in base all'articolazione degli interventi previsti ai punti 1), 2) e 3).

Alla copertura della spesa per le attività sopra dette si fa fronte con le disponibilità finanziarie iscritte sul cap. 17804 del Bilancio di previsione 2007 accantonate con DGR n. 19-7247 del 29/10/2007 (accantonamento n. 101751).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 81-7607

Finanziamento Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie avviate presso le AA.SS.RR. - Anno accademico 2006-2007. Accantonamento di Euro 10.980,00 sul Cap. 15157/2007 alla Direzione DA20.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare alla Direzione DA20 - Sanità - l'importo di Euro 10.980,00 sul Cap. 15157/2007 per la strumentazione dei CLPS delle ASO A.A. 2006-2007 (acc. n. 101987).

di incaricare la Direzione DA20-Sanità degli atti di merito necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 83-7609

Direzione Sanita' - Accantonamento di Euro 725.333,20 sul capitolo 23355/07 codice siope 2238 per l'assegnazione alle A.S.O. delle somme per il finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica (art. 20 L. 67/88 II Fase) quota del 5% a carico della Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, a favore della Direzione Sanità l'accantonamento di Euro 725.333,20 nel bilancio 2007 sul capitolo 23355 codice siope 2238 (acc. n. 101995), per l'assegnazione alle Aziende Sanitarie Ospedaliere delle somme per il finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica (art. 20 L. 67/88 II^ Fase), quota del 5% a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 84-7610

Osservatorio Regionale per le specializzazioni mediche - Sostituzione componente -.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto dell'esigenza di sostituire il Dott. Simone Chiadò Piat, componente dell'Osservatorio regionale sulla formazione medico specialistica, dimissionario per motivi di studio all'estero e per il quale si determina un'alternanza;

di convenire che la presente non modifica quanto già disposto con precedenti atti giuntali n. 45-3598 del 23.7.2001, n. 19-6204 del 3.6.2002 e n. 71-3507 del 24.7.2006, concernenti l'individuazione dei componenti dell'Osservatorio di che trattasi;

di riconoscere quale componente dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica, in rappresentanza dei medici in formazione ed in sostituzione del membro dimissionario, il Dott. Enrico Armando, medico specializzando in Radiodiagnostica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 86-7612

Istituzione del Sistema Piemontese di Informatizzazione delle Dipendenze (SPIDI) della Regione Piemonte - Definizione del debito informativo regionale e individuazione del Gruppo di Amministrazione del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (G.A.S.I.D.).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare l'istituzione del Sistema Piemontese di Informatizzazione delle Dipendenze (SPIDI) della Regione Piemonte in relazione alle motivazioni debitamente descritte nella premessa del presente provvedimento;

di approvare la definizione del debito informativo regionale, così come descritto nell'Allegato "A", quale parte sostanziale del presente provvedimento;

di approvare l'istituzione del Gruppo di Amministrazione del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (G.A.S.I.D.) con l'obiettivo di:

- promuovere il coinvolgimento attivo di tutti i servizi che operano nel settore delle Dipendenze Patologiche in Piemonte all'interno del sistema informativo;

- sorvegliare il raggiungimento degli obiettivi generali del sistema informativo;

- assicurare qualità e standardizzazione della raccolta dei dati;

- assicurare il rispetto dei principi su cui si basa il sistema informativo;

- valutare e autorizzare l'accesso alla base dati attraverso la stesura di regole e procedure. Tali accessi devono comunque avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

1. soddisfacimento del debito informativo regionale e nazionale;

2. il raggiungimento di obiettivi di conoscenza dotati di impatto reale sul bene dei soggetti in qualunque campo del sapere;

3. l'utilizzo di metodologie valide scientificamente;

4. l'uso del dato sempre nella forma più aggregata in grado di raggiungere i relativi obiettivi di conoscenza;

5. l'assicurazione di protezioni del dato adeguate al livello di aggregazione in cui viene utilizzato;

- assicurare il rispetto delle regole di protezione dei dati e della privacy, anche attraverso la promozione dell'adozione di soluzioni tecniche specifiche;

- promuovere l'aggiornamento tecnico del sistema informativo;

di approvare che il G.A.S.I.D. sarà composto dai seguenti rappresentanti:

- Il Coordinatore nominato dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

- 1 rappresentante del Settore Programmazione Sanitaria;

- 1 rappresentante del Settore Gestione e Risorse Finanziarie;

- 1 rappresentante dell'OED Piemonte;

- 4 rappresentanti dei SerT piemontesi, nominati dal coordinamento dei responsabili dei Ser.T;

- 2 rappresentanti delle comunità terapeutiche piemontesi

- 1 referente del centro di calcolo che assicura la gestione e la manutenzione del sistema (nomina CSI)

di approvare che con successiva determinazione dirigenziale, da effettuarsi entro 30 gg. dal presente provvedimento, saranno individuati e nominati i rappresentanti del G.A.S.I.D., regolamentate le procedure di funzionamento dello stesso e la sua durata. Sarà altresì individuato a chi affidare l'incarico di segreteria e di verbalizzazione degli incontri, previo trasferimento di fondi appositamente dedicati.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 87-7613

LL.RR. n. 16/1995 e n. 5/2001 - "Programma triennale 2006-2008 degli interventi regionali per i giovani" - Ac-

cantonamento ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della G.R.- UPB SA01041 di Euro 1.700.000,00 per l'attuazione degli interventi previsti per l'anno 2007- Capitoli 13644, 17636, 14274, e criteri di ripartizione del fondo regionale per il sostegno ai piani delle Province anno 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare e assegnare a favore della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale", per la realizzazione delle azioni previste per l'anno 2007 nel Programma triennale degli interventi regionali per i giovani 2006-2008, approvato con D.G.R. n. 58-5046 del 28/12/06 ai sensi art. 7 dello Statuto e ratificato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 100-5372 in data 6/2/07, le somme disponibili nell'ambito della UPB SA01041 sui capitoli di seguito indicati:

Euro 150.000,00 sul cap. 13644/2007 (Acc. 102000)

Euro 50.000,00 sul cap. 17636/2007 (Acc. 102001)

Euro 1.500.000,00 sul cap. 14274/2007; (Acc. 102002)

- di confermare per l'anno 2007 i seguenti criteri di ripartizione, già adottati per l'anno 2006, con D.G.R. n. 32-4855 del 28/12/06 del Fondo disponibile sul cap. 14274 UPB SA01041:

- 20 % del fondo ripartito in modo uguale per ciascuna Provincia;

- 80 % del fondo ripartito per il 70 % di esso (pari al 56 % del fondo totale) sulla base dei parametri demografici relativi alla popolazione giovanile, e per il 30 % di esso (pari al 24 % del fondo totale) secondo i parametri relativi alla disoccupazione giovanile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 88-7614

Sostegno all'innovazione e l'internazionalizzazione delle produzioni cinematografiche ed audiovisive piemontesi, ai sensi della DGR n. 4-5080 del 15/1/07. Revoca della DGR n. 50-5887 del 14/5/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di sostenere l'innovazione e l'internazionalizzazione delle produzioni cinematografiche ed audiovisive piemontesi, ai sensi della D.G.R. n. 4-5080 del 15 gennaio 2007;

- di abrogare, per le motivazioni illustrate in premessa, la D.G.R. n. 50-5887 del 14/05/07;

- di demandare a successivo atto amministrativo delle direzioni Cultura e Innovazione, Ricerca ed

Università, l'approvazione di un avviso pubblico per la sollecitazione di manifestazioni di interesse a partecipare al capitale di una costituenda società, avente l'oggetto sociale mirato ad investire in produzioni o coproduzioni cinematografiche italiane ed internazionali, a condizione che parte del budget venga investito in Piemonte. Tale avviso sarà articolato nelle seguenti due sezioni:

- Sezione 1, cui potranno partecipare soggetti giuridici privati;

- Sezione 2, cui potranno partecipare persone giuridiche alle quali la Regione Piemonte partecipi in modo diretto o indiretto;

- di autorizzare le Direzioni regionali Cultura e Innovazione, Ricerca ed Università, a impegnare rispettivamente le somme di Euro 2.500.000,00 sul cap. 26626/07 (acc. n. 101956, D.G.R. n. 5-7523 del 20/11/2007) e di Euro 5.000.000,00 sul cap. 25738 (acc. n. 101942) a favore del soggetto che, ai sensi della sezione 2 dell'avviso pubblico, parteciperà alla costituenda società di capitali, rinviando a successivo impegno, sul bilancio 2008, la somma di Euro 2.500.000,00 (cap. 25738/2008).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 89-7615

Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 1 (Ricerca ed innovazione) Misura Ri 3 - (Agevolazioni a sostegno di programmi/progetti di innovazione, di investimenti per l'ecoinnovazione, per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle piccole e medie imprese): definizione dei contenuti della misura.

A relazione del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Bairati:

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 12-1874 del 28/12/2005 è stato approvato (in applicazione dell'art. 6 l.r. 22/11/2004 n. 34) il 'Programma 2006/2008 per le attività produttive';

- tale Programma risulta articolato in 6 Assi di intervento dotati, ciascuno, di un numero variabile di strumenti di intervento (denominati 'misure').

Atteso che nell'ambito dell'Asse 1 (Ricerca ed Innovazione) risulta previsto una misura (convenzionalmente individuata con la sigla Ri 3) finalizzata ad agevolare le piccole e medie imprese che intendano innovare i propri processi produttivi, che intendano investire al fine di ridurre l'impatto ambientale di processi produttivi e dei prodotti, incrementare la sicurezza nei luoghi di lavoro, adottare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Visto l'art. 8 della l.r. 34/2004 citata che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire i contenuti tecnici, i beneficiari, i requisiti d'accesso e le procedure attuative degli strumenti d'intervento (misure) programmati;

visto l'art. 11 della richiamata l.r. 34/2004 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a dettare disposizioni in materia di controlli, revoche e monitoraggio degli interventi attivati.

la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

Di definire i contenuti delle misure Ri 3 (Agevolazioni a sostegno di programmi/progetti di innovazione, di investimenti per l'ecoinnovazione, per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle piccole e medie imprese) - prevista nell'ambito del "Programma 2006/2008 per le attività produttive" - come specificati nell'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

L.R. 34/2004

Programma 2006/2008 per le attività produttive

ASSE 1 (Ricerca e Innovazione)

MISURA Ri 3

(Agevolazioni a sostegno di programmi/progetti di innovazione, di investimenti per l'ecoinnovazione, per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle piccole e medie imprese)

1. Obiettivi specifici della misura

La misura ha come obiettivo l'incremento della capacità competitiva del sistema produttivo piemontese mediante il sostegno diretto alle imprese che intendano introdurre innovazioni nei processi produttivi, nelle attività connesse o a valle del processo produttivo (marketing, distribuzione, logistica) quando ciò avvenga non a seguito di attività di ricerca e sviluppo ma per acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti, per acquisizione e applicazione di servizi informatici e altri servizi tecnico-scientifici, per acquisizione e introduzione nel processo produttivo di nuove metodologie organizzative, di macchinari, attrezzature ed altri beni che consentano un rilevante miglioramento del processo produttivo, del marketing, della commercializzazione e distribuzione del prodotto. La misura si propone altresì di supportare gli investimenti volti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e dei prodotti ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia in una prospettiva più generale di ecosostenibilità sia sulla considerazione che, nel medio-lungo periodo, ciò possa contribuire anche ad un miglior posizionamento competitivo delle imprese in grado di operare con minor impatto ambientale e con standard di sicurezza più elevati rispetto alle imprese concorrenti.

2. Descrizione della misura

La misura prevede la concessione di agevolazioni a sostegno di progetti/programmi organici di investimento proposti da imprese:

- che intendano introdurre innovazioni di processo, organizzative, di marketing o nella rete distributiva;
- che intendano dotarsi di macchinari, impianti e sistemi in grado di minimizzare gli impatti sull'ambiente (c.d. ecoinnovazione)

- che intendano effettuare investimenti volti a favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro

- che intendano innovare, mediante l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sia le modalità di transazione e relazionamento con fornitori, clienti, sistema finanziario e creditizio, pubbliche amministrazioni, sia l'organizzazione interna e la logistica.

3. Soggetti destinatari dell'intervento

Piccole e medie imprese, singole od associate, con unità operativa ubicata in Piemonte, che esercitino attività diretta alla produzione di beni o servizi nell'ambito dei settori individuati da apposito Bando.

Il provvedimento che adotta la scheda tecnica di misura o che approva il bando:

- può riservare una quota di risorse a beneficio di determinate categorie di imprese, di determinati settori produttivi o di specifiche aree tecnologiche;

- può prevedere l'estensione dell'agevolazione a beneficio di imprese aventi parametri dimensionali superiori a quelli stabiliti dalla normativa europea che definisce le piccole e medie imprese;

4. Struttura incaricata dell'attuazione

La Direzione regionale competente in materia di attività produttive:

- approva la scheda tecnica di misura ed il bando che integrano, specificano e danno attuazione alle prescrizioni ivi contenute

- disciplina -nell'ambito di apposito atto di affidamento- l'attività del soggetto gestore di cui al successivo paragrafo 5 e ne verifica l'osservanza

- predispone (avvalendosi delle necessarie professionalità specialistiche) la documentazione ed i rapporti di valutazione prescritti dall'art. 14 della l.r. 34/2004 e (nel caso di progetti finanziati con Fondi dell'Unione Europea) dalla normativa comunitaria

- esercita ogni altra funzione che non intenda affidare al soggetto di cui al successivo paragrafo 5 o ad altre strutture od autorità individuate in applicazione di leggi regionali o regolamenti comunitari

5. Soggetto gestore

Finpiemonte s.p.a. (l.r.n.17/2007)

6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione

Misura a bando od a sportello.

Procedura: valutativa (a sportello od a graduatoria).

Criteri di selezione e valutazione:

- verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità della domanda

- verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi riferiti alle imprese ed altri soggetti che richiedono l'agevolazione e del rispetto delle altre prescrizioni dettate dal bando od in esso richiamate

- valutazione nel merito del progetto proposto a finanziamento (in particolare: contenuti del programma/progetto/investimento proposto a finanziamento;

idoneità del progetto/programma/investimento a realizzare le finalità di cui al precedente paragrafo 2; ricadute in termini di innovazioni che accrescano la competitività dell'impresa ovvero in termini di riduzione dell'impatto ambientale o di miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro; idoneità del soggetto proponente a realizzare il progetto/programma; congruità e pertinenza dei costi esposti)

- verifica della sostenibilità finanziaria (capacità finanziaria del soggetto proponente a realizzare il progetto; merito creditizio).

7. Forma e intensità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa in forma di finanziamento agevolato, cumulato od alternativo al contributo a fondo perduto.

L'agevolazione è concessa, entro i massimali previsti dalla normativa comunitaria di riferimento, con l'intensità di aiuto stabilita dalla scheda tecnica o dal bando. Fermo restando il rispetto di tali massimali, l'intensità dell'agevolazione può essere più elevata a beneficio di determinate categorie di imprese, di determinati settori produttivi o di specifiche aree tecnologiche.

8. Controlli e revoche

L'ente gestore effettua controlli (su un campione di beneficiari e su singoli beneficiari individuati al di fuori del campione nei casi in cui ne ritenga la necessità) anche presso i soggetti beneficiari dell'agevolazione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi/progetti/investimenti e delle spese oggetto dell'intervento finanziario regionale, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla presente scheda, dagli atti e dai provvedimenti che ne danno attuazione e dai provvedimenti che dispongono l'ammissione a finanziamento nonché la sussistenza dei requisiti d'accesso all'agevolazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario. Le modalità del campionamento e di svolgimento dei controlli sono stabilite nell'atto di affidamento adottato dalla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 4 nei confronti del soggetto gestore di cui al precedente paragrafo 5.

L'ente gestore procede alla revoca (parziale o totale) dell'agevolazione nei seguenti casi:

a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria.

b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne motivarono l'ammissione a finanziamento;

c) nel caso di agevolazione concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;

d) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti nei 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione;

e) l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato o la restituzione del finanziamento agevolato o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso il gestore Finpiemonte o verso la Regione con altri contratti di finanziamento agevolato;

f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il finanziamento agevolato;

g) in caso di mancata restituzione di tutto o parte del finanziamento agevolato;

h) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;

i) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dalla scheda tecnica, dal bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento, o nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;

j) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla realizzazione dell'investimento;

k) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla realizzazione dell'investimento;

l) nel caso di progetti realizzati in forma associata, qualora venga meno una componente progettuale di uno o più partner, salvo che il resto della compagnia si accoli l'esecuzione dell'intero progetto;

m) in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento ammesso all'agevolazione;

n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli previsti al presente paragrafo o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

La revoca comporta la restituzione (totale o parziale) della parte di agevolazione già erogata, maggiorata degli interessi nella misura stabilita dal bando, e l'applicazione (ove ne ricorrano i presupposti) di una sanzione amministrativa pecuniaria

9. Monitoraggi

L'ente gestore procede - secondo la cadenza e le modalità indicate dalla struttura regionale di cui al paragrafo 4 - a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della misura.

L'ente gestore procede altresì - nei tempi, secondo le modalità ed in relazione ad indicatori definiti dalla struttura regionale di cui al paragrafo 4 - a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e - ove praticabili e significative - valutazioni d'impatto della misura.

10. Sanzioni

Nei casi previsti dall'art. 12 l.r. 34/2004 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un trentesimo ed un terzo dell'agevolazione concessa.

11. Rinvio

Qualora il progetto o l'investimento sia finanziato, in tutto od in parte, con Fondi dell'Unione Europea, si applica la normativa comunitaria (e la normativa

nazionale di attuazione) che disciplina l'utilizzo di tali Fondi.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 90-7616

Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 3 (Internazionalizzazione) Misura INT 2 - (Contratto di insediamento e sviluppo): definizione dei contenuti della misura.

A relazione del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Bairati:

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 12-1874 del 28/12/2005 è stato approvato (in applicazione dell'art. 6 l.r. 22/11/2004 n. 34) il 'Programma 2006/2008 per le attività produttive';

- tale Programma risulta articolato in 6 Assi di intervento dotati, ciascuno, di un numero variabile di strumenti di intervento (denominati 'misure');

atteso che nell'ambito dell'Asse 3 (Internazionalizzazione) e dell'Asse 5 (Sviluppo territoriale) risulta previsto uno strumento di tipo negoziale per favorire l'insediamento in Piemonte di nuove imprese e di nuove attività produttive; tale misura è convenzionalmente individuata con la sigla: "INT 2" (nell'ambito dell'Asse Internazionalizzazione) e "ST 2" (nell'ambito dell'Asse Sviluppo territoriale).

visto l'art. 8 della l.r. 34/2004 citata che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire i contenuti tecnici, i beneficiari, i requisiti d'accesso e le procedure attuative degli strumenti d'intervento (misure) programmati;

visto l'art. 11 della richiamata l.r. 34/2004 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a dettare disposizioni in materia di controlli, revoche e monitoraggio degli interventi attivati;

atteso che una bozza della misura in argomento è stata sottoposta alla valutazione dei componenti del gruppo di lavoro: 'Sviluppo, competitività, innovazione e ricerca' costituito nell'ambito del "Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte", che ha fattivamente contribuito alla definizione dei contenuti dello strumento.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di definire i contenuti delle misure INT 2 e ST 2 (Contratto di insediamento e sviluppo) - prevista nell'ambito del "Programma 2006/2008 per le attività produttive", di cui alla D.G.R. n. 12-1874 del 28/12/2005, - come specificati nell'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

di assumere impegno a convocare - a cadenza semestrale - il gruppo di lavoro: 'Sviluppo, competitività, innovazione e ricerca' costituito nell'ambito del "Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte" per riferire in ordine allo stato di attuazione dello strumento e dei Contratti di insediamento nel frattempo stipulati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

L.R. 34/2004 - Programma 2006/2008 per le attività produttive

ASSE 3
(Internazionalizzazione)

ASSE 5
(Sviluppo territoriale)

MISURE
Int 2 e ST 2

Contratto di insediamento e sviluppo

1. Obiettivi specifici della misura

L'obiettivo primario del "Contratto di insediamento e sviluppo" (di seguito: Contratto) consiste nel favorire - in coerenza con le linee strategiche della programmazione regionale e con le vocazioni dei territori - l'atterraggio e lo sviluppo - in Piemonte - di investimenti dall'estero o da aree esterne alla Regione, idonei a favorire lo sviluppo e ad incrementare la competitività del sistema economico-produttivo piemontese nel medio e nel lungo periodo.

Obiettivi secondari sono la creazione di sinergie con il tessuto locale, produttivo, dei servizi, della formazione professionale e specialistica, della ricerca, la crescita di opportunità per le risorse umane in termini di occupazione e di accrescimento delle conoscenze, la collaborazione nello sviluppare externalità positive sul territorio, il pieno e qualificato utilizzo delle infrastrutture realizzate o realizzande quali Parchi tecnologici, Poli di Innovazione, Poli integrati di sviluppo, Aree attrezzate per insediamenti produttivi, ecc..

2. Descrizione della misura

La misura è finalizzata a sostenere programmi di investimento organici e funzionali, da avviare successivamente alla stipulazione del Contratto, atti a generare ricadute significative sul sistema locale e ad incrementare il livello di competitività del territorio. In particolare, la misura finanzia gli investimenti di piccole e medie imprese che intendano localizzarsi nel territorio regionale ovvero di grandi imprese che intendano localizzarsi in aree del Piemonte ammissibili agli 'aiuti a finalità regionale' (in base alla deroga dell' art. 87/3/c del trattato U.E.); tali investimenti consistono:

(i) nella realizzazione di impianti produttivi nuovi o aggiuntivi

(ii) nella realizzazione di laboratori e centri di ricerca e sviluppo centri di competenza e progettazione, centri direzionali;

(iii) nella ristrutturazione, o la riconversione in chiave tecnologica e innovativa di un impianto produttivo già esistente, la riattivazione (in termini di ripresa dell'attività produttiva) di insediamenti inattivi.

La misura può finanziare attività di formazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione del personale.

La misura può agevolare la realizzazione, da parte di grandi imprese che intendano insediarsi nel territorio piemontese, di un programma/progetto di ricerca e sviluppo da avviare successivamente all'insediamento.

Nell'ambito del Contratto sono altresì assunti impegni - da parte delle amministrazioni pubbliche, in

deroga ai termini ordinari - in ordine ai tempi di avvio e conclusione dei procedimenti finalizzati all'insediamento degli impianti ed alla realizzazione degli investimenti e delle altre attività oggetto del Contratto, in modo da renderli compatibili con le esigenze di celere attuazione dell'insediamento .

3. Soggetti beneficiari

Mediante il Contratto sono ammessi a finanziamento:

1) le imprese che intendano insediarsi in Piemonte;

2) gli Enti locali, le autonomie locali funzionali, altri enti pubblici, le Università e gli organismi di ricerca piemontesi, le società di gestione dei Parchi scientifici e tecnologici piemontesi e dei Poli di innovazione localizzati in Piemonte, in quanto concorrono direttamente (mediante risorse, attività ed altri investimenti connessi e funzionali all'insediamento, ecc.) all'attuazione del Contratto.

4. Struttura incaricata dell'attuazione

La Direzione regionale competente in materia di attività produttive:

- elabora ed approva la scheda tecnica di misura
- dispone l'affidamento al soggetto di cui al successivo punto 5 (secondo il modello dell'in house providing) della regia e della gestione del Contratto e delle attività preordinate, strumentali e connesse
- riceve e valuta la proposta di Contratto predisposta dal soggetto di cui al successivo paragrafo 5;
- delibera l'ammissione a finanziamento degli investimenti e dei progetti previsti nel Contratto

Il responsabile della direzione regionale in materia di attività produttive è incaricato della sottoscrizione del Contratto.

5. Soggetto gestore

La regia e la gestione (successiva al finanziamento) del Contratto è affidata alla società consortile per l'internazionalizzazione di cui all'art. 1 l.r. 13/3/2006 n. 13.

Tale soggetto ha il compito di condurre, gestire e governare tutte le fasi del progetto di insediamento (fase di scouting e contatto con le imprese , individuazione della localizzazione ; supporto alla predisposizione del progetto di insediamento e del programma di investimento ; valutazione del progetto/programma; proposta alla Direzione regionale competente di ammissione a finanziamento del programma/progetto e di approvazione della bozza di Contratto ; redazione del Contratto; monitoraggio; verifica delle rendicontazioni di spesa; erogazione dei finanziamenti; controlli anche ispettivi).

Esso rappresenta l'interlocutore unico per le imprese che hanno un progetto di investimento in Piemonte e che intendano accedere al Contratto, fornendo i servizi direttamente funzionali alla predisposizione ed attuazione del Contratto.

6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione dei progetti/programmi d'investimento.

Il soggetto gestore di cui al precedente paragrafo 5 in qualità di interlocutore unico dell'impresa che intende accedere al Contratto,:

(i) verifica preliminarmente i requisiti di ammissibilità del progetto di investimento ;

(ii) verifica la coerenza dell'iniziativa imprenditoriale che intende insediarsi in Piemonte rispetto alle indicazioni strategiche della Regione ;

(iii) accompagna l'impresa nelle fasi negoziali preliminari alla definizione del programma d'investimento e nel rapporto con gli Enti pubblici e locali e con il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione;

(iv) istruisce le richieste di accesso al Contratto e ne propone l'ammissione a finanziamento;

(v) assiste l'impresa nelle diverse fasi di realizzazione del progetto;

(vi) svolge ogni altra attività prevista nell'atto di affidamento

Procedura: negoziale valutativa .

Criteri generali di selezione e valutazione.

I progetti proposti debbono soddisfare i seguenti requisiti :

(i) la fattibilità tecnico-economica, vale a dire la sostenibilità economica e finanziaria del progetto e la capacità tecnica e finanziaria dell'impresa contraente e degli eventuali partners di realizzare il progetto/programma

(ii) il merito creditizio, ovvero l'affidabilità dell'impresa che intende realizzare l'investimento

(iii) la rapida cantierabilità del progetto

(iv) l'idoneità del programma di investimento a contribuire all'incremento di competitività del territorio

(v) la coerenza con le politiche di sviluppo della Regione

(vi) il grado di sostenibilità ambientale e socio-economica del progetto, anche in riferimento alla sua compatibilità rispetto alla normativa in materia di lavoro, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela ambientale.

I progetti di ricerca e sviluppo sono sottoposti alla valutazione di esperti che offrano garanzia di competenza ed imparzialità; tale valutazione concerne - oltreché i profili precedentemente elencati - i contenuti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto e la congruità dei relativi costi.

7. Forma e intensità dell'intervento finanziario .

L'intervento regionale, destinato a sostenere il progetto d'investimento od il progetto di ricerca e sviluppo dell'impresa che intende insediarsi , è concesso nella forma (alternativa o cumulata) di contributo a fondo perduto e di finanziamento agevolato (fondo rotativo regionale eventualmente cumulato con un finanziamento bancario), nei limiti delle intensità di aiuto consentite dalla normativa comunitaria.

L'intervento regionale destinato ai soggetti (diversi dall'impresa che intende insediarsi) che , nell'ambito del Contratto , effettuano investimenti o, comunque, cooperano o contribuiscono finanziariamente alla realizzazione dell'investimento o del progetto, è concesso, nei limiti delle intensità di aiuto consentite dalla normativa comunitaria :

-in forma di finanziamento agevolato eventualmente integrato con un contributo a fondo perduto, per interventi di apprestamento ed infrastrutturazione del sito di localizzazione dell'insediamento effettuati da enti locali od enti pubblici ;

-in forma di contributo a fondo perduto, alternativo o cumulato con un finanziamento agevolato, per i

soggetti che cooperano con l'impresa nella realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo.

8. Controlli e revocche

Il soggetto gestore di cui al precedente paragrafo 5 effettua verifiche e controlli (anche presso i soggetti beneficiari dell'agevolazione) sugli investimenti e sugli impegni previsti dal Contratto, allo scopo di accertare lo stato di attuazione dei programmi/progetti e delle spese oggetto dell'intervento finanziario regionale, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal Contratto nonché la sussistenza dei requisiti d'accesso all'intervento finanziario regionale e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 4.

Il soggetto gestore propone alla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 4 la risoluzione del Contratto e/o la revoca (parziale o totale) delle agevolazioni e dei finanziamenti concessi nei seguenti casi:

a) mancato avvio od interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili ai beneficiari.

b) qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;

c) nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;

d) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti dal Contratto;

e) il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;

f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il contratto, ove non autorizzati dalla Regione;

g) in caso di mancata restituzione di tutto o di parte del finanziamento agevolato

h) qualora il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato dai beneficiari nel Contratto e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;

i) nel caso in cui a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;

j) in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi i termini stabiliti dal Contratto;

k) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;

l) in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi (od altro termine stabilito in Contratto) alla conclusione dell'investimento o del progetto di ricerca

m) nel caso in cui, per effetto della revoca disposta a danno di alcuno dei beneficiari o per modificazioni intervenute nella compagine dei contraenti, il

programma /progetto subisca modificazioni tali da pregiudicarne la realizzazione o da ridurne considerevolmente gli effetti attesi

n) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli emergano inadempimenti da parte dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dalla scheda tecnica di misura, dagli atti o provvedimenti che vi danno attuazione, dal Contratto e, più in generale, dalla normativa (regionale, nazionale, comunitaria) di riferimento

o) nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli

p) violazione di divieti od inadempimento di obblighi previsti dal Contratto.

La revoca comporta la restituzione (totale o parziale) della parte dell'agevolazione o del finanziamento regionale già erogata, maggiorata degli interessi nella misura stabilita dalla scheda tecnica di misura nonché l'applicazione (ove ne ricorrano i presupposti) di una sanzione amministrativa pecuniaria.

9. Monitoraggi

L'ente gestore procede - secondo la cadenza e le modalità indicate dalla struttura regionale di cui al paragrafo 4 - a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della Misura e dei singoli Contratti stipulati.

L'ente gestore procede altresì - nei tempi, secondo le modalità ed in relazione ad indicatori definiti dalla struttura regionale di cui al paragrafo 4 - a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e - ove praticabili e significative - valutazioni d'impatto della misura: in esito a tali monitoraggi, l'ente gestore relaziona periodicamente alla Regione in ordine all'attuazione dei Contratti stipulati nonché in ordine al funzionamento dello strumento.

10. Sanzioni

Nei casi previsti dall'art. 12 l.r. 34/2004 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un trentesimo ed un terzo dell'ammontare del contributo o del finanziamento concesso.

11. Rinvio

Qualora il programma/progetto sia finanziato - in tutto od in parte - con Fondi dell'Unione Europea, si applica la normativa comunitaria (e la normativa nazionale di attuazione) che disciplina l'utilizzo di tali Fondi.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 91-7617

Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Ministero delle Comunicazioni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la sottoscrizione tra il Ministero delle Comunicazioni, la Regione Piemonte e l'Associazione per la televisione digitale terrestre (ADGTVi) di un Protocollo d'Intesa per la definiti-

va transizione alla televisione digitale terrestre nel territorio della regione Piemonte;

- di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte o, in sua vece, l'Assessore competente per materia a sottoscrivere il protocollo d'intesa secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e ad introdurre le variazioni o le integrazioni che si rendessero necessarie e che non comportino modifiche sostanziali ai termini previsti dallo schema di protocollo medesimo.

La presente delibera non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale per l'anno 2007. La quota di cofinanziamento regionale prevista dall'accordo sarà stabilita in fase successiva nei prossimi anni in relazione alla definizione puntuale degli interventi cofinanziati.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 93-7619

Approvazione delle bozze di "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009" da stipularsi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria e la Provincia del Verbano Cusio Ossola unitamente al Comune di Verbania.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le considerazioni in premessa, le bozze di "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009", allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria (all. 1) e la Provincia del Verbano Cusio Ossola unitamente al Comune di Verbania (all. 2);

- di stabilire, come in premessa citato, la data del 1 dicembre c.a. il termine entro il quale gli Enti soggetti di delega, dopo la firma degli Accordi di Programma, dovranno provvedere ad avviare le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di competenza;

- di prendere atto che gli oneri finanziari per la stipula degli accordi di programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009 trovano la loro copertura per l'anno 2007 nelle determinazioni di impegno assunte sulle UPB 26031 e 26032 del bilancio di previsione anno finanziario 2007, mentre per gli anni 2008 e 2009 la copertura degli oneri finanziari previsti nei suddetti accordi di programma è contemplata nelle UPB DA12031 e DA12032 (ex UPB 26031 e 26032) del bilancio pluriennale 2007 - 2009;

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Assessore regionale ai Trasporti, alla firma degli Accordi di Programma anche in presenza di modifiche non sostanziali;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 96-7622

Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte - Assessorato Turismo e Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a. (CEIP) per la valorizzazione internazionale dell'offerta turistica - Approvazione schema ed autorizzazione alla sottoscrizione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare lo schema di protocollo d'Intesa fra Regione Piemonte - Assessorato Turismo e Centro Estero per l'internazionalizzazione S.C.P.A. in materia di valorizzazione internazionale dell'offerta turistica regionale, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare l'Assessore Giuliana Manica alla sottoscrizione di tale Protocollo d'Intesa;

3. di prendere atto che a fronte della prevista spesa complessiva di Euro 2.140.000,00 o.f.i. per i tre anni di durata del protocollo in oggetto, per le attività di start up nonché per l'attività prope-deutica all'attivazione dei singoli progetti, a favore di Centro Estero per l'internazionalizzazione S.C.P.A. è stata impegnata la quota di competenza 2007, con determinazione n. 110 dell' 8 novembre 2007 per una somma di Euro 820.800,00 o.f.i. sul cap. 13540 (accant. 101614 - UPB DA 17001 Imp. 5352/07);

4. di provvedere con successivi atti alla formalizzazione e all'approvazione degli impegni previsti per gli anni 2008 e 2009, per la restante somma di Euro 1.320.000,00 o.f.i., con le risorse finanziarie che saranno assegnate alla Direzione Turismo, Commercio e Sport - UPB DA17071, subordinatamente all'approvazione dei relativi bilanci di previsione e verificata la relativa disponibilità;

5. di prendere atto che, a fronte dei compiti specifici che verranno affidati a Centro Estero per l'internazionalizzazione S.C.P.A. a seguito dell'approvazione del protocollo di Intesa tra le parti nell'anno 2007, la prevista spesa complessiva di Euro 600.000,00 o.f.i. è stata impegnata con determinazione n. 110 dell' 8 novembre 2007 sul cap. 13530 (accant. 101617 - UPB DA 17051 Imp. 5353/07) dell'esercizio finanziario 2007;

6. di dare atto che con successiva determinazione il Direttore del Turismo, Commercio e Sport provvederà ad approvare e sottoscrivere apposita Convenzione quadro da stipulare tra le Parti per disciplinare l'attribuzione dei singoli incarichi al CEIP.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 97-7623

Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte - Assessorato Turismo e la società a responsabilità limitata Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. per la valorizzazione dell'offerta turistica - approvazione schema ed autorizzazione alla sottoscrizione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare lo schema di protocollo d'Intesa fra Regione Piemonte - Assessorato Turismo e Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. in materia di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare l'Assessore Giuliana Manica alla sottoscrizione di tale Protocollo d'Intesa;

3. di prendere atto che a fronte della prevista spesa complessiva di Euro 2.140.000,00 o.f.i. per i tre anni di durata del protocollo in oggetto, per le attività di start up nonché per l'attività propedeutica all'attivazione dei singoli progetti, a favore di Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. è stata impegnata la quota di competenza 2007, con determinazione n. 111 dell'8 novembre 2007 per una somma di Euro 820.800,00 o.f.i. sul cap. 13540 (accant. 101614 - UPB DA 17001 Imp. 5350/07);

4. di provvedere con successivi atti alla formalizzazione e all'approvazione degli impegni previsti per gli anni 2008 e 2009, per la restante somma di Euro 1.320.000,00 o.f.i., con le risorse finanziarie che saranno assegnate alla Direzione Turismo, Commercio e Sport - UPB DA17071, subordinatamente all'approvazione dei relativi bilanci di previsione e verificata la relativa disponibilità;

5. di prendere atto che, a fronte dei compiti specifici che verranno affidati a Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l., a seguito dell'approvazione del protocollo di Intesa tra le parti nell'anno 2007, la prevista spesa complessiva di Euro 600.000,00 o.f.i. è stata impegnata con determinazione n. 111 dell'8 novembre 2007 sul cap. 13530 (accant. 101617 - UPB DA 17051 Imp. 5351/07) dell'esercizio finanziario 2007;

6. di dare atto che con successiva determinazione il Direttore del Turismo, Commercio e Sport provvederà ad approvare e sottoscrivere apposita Convenzione quadro da stipulare tra le Parti per disciplinare l'attribuzione dei singoli incarichi a Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 98-7624

Articolo 2 della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12. Regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di stabilire, per le motivazioni in premessa riportate, che per l'anno 2008 i canoni dovuti per le concessioni sul demanio idrico della navigazione interna corrispondono a quelli determinati per l'anno 2007 e riportati nella tabella allegata al Regolamento regionale n. 11/R del 23.10.2006 : "Modifiche alle tabelle nn. 1 - 2 e 3 allegate al regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2007".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 100-7626

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Verbania per la "Riqualificazione dell'area ex-Macello ed il recupero dell'immobile già sede della Camera del Lavoro in Piazza F.lli Bandiera". Spesa complessiva di Euro 700.000,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di accordo di programma, che si allega alla presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati 1 (Scheda intervento) e 2 (Verbale della Conferenza di servizi del 20.11.2007) quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ed il Comune di Verbania finalizzato al finanziamento della redazione della progettazione e degli approfondimenti relativi all'intervento di "Riqualificazione dell'area ex-Macello e del recupero dell'immobile già sede della Camera del Lavoro in Piazza F.lli Bandiera" in attuazione dell'art. 3, lett. d) dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia del Verbano Cusio Ossola in data 18.05.2006;

- di dare atto che l'accordo di programma in oggetto prevede all'art. 4 che la Regione Piemonte si impegna a finanziare la progettazione e gli approfondimenti relativi all'intervento denominato "Riqualificazione dell'area ex-Macello e del recupero dell'immobile già sede della Camera del Lavoro in

Piazza F.lli Bandiera” impegnando a favore del Comune di Verbania un contributo complessivo di Euro 700.000,00 da prevedersi nell’anno 2007. Tale contributo verrà erogato subordinatamente all’approvazione da parte del Comune di Verbania del progetto definitivo ed all’accertamento delle risorse necessarie per finanziare la realizzazione dell’intervento. Tali spese troveranno copertura sul capitolo 27851 “Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma” del Bilancio pluriennale 2007-2009;

- di dare atto che il Comune di Verbania si impegna a reperire le risorse necessarie alla realizzazione dell’opera; in caso contrario il Comune si impegna a farsi carico dei costi di progettazione e dei relativi approfondimenti;

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, a stipulare l’accordo di programma in oggetto.

All’impegno delle somme previste si provvederà con successivi atti del Dirigente Regionale alla Cultura previo accantonamento a suo favore da parte della Direzione regionale competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 101-7627

Associazione “Apriticielo”-Museo dell’Astronomia e dello Spazio-Parziale rettifica della DGR n. 53-7281 del 29.10.2007 e presa d’atto di alcune modifiche statutarie.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di confermare, per le motivazioni di cui in premessa, l’adesione della Regione Piemonte in qualità di socio fondatore, all’Associazione “Apriticielo” con sede in Pino Torinese, Strada Osservatorio 30, già approvata con D.G.R. n. 53-7281 del 29.10.2007;

di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l’Assemblea dei soci del 12.11.2007, come risulta dal verbale repertorio n. 702091/13400 del 12.11.2007 redatto dalla dottoressa Benedetta Lattanzi, Notaio in Torino, ha approvato il nuovo statuto dell’Associazione apportando allo stesso alcune modifiche rispetto al testo allegato alla suddetta D.G.R. n. 53-7281 del 29.10.2007, ed in particolare all’art. 11, comma 10 e 11, che a seguito di modifica recita: “In caso di decisione sullo scioglimento dell’Associazione e conseguenziali provvedimenti, quali la devoluzione del patrimonio residuo, l’Associazione dovrà deliberare all’unanimità dei propri membri. Per la modifica del presente Statuto la decisione dovrà essere adottata all’unanimità dei membri dell’Associazione”; all’art. 12, comma 2, che a seguito di modifica recita: “La designazione del Presidente è riservata al Presidente della Regione Piemonte sentiti la Provincia di Torino ed il Comune di Pino Torinese” e all’art. 13, comma 1, che a se-

guito di modifica recita: “Il Comitato di Gestione è composto da un numero minimo di cinque sino ad un massimo di sette membri nominati dalla Assemblea su designazione di ciascun associato, per la Regione Piemonte su designazione del Presidente, accompagnata dal relativo curriculum”.

di prendere atto, condividendo le disposizioni ivi contenute, dello Statuto dell’Associazione “Apriticielo”, modificato come sopra specificato e allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 102-7628

I.P.A.B. - Opera Pia Lotteri con sede in Torino (TO) - Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Commissario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di sciogliere il Consiglio di Amministrazione dell’Opera Pia Lotteri con sede in Torino;

di nominare, quale Commissario del suddetto Istituto, per la durata di mesi sei, eventualmente prorogabili, il dott. Adolfo Repice, determinando l’indennità di carica nella misura di Euro 516,46 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell’Istituto commissariato;

di affidare al Commissario l’incarico di:

a) provvedere alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite e la tutela del personale operante presso la struttura;

b) analizzare le prospettive e sviluppare ipotesi di una futura gestione dell’Ente sotto il profilo economico-finanziario, compresa l’estinzione dello stesso, e di proporre all’amministrazione regionale i provvedimenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 103-7629

Convenzione tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Piemonte per l’impiego del Corpo Forestale dello Stato nell’ambito delle competenze regionali. Approvazione bozza.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la bozza di convenzione, allegata alla presente deliberazione, tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Piemonte per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali;

di autorizzare la Presidente della Regione Mercede Bresso o, in sua vece, l'Assessore pro tempore dell'Assessorato Sviluppo della montagna, foreste, Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Bruna Sibille, in rappresentanza della Regione Piemonte, alla stipulazione della Convenzione suddetta;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 104-7630

Approvazione della dichiarazione d'intenti per la realizzazione del progetto "Un cuore verde tra due laghi".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare e di aderire alla Dichiarazione d'Intenti allegata alla presente Deliberazione, dichiarando il progetto di interesse regionale;

- di individuare quale soggetto attuatore del progetto l'Associazione Asilo Bianco, che agirà su preciso mandato del Comitato promotore;

- di aderire al Comitato promotore del progetto, così come indicato in premessa, indicando nel responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale il rappresentante della Regione all'interno dello stesso;

- di rinviare a successivi provvedimenti, compatibilmente con le risorse del bilancio regionale, gli eventuali contributi che la Regione erogherà all'Associazione Asilo Bianco, soggetto attuatore del progetto, per le attività che saranno concordate in seno al Comitato promotore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 105-7631

Legge regionale 12/03/2002 n. 10. Testo unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 350.000,00 cap. 14426/07, Euro 95.699,00 cap. 17442/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per l'attuazione degli interventi di miglioramento, sviluppo, tutela e valorizzazione della tartuficoltura piemontese di accantonare a favore della Direzione regionale Economia montana e foreste la somma complessiva di Euro 445.699,00 iscritta sui capitoli del bilancio regionale come di seguito indicato:

* Euro 350.000,00 cap. 14426/07 acc. n. 102003;

* Euro 95.699,00 cap. 17442/07 acc. n. 102004;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 106-7632

Art. 15 del d.lgs. 228/2001. Presa d'atto della deliberazione del Comitato di Indirizzo dell'AIPO n. 37/2007 di approvazione dello schema di un Protocollo di intesa tra l'AIPO e le Organizzazioni Professionali Agricole per l'attivazione di convenzioni finalizzate alle attività di manutenzione del territorio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, dei contenuti dello schema di Protocollo di intesa quadro per la Regione Piemonte tra l'Agenzia interregionale per il fiume Po e le Organizzazioni Professionali Agricole (OO.PP.AA.) ivi individuate, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e approvato dal Comitato di indirizzo dell'AIPO in data 25.10.2007 con deliberazione n. 37, finalizzato a favorire ed incentivare la stipula di convenzioni e contratti di appalto tra l'AIPO e le imprese agricole per la realizzazione delle opere di sistemazione e manutenzione del territorio rurale, la salvaguardia del paesaggio agricolo e forestale, la cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico;

2. di prendere atto che lo schema di Protocollo di intesa di cui al punto precedente impegna:

a) l'AIPO ad incentivare la sottoscrizione delle predette convenzioni e contratti di appalto con le imprese agricole insediate sul territorio sul quale l'Agenzia esercita la propria competenza e che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

b) le OO.PP.AA. firmatarie del Protocollo a dare la massima informazione e divulgazione circa la sottoscrizione ed il contenuto dell'accordo presso la totalità delle imprese agricole operanti nel territorio di propria competenza;

3. di promuovere le attività di divulgazione e pubblicità a livello regionale di quanto contenuto nella predetta deliberazione n. 37/2007 del Comitato di indirizzo dell'AIPO.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 107-7633

Attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile nazionale (art. 4, comma 2 D.Lgs. n. 77/2002) - Accantonamento della somma di euro 114.242,93 cap. n. 11861/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare l'attività regionale in materia socio-assistenziale per l'anno 2007 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nella presente deliberazione;

- di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti;

- di accantonare per le attività di comunicazione e di formazione in materia di servizio civile nazionale la somma di Euro 114.242,93 sul cap. 11861/2007 (Acc. n. 101975) che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 1-7634

L.R. 13/2003. Art. 3 - Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL). Approvazione del Piano annuale 2007 e accantonamento della somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 16253/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi dell'art. 4 L.R. 13/2003, il Piano annuale 2007 delle attività di collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di accantonare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo n. 16253 del bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità (Acc. 102010) e di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per la realizzazione dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 2-7635

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante storno di euro 250.000,00 dal capitolo 20700 della spesa al capitolo 20745 della spesa. Acquisizione attrezzature per attività in materia di protezione civile. Art. 24, L.R. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 3-7636

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante l'iscrizione di euro 278.547,00 nel capitolo 15066 di nuova istituzione della spesa e dell'iscrizione di euro 278.547,00 nel capitolo 2541 di nuova istituzione dell'entrata. Prevenzione pratiche di mutilazioni genitali femminili. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 4-7637

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante storno di euro 103.062.932,47 dal capitolo 15086 della spesa al capitolo 15475 della spesa. Riparto fondi tra ASL e ASO. Art. 24 L.R. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 5-7638

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, in materia di Edilizia residenziale agevolata. Accantonamento a favore della Direzione competente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2007, e quindi l'allegato A) alla D.G.R. n. 15-5853 del 14/5/2007, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

2. di accantonare a favore della Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia (DA08) le somme di seguito elencate sui capitoli indicati:

cap. 26038/07 (upb DA08262) Euro 3.000.000,00 (102046/A)

cap. 22813/07 (upb DA08262) Euro 2.000.000,00 (102047/A)

cap. 23847/07 (upb DA08262) Euro 758.443,00 (102048/A/)

per un totale complessivo di Euro 5.758.443,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 6-7639

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB DA18001; DA18011; DA18032; DA18071; DA18002).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte così come ripartito dalla DGR 15-5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B, C, D, E parti integranti della presente deliberazione;

di assegnare ed accantonare a favore della Direzione Cultura DA18 le somme iscritte ai seguenti capitoli di spesa.

Cap/u 21756 200.000,00 (102033/A)

21837 100.000,00 (102034/A)

26568 69.726,50 (102035/A)

26578 261.670,00 (102036/A)

14716 69.385,50 (102037/A)

13355 225.000,00 (102038/A)

17238 269.000,00 (102039/A)

17243 306.000,00 (102040/A)

17707 260.000,00 (102041/A)

12681 292.047,65 (102042/A)

26548 300.000,00 (102043/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 7-7640

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante l'iscrizione di euro 40.709,38 nel capitolo 15188 della spesa e dell'iscrizione di euro 40.709,38 nel capitolo 1805 dell'entrata. Attività sanitaria in materia di problemi alcoolcorrelati. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 8-7641

Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale Centrale per i mesi da maggio a dicembre 2006 per un importo complessivo di Euro 369.631,75.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 9-7642

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma III trimestre 2007 per un importo complessivo di euro 785,00 .

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 10-7643

Accantonamento di euro 1.305.615,72 sul cap. 22410/07 a favore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture, quali risorse da destinarsi al progetto "Bike sharing".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 11-7644

Art. 53 della L.R. 09/2007. Accantonamento a favore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 27301/2007 per l'acquisizione di una quota della società 5T s.c.a.r.l..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 12-7645

Approvazione dello Schema del I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di reti infrastrutturali e dotazioni ferroviarie, in attuazione delle delibere CIPE 3/2006 e 14/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, lo schema del I Atto Integrativo "Accordo di Programma Quadro in materia di reti infrastrutturali e dotazioni ferroviarie", allegato n. 1 alla presente deliberazione, in attuazione delle delibere CIPE nn. 3/2006 e 14/2006, comprensivo della Relazione tecnica e le schede di intervento inserite nell'applicativo ministeriale Intese, per la successiva sottoscrizione entro il 30 novembre 2007;

2) di autorizzare l'Ing. Aldo Manto, quale Direttore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture, o in caso di suo impedimento l'ing. Giuseppe Iacopino quale suo delegato alla firma del I atto integrativo dell' Accordo di Programma Quadro in materia di reti infrastrutturali e dotazioni fer-

rovie nella Regione Piemonte e ad apportare, qualora si rendessero necessarie, modifiche non sostanziali d'intesa con i Ministeri competenti e la Direzione programmazione strategica politiche territoriali ed edilizia;

3) di dare atto che la Direzione regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata, sulla base delle dispo-

sizioni della Giunta Regionale, D.G.R. del 10 aprile 2007 n. 13-5667, è stata autorizzata a coordinare le attività per l'attuazione dell'Intesa Stato - Regione Piemonte ed a firmare tutti gli Accordi di Programma Quadro in attuazione della stessa;

4) di dare atto che il costo complessivo del presente Accordo ammonta ad Euro 49.500.000,00 come riportato nella seguente tabella:

Piano attuativo ai sensi della Del. CIPE 3/2006

Settore	Tipologia	N. interventi	Riparto CIPE 03/2006	Regione Piemonte	Altri finanziamenti
Trasporti	Realizzazione	3	0	36.750.000,00	0,00
	Progettazione	4	6.250.000,00	6.500.000,00	0
Totale Trasporti		7	6.250.000,00	43.250.000,00	0,00

5) di dare atto, per le ragioni prima illustrate, che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari assunti dalla Regione Piemonte per il cofinanziamento del presente Accordo, saranno reperite nell'ambito del Bilancio Regionale 2007 e pluriennale 2007 - 2009, sul capitolo 27851 "Fondo per gli accordi di programma" per Euro 43.250.000,00, ripartite secondo le esigenze di attuazione dell'intervento, indicate della struttura regionale di competenza dell'APQ con nota del 19.06.07 prot. n. 6716/26, come di seguito riportato:

- * sul Bilancio 2007 per Euro 17.000.000,00
- * sul Bilancio 2008 per Euro 21.250.000,00
- * sul Bilancio 2009 per Euro 5.000.000,00

6) di dare atto che l'appalto degli interventi oggetto dell'APQ dovrà essere aggiudicato entro il 31/12/2009, pena il disimpegno automatico dei fondi CIPE 2006 alla Regione Piemonte, come previsto dalla Delibera CIPE n. 3/2006; a fini delle premialità relativa all'attuazione degli interventi, accantonate sulla medesima delibera CIPE, l'aggiudicazione dei lavori dovrà avvenire entro il 30 settembre 2009;

7) di sottoporre tutti gli interventi al monitoraggio semestrale secondo le disposizioni CIPE e le modalità stabilite dalla Circolare ministeriale sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma del 9 ottobre 2003, anche al fine del trasferimento delle risorse da parte dello Stato.

L'allegato n. 1 è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 13-7646

Fondo regionale trasporti, spese per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti, Logistica Mobilità e Infrastrutture delle somme di Euro 7.491.202,04 sul Cap. 21509/2007 e Euro 1.233.748,73 sul Cap. 22316/2007.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 14-7647

Affidamento incarico di collaborazione al dott. Lorenzo Muller per il supporto all'attività di coordinamento della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome presiedute dalla Regione Piemonte. Spesa Euro 105.000,00 cap. 11733/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di avvalersi della collaborazione esterna del dott. Lorenzo Muller per:

- il supporto all'attività di coordinamento della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome presiedute dalla Regione Piemonte;

- i rapporti istituzionali Stato-Regioni;

* di affidare al dott. Lorenzo Muller l'incarico di consulenza per le finalità e nelle materie di cui in premessa;

* di approvare l'allegato schema di convenzione per lo svolgimento dell'incarico che regola i rapporti tra la Regione e il dott. Lorenzo Muller;

* di impegnare a tal fine la somma di Euro 105.000,00 sul capitolo 11733 del bilancio regionale 2007, per far fronte al pagamento delle spese relative al predetto incarico fino al 31.12.2008 (Euro 90.000,00 quale compenso + Euro 15.000,00 per spese di missione debitamente autorizzate) che presenta la necessaria disponibilità (Imp. n. 5703);

* di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità precisati nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 15-7648

Accantonamento ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - UPB SA041 di euro 2.800.000,00 per il cofinanziamento dell'APQ "Passione da vendere. un patto per la gioventù" in materia di politiche giovanili. Capitoli 13644/07, 17636/07, 21748/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le ragioni espresse in premessa:

- di dare atto che, nel rispetto del Quadro strategico dell'accordo approvato con la D.G.R. n. 71-7298 del 29 ottobre 2007, verrà stipulato entro dicembre 2007 l'APQ "Passione da vendere. Un patto per la Gioventù" in materia di politiche giovanili. Lo schema di APQ dovrà essere preventivamente oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale e in esso saranno specificati: il programma attuativo del 2007, il costo degli interventi e il rispettivo finanziamento a valere sulle risorse nazionali, regionali ed eventuali altre risorse aggiuntive a carico dei soggetti attuatori o enti privati;

- di accantonare e assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - per il cofinanziamento dell'APQ "Passione da vendere. Un patto per la Gioventù" in materia di politiche giovanili le somme disponibili nell'ambito della UPB SA01041 sui capitoli di seguito indicati :

- Euro 1.500.000 sul cap. 21748/07 (Acc. 102030),
- Euro 250.000 sul cap. 13644/07, (Acc. 102031),
- Euro 1.050.000 sul cap. 17636/07; (Acc. 102032),

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 16-7649

Adesione della Regione Piemonte a enti di carattere culturale. Direzione Cultura. Assegnazione fondi me-

diante accantonamento. Anno 2007. Spesa di 4.200,00 Euro (cap. 17546/2007).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'adesione della Regione Piemonte al "Circuito Giovani Artisti Italiani" per l'anno 2007;

* di accantonare e assegnare a favore della Direzione Cultura, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di 4.200,00 euro quale quota di adesione per l'anno 2007 al "Circuito Giovani Artisti Italiani" (capitolo 17546/2007, accantonamento n. 102011).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 17-7650

Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte s.p.a. (D.G.R. n. 68 - 6089 del 04/06/2007). Accantonamento e assegnazione fondi alla Direzione Cultura. Spesa complessiva di euro 13.720.235,91 (capitoli vari, esercizio finanziario 2007).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'assegnazione e l'accantonamento a favore della Direzione Cultura, ai sensi della D.G.R. n. 68 - 6089 del 04/06/2007, secondo quanto indicato nella tabella sottostante, per un importo complessivo di euro 13.720.235,91:

Upb	N. Cap	Importo	N. Accant.	Descrizione Capitolo
da18001	17238	1.812.000,00	102019	Contributi ad enti locali, istituzioni o associazioni culturali del piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale e per l'attività istituzionale ordinaria (articolo 7 della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e l.r. n.68/94)
da18001	17243	2.304.035,91	102022	Finanziamenti a enti, istituzioni associazioni culturali la cui costituzione e' stata promossa dalla amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni (legge regionale 28 agosto 1978, n.58)
da18001	17707	4.921.000,00	102024	Contributi ad enti locali, enti ed istituzioni culturali del piemonte per la promozione ed il sostegno di iniziative e progetti culturali (l.r. 28/7/78, n. 58 art. 7)
da18001	17717	98.700,00	102027	Spese per oneri derivanti dall'attuazione di convenzioni stipulate con enti ed associazioni per iniziative di promozione culturale (l.r. 28/8/78, n. 58)

da18011	17233	500.000,00	102028	Contributi ad enti, istituti, fondazioni ed associazioni culturali di rilevante interesse regionale (legge regionale 3 settembre 1984, n.49)
da18011	17263	260.000,00	102029	Contributo annuo a favore dell'associazione "Premio Grinzane Cavour"
da18031	17258	75.000,00	102016	Spese per la costituzione ed il funzionamento del centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare del Piemonte, nonche' spese per interventi finalizzati all'utilizzazione del Forte di Exilles (l.r. 10 novembre 1992, n. 48)
da18041	14736	50.000,00	102017	Contributi ai comuni per il sostegno di attivita' corsuali di orientamento musicale nel settore bandistico, strumentale e corale, nonche' agli istituti e scuole civiche e private di musica per attivita' professionali (legge regionale 3 settembre 1991, n.49).
da18041	17672	375.500,00	102018	Contributi a comuni e ad enti per corsi, attivita' e pubblicazioni riguardanti l'educazione permanente e degli adulti (artt. 47 e 49 del d.p.r. 24 luglio 1977, n.616 e legge regionale 1 aprile 1980, n.19)
da18041	17682	71.000,00	102020	Interventi a sostegno delle attivita' svolte dalle universita' popolari e della terza eta' o comunque denominate (legge regionale 7 agosto 1997, n.47)
da18041	17748	136.000,00	102021	Contributi per interventi regionali per celebrazioni (l.r.26/98)
da18051	17702	2.821.500,00	102023	Contributi ad enti locali associati o singoli, al teatro stabile di Torino e agli enti e alle associazioni culturali che operano con continuita' nel campo teatrale e con adeguate strutture, secondo principi e criteri di professionalita', per la realizzazione di iniziative di produzione teatrale, per lo svolgimento di attivita' di distribuzione e per iniziative di particolare rilevanza regionale per il livello culturale, artistico e professionale (legge regionale 30 maggio 1980, n.68)
da18061	17722	110.500,00	102025	Contributi per la valorizzazione e la promozione della conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte (legge regionale 10 aprile 1990, n. 26)
da18061	17753	185.000,00	102026	Contributi agli istituti storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino (legge regionale 22 aprile 1980, n.28)
		13.720.235,91		TOTALE

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 18-7651

D.G.R. n. 57-6002 del 28-05-2007. Accantonamento della somma di Euro 2.000.000,00 (di cui Euro 806.185,43 sul cap. 22891/07 ed Euro 1.193.814,57 sul cap. 22948/07) a favore della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste da destinare alle Comunità collinari per la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28 febbraio 2000 n. 16.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 2.000.000,00 a favore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del

Suolo, Economia Montana e Foreste di cui Euro 806.185,43 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 22891 del bilancio di previsione per l'anno 2007 (Acc. 101960) ed Euro 1.193.814,57 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948 del bilancio di previsione per l'anno 2007 (Acc. 101961), al fine di consentire la ripartizione tra le Comunità collinari delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare);

- di stabilire, alla luce delle considerazioni esposte in premessa, che tali risorse dovranno essere suddivise in proporzione al territorio collinare di ciascuna Comunità collinare sulla base dei dati territoriali di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 57 - 6002 del 28 maggio 2007;

- di demandare ad un successivo provvedimento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste l'impegno e la liquidazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna Comunità collinare sulla base del criterio sopra indicato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 19-7652

Piani comunali di rilocalizzazione di immobili a rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 59 della L.R. 9/2007. Assegnazione e accantonamento della somma di euro 2.400.000,00 a favore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di assegnare ed accantonare, per i motivi di cui in premessa, a favore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, la somma di Euro 2.400.000,00 stanziata a valere sul bilancio di previsione per l'anno 2007 sul capitolo n. 21703 per la definizione e la conseguente attuazione dei piani comunali di rilocalizzazione degli immobili a rischio idraulico ed idrogeologico di cui all'art. 59 della L.R. 9/2007 (A.101815);

2. di dare atto che con successivo provvedimento verranno individuate le misure di incentivazione attivabili, nonché gli immobili ad uso abitativo da rilocalizzare in via prioritaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 20-7653

L.R. n. 18/84 - Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste di somme iscritte sui capitoli 22086 - 22097 - 22339 e 22360 del bilancio per l'anno 2007 e prenotazione della somma di euro 2.039.752,56 sul capitolo 22360 del bilancio per l'anno 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare ed assegnare per l'anno 2007 a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste per le motivazioni espresse in premessa le somme sui capitoli a fianco indicati:

Euro 752.000,00 sul cap. 22086/06 A/102012

Euro 1.555.000,00 sul cap. 22097/06 A/102013

Euro 625.000,00 sul cap. 22339/06 A/102014

Euro 2.295.257,44 sul cap. 22360/06 A/102015

* di prenotare per l'anno 2008 a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste per l'anno 2008 la somma di Euro 2.039.742,56 sul capitolo 22360 (P/100102).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2007, n. 49-7752

Intervento a sostegno dei familiari dei lavoratori morti nell'incidente sul lavoro presso la ThyssenKrupp. Accantonamento di Euro 40.000,00 a favore degli Enti Gestori competenti per territorio sul Cap. 17071/07.

A relazione della Presidente Bresso e dell'Assessore Migliasso:

Il 5.12.2007 si è verificato un gravissimo incidente sul lavoro presso l'acciaieria ThyssenKrupp di Torino che ha coinvolto numerose persone di cui 4 successivamente decedute.

Questa tragedia colpisce duramente l'intero mondo del lavoro e la nostra regione e riporta in primo piano il tema della sicurezza sul lavoro su cui è necessario un impegno comune di tutte le Istituzioni.

Il terribile evento ha sconvolto i familiari delle vittime ed è intenzione della Regione esprimere concreta solidarietà a chi è stato colpito da un così grave lutto.

Si ritiene, pertanto, opportuno assegnare un aiuto economico pari a Euro 10.000,00 per ogni vittima anche mediante i servizi sociali territorialmente competenti a cui è demandata l'individuazione dei beneficiari.

A questo fine si accantona la somma di Euro 40.000,00 sul Cap. 17071/07 demandando alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia i successivi adempimenti.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di assegnare un aiuto economico ai familiari delle vittime dell'incidente sul lavoro avvenuto presso l'acciaieria ThyssenKrupp il 5.12.2007 anche attraverso i servizi territorialmente competenti;

- di accantonare a tal fine la somma di Euro 40.000,00 sul Cap. 17071/07 (A. 102086);

- di demandare alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia i successivi adempimenti per l'impegno della suddetta somma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 15 novembre 2007, n. 140 - 43582

Approvazione riparto delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo 17631 relativo a interventi regionali di soccorso a favore di progetti di emergenza e solidarietà internazionale (legge regionale 28 gennaio 1982, n. 4 “Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso”).

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 1982, n. 4 (Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso), in base al quale il Consiglio Regionale può deliberare nell'ambito delle competenze regionali interventi di soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità naturali o catastrofi;

visto l'articolo 1, comma 2, della l.r. 4/1982, secondo il quale il Consiglio regionale può estendere gli interventi di soccorso ad altre situazioni che importino grave danno o pericolo di grave danno alla incolumità delle persone ed ai beni;

visto l'articolo 1, comma 3, della l.r. 4/1982, a norma del quale, le deliberazioni di cui ai commi precedenti, sono assunte a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati alla Regione;

visto l'articolo 3, comma 1, della l.r. 4/1982, il quale dispone che gli interventi di soccorso, di cui all'articolo 1, sono adottati su proposta del Comitato regionale di solidarietà;

visto l'articolo 4, comma 3, della l.r. 4/1982, a norma del quale la Giunta regionale adotta i provvedimenti opportuni per l'attuazione delle proposte del Comitato regionale di solidarietà;

preso atto che il Comitato regionale di solidarietà, riunitosi in data 13 novembre 2007, ha espresso parere favorevole al riparto delle risorse finanziarie disponibili sulla unità previsionale di base (UPB) S1991 (Gabinetto Presidenza della Giunta Direzione Titolo 1: spese correnti) - capitolo 17631 relativo a interventi regionali di soccorso (l.r. 4/1982), a favore dei progetti di emergenza e solidarietà internazionale, così come indicato nel documento allegato (Allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione

delibera

di approvare il riparto delle risorse finanziarie disponibili sulla unità previsionale di base S1991 (Gabinetto Presidenza della Giunta Direzione Titolo 1: spese correnti) - capitolo 17631 relativo a interventi regionali di soccorso (l.r. 4/1982), a favore dei progetti di emergenza e solidarietà internazionale, così come indicato nel documento allegato (Allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione e di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta regionale perché provveda agli adempimenti conseguenti.

(omissis)

Allegato

PROGETTI ANNO 2007 - RIPARTIZIONI RISORSE FINANZIARIE CAP. 17631 - COMITATO di SOLIDARIETA'

paese di intervento	ente proponente	progetto	costo progetto	contributo richiesto	contributo da concedere
Afghanistan	SPES	Progetto Umanitario a Herat			
		a) settore idrico	63.632,00	63.632,00	30.000,00
		b) settore medico-sanitario	112.292,00	112.292,00	
Afghanistan	Peace Waves Onlus	Afghanistan: La cultura come sfida per la ricostruzione	287.050,00	160.000,00	25.000,00
Brasile - Mato Grosso-Campo Grande	Associazione O.A.S.I. FRATERNITA' - Onlus	Acquisto nuova attrezzatura per complesso ospedaliero San Juliao	42.000,00	25.000,00	25.000,00
Brasile - Candido Mota	Istituto Povere Figlie di San Gaetano	Assistenza a persone anziane, con ristrutturazione e ampliamento della casa di riposo e casa delle suore	56.825,77	56.825,77	20.000,00
Brasile - Stato di Roraima	CO.RO. - Comitato Roraima	Progetto di Tutela delle popolazioni indigene	89.300,00	30.000,00	15.000,00
Brasile - Stato di Bahia - Trancoso	Cooperativa sociale La Rosa Blu	Progetto in Brasile rivolto a bambini e minori abbandonati	383.076,92	150.000,00	
		solo un segmento: il dormitorio			25.000,00
Cisgiordania - Palestina	Associazione "Comitato di Solidarieta' con il Popolo Palestinese"	Migliorare la salute delle mamme e dei bambini a Marda, in Cisgiordania	22.132,80	22.132,80	19.000,00
Colombia - Bogotà - quartiere "Barrio Caracoli"	BRA AIUTA	Emergenza bambini e giovani nel quartiere	613.473,00	50.000,00	38.000,00
Rep. Dem Congo - Kinshasa	ASBL - BATIR ENSEMBLE	Progetto per il Dispensario	\$ 75.000	53.000,00	10.000,00

PROGETTI ANNO 2007 - RIPARTIZIONI RISORSE FINANZIARIE CAP. 17631 - COMITATO di SOLIDARIETA'

paese di intervento	ente proponente	progetto	costo progetto	contributo richiesto	contributo da concedere
Rep. Dem Congo - Kinshasa	Associazione Alfa e Omega Insieme per il Congo	Centre de Traitement Ambulatoire	44.463,78	15.000,00	8.000,00
Costa d'Avorio	ALE HUN - Assoc. degli Attiè residenti in Italia	"Speranza" - Acquisto macchine per macinare le farine	59.000,00	59.000,00	9.000,00
Cuba - città di Santiago de Cuba	International Help Onlus	Programma di sviluppo di gruppi per l'appoggio ad adulti anziani bisognosi			
		costo progetto Cuc 48.400,00 (pesos cubani) richiesta contributo € 40.000,00 (cambio 1,21 da progetto)	cambio 30 ott. circa	34.000,00	17.000,00
Cuba - Municipio di Bayamo	Circolo ARCI Cuba - Borgo San Dalmazzo (CN)	Ristrutturazione dell'area ospedaliera a Bayamo in AIDS conclamato	9.163,96	4.500,00	4.500,00
Georgia - Tbilisi	Padri Camilliani	Centro disabili	1.037.284,80		
		un segmento: sostituzione infissi		49.583,00	10.000,00
Indonesia - Villaggio di GANTIWARNO	INSIEME per l'INDONESIA	costruzione di quattro ambulatori	200.000,00	50.000,00	20.000,00
Kenia - Meru	Comunità di Sant'Egidio	programma DREAM di lotta all'HIV-AIDS	600.000,00	430.000,00	
		finanziare un segmento estrapolandolo dal progetto			40.000,00
Kenya - regione di Maralal	Missionari della Consolata	Programma di sostentamento per l'ospedale di Wamba (€ 480.000)			
		Progetto Pediatria	99.500,00	99.500,00	
		Progetto prevenzione e informazione AIDS	45.000,00	45.000,00	22.500,00

PROGETTI ANNO 2007 - RIPARTIZIONI RISORSE FINANZIARIE CAP. 17631 - COMITATO di SOLIDARIETA'

paese di intervento	ente proponente	progetto	costo progetto	contributo richiesto	contributo da concedere
Libano- Kobayat	Movimento SVILUPPO E PACE - Padri Carmelitani	Costruzione serbatoio d'acqua ad uso agricolo a Kobayat	34.831,60	34.831,60	15.000,00
Perù - Area di CHINCHA	MLAL Piemonte	TERREMOTO IN PERU'	253.575,00	235.000,00	60.000,00
Somalia - Villaggio di Caanole	Associazione Soomaaliya Onlus	progetto di assistenza medica - creazione di un dispensario	38.072,00	29.672,00	19.000,00
Somalia - Villaggio di WARMOLEY	GW - Gruppi di Volontariato Vincenziano del Piemonte	Assistenza per la riabilitazione del pozzo	60.448,50	60.448,50	30.000,00
Sudafrica - Johannesburg	Associazione Piemontesi nel Mondo	"Una Tantum" per Casa Serena	500.000,00	20.000,00	10.000,00
Tanzania - regione di Mbeya	SALUTE AFRICA	Programma di controllo AIDS presso l'ospedale di Igogwe	15.630,00	15.630,00	8.000,00
Turchia - Anatolia Sud Orientale - SIRNAK	Associazione VERSO il KURDISTAN	Realizzazione di un centro sanitario indirizzato alle donne ed ai bambini	50.290,00	40.232,00	20.000,00
TOTALI			4.770.042,13	1.945.279,67	500.000,00

PEACEKEEPING € 150.000 su UPB S1991 cap 17631

Afghanistan	Brigata Alpina Taurinense	Costruzione Edificio scolastico - struttura sanitaria ambulatoriale - realizzazione di pozzi artesiani
-------------	---------------------------	--

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 227 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 6.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 408

DGR n.1-5106 del 22.1.2007 Compartecipazione alla realizzazione di un reportage sul Piemonte da trasmettere su un'emittente tedesca. Spesa di euro 2.500,00 cap. 12641/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aderire per i motivi espressi in premessa alla proposta presentata dall'Agenzia tedesca Klaus Eicher Tv Produktion relativa alla realizzazione di un reportage sul Piemonte sul territorio e sui prodotti d'eccellenza, da trasmettere sull'emittente televisiva tedesca Focus Gesundheit, compartecipando con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione, il Consorzio dell'Asti Spumante e con operatori privati;

- di affidare mediante lettera commerciale l'incarico al Centro Estero per l'Internazionalizzazione, corrente in Via Ventimiglia 165 - Torino - (soggetto capofila) per la predisposizione del reportage e per gli adempimenti tecnico-amministrativi con l'Agenzia tedesca Klaus Eicher Tv Produktion nella misura di euro 12.000,00 o.f.i.;

Alla spesa di euro 12.000,00 si fa fronte nella misura di:

euro 9.500,00 sul cap. 12641 impegno n. 2793 assunto con determinazione n. 306 dell'11.7.2007;

euro 2.500,00 con nuovo impegno da assumere sul cap. 12641acc.100109.

e sarà liquidata a presentazione di fattura, o documentazione fiscale probante vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito conto corrente bancario indicativo del beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 19.2

D.D. 21 settembre 2007, n. 166

Programma Interreg IIIB. Progetto Extramet. Organizzazione Seminario conclusivo. Affidamento fornitura materiali promozionali. Spesa 672,00 euro sul Cap. 12412/05 (Acc. 101323 - l. n. 6604).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, mediante trattativa privata, alla casa editrice l'Artistica di Savigliano, Via San Ciriaco, 4 12038 Savigliano, la realizzazione di 2.000 brochure per l'importo di euro 672,00 (oneri fiscali inclusi).

2) Di approvare lo schema di contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, parte integrante della presente.

3) Di approvare e liquidare la spesa di euro 672,00 sul Cap. 12412/05 (Acc. 101323 - l. n. 6604).

4) Di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 26.4

D.D. 28 agosto 2007, n. 391

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Cavicchiolo Alessandro.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio 12, mappale 228, richiesto da Cavicchiolo Alessandro così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla: B162.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà

essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 28 agosto 2007, n. 392

Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Lorenzini Rosamaria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Meina, nelle acque antistanti il foglio 2, mappale 335, richiesto da Lorenzini Rosamaria così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vi-

stati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla: M27.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 28 agosto 2007, n. 393

Oggetto: Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di

n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Lorenzini Graziella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Meina, nelle acque antistanti il foglio 2, mappale 335, richiesto da Lorenzini Graziella così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla: M28.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tri-

bunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA0502

D.D. 5 novembre 2007, n. 30

Mantenimento certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2000. Spesa euro 1.260,00. UPB DA05021. Cap. 12661/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rinnovare la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 acquisita nel 2004 per la progettazione ed erogazione dei servizi formativi per la Polizia Locale della Regione Piemonte anche per l'anno 2007/2008;

* di dare incarico alla Società certificatrice CSI S.p.a. con sede a Bollate (MI) per la visita di rinnovo necessaria al mantenimento della certificazione;

* di impegnare sull'UPB DA05021 Cap. 12661/2007 la somma complessiva di Euro 1260,00 a favore della CSI S.p.a. - Viale Lombardia, 20 - Bollate (MI) - (omissis) per la visita di rinnovo della certificazione rilasciata;

* di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, previa idonea documentazione, vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di euro 1260,00 a favore della CSI S.p.a. per la motivazione sopra espressa;

* di stabilire che alla somma complessiva di euro 1260,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB DA05021 Cap. 12661/2007;

* di dar atto che l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0501

D.D. 13 novembre 2007, n. 38

Impegno di spesa di Euro 6.890,34 sul capitolo 14560 del bilancio 2007 (U.P.B. DA05011) relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, per la corresponsione ai Comuni del conguaglio a seguito dei rinnovi contrattuali di categoria delle spese sostenute per le ore di lavoro straordinario effettuate dal personale in

occasione delle elezioni regionali tenutesi il 3 ed il 4 aprile 2005 (quarto elenco).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare l'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente il quarto elenco dei Comuni a cui rimborsare, a titolo di conguaglio a seguito dei rinnovi contrattuali, le spese sostenute per le ore di lavoro straordinario effettuato dal personale comunale utilizzato per le elezioni regionali del 3 e 4 aprile 2005, con indicazione in corrispondenza di ciascun Comune delle somme da rimborsare;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 6.890,34 nell'ambito dell'accantonamento n. 101566 (D.G.R. n. 42-7101 del 15/10/2007) sul capitolo 14560 del bilancio 2007 relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001;

- di procedere, ad avvenuta registrazione dell'impegno, alla liquidazione dei saldi di cui sopra.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato 1

**ELEZIONI REGIONALI DEL 3 E 4 APRILE 2005 -
CONGUAGLIO PER COMPENSO LAVORO
STRAORDINARIO**

QUARTO ELENCO**COMUNI DA LIQUIDARE**

Pr	Comuni	Saldo da rimborsare
AL	Pontecurone	791,60
CN	Cervasca	565,16
CN	Cuneo	4.784,00
CN	Monasterolo di Savigliano	127,35
CN	Murello	109,74

NO	Bogogno	74,46
NO	Cerano	375,43
VC	Motta De' Conti	62,60

Totale

6.890,34

Codice DA0501

D.D. 13 novembre 2007, n. 39

Impegno di spesa di Euro 383.543,00 sul capitolo 14545 del bilancio 2007 (U.P.B. DA05001) relativo all'erogazione a favore delle Province piemontesi di risorse finanziarie regionali per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa che le stesse prestano agli enti locali dei propri territori.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di impegnare la somma di euro 383.543,00, nell'ambito dell'accantonamento n. 101889 (D.G.R. n. 35-7405 del 12/11/2007), sul capitolo 14545 del bilancio 2007 (U.P.B. DA05001), per la corresponsione delle somme stanziare a favore delle Province del Piemonte per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa che le stesse prestano a favore degli enti locali dei propri territori secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 35-7405 del 12/11/2007 ed in conformità all'allegata tabella di riparto finanziario facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere, ad avvenuta registrazione dell'impegno, all'erogazione delle somme di riparto finanziario stabilito per le Province del Piemonte di cui sopra.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato

RIPARTO RISORSE FINANZIARIE REGIONALI DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE

Provincia	Popolazione censim. 2001	n. comuni	n. comuni inf. a 5.000 ab.	Quota per popolazione	Quota per comuni	Quota per comuni inf. a 5.000 ab.	Contributo per provincia
Alessandria	418.231	190	180	19.029,88	12.085,10	19.230,57	50.345,55
Asti	208.339	118	113	9.479,61	7.505,48	12.072,52	29.057,62
Biella	187.249	82	77	8.519,99	5.215,68	8.226,41	21.962,08
Cuneo	556.330	250	226	25.313,50	15.901,45	24.145,05	65.360,00
Novara	343.040	88	77	15.608,62	5.597,31	8.226,41	29.432,34
Torino	2.165.619	315	254	98.537,56	20.035,83	27.136,47	145.709,86
Verbania	159.040	77	72	7.236,46	4.897,65	7.692,23	19.826,33
Vercelli	176.829	86	78	8.045,87	5.470,10	8.333,25	21.849,22
TOTALI	4.214.677	1.206	1.077	191.771,50	76.708,60	115.062,90	383.543,00

Codice DA0502

D.D. 13 novembre 2007, n. 40

Seminario regionale interforze di approfondimento in materia di alimenti e bevande. Spesa euro 7.430,00. UPB DA05021. Cap. 12661/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0502

D.D. 26 novembre 2007, n. 62

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Ispettori (cat. D) di P.M.. Corso svolto a Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Ispettori (cat. D) di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Dott. Alberto Ceste

Funzionario del Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott.ssa Anna Maggio

Comandante del Corpo di P.M.

del Comune di Grugliasco

Docente del corso;

Sig. Alberto Bassani

Ispettore Capo del Corpo di P.M.

del Comune di Alessandria

Docente del corso;

Dott. Ivo Berti

Dirigente del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Carlo Carrera

Ispettore Capo del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

Direttore tecnico del corso;

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0502

D.D. 26 novembre 2007, n. 63

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso sul trasporto delle merci pericolose svoltosi a Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Dott.ssa Nadia Cordero

Funzionario del Settore Polizia Locale

Regione Piemonte;

Dott. Piero Vergante

Dirigente del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

Docente del corso;

Ing. Vincenzo Bennardo

Docente del corso;

Dott. Carlo Carrera

Ispettore Capo del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Sig. Mauro Latore

Ispettore Capo in P.O. del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0502

D.D. 26 novembre 2007, n. 64

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso di Infortunistica stradale svoltosi a Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Sig. Enzo Varetto

Funzionario del Settore Polizia Locale

Regione Piemonte;

Sig. Guido Panero

Ispettore Capo in P.O. del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

Docente del corso;

Dott. Ezio Bassani

Comandante del Corpo di P.M.

del Comune di Serravalle Scrivia

Docente del corso;

Dott. Piero Vergante

Dirigente del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Sig. Mauro Latore

Ispettore Capo in P.O. del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0501

D.D. 13 dicembre 2007, n. 91

Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 3.700.000,00 sul capitolo 14594 U.P.B. DA05011 - Assegnazione del contributo ai comuni individuati con D.G.R. n. 12-7665 del 3/12/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di concedere ed erogare ai comuni, individuati con D.G.R. n. 12-7665 del 3/12/2007, i contributi indicati nell'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i comuni beneficiari di tali contributi sono tenuti a destinare gli stessi secondo le finalità di cui all'art. 1 della L.R. n. 15/2007 ed a rendicontarne l'utilizzo, entro il 31/12/2008, secondo le modalità "semplificate" di cui all'art. 4 e comunque in coerenza con le finalità di cui al citato art. 1;

- di dare atto altresì che ai sensi dell'articolo 2 comma 5, qualora il comune realizzi le attività e gli interventi in forma associata, può utilizzare il contributo a copertura delle spese che tale gestione comporta e che, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, non è ammesso l'utilizzo del contributo per le spese già interamente coperte da altri finanziamenti pubblici o privati;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 3.700.000,00 sul capitolo 14594 (U.P.B. DA05011) del bilancio regionale 2007, al fine di procedere alla concessione ed all'erogazione dei contributi di cui trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in comune".

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato

Contributi regionali 2007 ai Comuni prevalentemente montani (legge regionale n. 15/2007)

N. Comuni	Codice Istat	Provincia	Popolazione	Comune (MONTAGNA)	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	1121	(TO)	47	INGRIA	9.500,00
2	4031	(CN)	53	BRIGA ALTA	8.400,00
3	4229	(CN)	64	TORRESINA	8.700,00
4	1145	(TO)	67	MASSELLO	7.800,00
5	4112	(CN)	67	MACRA	5.600,00
6	2123	(VC)	69	SABBIA	9.400,00
7	2110	(VC)	71	RASSA	8.100,00
8	4156	(CN)	72	OSTANA	7.000,00
9	1234	(TO)	75	SALZA DI PINEROLO	6.600,00
10	1212	(TO)	77	RIBORDONE	12.800,00
11	4184	(CN)	82	ROASCIO	7.800,00
12	4102	(CN)	83	IGLIANO	8.900,00
13	4204	(CN)	84	SAMBUCO	6.000,00
14	4070	(CN)	85	CISSONE	6.600,00
15	4038	(CN)	89	CANOSIO	6.600,00
16	4103	(CN)	90	ISASCA	7.600,00
17	4167	(CN)	90	PIETRAPORZIO	5.900,00
18	96055	(BI)	91	ROSAZZA	5.800,00
19	4119	(CN)	92	MARMORA	6.400,00
20	5081	(AT)	96	OLMO GENTILE	8.400,00
21	6045	(AL)	96	CASTELLANIA	7.300,00
22	4053	(CN)	96	CASTELMAGNO	6.000,00
23	4154	(CN)	100	ONCINO	8.100,00
24	103005	(VB)	104	AURANO	7.900,00
25	4083	(CN)	105	ELVA	7.000,00
26	1151	(TO)	105	MEUGLIANO	5.900,00
27	4127	(CN)	108	MONASTEROLO CASOTTO	7.800,00
28	103037	(VB)	109	INTRAGNA	7.500,00
29	6034	(AL)	110	CARREGA LIGURE	8.900,00

30	4060	(CN)	111	CELLE DI MACRA	9.700,00
31	103027	(VB)	111	CURSOLO ORASSO	8.300,00
32	6090	(AL)	116	MALVICINO	6.600,00
33	4039	(CN)	119	CAPRAUNA	9.200,00
34	4005	(CN)	119	ALTO	7.200,00
35	5098	(AT)	123	SAN GIORGIO SCARAMPI	8.200,00
36	4162	(CN)	123	PERLO	7.700,00
37	1288	(TO)	123	VALPRATO SOANA	7.000,00
38	4054	(CN)	131	CASTELNUOVO DI CEVA	8.100,00
39	2113	(VC)	132	RIMELLA	7.800,00
40	1277	(TO)	135	TRAUSELLA	6.400,00
41	4182	(CN)	138	RITTANA	7.600,00
42	96008	(BI)	138	CALLABIANA	6.400,00
43	6041	(AL)	139	CASASCO	8.000,00
44	96060	(BI)	139	SAN PAOLO CERVO	5.800,00
45	4235	(CN)	147	VALLORiate	8.300,00
46	4188	(CN)	149	ROCCA CIGLIE'	8.900,00
47	6048	(AL)	149	CASTELLETTO D'ERRO	7.700,00
48	2112	(VC)	151	RIMASCO	6.200,00
49	103043	(VB)	152	MASSIOLA	8.200,00
50	4017	(CN)	156	BELLINO	9.000,00
51	5104	(AT)	160	SEROLE	8.700,00
52	4183	(CN)	163	ROASCHIA	8.800,00
53	103018	(VB)	172	CAPREZZO	6.100,00
54	103063	(VB)	175	SEPPIANA	7.800,00
55	2019	(VC)	181	BREIA	7.200,00
56	103030	(VB)	182	FALMENTA	10.000,00
57	4044	(CN)	182	CARTIGNANO	6.800,00
58	6146	(AL)	183	ROCCAFORTE LIGURE	8.200,00
59	4007	(CN)	183	ARGUELLO	6.400,00
60	4069	(CN)	184	CIGLIE'	7.600,00
61	4098	(CN)	185	GOTTASECCA	7.000,00
62	6100	(AL)	186	MONGIARDINO LIGURE	8.100,00
63	6093	(AL)	186	MERANA	7.500,00
64	4200	(CN)	186	SALE SAN GIOVANNI	7.300,00
65	4174	(CN)	187	PRAZZO	7.200,00
66	4206	(CN)	187	SAN BENEDETTO BELBO	6.500,00
67	4193	(CN)	188	ROCCHETTA BELBO	6.100,00
68	6065	(AL)	189	DENICE	7.900,00
69	1165	(TO)	190	NOASCA	7.700,00
70	103073	(VB)	192	VIGANELLA	7.800,00
71	96069	(BI)	198	TORRAZZO	6.600,00
72	96044	(BI)	198	PIEDICAVALLLO	6.000,00
73	4026	(CN)	202	BOSIA	8.800,00
74	1131	(TO)	203	LEMIE	6.600,00
75	1118	(TO)	208	GROSCAVALLLO	6.700,00
76	4216	(CN)	212	SCAGNELLO	8.200,00
77	4226	(CN)	215	TORRE BORMIDA	6.600,00
78	96013	(BI)	221	CAPRILE	6.800,00
79	6098	(AL)	223	MOMPERONE	7.800,00
80	4138	(CN)	224	MONTEMALE DI CUNEO	7.200,00
81	96052	(BI)	227	QUITTENGO	6.100,00
82	4111	(CN)	229	LISIO	7.500,00
83	1079	(TO)	229	CHIESANUOVA	7.000,00
84	4109	(CN)	233	LEVICE	8.800,00
85	1204	(TO)	233	PRAMOLLO	8.200,00
86	96072	(BI)	233	VALLANZENGO	7.800,00
87	1182	(TO)	233	PECCO	7.700,00
88	6066	(AL)	239	DERNICE	8.400,00
89	4015	(CN)	239	BATTIFOLLO	8.400,00
90	5064	(AT)	239	MOMBALDONE	6.900,00
91	2014	(VC)	241	BOCCIOLETO	7.500,00
92	2057	(VC)	246	FOBELLO	7.300,00
93	4160	(CN)	246	PAROLDO	6.900,00
94	103067	(VB)	254	TRASQUERA	6.700,00
95	1007	(TO)	255	ALPETTE	6.400,00
96	4002	(CN)	262	AISONE	6.900,00

97	1226	(TO)	263	RORA'	6.400,00
98	1084	(TO)	264	CINTANO	6.500,00
99	103012	(VB)	265	BOGNANCO	6.200,00
100	103038	(VB)	267	LOREGLIA	7.600,00
101	4048	(CN)	267	CASTELLAR	7.000,00
102	103036	(VB)	271	GURRO	8.800,00
103	2043	(VC)	271	CIVIASCO	6.400,00
104	103020	(VB)	274	CAVAGLIO SPOCCIA	7.200,00
105	4141	(CN)	275	MONTEZEMOLO	6.700,00
106	1100	(TO)	276	EXILLES	6.600,00
107	2048	(VC)	282	CRAVAGLIANA	7.000,00
108	103004	(VB)	282	AROLA	6.900,00
109	5105	(AT)	284	SESSAME	7.700,00
110	6010	(AL)	284	AVOLASCA	7.300,00
111	96067	(BI)	287	TERNENGO	6.400,00
112	1108	(TO)	287	FRASSINETTO	6.300,00
113	103058	(VB)	289	QUARNA SOPRA	6.700,00
114	4123	(CN)	292	MOIOLA	7.200,00
115	1052	(TO)	292	CANISCHIO	6.900,00
116	4092	(CN)	293	FRASSINO	7.400,00
117	4124	(CN)	302	MOMBARCARO	8.400,00
118	4120	(CN)	303	MARSAGLIA	8.800,00
119	6055	(AL)	308	CAVATORE	6.400,00
120	4161	(CN)	312	PERLETTO	7.300,00
121	6102	(AL)	321	MONTACUTO	8.000,00
122	4032	(CN)	324	BRONDELLO	6.300,00
123	4122	(CN)	326	MELLE	6.700,00
124	6107	(AL)	326	MONTEGIOCO	6.500,00
125	1167	(TO)	327	NOMAGLIO	6.500,00
126	96001	(BI)	328	AILOCHE	8.200,00
127	6002	(AL)	332	ALBERA LIGURE	7.800,00
128	4052	(CN)	340	CASTELLINO TANARO	7.000,00
129	1224	(TO)	343	RONCO CANAVESE	6.500,00
130	4219	(CN)	344	SERRAVALLE LANGHE	6.100,00
131	4164	(CN)	345	PEZZOLO VALLE UZZONE	7.200,00
132	4097	(CN)	352	GORZEGNO	7.600,00
133	5060	(AT)	354	LOAZZOLO	7.700,00
134	6108	(AL)	355	MONTEMARZINO	7.200,00
135	1278	(TO)	355	TRAVERSELLA	7.200,00
136	1209	(TO)	358	QUASSOLO	5.900,00
137	6062	(AL)	360	COSTA VESCOVATO	7.500,00
138	6083	(AL)	363	GREMIASCO	7.500,00
139	4088	(CN)	363	FEISOGLIO	7.200,00
140	103021	(VB)	366	CEPPO MORELLI	7.000,00
141	4050	(CN)	367	CASTELLETTO UZZONE	6.300,00
142	96030	(BI)	380	MAGNANO	6.000,00
143	6137	(AL)	385	POZZOL GROPPLO	7.600,00
144	4221	(CN)	386	SOMANO	7.000,00
145	4024	(CN)	390	BORGOMALE	6.400,00
146	1138	(TO)	390	LUGNACCO	6.200,00
147	6038	(AL)	394	CASALEGGIO BOIRO	6.100,00
148	103066	(VB)	398	TRAREGO VIGGIONA	6.900,00
149	96009	(BI)	398	CAMANDONA	6.500,00
150	4076	(CN)	398	CRAVANZANA	6.000,00
151	1155	(TO)	400	MONASTERO DI LANZO	7.200,00
152	5037	(AT)	410	CESSOLE	7.200,00
153	96081	(BI)	415	ZIMONE	6.400,00
154	103045	(VB)	415	MIAZZINA	5.900,00
155	4150	(CN)	419	NIELLA BELBO	6.700,00
156	1124	(TO)	420	ISSIGLIO	7.800,00
157	103059	(VB)	431	QUARNA SOTTO	7.100,00
158	1067	(TO)	436	CASTELNUOVO NIGRA	7.800,00
159	6110	(AL)	441	MORBELLO	7.300,00
160	103040	(VB)	447	MADONNA DEL SASSO	6.300,00
161	103047	(VB)	456	MONTESCHENO	7.100,00
162	1036	(TO)	462	BROSSO	6.700,00
163	5094	(AT)	463	ROCCAVERANO	8.300,00

164	4207	(CN)	464	SAN DAMIANO MACRA	6.500,00
165	4063	(CN)	469	CERRETTO LANGHE	5.800,00
166	4020	(CN)	472	BENEVELLO	5.800,00
167	6024	(AL)	475	BRIGNANO FRASCATA	8.100,00
168	96023	(BI)	478	CURINO	6.300,00
169	6035	(AL)	478	CARROSIO	6.100,00
170	4178	(CN)	492	PRUNETTO	6.900,00
171	4199	(CN)	508	SALE DELLE LANGHE	6.300,00
172	4093	(CN)	509	GAIOIA	5.800,00
173	4227	(CN)	512	TORRE MONDOVI'	6.500,00
174	1140	(TO)	514	LUSERNETTA	6.500,00
175	1029	(TO)	514	BORGIALLO	6.200,00
176	4106	(CN)	515	LEQUIO BERRIA	7.000,00
177	4057	(CN)	515	CASTINO	6.000,00
178	103001	(VB)	516	ANTRONA SCHIERANCO	6.800,00
179	1298	(TO)	524	VIDRACCO	6.600,00
180	6085	(AL)	525	GRONDONA	7.000,00
181	1169	(TO)	545	NOVALESA	6.300,00
182	6028	(AL)	548	CANTALUPO LIGURE	6.500,00
183	103007	(VB)	551	BANNIO ANZINO	6.100,00
184	1279	(TO)	556	TRAVES	5.600,00
185	103023	(VB)	559	COSSOGNO	7.200,00
186	2102	(VC)	565	POSTUA	6.300,00
187	4158	(CN)	570	PAGNO	6.100,00
188	4139	(CN)	572	MONTEROSSO GRANA	8.400,00
189	6025	(AL)	577	CABELLA LIGURE	7.200,00
190	4134	(CN)	577	MONTALDO DI MONDOVI'	6.500,00
191	1026	(TO)	585	BOBBIO PELLICE	5.700,00
192	1207	(TO)	588	PRATIGLIONE	6.000,00
193	96033	(BI)	592	MEZZANA MORTIGLIENGO	6.600,00
194	103056	(VB)	603	PREMIA	6.400,00
195	4125	(CN)	607	MOMBASIGLIO	6.400,00
196	6101	(AL)	617	MONLEALE	6.200,00
197	96057	(BI)	632	SALA BIELLESE	6.100,00
198	6125	(AL)	647	PARETO	10.000,00
199	5021	(AT)	648	CASSINASCO	6.500,00
200	1154	(TO)	672	MOMPANTERO	6.200,00
201	4035	(CN)	686	CAMERANA	6.000,00
202	1005	(TO)	688	ALICE SUPERIORE	6.100,00
203	6111	(AL)	710	MORNESE	5.600,00
204	1147	(TO)	714	MATTIE	6.100,00
205	1122	(TO)	715	INVERSO PINASCA	6.100,00
206	103014	(VB)	726	CALASCA CASTIGLIONE	7.900,00
207	96024	(BI)	739	DONATO	5.800,00
208	4121	(CN)	746	MARTINIANA PO	6.600,00
209	4131	(CN)	746	MONESIGLIO	6.000,00
210	103065	(VB)	753	TOCENO	5.900,00
211	1057	(TO)	755	CAREMA	5.800,00
212	1117	(TO)	757	GRAVERE	5.900,00
213	103024	(VB)	759	CRAVEGGIA	5.800,00
214	6190	(AL)	761	VOLTAGGIO	6.400,00
215	1286	(TO)	762	VALLO TORINESE	6.100,00
216	1186	(TO)	763	PERRERO	7.300,00
217	4177	(CN)	769	PRIOLA	6.800,00
218	96064	(BI)	770	SOSTEGNO	5.900,00
219	6067	(AL)	774	FABBRICA CURONE	6.900,00
220	103060	(VB)	788	RE	6.600,00
221	6036	(AL)	788	CARTOSIO	6.100,00
222	1230	(TO)	789	RUEGLIO	6.300,00
223	1289	(TO)	803	VARISELLA	6.000,00
224	96062	(BI)	811	SOPRANA	6.400,00
225	4234	(CN)	811	VALGRANA	6.100,00
226	4090	(CN)	829	FRABOSA SOPRANA	5.900,00
227	4145	(CN)	831	MURAZZANO	6.100,00
228	6088	(AL)	833	LERMA	5.800,00
229	1011	(TO)	845	ANGROGNA	6.400,00
230	2038	(VC)	873	CELLIO	6.400,00

231	1152	(TO)	883	MEZZENILE	6.700,00
232	6044	(AL)	909	CASSINELLE	6.000,00
233	1227	(TO)	911	RORETO CHISONE	6.300,00
234	1149	(TO)	914	MEANA DI SUSÀ	6.100,00
235	1291	(TO)	962	VENAUS	6.000,00
236	5068	(AT)	962	MONASTERO BORMIDA	5.600,00
237	4233	(CN)	965	VALDIERI	5.800,00
238	96039	(BI)	999	NETRO	6.300,00
239	4008	(CN)	1009	BAGNASCO	5.400,00
240	1245	(TO)	1013	SAN GIORIO DI SUSÀ	5.500,00
241	96005	(BI)	1035	BIOGLIO	6.500,00
242	1198	(TO)	1107	POMARETTO	5.400,00
243	96074	(BI)	1124	VALLE SAN NICOLAO	5.900,00
244	6165	(AL)	1172	SPIGNO MONFERRATO	6.300,00
245	1313	(TO)	1179	VIU'	5.500,00
246	6136	(AL)	1184	PONZONE	6.600,00
247	6022	(AL)	1190	BOSIO	6.400,00
248	103046	(VB)	1195	MONTECRESTESE	5.900,00
249	1306	(TO)	1199	VILLAR PELLICE	6.300,00
250	4126	(CN)	1251	MONASTERO DI VASCO	5.500,00
251	103061	(VB)	1270	SAN BERNARDINO VERBANO	5.500,00
252	103069	(VB)	1275	VALSTRONA	6.000,00
253	96082	(BI)	1283	ZUBIENA	5.500,00
254	103011	(VB)	1397	BEURA CARDEZZA	6.000,00
255	4201	(CN)	1427	SALICETO	5.700,00
256	103041	(VB)	1441	MALESCO	5.600,00
257	96048	(BI)	1474	PORTULA	5.300,00
258	96042	(BI)	1576	PETTINENGO	5.500,00
259	96028	(BI)	1631	GRAGLIA	5.400,00
260	1134	(TO)	1694	LOCANA	5.600,00
261	1242	(TO)	1854	SAN GERMANO CHISONE	5.500,00
262	4079	(CN)	2005	DEMONTE	5.100,00
263	1305	(TO)	2031	VILLAR FOCCHIARDO	5.100,00
264	103071	(VB)	2172	VARZO	5.300,00
265	6095	(AL)	2187	MOLARE	5.500,00
266	96019	(BI)	2229	COGGIOLA	5.500,00
267	4209	(CN)	2667	SANFRONT	5.100,00
268	103054	(VB)	2692	PIEVE VERGONTE	5.200,00
269	4157	(CN)	2960	PAESANA	5.200,00
270	1190	(TO)	2991	PINASCA	5.500,00
271	1184	(TO)	3454	PEROSA ARGENTINA	5.000,00
272	4095	(CN)	3470	GARESSIO	5.100,00

Contributi regionali 2007 ai Comuni prevalentemente collinari (legge regionale n. 15/2007)

N. Comuni	Codice Istat	Provincia	Popolazione	Comune (COLLINA)	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	6118	(AL)	141	OLIVOLA	7.400,00
2	6080	(AL)	150	GAVAZZANA	8.900,00
3	5107	(AT)	157	SOGLIO	6.300,00
4	5027	(AT)	178	CASTELLETTO MOLINA	7.500,00
5	5044	(AT)	205	CORSIONE	8.200,00
6	5088	(AT)	207	QUARANTI	8.300,00
7	5079	(AT)	209	MORANSENGO	9.000,00
8	5110	(AT)	212	TONENGO	6.200,00
9	4036	(CN)	221	CAMO	8.700,00
10	6164	(AL)	224	SOLONGHELLO	7.400,00
11	5085	(AT)	233	PINO D'ASTI	6.800,00
12	5038	(AT)	240	CHIUSANO D'ASTI	5.900,00
13	6124	(AL)	241	PADERNA	10.000,00
14	6099	(AL)	241	MONCESTINO	8.100,00
15	5035	(AT)	255	CERRETO D'ASTI	7.500,00
16	6175	(AL)	257	TREVILLE	6.300,00
17	1268	(TO)	264	STRAMBINELLO	6.100,00
18	6117	(AL)	267	ODALENGO PICCOLO	6.700,00
19	5046	(AT)	274	CORTANZE	6.500,00
20	5114	(AT)	280	VIALE D'ASTI	7.000,00
21	5111	(AT)	285	VAGLIO SERRA	6.800,00
22	5026	(AT)	293	CASTELLERO	7.500,00
23	5045	(AT)	298	CORTANDONE	7.200,00

24	5061	(AT)	303	MARANZANA	8.800,00
25	5019	(AT)	305	CAPRIGLIO	7.300,00
26	5041	(AT)	305	COAZZOLO	6.800,00
27	6103	(AL)	306	MONTALDEO	8.700,00
28	6031	(AL)	314	CARENTINO	6.500,00
29	6084	(AL)	325	GROGNARDO	9.600,00
30	5008	(AT)	327	BELVEGLIO	8.000,00
31	6166	(AL)	335	SPINETO SCRIVIA	8.700,00
32	6058	(AL)	337	CERRETO GRUE	7.100,00
33	6184	(AL)	344	VILLAMIROGLIO	9.200,00
34	4231	(CN)	348	TREZZO TINELLA	7.700,00
35	6064	(AL)	351	CUCCARO MONFERRATO	8.000,00
36	5072	(AT)	369	MONTABONE	9.200,00
37	5095	(AT)	369	ROCCHETTA PALAFAEA	7.700,00
38	5010	(AT)	369	BRUNO	7.600,00
39	1153	(TO)	378	MOMBELLO DI TORINO	6.400,00
40	5032	(AT)	379	CASTEL ROCCHERO	5.600,00
41	4195	(CN)	384	RODDINO	9.100,00
42	5062	(AT)	386	MARETTO	6.400,00
43	5091	(AT)	388	ROATTO	7.700,00
44	96078	(BI)	389	VILLA DEL BOSCO	6.100,00
45	5119	(AT)	394	VILLA SAN SECONDO	7.700,00
46	6135	(AL)	401	PONZANO MONFERRATO	6.800,00
47	6119	(AL)	418	ORSARA BORMIDA	8.000,00
48	4149	(CN)	419	NEVIGLIE	7.800,00
49	5063	(AT)	426	MOASCA	7.200,00
50	6150	(AL)	430	SALA MONFERRATO	8.300,00
51	6032	(AL)	434	CAREZZANO	7.900,00
52	6157	(AL)	437	SARDIGLIANO	8.200,00
53	6156	(AL)	437	SANT'AGATA FOSSILI	7.000,00
54	5082	(AT)	443	PASSERANO MARMORITO	8.100,00
55	5039	(AT)	464	CINAGLIO	7.400,00
56	5034	(AT)	465	CELLE ENOMONDO	7.000,00
57	6070	(AL)	477	FRANCAVILLA BISIO	6.800,00
58	5016	(AT)	483	CAMERANO CASASCO	6.900,00
59	6057	(AL)	484	CERESETO	5.900,00
60	1037	(TO)	488	BROZOLO	6.100,00
61	4220	(CN)	491	SINIO	6.400,00
62	5049	(AT)	493	COSSOMBRATO	6.800,00
63	6007	(AL)	493	ALTAVILLA MONFERRATO	6.400,00
64	1143	(TO)	495	MAGLIONE	6.700,00
65	4137	(CN)	498	MONTELUPO ALBESE	5.600,00
66	6050	(AL)	510	CASTELLETO MERLI	7.100,00
67	6182	(AL)	514	VILLADEATI	8.300,00
68	5051	(AT)	520	CUNICO	9.000,00
69	6116	(AL)	524	ODALENGO GRANDE	8.900,00
70	6056	(AL)	532	CELLA MONTE	5.800,00
71	5092	(AT)	533	ROBELLA	5.900,00
72	6139	(AL)	539	PRASCO	6.400,00
73	6026	(AL)	543	CAMAGNA	7.000,00
74	6072	(AL)	547	FRASSINELLO MONFERRATO	6.300,00
75	1095	(TO)	555	COSSANO CANAVESE	6.200,00
76	5054	(AT)	564	FONTANILE	7.700,00
77	6170	(AL)	601	TASSAROLO	6.000,00
78	6152	(AL)	601	SAN CRISTOFORO	5.600,00
79	5056	(AT)	602	GRANA	7.500,00
80	5084	(AT)	606	PIEA	7.600,00
81	5004	(AT)	620	ARAMENGO	7.400,00
82	5024	(AT)	625	CASTEL BOGLIONE	6.400,00
83	5103	(AT)	631	SCURZOLENGO	6.500,00
84	5057	(AT)	643	GRAZZANO BADOGGIO	6.400,00
85	5047	(AT)	650	CORTAZZONE	7.000,00
86	5020	(AT)	658	CASORZO	8.300,00
87	6176	(AL)	667	TRISOBBIO	7.800,00
88	6143	(AL)	673	RICALDONE	8.200,00
89	6134	(AL)	673	PONTI	7.600,00
90	5120	(AT)	680	VINCHIO	7.300,00

91	6112	(AL)	687	MORSASCO	6.100,00
92	6104	(AL)	695	MONTALDO BORMIDA	6.100,00
93	5099	(AT)	717	SAN MARTINO ALFIERI	6.100,00
94	5074	(AT)	719	MONTALDO SCARAMPI	7.100,00
95	6186	(AL)	748	VILLAROMAGNANO	6.100,00
96	6126	(AL)	751	PARODI LIGURE	8.000,00
97	5055	(AT)	751	FRINCO	5.700,00
98	6015	(AL)	760	BERGAMASCO	6.900,00
99	6004	(AL)	766	ALFIANO NATTA	7.100,00
100	6005	(AL)	781	ALICE BEL COLLE	8.100,00
101	5030	(AT)	784	CASTELNUOVO CALCEA	5.800,00
102	1163	(TO)	801	MORIONDO TORINESE	5.700,00
103	5116	(AT)	843	VIGLIANO D'ASTI	6.100,00
104	4056	(CN)	851	CASTIGLIONE TINELLA	7.300,00
105	5070	(AT)	871	MONCUCCO TORINESE	5.900,00
106	3002	(NO)	876	AMENO	6.200,00
107	4051	(CN)	885	CASTELLINALDO	6.200,00
108	5029	(AT)	898	CASTELNUOVO BELBO	7.400,00
109	5018	(AT)	910	CANTARANA	5.700,00
110	96054	(BI)	916	ROPPOLO	6.500,00
111	5109	(AT)	926	TONCO	5.800,00
112	6033	(AL)	936	CARPENETO	7.400,00
113	5071	(AT)	971	MONGARDINO	6.200,00
114	5115	(AT)	992	VIARIGI	7.000,00
115	6063	(AL)	1041	CREMOLINO	5.700,00
116	3097	(NO)	1060	MEZZOMERICO	5.200,00
117	6097	(AL)	1121	MOMBELLO MONFERRATO	6.400,00
118	5065	(AT)	1149	MOMBARUZZO	5.800,00
119	6187	(AL)	1193	VISONE	5.600,00
120	6158	(AL)	1196	SAREZZANO	5.300,00
121	6089	(AL)	1198	LU	6.600,00
122	6077	(AL)	1238	GABIANO MONFERRATO	6.100,00
123	5077	(AT)	1241	MONTEMAGNO	5.800,00
124	5040	(AT)	1253	CISTERNA D'ASTI	5.600,00
125	6092	(AL)	1262	MELAZZO	5.600,00
126	5023	(AT)	1287	CASTAGNOLE MONFERRATO	6.500,00
127	5015	(AT)	1309	CALOSSO	6.300,00
128	4115	(CN)	1314	MANGO	6.300,00
129	4214	(CN)	1332	SANTO STEFANO ROERO	6.300,00
130	5014	(AT)	1402	CALLIANO	6.800,00
131	6147	(AL)	1474	ROCCA GRIMALDA	6.500,00
132	6123	(AL)	1547	OZZANO MONFERRATO	5.600,00
133	4140	(CN)	1631	MONTEU ROERO	5.800,00
134	5089	(AT)	1632	REFRANCORE	5.800,00
135	5001	(AT)	1667	AGLIANO	5.800,00
136	5121	(AT)	1730	MONTIGLIO MONFERRATO	6.200,00
137	5087	(AT)	2000	PORTACOMARO	5.700,00

Contributi regionali 2007 ai Comuni prevalentemente di pianura (legge regionale n. 15/2007)

N. Comuni	Codice Istat	Provincia	Popolazione	Comune (PIANURA)	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	2127	(VC)	122	SALI VERCELLESE	6.100,00
2	96027	(BI)	129	GIFFLENGA	6.000,00
3	6189	(AL)	165	VOLPEGLINO	5.500,00
4	96079	(BI)	188	VILLANOVA BIELLESE	4.300,00
5	2089	(VC)	225	OLDENICO	6.800,00
6	2126	(VC)	252	SALASCO	5.300,00
7	2033	(VC)	261	CASANOVA ELVO	4.800,00
8	3090	(NO)	270	MANDELLO VITTA	5.500,00
9	3042	(NO)	298	CASTELLAZZO NOVARESE	4.700,00
10	6086	(AL)	312	GUAZZORA	5.500,00
11	2091	(VC)	318	PERTENGO	6.400,00
12	6023	(AL)	325	BOZZOLE	6.300,00
13	2035	(VC)	340	SAN GIACOMO VERCELLESE	5.600,00
14	2003	(VC)	344	ALBANO VERCELLESE	6.500,00
15	4198	(CN)	347	RUFFIA	4.600,00
16	6105	(AL)	360	MONTECASTELLO	5.800,00
17	1083	(TO)	360	CICONIO	5.000,00
18	6145	(AL)	385	RIVARONE	6.100,00

19	6046	(AL)	392	CASTELLAR GUIDOBONO	5.300,00
20	6008	(AL)	399	ALZANO SCRIVIA	4.700,00
21	6131	(AL)	400	POMARO MONFERRATO	5.400,00
22	5006	(AT)	401	AZZANO D'ASTI	5.200,00
23	3044	(NO)	404	CAVAGLIETTO	5.400,00
24	6054	(AL)	414	CASTELSPINA	5.800,00
25	2052	(VC)	433	CROVA	4.900,00
26	2115	(VC)	439	RIVE	6.100,00
27	4087	(CN)	446	FAULE	4.700,00
28	2108	(VC)	455	QUINTO VERCELLESE	4.900,00
29	1179	(TO)	464	PARELLA	5.000,00
30	6071	(AL)	469	FRASCARO	5.200,00
31	3144	(NO)	473	TERDOBBiate	4.200,00
32	2163	(VC)	493	VILLARBOIT	5.500,00
33	1017	(TO)	505	BALDISSERO CANAVESE	4.700,00
34	1264	(TO)	512	SETTIMO ROTTARO	5.500,00
35	2067	(VC)	518	LAMPORO	6.400,00
36	1111	(TO)	540	GARZIGLIANA	4.700,00
37	4250	(CN)	553	VOTTIGNASCO	4.800,00
38	2070	(VC)	563	LIGNANA	5.100,00
39	3138	(NO)	578	SILLAVENGO	5.000,00
40	1185	(TO)	582	PEROSA CANAVESE	4.500,00
41	1274	(TO)	585	TORRE CANAVESE	4.400,00
42	2118	(VC)	595	RONSECCO	5.800,00
43	5036	(AT)	615	CERRO TANARO	5.300,00
44	1023	(TO)	615	BARONE CANAVESE	4.600,00
45	6019	(AL)	622	BORGORATTO ALESSANDRINO	4.800,00
46	3164	(NO)	623	VINZAGLIO	4.900,00
47	2147	(VC)	634	TRICERRO	5.100,00
48	6052	(AL)	659	CASTELNUOVO BORMIDA	6.400,00
49	5033	(AT)	680	CELLARENGO	4.600,00
50	6096	(AL)	681	MOLINO DEI TORTI	4.600,00
51	6082	(AL)	689	GIAROLE	5.000,00
52	2088	(VC)	689	OLCENENGO	4.600,00
53	3134	(NO)	711	SAN NAZZARO SESIA	5.100,00
54	6074	(AL)	720	FRESONARA	5.100,00
55	6087	(AL)	770	ISOLA SANT'ANTONIO	5.400,00
56	6130	(AL)	770	PIOVERA	5.400,00
57	3104	(NO)	773	NIBBIOLA	4.300,00
58	4246	(CN)	778	VILLANOVA SOLARO	5.400,00
59	6027	(AL)	783	CAMINO	8.200,00
60	1031	(TO)	803	BORGOMASINO	6.000,00
61	6078	(AL)	805	GAMALERO	5.500,00
62	1177	(TO)	820	PALAZZO CANAVESE	5.000,00
63	5090	(AT)	828	REVIGLIASCO D'ASTI	6.000,00
64	1172	(TO)	828	ORIO CANAVESE	5.500,00
65	2072	(VC)	831	LOZZOLO	4.300,00
66	2047	(VC)	837	COSTANZANA	6.500,00
67	1247	(TO)	845	SAN MARTINO CANAVESE	4.700,00
68	2082	(VC)	857	MOTTA DEI CONTI	5.900,00
69	4071	(CN)	865	CLAVESANA	5.600,00
70	3041	(NO)	867	CASALVOLONE	4.300,00
71	1105	(TO)	868	FIORANO CANAVESE	5.000,00
72	3146	(NO)	873	TORNACO	4.400,00
73	1162	(TO)	877	MONTEU DA PO	5.100,00
74	2062	(VC)	877	GHISLARENGO	4.600,00
75	3039	(NO)	879	CASALEGGIO NOVARA	4.700,00
76	4135	(CN)	887	MONTALDO ROERO	5.500,00
77	3129	(NO)	891	RECETTO	5.100,00
78	2068	(VC)	897	LENTA	5.000,00
79	1159	(TO)	901	MONTALENGHE	4.300,00
80	3012	(NO)	902	BARENGO	5.900,00
81	96006	(BI)	902	BORRIANA	4.500,00
82	6129	(AL)	920	PIETRA MARAZZI	4.500,00
83	5093	(AT)	934	ROCCA D'ARAZZO	6.400,00
84	4146	(CN)	941	MURELLO	4.900,00
85	3037	(NO)	963	CASALBELTRAME	4.200,00

86	6183	(AL)	971	VILLALVERNIA	4.300,00
87	5003	(AT)	996	ANTIGNANO	5.900,00
88	1096	(TO)	997	CUCEGLIO	4.700,00
89	1304	(TO)	1002	VILLAREGGIA	4.900,00
90	2122	(VC)	1003	ROVASENDA	4.900,00
91	3153	(NO)	1003	VAPRIO D'AGOGNA	3.900,00
92	4169	(CN)	1010	PIOZZO	4.600,00
93	6006	(AL)	1011	ALLUVIONI CAMBIO'	5.500,00
94	1056	(TO)	1017	CARAVINO	4.800,00
95	4151	(CN)	1027	NIELLA TANARO	4.100,00
96	2030	(VC)	1070	CARESANA	5.800,00
97	6178	(AL)	1077	VALMACCA	4.900,00
98	2054	(VC)	1097	DESANA	4.400,00
99	4042	(CN)	1106	CARDE'	4.400,00
100	1142	(TO)	1157	MACELLO	4.300,00
101	1310	(TO)	1160	VIRLE PIEMONTE	3.900,00
102	4171	(CN)	1175	POLONGHERA	4.100,00
103	3027	(NO)	1195	BRIONA	3.900,00
104	2093	(VC)	1214	PEZZANA	5.200,00
105	6188	(AL)	1214	VOLPEDO	4.600,00
106	6037	(AL)	1216	CASAL CERMELLI	5.000,00
107	2142	(VC)	1239	STROPPIANA	4.600,00
108	6122	(AL)	1248	OVIGLIO	4.600,00
109	2058	(VC)	1255	FONTANETTO PO	5.600,00
110	6161	(AL)	1261	SEZZADIO	5.000,00
111	6128	(AL)	1270	PECETTO DI VALENZA	4.100,00
112	1050	(TO)	1279	CANDIA CANAVESE	4.000,00
113	2090	(VC)	1317	PALAZZOLO VERCELLESE	5.000,00
114	3045	(NO)	1321	CAVAGLIO D'AGOGNA	4.900,00
115	1014	(TO)	1328	AZEGLIO	4.100,00
116	3077	(NO)	1339	GRANOZZO CON MONTICELLO	4.400,00
117	1049	(TO)	1355	CAMPIGLIONE FENILE	4.000,00
118	6141	(AL)	1362	QUARGNENTO	3.900,00
119	6094	(AL)	1370	MIRABELLO MONFERRATO	5.000,00
120	1311	(TO)	1376	VISCHE	5.000,00
121	2007	(VC)	1390	ASIGLIANO VERCELLESE	5.100,00
122	5096	(AT)	1424	ROCCHETTA TANARO	5.800,00
123	2079	(VC)	1428	MONCRIVELLO	5.500,00
124	6144	(AL)	1440	RIVALTA BORMIDA	4.700,00
125	6073	(AL)	1445	FRASSINETO PO	4.400,00
126	6011	(AL)	1452	BALZOLA	5.400,00
127	1294	(TO)	1462	VERRUA SAVOIA	4.900,00
128	3139	(NO)	1480	SIZZANO	4.000,00
129	6091	(AL)	1493	MASIO	5.300,00
130	1129	(TO)	1500	LAURIANO	4.400,00
131	96037	(BI)	1507	MOTTALCIATA	3.900,00
132	6133	(AL)	1517	PONTESTURA	4.500,00
133	6109	(AL)	1545	MORANO SUL PO	4.500,00
134	1021	(TO)	1557	BARBANIA	4.100,00
135	2164	(VC)	1605	VILLATA	4.600,00
136	1039	(TO)	1650	BRUSASCO	4.100,00
137	4189	(CN)	1653	ROCCA DE BALDI	4.600,00
138	1109	(TO)	1662	FRONT	4.200,00
139	6163	(AL)	1667	SOLERO	4.400,00
140	1004	(TO)	1683	ALBIANO D'IVREA	4.100,00
141	4113	(CN)	1758	MAGLIANO ALFIERI	4.200,00
142	6013	(AL)	1768	BASSIGNANA	4.300,00
143	2131	(VC)	1780	SAN GERMANO VERCELLESE	4.400,00
144	1203	(TO)	1840	PRALORMO	4.000,00
145	1071	(TO)	1866	CERCENASCO	4.400,00
146	6029	(AL)	1876	CAPRIATA D'ORBA	4.800,00
147	1253	(TO)	1889	SAN SEBASTIANO DA PO	4.100,00
148	5028	(AT)	1926	CASTELLO D'ANNONE	4.000,00
149	6075	(AL)	1954	FRUGAROLO	4.400,00
150	1178	(TO)	1969	PANCALIERI	3.900,00
151	3023	(NO)	1984	BORGOLAVEZZARO	4.000,00
152	1065	(TO)	1993	CASTAGNOLE PIEMONTE	4.000,00

153	4099	(CN)	2017	GOVONE	3.800,00
154	6168	(AL)	2024	STREVI	3.600,00
155	4225	(CN)	2032	TARANTASCA	3.700,00
156	6140	(AL)	2053	PREDOSA	4.700,00
157	96058	(BI)	2059	SALUSSOLA	3.500,00
158	4232	(CN)	2061	TRINITA'	3.700,00
159	2011	(VC)	2065	BIANZE'	4.400,00
160	3158	(NO)	2076	VESPOLATE	4.000,00
161	5059	(AT)	2105	ISOLA D'ASTI	3.900,00
162	5058	(AT)	2148	INCISA SCAPACCINO	4.500,00
163	1106	(TO)	2201	FOGLIZZO	3.600,00
164	2017	(VC)	2287	BORGO VERCELLI	3.700,00
165	5012	(AT)	2293	BUTTIGLIERA D'ASTI	3.500,00
166	5112	(AT)	2319	VALFENERA	4.100,00
167	1069	(TO)	2340	CAVAGNOLO	3.500,00
168	2116	(VC)	2502	ROASIO	3.800,00
169	3036	(NO)	2528	CARPIGNANO SESIA	3.600,00
170	2015	(VC)	2573	BORGO D'ALE	5.000,00
171	2004	(VC)	2668	ALICE CASTELLO	4.100,00
172	4244	(CN)	2878	VILLAFALLETTO	3.600,00
173	6043	(AL)	3022	CASSINE	4.600,00
174	6181	(AL)	3077	VIGUZZOLO	3.500,00
175	2150	(VC)	3539	TRONZANO VERCELLESE	3.700,00
176	1030	(TO)	3677	BORGOFRANCO D'IVREA	3.400,00
177	5022	(AT)	3753	CASTAGNOLE DELLE LANZE	3.400,00
178	6132	(AL)	3834	PONTECURONE	3.400,00
179	2128	(VC)	4058	SALUGGIA	3.700,00
180	1148	(TO)	4109	MAZZE'	4.200,00
181	6151	(AL)	4219	SALE	3.800,00
182	2071	(VC)	4457	LIVORNO FERRARIS	3.500,00
183	2042	(VC)	4526	CIGLIANO	3.500,00
184	6047	(AL)	4531	CASTELLAZZO BORMIDA	3.400,00
185	6154	(AL)	4576	SAN SALVATORE MONFERRATO	3.900,00
186	1293	(TO)	4756	VEROLENGO	4.100,00
187	1300	(TO)	4760	VILLAFRANCA PIEMONTE	3.600,00

Codice DA0703

D.D. 20 novembre 2007, n. 198

Piano occupazionale 2007/2009: stabilizzazione del personale, in possesso dei requisiti previsti dal comma 558 della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), assunto a tempo determinato ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3110 dell'1.3.2001. Signora Milena Baldizzone.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base di quanto definito dal Piano Occupazionale per il triennio 2007/2009 per il ruolo della Giunta regionale, recepito con DD.G.R. n. 13-5851 del 14.5.2007 e n. 88-7209 del 22.10.2007, e dalla D.D. n. 130/7 del 15.5.2007:

- di procedere in data 5.12.2007 per la Sig.a Milena Baldizzone rivestente la categoria D3 ed assegnata alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste, che a tale data risulterà in possesso dei requisiti previsti dal comma 558 della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), alla trasformazione a tempo indeterminato del contratto a tempo determinato stipulato con la stessa in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera a) dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3110 dell'1.3.2001, attri-

buendo il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività tecniche di progettazione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA1008

D.D. 2 novembre 2007, n. 57

Bando 2005 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti dimostrativi di cui agli articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5) della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23. Revoca contributo e scorrimento della graduatoria degli interventi idonei privi di copertura finanziaria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare il contributo precedentemente assegnato nei confronti del soggetto beneficiario - contraddistinto con il codice ufficio - individuato nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione

per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma di euro 341.970,10, ai sensi dell'art. 14 del bando;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma VIII, del bando, la suddetta somma di euro 341.970,10 già impegnata con le determinazioni dirigenziali n. 196 del 10 agosto 2006 e n. 346 del 30 novembre 2006 e resasi disponibile a causa della citata revoca di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'Elenco 2, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domanda di intervento dimostrativo idonea ma sprovvista di copertura finanziaria approvata con determinazione n. 57 del 16 marzo 2006;

- di dare atto che, ai fini dell'erogazione del contributo nella misura indicata, la spesa di investimento specificata nel citato Elenco 2 deve essere documentata ed effettivamente sostenuta;

- di dare, altresì, atto che le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzione del contributo, con successivo provvedimento potranno essere destinate al soddisfacimento delle altre domande idonee per la cui incentivazione difetti la disponibilità finanziaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

Bando 2005 Interventi Dimostrativi
(Revoca del contributo)

Codice Ufficio	Proponente	Tipologia progetto	Investimento approvato euro	Contributo assegnato euro	Motivazione	
9/D/05	Azienda agricola Fogliato	Cogenerazione da biogas.	1.450.000,00	341.970,10	Revoca	Prot. n. 10077/22.8 del 23.08.2007

Totale euro 341.970,10

Elenco 2

Bando 2005 Interventi Dimostrativi
(Scorrimento della graduatoria)

Codice Ufficio	Data spedizione	Beneficiario	Tipologia progetto	Investimento approvato euro	Contributo massimo erogabile euro	Contributo assegnato euro
11/D/05	02/09/05	Comune di Carignano	Costruzione di micro nido ad alta efficienza.	790.000,00	98.172,40	98.172,40
13/D/05	13/09/05	Casa di Riposo San Giovanni di Dio	Riqualificazione impianto termico.	682.350,00	272.940,00	243.797,70

Totale euro

341.970,10

Nota : Al beneficiario con il cod. uff. 13/D/05 è stata assegnata solo quota parte del contributo spettante (euro 272.940,00). Il contributo riconosciuto (euro 243.797,70) sarà integrato quando si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice DA1008

D.D. 11 dicembre 2007, n. 161

L.r. 23/02 e s.m.i. Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi in campo energetico ambientale anno 2006, seconda scadenza. Proroga dei termini di conclusione dell'istruttoria e di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che, per le motivazioni su esposte, la conclusione dell'istruttoria e la formazione della graduatoria delle domande ammissibili e provviste di copertura finanziaria di cui alla seconda scadenza del bando 2006 per interventi dimostrativi in campo energetico-ambientale non può realizzarsi entro il 13 dicembre 2007;

- di prorogare di otto giorni il termine di conclusione del procedimento e di fissare la nuova scadenza al 21 dicembre 2007 al fine di consentire i necessari approfondimenti di natura tecnico-amministrativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice DA1100

D.D. 14 novembre 2007, n. 114

Reg. (CE) 1698/05 - PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte Misura 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori") e Misura 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole"). Disposizioni applicative, operative e procedurali e schemi di domanda per l'apertura condizionata delle domande disposta dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 73 - 7442 del 12 novembre 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 73-7442 del 12 novembre 2007 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 73-7442 del 12 novembre 2007, che ha disposto l'apertura condizionata della presentazione di domande ai sensi delle Misure 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori") e 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole") del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR):

1) Le disposizioni relative alla procedura informatica per la presentazione delle domande, alle scadenze, all'applicazione delle priorità definite dal bando, ai limiti di spesa e agli adempimenti operativi necessari per l'applicazione, nonché alle disposizioni operative ed alle procedure a cui le Province dovranno

attenersi nella operatività successiva alla presentazione delle domande (secondo quanto specificato nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale).

2) Lo schema di domanda con documentazione semplificata per richiedere il sostegno all'insediamento ai sensi della misura 112 e il sostegno agli investimenti aziendali ai sensi della misura 121 del PSR 2007-2013 (secondo quanto specificato nell'allegato 2 che fa parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale).

Si rimanda ad una specifica Determinazione Dirigenziale la definizione e l'approvazione degli schemi di domanda con documentazione completa.

Gli Enti istruttori richiederanno per la concessione del sostegno all'insediamento ai sensi della misura 112 e del sostegno agli investimenti aziendali ai sensi della misura 121 tutte le integrazioni necessarie che in sintesi consistono:

a) circa la misura 112 e la misura 121:

- negli elementi completi per il monitoraggio e, in particolare, per verificare il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato (incremento di valore aggiunto) e di impatto (crescita economica e produttività del lavoro);

- nelle dichiarazioni che il richiedente deve sottoscrivere circa l'osservanza dei requisiti comunitari esistenti.

b) circa la misura 112, in tutti gli altri dati ed elementi previsti nel piano aziendale (in aggiunta alla individuazione dei dati del richiedente o dei richiedenti e riguardanti l'azienda al momento dell'insediamento).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte - Misure 112 e 121

Apertura condizionata delle domande - Disposizioni specifiche per l'applicazione

PARTE PRIMA PROCEDURE GENERALI PER L'OPERATIVITA' E DISPOSIZIONI COMUNI ALLE MISURE 112 E 121

A - COMPETENZE

Gli interventi di sostegno e aiuto (erogazione di contributi alle aziende agricole e di premi di insediamento ai giovani agricoltori) previsti dalle misure in oggetto sono attuati dalle Province (in base alla L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca").

Le Province provvedono al ricevimento, all'esame ed alla definizione (accoglimento totale o parziale o reiezione) delle domande, individuando all'interno del loro ordinamento gli Uffici competenti.

La Regione esercita le funzioni di programmazione, vigilanza, indirizzo, coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. 34/98.

Il pagamento ai beneficiari dei sostegni / aiuti spettanti viene effettuato dall'Organismo Pagatore Regionale.

Gli elenchi di pagamento sono formati ed approvati dalle Province e, dopo i necessari controlli, sono inviati dalle Province direttamente all'Organismo Pagatore Regionale.

I rapporti della Regione e delle Province con l'Organismo Pagatore Regionale sono disciplinati dalla convenzioni appositamente sottoscritte.

Si richiama l'attenzione in particolare sulle responsabilità degli Organismi Delegati che rispondono, tra l'altro, in caso di mancata elegibilità della spesa a carico del FEAGR in caso di errori od omissioni nello svolgimento della attività di autorizzazione.

B - CONTENUTO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le domande presentate ai sensi del presente bando devono contenere, in fase di presentazione, almeno gli elementi riguardati l'identificazione del richiedente, la situazione iniziale dell'azienda agricola (terreni, fabbricati, macchine, ecc.) e la descrizione degli investimenti richiesti; le domande presentate dovranno essere successivamente integrate con altri dati.

Infatti, al fine del finanziamento, le domande di sostegno / aiuto devono contenere:

- tutti gli elementi necessari per far sì che gli interventi finanziati dal PSR siano controllabili e verificabili, come richiesto dall'art 48 del Reg. CE 1974/06;
- tutti i dati necessari ad assolvere gli obblighi di monitoraggio e verifica posti dalla normativa comunitaria;
- le dichiarazioni che il richiedente deve sottoscrivere circa il rispetto dei requisiti comunitari.

Le domande e le successive integrazioni dovranno essere compilate attraverso l'apposita procedura informatica predisposta dalla Regione Piemonte e dovranno essere presentate

in forma cartacea e per via informatica; come data di presentazione domanda fa fede la data della trasmissione telematica; la presentazione delle domande in forma cartacea deve avvenire entro sette giorni lavorativi dalla presentazione delle domande in via telematica e comunque non oltre le ore 12 del 17 marzo 2008.

La presentazione delle domande richiede l'apertura di una nuova posizione nella anagrafe regionale delle aziende agricole, operazione che può essere effettuata esclusivamente da un soggetto gestore abilitato (CAA).

Eventuali investimenti / insediamenti effettuati o impegni assunti dai richiedenti dopo la presentazione della domanda e prima della approvazione da parte della Provincia competente della domanda di sostegno / aiuto presentata, avvengono a rischio dei richiedenti stessi.

In ogni caso, poiché il bando viene emesso prima dell'approvazione da parte della Commissione Europea del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, la concessione dei sostegni e contributi è condizionata a tale approvazione e pertanto i richiedenti dovranno dichiarare in modo esplicito nella domanda:

- di riconoscere di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, degli Enti delegati (Province), dell'Organismo pagatore regionale, dello Stato e della Commissione Europea qualora con l'approvazione definitiva del PSR (o con provvedimenti comunque collegati all'avvio della operatività) venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell'aiuto o da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi, anche se relativi ad insediamenti ed investimenti già effettuati;
- di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi / limiti / condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi.

La domanda di sostegno / aiuto sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati (come nel modello di domanda specificato).

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda di sostegno / aiuto, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione del sostegno / aiuto, fatta comunque salva la facoltà per gli Uffici istruttori di effettuare i controlli sulle dichiarazioni medesime ritenuti necessari.

Gli interventi in riferimento ai quali vengono richiesti contributi e aiuti saranno sottoposti a valutazione di merito tesa ad accertare l'idoneità tecnica, la necessità e la congruità per l'azienda richiedente e la rispondenza agli obiettivi del Regolamento CE 1698/2005, del Programma ed a quelli di sviluppo aziendale.

L'istruttoria delle domande comprende l'effettuazione di accertamenti diretti in azienda.

La spesa ammessa sarà stabilita (dimensionandola alle effettive necessità aziendali) dagli Uffici competenti all'istruttoria ed alla definizione delle domande.

Le documentazioni necessarie per l'istruttoria della pratica saranno richieste dell'ufficio istruttore durante la fase istruttoria della domanda stessa e dovranno essere presentate, pena l'esclusione, nei tempi che saranno assegnati dall'Ufficio medesimo.

L'istruttoria degli Uffici dovrà concludersi entro 120 giorni dalla data di chiusura della presentazione delle domande, comunicandone l'esito ai richiedenti.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, la Provincia adotta il provvedimento di ammissione a finanziamento della domanda di premio di insediamento/ contributo, con il quale viene altresì determinata la spesa ammessa ed il contributo massimo spettante. La liquidazione dei premi e contributi (compresa l'eventuale erogazione di anticipi e/o acconti) potrà avvenire solamente dopo l'approvazione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale .

C - CLASSIFICAZIONE TERRITORIO

Le Misure in oggetto si applicano in tutto il territorio regionale.

Per la suddivisione del territorio tra montagna, collina e pianura valgono gli elenchi generali facenti parte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte.

Per esigenze di univoca identificazione e localizzazione delle aziende, conformemente alle indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1.12.1999, istitutivo dell'anagrafe nazionale delle aziende agricole, nel caso di aziende agricole che ricadono in più di una Provincia, le domande di sostegno / aiuto devono essere presentate, indipendentemente dalla sede legale dell'azienda stessa, esclusivamente alla Provincia in cui ricade il centro aziendale (UTE principale) dell'azienda che richiede il sostegno agli investimenti o che è oggetto dell'insediamento.

Analogamente si procederà per l'individuazione della zona altimetrica a cui riferire l'azienda, nel caso di aziende agricole che ricadono in più di una zona altimetrica.

Non è possibile il finanziamento di interventi fisicamente effettuati fuori regione.

D - COLLOCAZIONE TEMPORALE DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI PER L'AMMISSIONE ALL'AUTO

Salvo diversa esplicita indicazione nelle disposizioni specifiche che seguono i requisiti necessari per l'ammissione al sostegno / aiuto devono essere già posseduti all'atto della presentazione della domanda, devono essere verificati durante l'istruttoria e devono permanere fino alla data di conclusione del vincolo di destinazione degli interventi o alla data di conclusione del vincolo di permanenza a seguito dell'insediamento, come di seguito specificato.

E - RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Secondo il disposto della Legge 241 /90 le Province nei provvedimenti di definizione delle pratiche indicano l'Autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso.

Tenendo conto del disposto della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca",

contro i provvedimenti adottati dalle Province non è possibile la presentazione alla Regione di ricorso gerarchico o di istanze di riesame.

F - DATI PERSONALI E SENSIBILI

La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole o di aiuto all'insediamento giovani costituisce, per la Regione e per la Provincia interessata, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

G - DIVIETO DI CUMULABILITA' – CASI PARTICOLARI DI CUMULABILITA'

Salvo eccezioni specificate da appositi provvedimenti, le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall' Unione Europea o da altri Enti pubblici.

H - DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ANNULLAMENTO DELLE FATTURE

Le fatture presentate dai beneficiari alle Province per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta per l'effettuazione di acquisti (di macchine, attrezzature, materiali, ecc.) dovranno essere quietanzate.

Sulle fatture utilizzate per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta per l'effettuazione di acquisti (di macchine, attrezzature, bestiame e materiali), le Province dovranno apporre un apposito timbro di annullamento riportante la dicitura "Fattura utilizzata per ottenere un contributo ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte – Misura ...".

Delle fatture così annullate dovrà essere tenuta copia agli atti nella pratica.

I - PROCEDURE DI CONTROLLO DA PARTE DELLE PROVINCE E DICHIARAZIONE ESPLICITA DA PARTE DEL RICHIEDENTE RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI MINIMI NECESSARI

I.1) PROCEDURE DI CONTROLLO DA PARTE DELLE PROVINCE

I.1.a) Classificazione dei controlli

I controlli da eseguire sulle pratiche sono di diverso tipo;

in base alla natura del controllo ed al tempo di effettuazione si possono distinguere in:

- controlli amministrativi sulla completezza e regolarità della pratica, da effettuare all'inizio della fase istruttoria ed in occasione di ogni integrazione di documentazione;
- controlli sulla realizzazione dell'intervento/insediamento, da effettuare a stato di avanzamento lavori ed in fase di accertamento finale, rispettivamente prima del pagamento degli acconti e del saldo;
- controlli sul possesso dei requisiti che danno diritto ad accedere all'aiuto / sostegno (professionalità, conformità alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato); poichè il possesso di tali requisiti è condizione preliminare per poter

accedere all'aiuto / sostegno, il controllo relativo deve essere effettuato prima del pagamento;

- controllo sul mantenimento degli impegni (vincolo di destinazione delle opere e degli acquisti ammessi a contributo; vincolo di permanenza minimo in agricoltura per l'insediamento), da effettuare dopo il saldo.

I.1.b) Disposizioni

I.1 b 1) Controlli al 100%

Dovranno venire effettuati da parte delle Province, per il 100% delle domande presentate ai sensi delle Misure 112 e 121:

- i controlli amministrativi in fase istruttoria sulla completezza e regolarità della pratica (con compilazione di apposita check-list);
- i controlli sulla realizzazione fisica dell'intervento / insediamento (prima del pagamento sia dei saldi che degli acconti ad avanzamento lavori)
- il controllo del possesso della necessaria professionalità (presunta in caso di anzianità lavorativa almeno triennale, di titolo di studio o di frequenza di appositi corsi di formazione, altrimenti accertata con apposito esame)
- il controllo della conformità alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato ("Controlli in loco").

Per quanto riguarda tali "Controlli in loco" valgono in particolare le seguenti specificazioni:

- Per quanto riguarda detti requisiti, è sufficiente che tali controlli siano eseguiti ad impressione visiva e stima diretta dell'esecutore, procedendo al rilievo degli elementi visivamente ed immediatamente riscontrabili e procedendo in caso di dubbio alla effettuazione di indagini più approfondite; qualora il funzionario o i funzionari provinciali autori del "controllo in loco" ricavino dal controllo stesso l'impressione del mancato possesso da parte dell'azienda agricola dei requisiti minimi prescritti, con la compilazione del verbale richiederanno al Dirigente responsabile del Settore / Servizio di disporre l'effettuazione di un accertamento più approfondito. Il Dirigente disporrà il tipo di accertamento approfondito ritenuto necessario, interno (cioè effettuato dallo stesso Settore / Servizio) od esterno, cioè con l'attivazione di altro Ente dotato di competenze di legge specifiche in materia.
- La risultanza del controllo, eseguito (sulla base di apposito formulario a compilazione guidata) ad impressione visiva e stima diretta, deve essere certificata in apposito verbale e riportato nella check-list o verbale.
- L'esecuzione dei controlli deve essere effettuata nel rispetto del principio della separazione delle funzioni tra funzionari autori del controllo in loco e funzionari autori della fase amministrativa.
- poichè la conformità alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato è condizione preliminare per poter accedere al sostegno, il controllo relativo deve essere effettuato prima del pagamento e rientra quindi nella fase istruttoria della domanda.
- l'effettuazione dei controlli citati prima dell'inserimento dei beneficiari in elenco di pagamento è competenza e responsabilità delle Province.

I.1 b 2) Controlli a campione

- controllo relativo al mantenimento dopo il saldo dell'aiuto / sostegno degli impegni assunti dal beneficiario ("Controlli ex post" - Per le Misure 112 e 121)

Ogni anno le Province procedono all'estrazione di un campione dell' 1% di tutte le pratiche già saldate e che si trovino nel periodo di vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati o di vincolo allo svolgimento dell'attività agricola per gli insediamenti che hanno avuto il premio relativo, e procedere al controllo in azienda per verificare che il beneficiario abbia mantenuto gli impegni assuntisi.

Per l'effettuazione di detto controllo sono previsti una procedura informatica per l'estrazione di campione ed un apposito modello di verbale.

In aggiunta a tale campione, dovranno inoltre essere sottoposti a controllo dalle Province eventuali campioni richiesti dall'Organismo Pagatore Regionale o da organismi nazionali o comunitari.

I verbali relativi all'estrazione del campione sono tenuti agli atti dalle Province stesse.

I.1 b 3) In ogni caso sia per i controlli al 100% che per quelli a campione:

- i verbali dei vari controlli effettuati sui singoli beneficiari sono conservati nelle pratiche.
- della visita di controllo in azienda può essere dato un limitato preavviso (48 ore) al beneficiario
- i vari controlli sopra citati, da eseguire per adempiere agli obblighi posti dalla norma comunitaria, sono cosa diversa dai controlli (per i quali la Regione non ha competenza a dare indicazioni) che ai sensi della normativa italiana devono essere eseguiti sui documenti che gli Uffici ricevono in forma di "autocertificazione" o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà".
Entrambi i tipi di controllo possono comunque essere eseguiti in concomitanza sugli stessi beneficiari.

I.1 c) Provvedimenti da adottare in caso di esito negativo dei controlli

I provvedimenti che devono essere adottati in caso di esito negativo dei controlli sono:

- L'incompletezza della pratica (intendendo con il termine "pratica" sia la domanda iniziale di sostegno/contributo o premio di insediamento sia la documentazione successivamente richiesta dall'Ufficio) e la presenza di irregolarità amministrative nella pratica stessa, qualora non sanabili o non sanate dal richiedente su richiesta dell'Ufficio, comportano il decadimento dal benefico richiesto. La domanda deve essere respinta con provvedimento motivato e, ricorrendone il caso, deve essere disposta la restituzione di eventuali anticipi e/o acconti già erogati al beneficiario.

- L'accertamento della mancata realizzazione dell'intervento/insediamento nei termini concessi (con eventuali proroghe) comporta il decadimento dal beneficio richiesto. La domanda deve essere respinta con provvedimento motivato e, ricorrendone il caso, deve essere disposta la restituzione di eventuali anticipi e/o acconti già erogati al beneficiario.
- L'accertamento del mancato possesso dei requisiti che danno diritto ad accedere all'aiuto / sostegno (professionalità, conformità alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato) comporta le penalizzazioni che dovranno essere definite a livello nazionale in recepimento del Reg. CE 1975/2005, fino al decadimento dal beneficio richiesto.
In tale caso la domanda deve essere respinta con provvedimento motivato e deve essere disposta la restituzione di eventuali anticipi e/o acconti già erogati al beneficiario.
- L'accertamento del mancato mantenimento (successivamente alla erogazione del saldo del sostegno/contributo o premio di insediamento) degli impegni assunti (vincolo di destinazione delle opere e degli acquisti ammessi a contributo; vincolo di permanenza minimo in agricoltura per l'insediamento) comporta il decadimento totale o parziale dal beneficio richiesto. Il sostegno/contributo o premio di insediamento concessi devono essere revocati totalmente o parzialmente (secondo quanto previsto dalle disposizioni particolari per l'applicazione delle Misure 112 e 121) e conseguentemente deve essere disposta la restituzione totale o parziale di quanto erogato al beneficiario.

Sono in ogni caso fate salve più gravi conseguenze civili o penali ricorrendone il caso in base alle normative nazionali in materia di false dichiarazioni.

I.1 d) notifica incrociata dei dati

E' esteso al periodo di programmazione 2007-2013 il regime di notifica incrociata dei dati attivato con DGR 16-12495 del 18 maggio 2004 (e successivi atti applicativi) riguardante i controlli effettuati nelle seguenti materie, secondo le modalità specificate:

I. 1 d 1) Igiene e benessere degli animali

La Direzione Regionale XI "Agricoltura" , acquisirà dagli Uffici competenti (Direzione Regionale XX "Sanità") :

- l'elenco delle aziende agricole sottoposte a controlli effettuati nell'ambito della propria attività istituzionale dalla citata Direzione XX (o da organismi dalla stessa funzionalmente dipendenti – Aziende Sanitarie Locali), a carico delle quali non siano state riscontrate delle violazioni nei confronti della normativa riguardante la materia di cui trattasi, cioè che siano accertatamente in regola con la normativa suddetta;
- l'elenco delle aziende agricole che dalla citata Direzione XX (o da organismi dalla stessa funzionalmente dipendenti – Aziende Sanitarie Locali), nell'ambito della propria attività istituzionale, siano state sottoposte a controlli con esito non completamente favorevole oppure a carico delle quali siano state emanate prescrizioni di adeguamento.

Gli elenchi sopra citati, via via disponibili ed aggiornati, saranno trasmessi dalla Direzione Regionale XI "Agricoltura" alla Provincia competente per territorio .

I Settori / Servizi Provinciali dell'Agricoltura, nell'effettuazione dei "controllo in loco", terranno conto dell'esito dei controlli svolti dalla Direzione Regionale XX "Sanità".

La Direzione Regionale XI "Agricoltura" fornirà alla Direzione Regionale XX "Sanità" i dati dei "controlli in loco" effettuati dagli Uffici dell' Agricoltura delle Province nell'ambito della gestione delle pratiche di cui alle Misure 112 e 121 del PSR 2007-2013.

I. 1 d 2) Ambiente

Ai sensi della L.R. 44/2000 gli adempimenti in tema di gestione e di controllo in materia ambientale rientrano nelle competenze delle Province, così come ai sensi della L.R. 17/99 rientrano nelle competenze delle Province gli adempimenti gestionali in materia di Misure A e B del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006.

Pertanto, i Settori / Servizi Provinciali Agricoltura faranno riferimento alle strutture competenti degli Assessorati Provinciali all'Ambiente per acquisire i dati relativi alle aziende agricole che dalle strutture medesime siano state sottoposte a controlli effettuati nell'ambito della propria attività istituzionale, direttamente o tramite collaborazione con organismi tecnici appositamente istituiti (Agenzia Regionale Protezione Ambientale, istituita con L.R. n. 60/95 e successive modifiche ed integrazioni).

I Settori / Servizi Provinciali dell'Agricoltura, nell'effettuazione dei "controllo in loco" , terranno conto dell'esito dei controlli svolti dalle strutture competenti degli Assessorati Provinciali all'Ambiente .

Gli Uffici degli Assessorati alla Agricoltura delle Province forniranno direttamente agli Uffici degli Assessorati Provinciali all'Ambiente i dati dei "controlli in loco" effettuati nell'ambito della gestione delle pratiche di cui alle Misure 112 e 121 del PSR 2007-2013.

I. 2) DICHIARAZIONE ESPLICITA DA PARTE DEL RICHIEDENTE RELATIVA ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI AMBIENTE, IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Prima della presentazione della integrazione della domanda il richiedente deve prendere visione del documento divulgativo in tema di normative e prescrizioni in materia di ambiente, igiene e benessere animale (comprensivo di esemplificazioni degli adempimenti pratici da effettuare) predisposto dalla Regione.

La domanda integrata di aiuto / sostegno comprende una dichiarazione:

- di presa visione del documento divulgativo,
- di conoscenza delle norme e prescrizioni in materia di ambiente, igiene e benessere animale e degli adempimenti pratici da effettuare,
- di impegno al rispetto delle norme e prescrizioni stesse, per quanto pertinenti in base all'ordinamento aziendale ed agli investimenti effettuati con il sostegno del PSR,

che dovrà essere esplicitamente sottoscritta dal richiedente stesso, pena l'inammissibilità della domanda.

L – ESCLUSIONI PARTICOLARI

In riferimento a quanto indicato al punto 10) del deliberato della DGR 73-7442 del 12.11.2007 si precisa come devono essere intesi i motivi di esclusione dal sostegno di cui alle Misure 112 e 121 previsti dalla parte generale del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte:

- mancato possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC): il requisito è riferito alla situazione successiva all'insediamento;
- mancato rispetto delle norme sulle "quote latte": non è ammissibile al sostegno l'insediamento effettuato in aziende che non abbiano effettuato il versamento del prelievo dovuto;
- mancato versamento di somme per sanzioni e penalità: non è ammissibile al sostegno l'insediamento effettuato in aziende non in regola con il versamento di somme per sanzioni e penalità;
- mancata restituzione di somme non dovute: non è ammissibile al sostegno l'insediamento effettuato in aziende che non abbiano restituito somme indebitamente percepite in quanto non dovute;
- avere subito condanne passate in giudicato per reati di frodi o sofisticazioni alimentari: non è ammissibile al sostegno il giovane che abbia subito condanne passate in giudicato per reati di frodi o sofisticazioni alimentari.

Per ciascuno dei punti sopra indicati l'inammissibilità al sostegno è riferita a entrambe le Misure.

PARTE SECONDA – Disposizioni per la Misura 112

A - PRECISAZIONI GENERALI:

1) I giovani richiedenti non devono ancora avere compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda.

2) L'insediamento in agricoltura non può avvenire prima della presentazione della domanda di sostegno all'insediamento, tranne che se il primo insediamento è avvenuto, non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda, per cause di forza maggiore (intendendosi per cause di forza maggiore esclusivamente la morte del familiare precedente titolare della azienda agricola o l'invalidità permanente superiore al 66% del familiare precedente titolare della azienda agricola riconosciuta dalle competenti autorità).

La possibilità di ammettere al sostegno anche i giovani insediatasi in agricoltura da non più di sei mesi è emersa nel corso di un ulteriore approfondimento svolto con la Commissione Europea. La DGR 73-7442 del 12.11.2007 è in corso di modifica in tale senso. Della modifica, essendo stata concordata con la Commissione Europea è possibile tenere conto a partire dalla data della presente Determinazione.

3) Non sono ammissibili a godere dell'aiuto all'insediamento i giovani che precedentemente al momento della presentazione della domanda di aiuto all'insediamento (o precedentemente alla data dell'insediamento in riferimento al quale si richiede l'ammissione al sostegno, nel caso dei giovani insediati per cause di forza maggiore da non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda, come descritti al precedente Punto 2) risultino essere già stati, in un qualsiasi momento del passato, legalmente titolari di una azienda agricola (in quanto intestatari di Partita IVA per l'agricoltura o iscritti alla C.C.I.A.A. come titolari di impresa agricola) o che risultino essere stati soci di azienda agricola gestita in forma societaria con posizione di preminenza nella azienda stessa nei confronti degli altri soci.

Quanto sopra indicato vale anche qualora:

- l'azienda di cui risultino essere stati titolari o soci in posizione di preminenza sia diversa da quella oggetto dell'insediamento;
- l'attività imprenditoriale agricola precedentemente svolta non rappresentasse l'attività principale (agricoltori part-time con altra attività svolta in modo prevalente).

4) L'insediamento può riguardare uno o, congiuntamente, più giovani che si insediano nella stessa azienda, nel rispetto delle condizioni specifiche previste dalla Misura.

5) Dopo l'insediamento l'attività agricola aziendale deve rappresentare per il giovane l'attività principale, sia in termini di tempo lavorativo dedicato che di reddito lavorativo ottenuto.

6) Viene concesso un solo aiuto all'insediamento per azienda, anche nel caso di insediamento congiunto di più giovani.

7) L'insediamento può avvenire :

- in aziende già attive;
- in aziende di nuova creazione ;

Comunque :

7.1) l'azienda formatasi con l'insediamento deve avere carattere imprenditoriale e professionistico e produrre per la commercializzazione; gli elementi minimi necessari per poter considerare imprenditoriale e professionistica una azienda agricola consistono nella iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola, nel possesso di Partita IVA per il settore agricolo e nella regolarità della posizione previdenziale, ai sensi delle norme vigenti.

7.2) il richiedente deve avere, o deve conseguire al massimo entro tre anni dall'insediamento, la capacità professionale adeguata prevista dalla Misura.

A tale proposito si precisa che i tre anni di attività svolta in agricoltura, a cui fa riferimento la Misura per poter considerare come presunto il possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate, sono riferiti al periodo precedente l'insediamento.

Pertanto, nel caso di richiedenti che non abbiano un titolo di studio in campo agricolo e che non abbiano già precedentemente al momento dell'insediamento almeno tre anni di attività documentata in agricoltura, la capacità professionale dovrà essere conseguita con la frequenza di idonei corsi di formazione (con verifica finale) oppure dovrà essere accertata tramite esame presso la Commissione provinciale capacità professionale.

Qualora le esigenze istruttorie lo facciano ritenere opportuno, gli Uffici Istruttori possono sottoporre i richiedenti a detto esame anche prima del termine dei tre anni successivi alla

data dall'insediamento, fermo restando che eventuali esami non superati potranno essere ripetuti prima della citata scadenza dei tre anni.

8) Il giovane richiedente deve presentare un Piano aziendale rispondente a quanto previsto dalla Misura. L'ammontare del Premio spettante verrà determinato sulla base dei contenuti del Piano aziendale, come precisato ai punti seguenti.

B - BENEFICIARI - REQUISITI

Valgono le seguenti ulteriori specificazioni :

1) L'insediamento deve avvenire in una delle forme previste dal Piano, e cioè in uno dei seguenti modi:

- un singolo giovane si insedia come titolare unico di una azienda di nuova creazione o rilevata da un cedente;
- due o più giovani costituiscono una nuova azienda o rilevano per intero da un cedente una azienda agricola esistente; all'atto dell'insediamento i giovani costituiscono tra di loro una società di persone o una società cooperativa di cui sono gli unici soci e che gestisce l'azienda; tutti i giovani hanno pari responsabilità nell'azienda;
- un giovane, o più giovani congiuntamente, si insediano in una azienda agricola esistente condotta in forma di società di cui in fase iniziale non sono ancora soci divenendone soci e assumendo una posizione di preminenza, in sostituzione dei precedenti responsabili della società, che possono rimanere soci ma non possono conservare posizioni di responsabilità. La cessazione dalla posizione di responsabilità dei precedenti responsabili può essere contestuale all'insediamento del giovane o essere avvenuta da non oltre sei mesi.

Comunque , secondo il disposto della Misura, in caso di insediamento in cui il giovane (o i giovani in forma congiunta) non diventi titolare unico dell'azienda agricola ma si insedi come socio di società l'insediamento è ammissibile solo a condizione che, dopo l'insediamento stesso, il giovane (o i giovani) risulti in una posizione di preminenza sugli altri soci non beneficiari dell'aiuto all'insediamento.

La posizione di preminenza, che dovrà essere rilevabile dagli atti statutarî della società, dovrà essere tale da consentire al giovane (o ai giovani) di gestire l'azienda con piena libertà di azione.

2) In ogni caso l'azienda interessata deve essere sempre esattamente identificata in domanda ; l'azienda individuata in domanda non può essere successivamente sostituita con una altra ai fini dell'insediamento, pena la decadenza della domanda di sostegno.

3) Non è ammesso l'insediamento :

- in sostituzione del coniuge ;
- in sostituzione di precedente titolare (o socio cedente la posizione di preminenza/responsabilità) imprenditore agricolo a titolo principale (familiare o non familiare) di età inferiore a 55 anni salvo che se riconosciuto ufficialmente come portatore di una invalidità superiore al 66 %, tale da impedire la proficua conduzione dell'azienda agricola ; se l'insediamento avviene in azienda il cui precedente titolare non è imprenditore agricolo a titolo principale, la presente clausola non si applica;
- in azienda derivante da frazionamento avvenuto dopo la data di approvazione del presente bando ; ai fini dell'applicazione della presente disposizione non si devono intendere come frazionamento:

- a) lo scorporo dall'azienda di quote minime di superficie (inferiore al 5% del totale), che può essere fatto rientrare nel fisiologico interscambio di terreni tra aziende agricole;
- b) la conservazione da parte del cedente di un fabbricato e/o di una quota minima di superficie (inferiore al 5% del totale), adibita ad agricoltura di autoconsumo.

Non costituisce una forma di insediamento ammissibile al sostegno della Misura la semplice assunzione di maggiori responsabilità o di una posizione di preminenza da parte di un giovane (o di più giovani congiuntamente) all'interno di una azienda agricola esistente, condotta in forma di società, di cui in fase iniziale è (sono) già socio (soci) in posizione non di preminenza.

C - FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

a) Aspetti generali

L'aiuto consiste nel sostegno previsto dall'art 22 del Regolamento concesso sotto forma di premio unico per un importo massimo di EURO 40.000; l'importo effettivo spettante a ciascun beneficiario sarà determinato come specificato al successivo punto b) *calcolo del valore del sostegno all'insediamento*.

b) Calcolo del valore del sostegno all'insediamento.

L'ammontare effettivo del sostegno all'insediamento viene determinato valutando la qualità e l'entità degli obiettivi di sviluppo, degli impegni e degli investimenti contemplati nel Piano aziendale.

Ad ogni impegno, obiettivo di sviluppo ed investimento contemplati nel Piano aziendale viene a tal fine attribuito un punteggio di merito; tali punteggi di merito vengono sommati al fine di ottenere un punteggio di merito totale complessivo dell'insediamento.

L'ammontare del sostegno all'insediamento spettante al singolo richiedente (SSR) viene calcolato moltiplicando l'importo massimo di EURO 40.000 per il valore ottenuto eseguendo il rapporto tra il punteggio di merito complessivo attribuito al Piano aziendale (PMPA) ed il punteggio massimo teorico (PMT).
(secondo la formula $SSR = 40.000 \cdot PMPA / PMT$)

Per l'attribuzione dei punteggi di merito vale quanto di seguito indicato:

	Punteggio spettante
Quota base per ciascun insediamento (ammissibile solo se il Piano Aziendale raggiunge almeno uno degli altri obiettivi di sviluppo di seguito elencati)	Punti 6

	Punteggio spettante
<p>Piano aziendale orientato ad uno o più dei seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento del bilancio energetico dell'azienda, • produzione di energia da fonti rinnovabili, • riduzione pari ad almeno il 25% dei consumi idrici, • aumento della sicurezza sul lavoro, • riduzione dell'impatto sull'ambiente della attività agricola, • miglioramento delle condizioni di salute, igiene e benessere animale, <p>perseguiti mediante la realizzazione nell'azienda oggetto dell'insediamento di investimenti (descritti nel Piano aziendale, preventivamente approvati dall'Ufficio Istruttore ed effettivamente realizzati) per un importo di spesa pari almeno a EURO 10.000</p>	<p>Punti 6, più 0,6 punti aggiuntivi per ogni ulteriore tranche di euro 2.000 di investimenti effettuati, fino ad un massimo di 12 punti complessivi (massimo 6 punti aggiuntivi)</p> <p>(punteggio cumulabile con quello di cui al punto successivo)</p>
<p>Piano aziendale orientato ad uno o più dei seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento pari ad almeno il 20% della redditività, • differenziazione della attività agricola con l'introduzione di prodotti e/o processi nuovi, • consolidamento aziendale (acquisto quote coeredi, acquisto terreni, spese notarili) , • introduzione nella attività aziendale di attività multifunzionali (agriturismo, manutenzione del territorio, didattica e servizi culturali, ecc.), <p>perseguiti mediante la realizzazione nell'azienda oggetto dell'insediamento di investimenti (descritti nel Piano aziendale, preventivamente approvati dall'Ufficio Istruttore ed effettivamente realizzati) per un importo di spesa pari almeno a EURO 10.000</p>	<p>Punti 4, più 0,4 punti aggiuntivi per ogni ulteriore tranche di euro 2.000 di investimenti effettuati, fino ad un massimo di 8 punti complessivi (massimo 4 punti aggiuntivi)</p> <p>(punteggio cumulabile con quello di cui al punto precedente)</p>
Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituiti dalla adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica, che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altre Misure dell'Asse 2 del PSR	Punti 1
Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale diversi dalla adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 e/o ad altre Misure dell'Asse 2 del PSR (ad es. asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici prodotti da altre aziende, ecc.)	Punti 1

	Punteggio spettante
Adesione dell'insediante a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti e di certificazione delle produzioni	Punti 5
Assunzione da parte dell'insediante dell'impegno a frequentare corsi di formazione (per un totale di almeno 30 ore) relativi a tematiche ambientali	Punti 2
Assunzione da parte dell'insediante dell'impegno a frequentare corsi di formazione (per un totale di almeno 30 ore) in temi di interesse generale agricolo o specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda	Punti 1
Adesione dell'insediante a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione attivati ai sensi di Misure del PSR	Punti 1
Adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica	Punti 5
Insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda	Punti 2

Il punteggio massimo totale attribuibile a ciascun Piano aziendale è pari a 40 punti; pertanto eventuali punteggi totali superiori dovranno venire ridotti a 40 punti.

L'erogazione della parte di premio corrispondente alla "quota base" può essere effettuata ad avvenuto insediamento; l'erogazione della ulteriore parte di premio, attribuita sulla base degli obiettivi di sviluppo, degli impegni e degli investimenti contemplati nel Piano aziendale può venire effettuata solo dopo l'accertamento della realizzazione degli investimenti, della effettiva assunzione degli impegni e dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi di sviluppo.

Il giovane richiedente l'insediamento può inserire nel Piano aziendale della Misura 112 anche investimenti per la realizzazione dei quali viene richiesto il sostegno ai sensi della Misura 121 nonché impegni per i quali viene richiesto il premio ai sensi dell'Asse 2 e azioni di consulenza e formazione per i quali viene richiesto il premio ai sensi delle Misure 111 e 115 del PSR.

In tale caso, l'adesione a tali Misure dovrà essere richiesta dal giovane insediante con separate domande di ammissione, nei tempi e nei modi ordinari previsti dalla disposizioni attuative delle singole Misure.

c) Tempo per l'insediamento

L'insediamento deve avvenire entro un anno dal provvedimento di ammissione a finanziamento della domanda.

L'insediamento effettivo può avvenire anche dopo il compimento del 40° anno di età.

D - VINCOLO DI PERMANENZA

I giovani che ricevono l'aiuto sono vincolati a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dell'insediamento, le condizioni che hanno dato diritto al sostegno ed a rispettare le condizioni in tale senso stabilite dalla Misura (svolgimento della attività agricola come

attività principale e mantenimento della titolarità o della qualità di socio in posizione prevalente).

In caso di mancato rispetto, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'aiuto ricevuto in modo proporzionale al tempo residuo intercorrente tra il momento in cui cessa il rispetto delle condizioni e la data di scadenza dell'impegno.

Per quanto riguarda le modalità della restituzione, dell'eventuale recupero coatto nonché le maggiorazioni per interessi si rimanda alle disposizioni specifiche in materia.

E – PRIORITA'

L'attivazione delle priorità previste dalla Misura verrà valutata sulla base del numero delle domande pervenute e dell'importo del sostegno corrispondente.

F - RIMANDO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non esplicitamente disciplinato, valgono per analogia, per quanto applicabili, le disposizioni adottate a proposito della Misura "121 – ammodernamento delle aziende agricole".

PARTE TERZA – Disposizioni per la Misura 121

A - PRECISAZIONI GENERALI:

1) Il contributo pubblico può essere concesso esclusivamente ad investimenti che consentono di raggiungere uno o più degli obiettivi indicati dalla Misura.

Nella integrazione della domanda il richiedente deve indicare quale o quali di questi obiettivi si prefigge di raggiungere con l'intervento richiesto.

Nel corso dell'istruttoria delle domande presentate, per poter procedere alla concessione del contributo, l'Ente istruttore deve accertare che gli investimenti richiesti consentono di raggiungere almeno uno di tali obiettivi.

2) Gli interventi di adeguamento a norme già in vigore sono ammissibili esclusivamente per domande presentate da giovani che beneficiano del Premio di insediamento giovani, se tale necessità è contemplata dal Piano aziendale.

3) Non sono ammissibili gli investimenti di ripristino, sostituzione o di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Per quanto riguarda la definizione di "interventi di sostituzione" vale la disposizione del Reg. CE 1857/2006, art. 2 punto 17, che di seguito si riporta:

«investimenti di sostituzione», investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25 % o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al 50 % almeno del valore del nuovo fabbricato;

In riferimento in particolare all'acquisto di macchine (e attrezzature) si ritiene che la sopraindicata disposizione sia da interpretare nel senso che per l'ammissibilità al sostegno non è sufficiente che la macchina (o l'attrezzatura) sia innovativa o che assicuri un miglioramento della sicurezza del lavoro o una riduzione di consumi e inquinamento, ma è necessario che l'acquisto corrisponda all'introduzione in azienda di una nuova produzione o di una nuova tecnologia produttiva, diverse da quelle precedentemente praticate e utilizzate.

4) Non sono ammissibili gli interventi iniziati o gli acquisiti effettuati prima della presentazione della domanda di contributo. Sono ammissibili domande relative al completamento, relativamente alle parti ancora da realizzare, di investimenti già iniziati.

5) Avvertenze particolari per alcuni comparti produttivi

5.1) comparto ortofrutticolo

Nel comparto ortofrutticolo è necessario assicurare la compatibilità con le misure previste nell'ambito delle Organizzazioni Comuni di Mercato e garantire la non sovrapposizione con le stesse.

A tale proposito valgono le disposizioni contenute al punto 5.2.4.4 del PSR "Investimenti nel settore ortofrutticolo dei quali si richiede l'eccezione e dei quali si prevede il sostegno da parte del PSR", che di seguito si riporta:

<< Investimenti aziendali (da finanziarsi ai sensi degli art. 20, b), i) e 26 del Reg. (CE) 1698/2005)

a) relativamente al comparto ortofrutticolo:

- impianti per la difesa attiva dei frutteti dai danni da grandine, gelo e brina, realizzati dai produttori, sia aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e sia non aderenti alle O.P. riconosciute: verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R.
- acquisti di carri raccolta e attrezzature e macchinari specifici per l'esecuzione dei trattamenti (atomizzatori, irroratrici e simili) realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e non aderenti alle O.P. riconosciute; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R.
- impianti per lavorazione, stoccaggio, confezionamento, commercializzazione e logistica dei prodotti, realizzati da produttori sia aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e sia non aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m.; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R.

Sarà richiesto l'assenso delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli riconosciute quando gli interventi di cui si tratta sono avanzati da soci, al fine di accertare la coerenza degli interventi proposti con gli obiettivi fissati dalle medesime Organizzazioni.

Questi interventi non saranno finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi delle O.P..

L'acquisto di attrezzature e macchinari per la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti in magazzino (muletti, cassoni e simili) è finanziato esclusivamente ai produttori aderenti alle O.P., dalle risorse dei Programmi Operativi, quindi è escluso il finanziamento da parte del Piano di Sviluppo Rurale.

b) relativamente al comparto corilicolo:

- impianti e reimpianti nocciuleti, realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute dalle O.C.M.; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R..
- acquisti di strumenti per la raccolta e di attrezzature e macchinari specifici per l'esecuzione dei trattamenti (atomizzatori, irroratrici e simili) realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute e da produttori non aderenti ad O.P.; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R..
- impianti per la raccolta, lavorazione, stoccaggio, confezionamento, commercializzazione e logistica dei prodotti, realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e da produttori non aderenti alle O.P., incluso il relativo acquisto di attrezzature e macchinari per la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti in magazzino (muletti, cassoni e simili): verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R..

Questi interventi non saranno finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi delle O.P..

Sarà richiesto l'assenso delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli riconosciute quando gli interventi di cui si tratta sono avanzati da soci, al fine di accertare la coerenza degli interventi proposti con gli obiettivi fissati dalle medesime Organizzazioni. >>

5. 2) comparto zootecnico

Gli interventi relativi alla produzione zootecnica potranno essere ammessi nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa regionale di recepimento del D.lgs n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" (nuovo testo unico sull'ambiente), in applicazione del Decreto Ministeriale del 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 152 del 1999 (ora articolo 112 del decreto legislativo n. 152 del 2006".

Nel comparto lattiero caseario bovino gli interventi per essere ammissibili devono essere dimensionati al quantitativo di riferimento produttivo ("quota latte") di cui dispone l'azienda; in tale quantitativo devono essere comprese le "quote latte" che l'azienda dichiara di voler acquistare, il cui acquisto dovrà essere dimostrato prima del collaudo finale.

Per il dimensionamento delle stalle per le quali viene richiesto il contributo, il numero di vacche stabulabili in base alla "quota latte" di cui dispone l'azienda viene determinato dividendo la "quota latte" per la produzione media per vacca dell'azienda riferita al triennio precedente, oppure in caso di nuovo allevamento, in modo convenzionale sulla base dei valori medi di produzione di razza.

6) Non sono finanziabili dalla presente Misura interventi che rientrano nel campo di applicazione della Misura "311" (relativi all' agriturismo, all'artigianato tipico, ai servizi sociali ed educativi, ecc).

7) Non sono finanziabili dal Piano di Sviluppo Rurale gli investimenti nel settore dell'acquacoltura, in quanto tali investimenti rientrano nel campo di applicazione del FEP (Fondo Europeo per la Pesca).

8) In riferimento al punto 3.a.6 della Misura 121 ("L'attività agricola di produzione deve rimanere predominante rispetto alle attività connesse praticate dalla azienda, che devono essere compatibili con le dimensioni della azienda stessa") si precisa che la "predominanza" della attività agricola di produzione rispetto alle attività connesse praticate dalla azienda deve essere valutata in termini di tempo-lavoro dedicato.

In riferimento al rispetto del limite minimo dei due terzi di prodotto agricolo aziendale da impiegare nella attività di trasformazione, si precisa che il raffronto tra prodotto di provenienza aziendale e prodotto di provenienza extra-aziendale deve essere effettuato in termini di valore.

B - BENEFICIARI

Valgono le disposizioni della Misura.

Per la presente apertura condizionata delle domande, vista la particolare finalità degli investimenti, che devono essere funzionali all'adeguamento delle aziende agricole alle necessità derivanti dall'insediamento, non sono ammessi investimenti realizzati congiuntamente da due o più aziende agricole (punto 5 secondo paragrafo della Misura 121).

Alle aziende agricole che al 1.01.2007 risultavano associate ad infrastrutture cooperative (o ad altre forme associative) per la conservazione e/o lavorazione e/o vendita (o fanno comunque capo a strutture di tale genere per la conservazione e/o lavorazione e/o vendita del proprio prodotto) non potrà essere finanziata la realizzazione di interventi che rappresentino un duplicato dei servizi offerti dalle infrastrutture associate stesse.

Il finanziamento è invece possibile qualora la forma cooperativa associativa dichiari di non disporre di strutture / attrezzature adeguate alla conservazione / trasformazione / vendita del prodotto in oggetto.

C - INTERVENTI AMMISSIBILI

Valgono le disposizioni della Misura.

La domanda di sostegno può prevedere una o più iniziative edilizie / fondiarie e / o agrarie.

La spesa per l'acquisto di macchine ed attrezzature mobili può essere ammessa per un limite massimo pari a 60.000 euro per azienda agricola, di cui massimo 30.000 euro per azienda per le trattrici agricole.

Nel caso di acquisto di mietitrebbiatrici, il limite massimo di spesa ammissibile per azienda agricola è elevato a 85.000 euro.

Resta comunque valido quanto indicato a proposito degli investimenti di sostituzione, per cui non è ammissibile l'acquisto di macchine finalizzate semplicemente a sostituire macchine esistenti senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25 % o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.

Sono esclusi :

- l'acquisto di fabbricati e strutture esistenti;
- l'acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- l'esecuzione di interventi relativi a case di abitazione (salvo che per interventi di ristrutturazione e adeguamento igienico sanitario delle abitazioni degli imprenditori agricoli in zona di montagna) ;
- l'acquisto di veicoli stradali, tranne che per quanto riguarda l'acquisto di
 - veicoli specificamente attrezzati (autoveicoli refrigerati, autoveicoli attrezzati a negozio e simili)
 - furgoni con caratteristiche non di lusso, con carrozzeria furgonata metallica chiusa non finestrata e con massimo tre posti;
 - autocarri cassonati con caratteristiche non di lusso, con massimo tre posti e con portata minima di 1500 Kg.

Si precisa che l'acquisto di veicoli stradali è comunque ammissibile esclusivamente qualora l'orientamento produttivo aziendale lo richieda e deve essere dimensionato alle esigenze aziendali.

E' inoltre, per tutte le categorie di domanda, riconosciuto il pagamento delle eventuali spese generali e tecniche (spese di progettazione e simili), con le modalità ed i limiti indicati nel Programma di Sviluppo Rurale e nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale.

D - REQUISITI

Come definito nel Piano, la concessione del sostegno di cui alla presente Misura è subordinata al fatto che:

- gli investimenti materiali e/o immateriali siano conformi alla norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;
- l' imprenditore richiedente possieda conoscenze e competenze professionali adeguate.

Valgono le seguenti specificazioni :

1) Le "norme comunitarie applicabili all'investimento" sono le seguenti:

Investimenti di natura zootecnica:

Oggetto	Norma comunitaria	Recepimento nazionale
Norme minime per la protezione delle galline ovaiole in batteria	Dir. 86/113/CEE e successive modifiche ed integrazioni	DPR 24 maggio 1988 n. 233
Norme minime per la protezione dei vitelli	Dir. 91/629/CEE e successive modifiche ed integrazioni	D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 533 mod. Con D.L.vo 331/98

Oggetto	Norma comunitaria	Recepimento nazionale
Norme minime per la protezione dei suini	Dir. 91/630/CEE	D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 534
Norme sulla protezione degli animali negli allevamenti	Dir. 98/58/CE	
Norme sulla protezione degli animali durante il trasporto	Dir. 95/29/CE	D.L.vo 20 ottobre 1998 n. 388
Divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica nelle produzioni animali	Dir. 96/22/CE Dir. 2003/74/CE	Dec. Dirigenziale Ministero Salute del 14.10.2004 D.leg 158/2006
Produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte	Dir.ve 92/46/CEE e 92/47/CEE	DPR 54/97
Pollame e avicoli	Dir 92/116/CE	DPR 495/97
Conigli e selvaggina allevata	Dir 91/495/CE	DPR 559/92

Investimenti relativi a produzioni vegetali

Oggetto	Norma comunitaria	Recepimento nazionale
Acquisto ed impiego prodotti fitosanitari	Dir 91/414 e succ. mod.	DPR 1255/68 e succ. mod. D.leg n. 194/95 DPR n.290/2001 DM Salute 9.08.2002 DM Salute 27.08.2004

Per tutti gli investimenti

Oggetto	Norma comunitaria	Recepimento nazionale
Residui negli alimenti	Dir. 96/23 CE	
Conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatica (natura 2000)	Direttiva 92/43	DPR n. 357 del 8/9/97 DPR n. 120/2003
Direttiva comunitaria concernente la conservazione degli uccelli selvatici	Dir 79/409 CE	Legge 157/1992 DPR 357/97 DPR 120/2003
Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	Dir. 91/676/CEE	Leggi n. 146/1994 e 152/1999 D.leg n. 152/2006
Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera	Dir 96/71/CEE	D.leg 372/99
Uso dei fanghi di depurazione	Dir 86/278 CEE	D.leg 99/92
Gestione dei rifiuti	Dir 91/156 CEE Dir 91/689 CEE Dir 94/62 CEE	D.leg 22/97 D.leg 389/97 D.leg 173/98 Legge 426/98

I principali contenuti ed adempimenti concreti delle sopracitate norme sono indicati nel "documento divulgativo" predisposto dalla Amministrazione Regionale.

2) per quanto riguarda le conoscenze e competenze professionali adeguate:

Le "conoscenze e competenze professionali adeguate" dovranno essere possedute dall'imprenditore oppure dalla persona designata alla direzione della attività agricola, dal momento della presentazione della domanda di sostegno agli investimenti fino al termine del vincolo di destinazione delle opere finanziate.

Per l'accertamento della capacità professionale vale quanto indicato nella Misura.

Si precisa che la dizione "frequenza con esito positivo di corsi di formazione organizzati appositamente" contenuta nella Misura 121, punto 15.c), significa che possono essere presi in considerazione al fine di ritenere soddisfatto il requisito della capacità professionale esclusivamente i corsi che prevedano l'effettuazione di una verifica o esame finale della preparazione acquisita.

3) Nel caso di interventi di sostegno richiesti da società di qualsiasi natura, o da cooperative o da associazioni e consorzi di aziende, la durata minima prevista della società, della cooperativa dell'associazione o del consorzio richiedente deve essere almeno pari alla durata del vincolo di destinazione delle opere finanziate.

Inoltre, dal momento della presentazione della domanda di sostegno agli investimenti fino al termine del vincolo di destinazione delle opere finanziate vi dovrà essere una persona designata alla direzione della attività agricola in possesso delle "conoscenze e competenze professionali adeguate", come definite nel Piano.

E - FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

Gli aiuti vengono corrisposti sotto forma di contributi in capitale calcolati in percentuale sulla spesa ammessa.

L'importo massimo (come spesa) delle domande di sostegno presentate ai sensi della presente apertura domande è pari a 170.000 EURO

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno presentate ai sensi della presente apertura domande è pari a 15.000 EURO, ridotto a 8.000 EURO per la montagna; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Le percentuali di contributo sulla spesa ammessa sono quelle indicate nella tabella inserita nella Misura

I macchinari e le attrezzature fisse (stabilmente ancorate) rientrano tra gli investimenti fondiari.

I macchinari e le attrezzature non fisse (cioè non stabilmente ancorate) rientrano tra gli investimenti agrari.

Per quanto riguarda gli interventi / acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la data di inizio lavori dovrà essere

dimostrata con certificazione rilasciata dal Comune (o copia della comunicazione al Comune di avvenuto inizio lavori) per gli interventi per i quali è necessario ottenere permesso di costruire o autorizzazione comunale oppure è necessario dare comunicazione al Comune; per gli altri interventi vale la data di fatturazione.

Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la cui data di effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del prezzario regionale (uso del prezzario sintetico, uso di voci di altri prezzari diversi dal prezzario dell'agricoltura, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...) valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale medesimo.

F - VINCOLO DI DESTINAZIONE ED USO

La destinazione e l'uso degli investimenti finanziati non possono essere cambiati per almeno:

- 10 anni nel caso di investimenti immobiliari o fondiari;
- 5 anni nel caso di investimenti agrari,

salvo la possibilità di richiedere varianti come specificato ai successivi punti e salvo eventuali cause di forza maggiore (quali ad esempio morte, invalidità di livello tale da impedire la continuazione dell'attività, esproprio, vendita coatta) che dovranno venire valutate dall'Ufficio Istruttore.

Gli anni devono essere computati a partire dal collaudo finale dell'investimento.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione, preventivamente richiesta agli Uffici ed autorizzata dagli stessi, a favore di altra azienda agricola in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

G - TEMPO PER ESECUZIONE OPERE.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel termine assegnato dall'Ufficio istruttore, e comunque entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di approvazione della domanda, termine elevato a 18 mesi per le zone di montagna.

H - VARIAZIONI ATTIVITA', INIZIATIVE ED INVESTIMENTI FINANZIATI

Varianti tecnico-costruttive alle opere.

Dopo la chiusura della presentazione delle domande di sostegno, in fase istruttoria, fino alla definizione delle domande stesse da parte degli Uffici istruttori, non possono essere chieste dalla azienda agricola variazioni agli investimenti indicati in domanda.

Sono fatte salve:

- la possibilità per gli Uffici istruttori di richiedere variazioni agli interventi previsti in domanda, per renderli tecnicamente più idonei e congrui per l'azienda;
- la possibilità per le aziende agricole presentatrici delle domande di richiedere la correzione di meri errori materiali; la richiesta sarà accolta a discrezione dell'Ufficio istruttore.

Dopo la approvazione della domanda, le aziende agricole possono, in caso di necessità e senza aumento di spesa, chiedere di essere autorizzate ad apportare una variante alla domanda originaria (presentando domanda preventiva corredata dal progetto completo di variante - disegni, relazione, computo metrico estimativo) all'Ufficio che ha istruito la pratica.

L'autorizzazione dell'Ufficio non è necessaria per varianti minime (variazioni di importo in aumento o diminuzione tra le opere già autorizzate, fino al 20% di ognuna di esse; per eventuali interventi relativi ad abitazioni sono ammesse variazioni solo in diminuzione).

L'autorizzazione dell'Ufficio è necessaria anche per varianti successive alla realizzazione degli investimenti, fino alla scadenza del vincolo di destinazione.

I - DIVERSA DESTINAZIONE, DIVERSO USO ED ALIENAZIONE OPERE, ATTREZZATURE, BESTIAME, MACCHINE - RESTITUZIONE E RECUPERO AGEVOLAZIONI

Nei casi di:

- diversa destinazione / uso o alienazione delle opere, macchine, attrezzature e bestiame nel periodo rientrante nel vincolo di destinazione (salva la possibilità di autorizzazioni di varianti e cause di forza maggiore, come sopra indicato);
 - mancata realizzazione, anche parziale (o di variazione non richiesta o non accordata) degli interventi entro i tempi stabiliti, salvo proroghe concesse;
 - scioglimento anticipato di società o società cooperativa o di consorzi di aziende o altra forma associativa, prima della scadenza del vincolo di destinazione delle opere finanziate;
 - decadimento dalle agevolazioni per reato di frode o sofisticazione;
 - comunque di perdita dei requisiti necessari al godimento del sostegno agli investimenti;
- all'Ufficio che aveva concesso il contributo compete l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca.

I beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti.

Per quanto riguarda le modalità della restituzione, dell'eventuale recupero coatto nonché le maggiorazioni per interessi si rimanda alle disposizioni specifiche in materia.

L – PRIORITA'

L'attivazione delle priorità previste dalla Misura verrà valutata sulla base del numero delle domande pervenute e dell'importo del sostegno corrispondente.

M - INTERVENTI REALIZZATI CON PRESTAZIONI LAVORATIVE VOLONTARIE DELL'IMPRENDITORE E DEI SUOI FAMILIARI ("LAVORI IN ECONOMIA") –

E' ammesso il pagamento senza fattura solo per le prestazioni lavorative volontarie fornite dall'imprenditore agricolo e dai suoi familiari, finalizzate alla realizzazione diretta di interventi di miglioramento aziendale; in tale caso:

- i beneficiari dovranno in modo esplicito indicare preventivamente nella domanda presentata all'Ufficio istruttore l'eventuale ricorso a prestazioni lavorative volontarie; in fase di accertamento finale ("collaudo") tali lavori potranno essere riconosciuti ai fini dell'ammissione al finanziamento solamente a seguito della presentazione di dettagliata relazione del direttore dei lavori che attesti altresì che detti lavori sono

- stati eseguiti nel rispetto delle vigenti normative, con particolare riferimento alle normative in materia di edilizia, di impiantistica e di sicurezza sul lavoro.
- la possibilità di realizzazione diretta con prestazioni lavorative volontarie non retribuite dell'imprenditore agricolo e dei suoi familiari riguarda solo modesti interventi di caratteristiche non complesse, con esclusione di interventi che richiedano competenza tecniche particolari, quali ad esempio la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato o di impianti elettrici.
 - dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso.
 - la quantificazione dell'importo da erogare all'imprenditore agricolo a titolo di compenso per la prestazione lavorativa volontaria sarà effettuata sulla base del prezzario regionale delle opere realizzate in agricoltura; i prezzi unitari delle opere indicate in tale prezzario sono state ricavate da una analisi prezzi che tiene conto sia dell'incidenza dei materiali che della manodopera, per cui deducendo il valore del materiale ricavato dalle relative fatture, tale prezzario è idoneo a quantificare l'apporto di manodopera;
 - per ogni intervento ammesso a contributo, i lavori svolti con prestazioni lavorative volontarie non retribuite dell'imprenditore agricolo e dei suoi familiari potranno rappresentare al massimo il 40% sul totale della spesa ammessa.

N - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DI ANTICIPI E ACCONTI

Fatto salvo quanto precedentemente indicato circa la possibilità di procedere alla liquidazione dei premi e contributi (compresa l'eventuale erogazione di anticipi e/o acconti) solamente dopo l'approvazione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale, si procederà nel modo di seguito descritto.

Il premio / contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento dopo la verifica finale dell'avvenuto insediamento e/o dell'avvenuta effettuazione degli investimenti e degli acquisti.

Su richiesta dell'interessato potranno essere erogati anticipi ed acconti corrispondenti ad avanzamento lavori, nel rispetto delle seguenti disposizioni particolari:

- 1) Anticipi: per ogni pratica, dopo l'approvazione della pratica stessa da parte della Provincia e l'avvenuto inizio della realizzazione degli interventi, potrà essere erogato un solo anticipo di importo massimo pari al 20% del contributo approvato, previa fideiussione a favore dell'Organismo Pagatore Regionale di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta.
- 2) Acconti corrispondenti ad avanzamento lavori: per ogni pratica, dopo l'approvazione della pratica stessa da parte della Provincia e l'avvenuta realizzazione di parti significative dell'intervento complessivo richiesto, potranno essere erogati al massimo due acconti di importo corrispondente a quello del contributo spettante per l'intervento già realizzato.
Gli acconti corrispondenti a stato di avanzamento lavori sono erogati senza fideiussione, ma le spese a cui si riferiscono gli acconti devono essere fatturate, fatte salve le disposizioni previste dalle presenti Istruzioni per l'applicazione in materia di lavori "in economia" eseguiti direttamente dall'azienda agricola.

L'erogazione di anticipi ed acconti non è vicendevolmente escludente.

Codice DA1409

D.D. 9 novembre 2007, n. 370

Demani Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 4 attraversamenti aerei di cui 2 sul torrente San Carlo e 2 su riali demaniali minori e realizzazione di uno scarico di acque turbinate nel torrente San Carlo in Comune di Ornavasso (VB). Istanza Ditta Stagalo Energia s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla ditta Stagalo Energia s.r.l. con sede in via Alfredo di Dio n. 34- 28887 Ornavasso (VB), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare e formalizzare la concessione fino al 31.12.2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare, con decorrenza di pagamento del dovuto canone demaniale a far data dal provvedimento unico rilasciato dalla Provincia del VCO;

- di stabilire che il canone annuo, fissato per l'anno 2007 in euro 815/00 (ottocentoquindici/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 815,00= per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007;

- di dare atto che l'importo di euro 1.630,00= per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 9870 (accertamento n. 46) del bilancio 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1414

D.D. 9 novembre 2007, n. 378

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino d'accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (Al 00017), sito in località Cascina Valtaro, in Comune di Capriata d'Orba (Al), di proprietà del Sig. Termignoni Luigi, Cascina Val Lemme, 15 Capriata d'Orba (Al).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza il sig. Termignoni Luigi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta

e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (Al 00017) sito in località Cascina Valtaro, in Comune di Capriata d'Orba (Al);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il sig. Termignoni Luigi quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art., il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1411

D.D. 9 novembre 2007, n. 379

Fornitura di strumentazione per lo svolgimento di attività tecniche in sito indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di strumentazione per lo svolgimento di attività tecniche in sito mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte ;

di far fronte alla spesa presunta di euro 19.400,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. 22-7145 del 22/10/2007(A/101605) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tec-

nica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

il dott. Riccardo Conte qualità di esperto

la sig. Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1403

D.D. 9 novembre 2007, n. 380

R.D 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4169 per costruzione del ponte sul fiume Dora Riparia in Via Livorno, in Torino. Domanda della Città di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i, la Città di Torino, all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

3. in sede di progetto esecutivo siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere interferenti con l'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle caratteristiche geotecniche dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte dalla falda e da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni delle opere (pali). In particolare, le fondazioni dei muri di sponda dovranno risultare con il piano d'appoggio posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. i muri di spalla, oltre che essere sufficientemente fondati al fine di offrire presidio ai retrostanti pali, dovranno essere idoneamente collegati a quelli esistenti a monte e valle, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente-di progetto;

inoltre, in considerazione del fatto che in sponda destra è previsto un camminamento sommergibile in concomitanza con eventi di piena, al fine di prevenire erosioni e/o infiltrazioni pregiudizievoli, il piano di camminamento dovrà essere costruito in continuità strutturale, solidalmente al muro d'ala, così come rappresentato sulla Tav n 21;

5. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse; eventuali opere provvisorie interferenti con il regime del corso d'acqua dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

9. in ragione degli attraversamenti del fiume Dora Riparia presenti a valle del manufatto in progetto (ponte Principe Amedeo IX il Beato e tombinatura ex Cimi Montubi), e di possibili effetti idraulici negativi (vedi parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in premessa), in pendenza degli interventi di adeguamento e di realizzazione della cassa di laminazione a monte della Città di Torino, in caso di preannuncio della piena, per la sicurezza idraulica, dovrà essere svolta idonea sorveglianza ed, eventualmente, qualora venissero meno i limiti della prescritta funzionalità idraulica dei manufatti, interdetto l'accesso all'area a mezzi e persone, attivando, nel corso della piena, tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo contingente che il caso richiederà;

10. ad ultimazione lavori, in ragione del precedente punto, dovrà essere installato, in una zona adeguata in prossimità dell'opera, un idrometro al fine di rendere inequivocabile la definizione dei livelli di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza per il quale deve essere prontamente sospesa l'agibilità dell'attraversamento e l'accesso all'area;

11. dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere, nonché definita la manutenzione periodica; detto piano-programma operativo dovrà far parte integrante del Piano di Protezione Civile Comunale ;

12. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

14. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

17. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

18. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, vincolo paesistico, vincolo idrogeologico, ecc).

Il presente provvedimento costituisce premessa per la concessione, ai sensi e per gli effetti della l.r. 12/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribu-

nale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1507

D.D. 30 novembre 2007, n. 174

L. 62/2000 art. 1, comma 9 - D.P.C.M. 106/2001, L.R. 49/1985 - borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno finanziario 2007 Anno scolastico 2006/2007 assegnazione ed erogazione di euro 88.330,00 ai Comuni per gli studenti dei percorsi sperimentali di istruzione/formazione ex d.l.vo n. 76/2005) capitolo 14694 UPB da15071 A 101837).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni citate in premessa ed in riferimento alle borse di studio per le famiglie degli studenti dei percorsi sperimentali della formazione professionale del diritto/dovere, ex l. 62/2000 e s.m.i. -, e in applicazione della D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007 l'assegnazione e l'erogazione a favore dei Comuni di cui all'allegato 1, - ivi comprese le situazioni particolari - che fa parte integrante della presente determinazione, delle somme a fianco di ciascuno indicate per un importo complessivo di Euro 88.330,00;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 88.330,00 sul capitolo 14694 del bilancio per l'anno 2007 (UPB DA15071 A 101837) erogabile nell'esercizio finanziario in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Francesco Viano

Allegato

L. 62/2000 L.R. 49/85borse di studio a.s. 2006/2007 PERCORSI SPERIMENTALI

PROV	COMUNE	TOTALE IMPORTO D.G.R. 67-6599 del 30/7/2007	SITUAZIONI PARTICOLARI	TOTALE IMPORTO DA EROGARE
AL	ACQUI TERME	2.200,00	-	2.200,00
AL	ALESSANDRIA	2.640,00	-	2.640,00
AL	CASALE MONFERRATO	2.420,00	-	2.420,00
AL	NOVI LIGURE	1.320,00	-	1.320,00
AL	OVADA	110,00	-	110,00
AL	TORTONA	1.980,00	660,00	2.640,00
AL	VALENZA	220,00	-	220,00
AT	AGLIANO TERME	1.540,00	-	1.540,00
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	880,00	-	880,00
BI	VIGLIANO BIELLESE	220,00	-	220,00
CN	ALBA	3.300,00	-	3.300,00
CN	BOVES	110,00	-	110,00
CN	BRA	2.090,00	-	2.090,00
CN	CUNEO	990,00	220,00	1.210,00
CN	DRONERO	1.760,00	-	1.760,00
CN	FOSSANO	4.290,00	-	4.290,00
NO	BORGOMANERO	440,00	-	440,00
NO	NOVARA	1.980,00	-	1.980,00
TO	CHIERI	440,00	-	440,00
TO	CHIVASSO	990,00	-	990,00
TO	CIRIE'	440,00	-	440,00
TO	GIAVENO	440,00	-	440,00
TO	GRUGLIASCO	3.850,00	330,00	4.180,00
TO	IVREA	3.300,00	-	3.300,00
TO	MONCALIERI	440,00	-	440,00
TO	NICHELINO	4.180,00	-	4.180,00
TO	ORBASSANO	550,00	-	550,00
TO	OULX	1.100,00	-	1.100,00
TO	PEROSA ARGENTINA	110,00	-	110,00
TO	PIANEZZA	220,00	-	220,00
TO	PINEROLO	2.420,00	-	2.420,00
TO	RIVOLI	110,00	-	110,00
TO	SAN BENIGNO CANAVESE	880,00	-	880,00
TO	SUSA	880,00	-	880,00
TO	TORINO	35.090,00	-	35.090,00
TO	VALPERGA	220,00	-	220,00
TO	VENARIA	1.980,00	-	1.980,00
VB	DOMODOSSOLA	110,00	-	110,00
VB	VERBANIA	330,00	-	330,00
VB	VILLADOSSOLA	550,00	-	550,00
	TOTALI	87.120,00	1.210,00	88.330,00

Codice DA1507

D.D. 30 novembre 2007, n. 175

L. 62/2000 art. 1, comma 9 - D.P.C.M. n. 106/2001. Finanziamento alle Regioni per l'erogazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2006/2007, assegnazione ed erogazione di euro 6.486.130,00 ai Comuni per gli studenti della scuola primaria, secondaria di 1^a grado, secondaria di 2^a grado. (cap. 14678/2007 UPB DA15071 A 101904).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, ex l. 62/200 - borse di studio a sostegno delle famiglie per l'istruzione - ed in applicazione della D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007, l'assegnazione e l'erogazione a favore dei Comuni di cui all'allegato 2 comprensivo delle situazioni particolari segnalate dai Comuni di cui all'allegato 1, - allegati che sono parte integrante della presente determinazione -, delle somme a fianco di ciascuno indicate per un importo complessivo di Euro 6.486.130,00;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 6.486.130,00 sul capitolo 14678 del bilancio per l'anno 2007 (UPB DA15071 - A 101904) erogabile nell'esercizio finanziario in corso;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Francesco Viano

Allegato

I. 62/2000 liquidazione borse di studio 2006-2007 situazioni particolari - All. 1.xls

L. 62/2000 BORSE DI STUDIO a. s. 2006/2007 SITUAZIONI PARTICOLARI		SCUOLA PRIMARIA										SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^ GRADO										SCUOLA SECONDARIA DI 2 ^ GRADO										€		€		ALLEGATO 1																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
COMUNE	PROV	STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI				TOTALI		STATALE	PARITARIA	ALUNNI PIEMONTESI IA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI			

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2006/2007 - Allegato 2

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2006/2007				ALLEGATO 2
COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
ACQUI TERME	AL	41.458,00	-	41.458,00
ALESSANDRIA	AL	117.884,00	-	117.884,00
ARQUATA SCRIVIA	AL	1.760,00	-	1.760,00
CASALE MONFERRATO	AL	95.512,00	-	95.512,00
CASTELLAZZO BORMIDA	AL	3.410,00	-	3.410,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	3.842,00	-	3.842,00
CERRINA MONFERRATO	AL	7.260,00	-	7.260,00
FELIZZANO	AL	3.080,00	-	3.080,00
FRACONALTO	AL	-	424,00	424,00
GAVI	AL	3.622,00	212,00	3.834,00
MOLARE	AL	2.970,00	-	2.970,00
NOVI LIGURE	AL	69.502,00	424,00	69.926,00
OVADA	AL	23.762,00	-	23.762,00
OZZANO MONFERRATO	AL	3.520,00	-	3.520,00
POZZOL GROPPPO	AL	432,00	-	432,00
RIVALTA BORMIDA	AL	7.370,00	-	7.370,00
SALE	AL	5.280,00	-	5.280,00
SERRAVALLE SCRIVIA	AL	5.382,00	-	5.382,00
SPIGNO MONFERRATO	AL	2.090,00	-	2.090,00
TICINETO	AL	4.290,00	-	4.290,00
TORTONA	AL	70.346,00	2.176,00	72.522,00
VALENZA	AL	30.306,00	-	30.306,00
VIGNALE MONFERRATO	AL	3.630,00	-	3.630,00
VIGNOLE BORBERA	AL	1.210,00	-	1.210,00
VIGUZZOLO	AL	4.180,00	-	4.180,00
ASTI	AT	251.438,00	-	251.438,00
CANELLI	AT	14.850,00	-	14.850,00
CASTELL'ALFERO	AT	5.830,00	-	5.830,00
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	5.940,00	-	5.940,00
COCCONATO	AT	1.650,00	-	1.650,00
COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	4.180,00	-	4.180,00
MONCALVO	AT	5.060,00	-	5.060,00
MONTEGROSSO D'ASTI	AT	5.940,00	-	5.940,00
NIZZA MONFERRATO	AT	28.554,00	-	28.554,00
ROCCHETTA TANARO	AT	5.060,00	-	5.060,00
SAN DAMIANO D'ASTI	AT	20.570,00	-	20.570,00
VESIME	AT	1.210,00	-	1.210,00
VILLAFRANCA D'ASTI	AT	3.410,00	-	3.410,00
VILLANOVA D'ASTI	AT	4.180,00	-	4.180,00
ANDORNO MICCA	BI	9.680,00	-	9.680,00
BIELLA	BI	90.678,00	-	90.678,00
BRUSNENGO	BI	3.520,00	-	3.520,00
CANDELO	BI	5.060,00	-	5.060,00
CAVAGLIA'	BI	4.840,00	-	4.840,00
COSSATO	BI	10.670,00	-	10.670,00
GAGLIANICO	BI	4.290,00	-	4.290,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2006/2007 - Allegato 2

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2006/2007				ALLEGATO 2
COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
LESSONA	BI	1.650,00	-	1.650,00
MONGRANDO	BI	6.490,00	-	6.490,00
MOSSO	BI	6.784,00	-	6.784,00
OCCHIEPPO INFERIORE	BI	6.600,00	-	6.600,00
PETTINENGO	BI	6.160,00	-	6.160,00
PRAY	BI	6.490,00	-	6.490,00
SANDIGLIANO	BI	1.210,00	-	1.210,00
TRIVERO	BI	14.072,00	-	14.072,00
VALLE MOSSO	BI	9.790,00	-	9.790,00
VIGLIANO BIELLESE	BI	8.250,00	-	8.250,00
ALBA	CN	72.614,00	-	72.614,00
BAGNOLO PIEMONTE	CN	3.410,00	-	3.410,00
BARGE	CN	10.780,00	-	10.780,00
BENE VAGIENNA	CN	3.300,00	-	3.300,00
BERNEZZO	CN	1.540,00	-	1.540,00
BORG SAN DALMAZZO	CN	6.710,00	-	6.710,00
BOSSOLASCO	CN	3.960,00	-	3.960,00
BOVES	CN	5.280,00	220,00	5.500,00
BRA	CN	63.976,00	-	63.976,00
BUSCA	CN	8.360,00	-	8.360,00
CAMERANA	CN	-	212,00	212,00
CANALE	CN	5.610,00	-	5.610,00
CARAGLIO	CN	6.490,00	-	6.490,00
CARRU'	CN	6.820,00	-	6.820,00
CAVALLERMAGGIORE	CN	6.930,00	-	6.930,00
CENTALLO	CN	5.060,00	-	5.060,00
CERVASCA	CN	2.420,00	-	2.420,00
CEVA	CN	11.508,00	-	11.508,00
CHERASCO	CN	7.920,00	-	7.920,00
CHIUSA DI PESIO	CN	1.100,00	-	1.100,00
CORTEMILIA	CN	1.320,00	-	1.320,00
COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	1.532,00	-	1.532,00
CUNEO	CN	89.060,00	-	89.060,00
DEMONTE	CN	1.870,00	-	1.870,00
DIANO D'ALBA	CN	2.090,00	-	2.090,00
DOGLIANI	CN	8.690,00	-	8.690,00
DRONERO	CN	11.440,00	-	11.440,00
FOSSANO	CN	40.076,00	-	40.076,00
GARESSIO	CN	770,00	-	770,00
GOVONE	CN	2.090,00	-	2.090,00
LA MORRA	CN	5.610,00	-	5.610,00
MONDOVI'	CN	51.872,00	-	51.872,00
MONTA'	CN	2.530,00	-	2.530,00
MORETTA	CN	4.950,00	-	4.950,00
MOROZZO	CN	4.070,00	-	4.070,00
NEIVE	CN	2.310,00	-	2.310,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2006/2007 - Allegato 2

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2006/2007				ALLEGATO 2
COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
PAESANA	CN	1.210,00	-	1.210,00
PEVERAGNO	CN	1.760,00	-	1.760,00
RACCONIGI	CN	10.340,00	-	10.340,00
REVELLO	CN	4.400,00	-	4.400,00
ROBILANTE	CN	3.410,00	-	3.410,00
SALICETO	CN	4.352,00	-	4.352,00
SALUZZO	CN	31.130,00	-	31.130,00
SAN MICHELE MONDOVI'	CN	2.200,00	-	2.200,00
SANFRONT	CN	1.430,00	-	1.430,00
SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	3.300,00	-	3.300,00
SANTO STEFANO BELBO	CN	1.100,00	-	1.100,00
SAVIGLIANO	CN	53.436,00	-	53.436,00
SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	14.850,00	-	14.850,00
SOMMARIVA PERNO	CN	2.970,00	-	2.970,00
VENASCA	CN	2.420,00	-	2.420,00
VERZUOLO	CN	7.920,00	-	7.920,00
VILLAFALLETTO	CN	5.720,00	-	5.720,00
VILLANOVA MONDOVI'	CN	2.750,00	-	2.750,00
ARONA	NO	26.078,00	-	26.078,00
BELLINZAGO NOVARESE	NO	5.720,00	-	5.720,00
BIANDRATE	NO	2.640,00	-	2.640,00
BORGOLAVEZZARO	NO	-	636,00	636,00
BORGOMANERO	NO	31.914,00	-	31.914,00
CAMERI	NO	6.600,00	-	6.600,00
CARPIGNANO SESIA	NO	3.520,00	-	3.520,00
CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	13.694,00	-	13.694,00
CERANO	NO	4.282,00	-	4.282,00
GALLIATE	NO	14.960,00	-	14.960,00
GATTICO	NO	3.520,00	-	3.520,00
GOZZANO	NO	4.950,00	-	4.950,00
GRIGNASCO	NO	4.180,00	-	4.180,00
INVORIO	NO	5.390,00	-	5.390,00
MOMO	NO	2.860,00	-	2.860,00
NOVARA	NO	154.216,00	-	154.216,00
OLEGGIO	NO	7.810,00	-	7.810,00
ORTA SAN GIULIO	NO	440,00	-	440,00
POMBIA	NO	-	212,00	212,00
ROMAGNANO SESIA	NO	6.160,00	-	6.160,00
ROMENTINO	NO	5.088,00	-	5.088,00
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	1.980,00	-	1.980,00
TRECCATE	NO	24.750,00	-	24.750,00
VARALLO POMBIA	NO	2.302,00	-	2.302,00
VESPOLATE	NO	1.540,00	-	1.540,00
VINZAGLIO	NO	220,00	-	220,00
AIRASCA	TO	5.060,00	-	5.060,00
ALMESE	TO	4.730,00	-	4.730,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2006/2007 - Allegato 2

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2006/2007				ALLEGATO 2
COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
ALPIGNANO	TO	17.270,00	-	17.270,00
AVIGLIANA	TO	26.792,00	-	26.792,00
AZEGLIO	TO	1.650,00	-	1.650,00
BALANGERO	TO	6.270,00	-	6.270,00
BANCHETTE	TO	4.950,00	-	4.950,00
BEINASCO	TO	23.320,00	-	23.320,00
BORGARO TORINESE	TO	10.450,00	-	10.450,00
BRANDIZZO	TO	8.250,00	-	8.250,00
BRICHERASIO	TO	3.960,00	-	3.960,00
BRUINO	TO	5.060,00	-	5.060,00
BRUSASCO	TO	8.910,00	-	8.910,00
BUROLO	TO	3.080,00	-	3.080,00
BUSSOLENO	TO	6.820,00	-	6.820,00
CALUSO	TO	39.910,00	-	39.910,00
CAMBIANO	TO	5.720,00	-	5.720,00
CANDIOLO	TO	4.400,00	-	4.400,00
CAREMA	TO	212,00	-	212,00
CARIGNANO	TO	29.790,00	-	29.790,00
CARMAGNOLA	TO	67.402,00	-	67.402,00
CASELLE TORINESE	TO	14.920,00	-	14.920,00
CASELETTE	TO	1.100,00	-	1.100,00
CASTELLAMONTE	TO	19.630,00	-	19.630,00
CASTIGLIONE TORINESE	TO	8.690,00	-	8.690,00
CAVOUR	TO	3.410,00	-	3.410,00
CERES	TO	1.650,00	-	1.650,00
CHIERI	TO	81.200,00	-	81.200,00
CHIVASSO	TO	61.846,00	-	61.846,00
CIRIE'	TO	32.274,00	-	32.274,00
COLLEGNO	TO	55.000,00	-	55.000,00
CONDOVE	TO	6.380,00	-	6.380,00
CORIO	TO	3.960,00	-	3.960,00
CUMIANA	TO	7.290,00	-	7.290,00
CUORGNE'	TO	31.326,00	-	31.326,00
DRUENTO	TO	3.520,00	-	3.520,00
FAVRIA	TO	2.970,00	-	2.970,00
FIANO	TO	3.080,00	-	3.080,00
FORNO CANAVESE	TO	6.050,00	-	6.050,00
GASSINO TORINESE	TO	9.570,00	-	9.570,00
GIAVENO	TO	23.590,00	-	23.590,00
GRUGLIASCO	TO	104.960,00	-	104.960,00
IVREA	TO	72.854,00	-	72.854,00
LA LOGGIA	TO	9.020,00	-	9.020,00
LANZO	TO	17.002,00	-	17.002,00
LEINI'	TO	14.520,00	-	14.520,00
LOMBRIASCO	TO	966,00	-	966,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	10.604,00	-	10.604,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2006/2007 - Allegato 2

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2006/2007				ALLEGATO 2
COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
MONCALIERI	TO	133.530,00	-	133.530,00
MONTANARO	TO	8.250,00	-	8.250,00
NICHELINO	TO	100.114,00	-	100.114,00
NOLE	TO	5.940,00	-	5.940,00
NONE	TO	7.480,00	-	7.480,00
ORBASSANO	TO	41.688,00	-	41.688,00
OULX	TO	7.736,00	-	7.736,00
PAVONE CANAVESE	TO	3.850,00	-	3.850,00
PEROSA ARGENTINA	TO	2.090,00	-	2.090,00
PIANEZZA	TO	24.208,00	220,00	24.428,00
PINEROLO	TO	128.048,00	-	128.048,00
PINO TORINESE	TO	660,00	-	660,00
PIOSSASCO	TO	19.250,00	-	19.250,00
POIRINO	TO	10.010,00	-	10.010,00
PONT CANAVESE	TO	11.000,00	-	11.000,00
RIVALTA DI TORINO	TO	12.870,00	-	12.870,00
RIVAROLO CANAVESE	TO	30.188,00	-	30.188,00
RIVOLI	TO	66.820,00	-	66.820,00
SAN BENIGNO CANAVESE	TO	110,00	-	110,00
SAN GIORGIO CANAVESE	TO	2.530,00	-	2.530,00
SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	4.950,00	-	4.950,00
SAN MAURO TORINESE	TO	10.230,00	-	10.230,00
SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	4.070,00	-	4.070,00
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	12.320,00	-	12.320,00
SANTENA	TO	9.570,00	-	9.570,00
SETTIMO TORINESE	TO	80.500,00	-	80.500,00
SETTIMO VITTORE	TO	6.804,00	-	6.804,00
STRAMBINO	TO	770,00	-	770,00
SUSÀ	TO	25.250,00	-	25.250,00
TORINO	TO	2.257.314,00	-	2.257.314,00
TORRE PELLICE	TO	8.790,00	-	8.790,00
TRANA	TO	1.870,00	-	1.870,00
TROFARELLO	TO	7.920,00	-	7.920,00
VENARIA	TO	40.672,00	-	40.672,00
VEROLENGO	TO	5.500,00	330,00	5.830,00
VICO CANAVESE	TO	424,00	-	424,00
VIGONE	TO	2.750,00	-	2.750,00
VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	2.970,00	-	2.970,00
VILLAR PEROSA	TO	9.680,00	-	9.680,00
VINOVO	TO	12.100,00	-	12.100,00
VISTRORIO	TO	3.960,00	-	3.960,00
VOLPIANO	TO	20.570,00	-	20.570,00
VOLVERA	TO	11.330,00	-	11.330,00
BACENO	VB	3.338,00	-	3.338,00
BAVENO	VB	1.650,00	-	1.650,00
CANNOBIO	VB	2.624,00	-	2.624,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2006/2007 - Allegato 2

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2006/2007				ALLEGATO 2
COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 67-6599 del 30/7/2007	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
CREVOLADOSSOLA	VB	4.180,00	-	4.180,00
DOMODOSSOLA	VB	26.592,00	-	26.592,00
GRAVELLONA TOCE	VB	8.360,00	-	8.360,00
OMEGNA	VB	39.658,00	-	39.658,00
ORNAVASSO	VB	2.530,00	-	2.530,00
PIEDIMULERA	VB	2.750,00	-	2.750,00
SANTA MARIA MAGGIORE	VB	1.760,00	-	1.760,00
STRESA	VB	6.416,00	-	6.416,00
VERBANIA	VB	51.264,00	-	51.264,00
VILLADOSSOLA	VB	1.100,00	-	1.100,00
VOGOGNA	VB	880,00	-	880,00
ARBORIO	VC	2.420,00	-	2.420,00
ASIGLIANO VERCELLESE	VC	6.710,00	-	6.710,00
BALMUCCIA	VC	1.100,00	-	1.100,00
BORGOSesia	VC	17.742,00	-	17.742,00
CIGLIANO	VC	5.830,00	-	5.830,00
CRESCENTINO	VC	19.180,00	-	19.180,00
GATTINARA	VC	5.720,00	-	5.720,00
LIVORNO FERRARIS	VC	8.140,00	-	8.140,00
QUARONA	VC	770,00	-	770,00
SANTHIA'	VC	16.500,00	-	16.500,00
SERRAVALLE SESIA	VC	5.940,00	-	5.940,00
TRINO	VC	17.270,00	-	17.270,00
TRONZANO VERCELLESE	VC	5.940,00	-	5.940,00
VARALLO	VC	16.664,00	110,00	16.774,00
VERCELLI	VC	130.068,00	-	130.068,00
				-
TOTALI		6.480.954,00	5.176,00	6.486.130,00

Codice DA1507

D.D. 30 novembre 2007, n. 176

L.n. 448/98 - art. 27; D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. 226/2000; D.P.C.M. 211/2006; D.D. del M.P.I. del 18/7/2007. Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1^a grado, scuola secondaria di 2^a grado e percorsi istruzione/formazione. a.s. 2007/2008 - Esercizio 2007 Assegnazione di euro 4.099.234,00 ed erogazione ai Comuni dell'80% pari a euro 3.279.386,40.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, per le motivazioni citate in premessa ed in applicazione della D.G.R. n. 19-6368 del 9/7/2007 relativa al piano di riparto regionale per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo, l'assegnazione e l'erogazione a favore dei Comuni delle somme loro spettanti secondo quanto indicato negli allegati 1,2,3, che fanno parte integrante della presente determinazione, con particolare riferimento alle colonne 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'allegato 3. specificando che:

- la colonna 3 fa riferimento agli importi previsti dalla citata deliberazione di approvazione del piano di riparto, ovvero alle domande di contributo presentata entro la prevista scadenza del 5 giugno 2007;
- la colonna 4 fa riferimento al totale degli importi previsti all'allegato 1 della presente determinazione e relativo agli studenti "fuori regione";
- la colonna 5 fa riferimento al totale degli importi previsti all'allegato 2 della presente determinazione e relativo ai "casi particolari";
- la colonna 6 fa riferimento al totale dell'importo da liquidare;
- la colonna 7 fa riferimento all'importo da erogare attualmente, pari all'80% della somma spettante ai singoli Comuni;
- la colonna 8 fa riferimento all'importo ancora da impegnare e liquidare, pari al restante 20%; tale somma sarà liquidata allorquando l'Amministrazione regionale avrà ricevuto il saldo della somma dovuta da parte dell'Amministrazione dello Stato.

2) - di impegnare la somma complessiva di 3.279.386,40 sul cap. 14672 (UPB DA15071-A

101905) del bilancio per l'anno 2007 erogabile nell'esercizio finanziario in corso, pari all'80% del contributo erogabile;

- il restante 20% della somma spettante ai Comuni, pari a Euro 819.846,60, come indicato nella colonna 8 del citato allegato 3, sarà impegnata con successivo atto allorquando l'Amministrazione regionale avrà ricevuto il saldo della somma dovuta da parte dell'Amministrazione dello Stato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Francesco Viano

Allegato

libri di testo fuori regione a.s. 2007/2008 -allegato 1

LIBRI DI TESTO FUORI REGIONE A.S. 2007/2008						C 130,00					C 180,00					C 140,00				C 95,00	ALLEGATO 1		
	PROV	SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO						I ANNO						II ANNO						ALTRE CLASSI			
SEDE DI AUTONOMIA SCOOLASTICA		Schools State 1	Schools Non State 1 Paritarie	Schools Non State 1 Paritarie	IMPORTO SECONDARIA 2° GRADO A)	Schools State 1	Schools Non State 1 Paritarie	Schools Non State 1 Paritarie	TOTALE I ANNO SECONDARIA 2° GRADO	IMPORTO I ANNO SECONDARIA 2° GRADO B)	Schools State 1	Schools Non State 1 Paritarie	Schools Non State 1 Paritarie	TOTALE II ANNO SECONDARIA 2° GRADO	IMPORTO II ANNO SECONDARIA 2° GRADO C)	Schools State 1	Schools Non State 1 Paritarie	Schools Non State 1 Paritarie	TOTALE ALTRE CLASSI SECONDARIA 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SECONDARIA 2° GRADO D)			
FRACONALTO	AL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	140,00	1	-	-	1	95,00	235,00		
GARBAGNA	AL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2	190,00	190,00		
PARETO	AL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2	190,00	190,00		
PONTECURONE	AL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	95,00	95,00		
PONTI	AL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	140,00	-	-	-	-	-	140,00		
TORTONA	AL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3	285,00	285,00		
BRA	AL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	95,00	95,00		
GEVA	CN	-	-	-	-	1	-	1	180,00	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180,00		
CN	CN	-	-	-	-	2	-	2	360,00	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	360,00		
SAVIGLIANO	CN	-	-	-	-	1	-	1	180,00	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180,00		
BORGOLAVEZZARO	NO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2	280,00	-	-	-	-	-	280,00		
BORGOMANERO	NO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180,00		
CASTELLETTO S/TICINO	NO	1	-	1	130,00	6	-	6	1.080,00	2	-	-	-	2	280,00	6	-	-	6	570,00	2.060,00		
NOVARA	NO	4	-	4	520,00	1	-	1	180,00	3	-	-	-	3	420,00	-	-	-	-	-	1.120,00		
POMBIA	NO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	95,00	95,00		
TRECATE	NO	2	-	2	260,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	260,00		
VESPOLETE	NO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	95,00	95,00		
CARIGNANO	TO	1	-	1	130,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	130,00		
CHIVASSO	TO	2	-	2	260,00	1	-	1	180,00	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180,00		
GIAVENO	TO	2	-	2	260,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	260,00		
IVREA	TO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	140,00	-	-	-	-	-	140,00		
RIVALTA DI TORINO	TO	1	-	1	130,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130,00		
SUSA	TO	1	-	1	130,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130,00		
TORINO	TO	7	-	7	910,00	5	-	5	900,00	1	-	-	-	1	140,00	1	-	-	1	95,00	2.045,00		
VENARIA	TO	2	-	2	260,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	260,00		
VOLPIANO	TO	5	-	5	650,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	650,00		
TOTALI		26	-	26	3.380,00	18	-	18	3.240,00	11	-	-	-	11	1.540,00	19	-	-	19	1.805,00	9.965,00		

ALLEGATO 2

136

ALLEGATO 2

137

libri di testo casi particolari a.s. 2007/2008 - allegato 2

LIBRI DI TESTO CASI PARTICOLARI a.s. 2007/2008		ALLEGATO 2																								
COMUNE	SEDE DI AUTONOMIA SCOLASTICA	PROV	SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO					DI 2^ GRADO					PERCORSI SPERIMENTALI ISTRUZZ/ FORMAZ. PROF.		TOTALE IMPORTI											
			Scuole statali e Paritarie	Scuole non statali non Paritarie	TOTALE SCUOLE 1^ GRADO	IMPORTO SECONDARIA 1^ GRADO A)	Scuole statali 1^ grado	Scuole non statali non Paritarie	TOTALE I ANNO SECONDARIA 2^ GRADO	IMPORTO I ANNO SECONDARIA 2^ GRADO B)	Scuole statali 1^ grado	Scuole non statali non Paritarie	TOTALE II ANNO SECONDARIA 2^ GRADO	IMPORTO II ANNO SECONDARIA 2^ GRADO C)		Scuole statali 1^ grado	Scuole non statali non Paritarie	TOTALE ALTRE CLASSI SECONDARIA 2^ GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SECONDARIA 2^ GRADO D)	n.						
VARALLO		VC	2	-	-	2	44,00	1	-	-	22,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	66,00					
VERCELLI		VC	6	-	-	6	132,00	1	-	-	22,00	1	-	-	-	-	-	-	-	-	176,00					
TOTALI			471	4	-	475	10.450,00	69	2	-	71	1.562,00	34	-	-	34	748,00	62	1	-	63	1.386,00	26	572,00	14.718,00	-

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007								ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8		
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE		
ACQUI TERME	AL	27.255,00	-	22,00	27.277,00	21.821,60	5.455,40		
ALESSANDRIA	AL	86.030,00	-	-	86.030,00	68.824,00	17.206,00		
ARQUATA SCRIVIA	AL	650,00	-	-	650,00	520,00	130,00		
CASALE MONFERRATO	AL	62.285,00	-	594,00	62.879,00	50.303,20	12.575,80		
CASTELLAZZO BORMIDA	AL	3.510,00	-	66,00	3.576,00	2.860,80	715,20		
CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	2.960,00	-	-	2.960,00	2.368,00	592,00		
CERRINA MONFERRATO	AL	2.600,00	-	-	2.600,00	2.080,00	520,00		
FELIZZANO	AL	2.080,00	-	-	2.080,00	1.664,00	416,00		
FRACONALTO	AL	-	235,00	-	235,00	188,00	47,00		
GARBAGNA	AL	-	190,00	-	190,00	152,00	38,00		
GAVI	AL	2.275,00	-	-	2.275,00	1.820,00	455,00		
MOLARE	AL	1.950,00	-	-	1.950,00	1.560,00	390,00		
NOVI LIGURE	AL	40.035,00	-	330,00	40.365,00	32.292,00	8.073,00		
OVADA	AL	15.560,00	-	22,00	15.582,00	12.465,60	3.116,40		
OZZANO MONFERRATO	AL	2.600,00	-	44,00	2.644,00	2.115,20	528,80		
PARETO	AL	-	190,00	-	190,00	152,00	38,00		
PONTECURONE	AL	-	95,00	-	95,00	76,00	19,00		
PONTI	AL	-	140,00	-	140,00	112,00	28,00		
POZZOL GROPPLO	AL	450,00	-	-	450,00	360,00	90,00		
RIVALTA BORMIDA	AL	5.850,00	-	44,00	5.894,00	4.715,20	1.178,80		
ROCCA GRIMALDA	AL	180,00	-	-	180,00	144,00	36,00		
SALE	AL	5.590,00	-	-	5.590,00	4.472,00	1.118,00		
SERRAVALLE SCRIVIA	AL	4.690,00	-	132,00	4.822,00	3.857,60	964,40		
SPIGNO MONFERRATO	AL	1.430,00	-	-	1.430,00	1.144,00	286,00		
TICINETO	AL	3.510,00	-	22,00	3.532,00	2.825,60	706,40		

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007								ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8		
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE		
TORTONA	AL	35.690,00	285,00	2.024,00	37.999,00	30.399,20	7.599,80		
VALENZA	AL	18.840,00	-	154,00	18.994,00	15.195,20	3.798,80		
VIGNALE MONFERRATO	AL	1.430,00	-	-	1.430,00	1.144,00	286,00		
VIGNOLE BORBERA	AL	1.300,00	95,00	-	1.395,00	1.116,00	279,00		
VIGUZZOLO	AL	3.640,00	-	-	3.640,00	2.912,00	728,00		
ASTI	AT	152.175,00	-	594,00	152.769,00	122.215,20	30.553,80		
CANELLI	AT	10.140,00	-	-	10.140,00	8.112,00	2.028,00		
CASTELL'ALFERO	AT	3.900,00	-	-	3.900,00	3.120,00	780,00		
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	3.120,00	-	-	3.120,00	2.496,00	624,00		
COCCONATO	AT	910,00	-	-	910,00	728,00	182,00		
MONCALVO	AT	2.730,00	-	-	2.730,00	2.184,00	546,00		
MONTEGROSSO D'ASTI	AT	3.510,00	-	-	3.510,00	2.808,00	702,00		
NIZZA MONFERRATO	AT	17.745,00	-	-	17.745,00	14.196,00	3.549,00		
ROCCHETTA TANARO	AT	3.640,00	-	22,00	3.662,00	2.929,60	732,40		
SAN DAMIANO D'ASTI	AT	13.390,00	-	-	13.390,00	10.712,00	2.678,00		
VESIME	AT	520,00	-	-	520,00	416,00	104,00		
VILLANOVA D'ASTI	AT	3.900,00	-	-	3.900,00	3.120,00	780,00		
ANDORNO MICCA	BI	5.460,00	-	132,00	5.592,00	4.473,60	1.118,40		
BIELLA	BI	76.485,00	-	110,00	76.595,00	61.276,00	15.319,00		
BRUSNENGO	BI	2.210,00	-	-	2.210,00	1.768,00	442,00		
CANDELO	BI	2.080,00	-	-	2.080,00	1.664,00	416,00		
CAVAGLIA'	BI	3.380,00	-	-	3.380,00	2.704,00	676,00		
COSSATO	BI	6.110,00	-	-	6.110,00	4.888,00	1.222,00		
GAGLIANICO	BI	3.380,00	-	-	3.380,00	2.704,00	676,00		
LESSONA	BI	1.300,00	-	22,00	1.322,00	1.057,60	264,40		

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007								ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8		
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE		
MONGRANDO	BI	3.120,00	-	-	3.120,00	2.496,00	624,00		
MOSSO	BI	4.885,00	-	-	4.885,00	3.908,00	977,00		
OCCHIEPPO INFERIORE	BI	3.900,00	-	-	3.900,00	3.120,00	780,00		
PETTINENGO	BI	2.600,00	-	-	2.600,00	2.080,00	520,00		
PRAY	BI	2.730,00	-	22,00	2.752,00	2.201,60	550,40		
SANDIGLIANO	BI	1.040,00	-	-	1.040,00	832,00	208,00		
TRIVERO	BI	11.375,00	-	352,00	11.727,00	9.381,60	2.345,40		
VALLE MOSSO	BI	3.900,00	-	88,00	3.988,00	3.190,40	797,60		
VIGLIANO BIELLESE	BI	4.680,00	-	-	4.680,00	3.744,00	936,00		
ALBA	CN	49.200,00	-	682,00	49.882,00	39.905,60	9.976,40		
BAGNOLO PIEMONTE	CN	2.990,00	-	-	2.990,00	2.392,00	598,00		
BARGE	CN	6.110,00	-	-	6.110,00	4.888,00	1.222,00		
BENE VAGIENNA	CN	2.080,00	-	-	2.080,00	1.664,00	416,00		
BERNEZZO	CN	1.170,00	-	-	1.170,00	936,00	234,00		
BORGO SAN DALMAZZO	CN	3.380,00	-	22,00	3.402,00	2.721,60	680,40		
BOSSOLASCO	CN	2.470,00	-	-	2.470,00	1.976,00	494,00		
BOVES	CN	2.780,00	-	22,00	2.802,00	2.241,60	560,40		
BRA	CN	38.895,00	180,00	220,00	39.295,00	31.436,00	7.859,00		
BUSCA	CN	4.810,00	-	-	4.810,00	3.848,00	962,00		
CANALE	CN	2.730,00	-	-	2.730,00	2.184,00	546,00		
CARAGLIO	CN	2.990,00	-	66,00	3.056,00	2.444,80	611,20		
CARRU'	CN	2.860,00	-	-	2.860,00	2.288,00	572,00		
CAVALLERMAGGIORE	CN	4.030,00	-	-	4.030,00	3.224,00	806,00		
CENTALLO	CN	2.340,00	-	-	2.340,00	1.872,00	468,00		
CERVASCA	CN	1.560,00	-	-	1.560,00	1.248,00	312,00		

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007								ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8		
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE		
CEVA	CN	7.195,00	360,00	-	7.555,00	6.044,00	1.511,00		
CHERASCO	CN	5.070,00	-	-	5.070,00	4.056,00	1.014,00		
CHIUSA DI PESIO	CN	780,00	-	-	780,00	624,00	156,00		
CORTEMILIA	CN	520,00	-	-	520,00	416,00	104,00		
COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	780,00	-	-	780,00	624,00	156,00		
CUNEO	CN	67.575,00	-	198,00	67.773,00	54.218,40	13.554,60		
DEMONTE	CN	1.040,00	-	-	1.040,00	832,00	208,00		
DIANO D'ALBA	CN	780,00	-	-	780,00	624,00	156,00		
DOGLIANI	CN	4.680,00	-	66,00	4.746,00	3.796,80	949,20		
DRONERO	CN	6.240,00	-	22,00	6.262,00	5.009,60	1.252,40		
FOSSANO	CN	27.955,00	-	352,00	28.307,00	22.645,60	5.661,40		
GARESSIO	CN	1.170,00	-	-	1.170,00	936,00	234,00		
GOVONE	CN	1.170,00	-	-	1.170,00	936,00	234,00		
LA MORRA	CN	2.990,00	-	-	2.990,00	2.392,00	598,00		
MONDOVI'	CN	45.000,00	-	-	45.000,00	36.000,00	9.000,00		
MONTA'	CN	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00		
MORETTA	CN	2.730,00	-	-	2.730,00	2.184,00	546,00		
MOROZZO	CN	2.080,00	-	-	2.080,00	1.664,00	416,00		
NEIVE	CN	1.040,00	-	-	1.040,00	832,00	208,00		
PAESANA	CN	780,00	-	-	780,00	624,00	156,00		
PEVERAGNO	CN	650,00	-	-	650,00	520,00	130,00		
RACCONIGI	CN	5.850,00	-	-	5.850,00	4.680,00	1.170,00		
REVELLO	CN	2.600,00	-	22,00	2.622,00	2.097,60	524,40		
ROBILANTE	CN	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00		
SALICETO	CN	2.810,00	-	-	2.810,00	2.248,00	562,00		

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007								ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8		
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE		
SALUZZO	CN	23.250,00	-	-	23.250,00	18.600,00	4.650,00		
SAN MICHELE MONDOVI'	CN	1.430,00	-	-	1.430,00	1.144,00	286,00		
SANFRONT	CN	650,00	-	-	650,00	520,00	130,00		
SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	2.080,00	-	-	2.080,00	1.664,00	416,00		
SANTO STEFANO BELBO	CN	780,00	-	-	780,00	624,00	156,00		
SAVIGLIANO	CN	35.445,00	180,00	88,00	35.713,00	28.570,40	7.142,60		
SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	9.620,00	-	-	9.620,00	7.696,00	1.924,00		
SOMMARIVA PERNO	CN	1.300,00	-	-	1.300,00	1.040,00	260,00		
VENASCA	CN	1.560,00	-	-	1.560,00	1.248,00	312,00		
VERZUOLO	CN	3.900,00	-	-	3.900,00	3.120,00	780,00		
VILLAFALLETTO	CN	2.730,00	-	-	2.730,00	2.184,00	546,00		
VILLANOVA MONDOVI'	CN	1.560,00	-	-	1.560,00	1.248,00	312,00		
ARONA	NO	17.275,00	-	154,00	17.429,00	13.943,20	3.485,80		
BELLINZAGO	NO	3.250,00	-	-	3.250,00	2.600,00	650,00		
BIANDRATE	NO	2.210,00	-	-	2.210,00	1.768,00	442,00		
BORGOLAVEZZARO	NO	-	280,00	-	280,00	224,00	56,00		
BORGOMANERO	NO	22.590,00	180,00	44,00	22.814,00	18.251,20	4.562,80		
BORGO TICINO	NO	180,00	-	-	180,00	144,00	36,00		
CAMERI	NO	3.770,00	-	22,00	3.792,00	3.033,60	758,40		
CARPIGNANO	NO	1.560,00	-	-	1.560,00	1.248,00	312,00		
CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	7.410,00	2.060,00	-	9.470,00	7.576,00	1.894,00		
CERANO	NO	2.220,00	-	-	2.220,00	1.776,00	444,00		
GALLIATE	NO	8.190,00	-	176,00	8.366,00	6.692,80	1.673,20		
GATTICO	NO	1.690,00	-	-	1.690,00	1.352,00	338,00		
GOZZANO	NO	2.860,00	-	-	2.860,00	2.288,00	572,00		

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007								ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8		
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE		
GRIGNASCO	NO	2.730,00	-	-	2.730,00	2.184,00	546,00		
INVORIO	NO	2.470,00	-	-	2.470,00	1.976,00	494,00		
MOMO	NO	1.690,00	-	-	1.690,00	1.352,00	338,00		
NOVARA	NO	116.515,00	1.120,00	-	117.635,00	94.108,00	23.527,00		
OLEGGIO	NO	4.160,00	-	44,00	4.204,00	3.363,20	840,80		
ORTA SAN GIULIO	NO	520,00	-	-	520,00	416,00	104,00		
POMBIA	NO	-	95,00	-	95,00	76,00	19,00		
ROMAGNANO SESIA	NO	4.160,00	-	-	4.160,00	3.328,00	832,00		
ROMENTINO	NO	5.280,00	-	44,00	5.324,00	4.259,20	1.064,80		
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	650,00	-	22,00	672,00	537,60	134,40		
TRECCATE	NO	16.120,00	260,00	352,00	16.732,00	13.385,60	3.346,40		
VARALLO POMBIA	NO	2.435,00	-	-	2.435,00	1.948,00	487,00		
VESPOLATE	NO	910,00	95,00	-	1.005,00	804,00	201,00		
VINZAGLIO	NO	130,00	-	-	130,00	104,00	26,00		
AIRASCA	TO	2.730,00	-	44,00	2.774,00	2.219,20	554,80		
ALMESE	TO	2.860,00	-	-	2.860,00	2.288,00	572,00		
ALPIGNANO	TO	7.930,00	-	176,00	8.106,00	6.484,80	1.621,20		
AVIGLIANA	TO	16.245,00	-	-	16.245,00	12.996,00	3.249,00		
BALANGERO	TO	2.600,00	-	-	2.600,00	2.080,00	520,00		
BANCHETTE	TO	7.020,00	-	-	7.020,00	5.616,00	1.404,00		
BEINASCO	TO	13.910,00	-	110,00	14.020,00	11.216,00	2.804,00		
BORGARO TORINESE	TO	2.340,00	-	88,00	2.428,00	1.942,40	485,60		
BRANDIZZO	TO	3.120,00	-	88,00	3.208,00	2.566,40	641,60		
BRICHERASIO	TO	1.560,00	-	44,00	1.604,00	1.283,20	320,80		
BRUINO	TO	1.690,00	-	-	1.690,00	1.352,00	338,00		

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007							ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8	
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE	
BRUSASCO	TO	3.380,00	-	-	3.380,00	2.704,00	676,00	
BUROLO	TO	3.250,00	-	-	3.250,00	2.600,00	650,00	
BUSSOLENO	TO	4.550,00	-	-	4.550,00	3.640,00	910,00	
CALUSO	TO	32.740,00	-	264,00	33.004,00	26.403,20	6.600,80	
CAMBIANO	TO	2.080,00	-	22,00	2.102,00	1.681,60	420,40	
CANDIOLO	TO	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00	
CARIGNANO	TO	26.720,00	130,00	88,00	26.938,00	21.550,40	5.387,60	
CARMAGNOLA	TO	37.000,00	-	-	37.000,00	29.600,00	7.400,00	
CASELETTE	TO	1.300,00	-	-	1.300,00	1.040,00	260,00	
CASELLE TORINESE	TO	9.070,00	-	44,00	9.114,00	7.291,20	1.822,80	
CASTELLAMONTE	TO	11.400,00	-	242,00	11.642,00	9.313,60	2.328,40	
CASTIGLIONE TORINESE	TO	4.420,00	-	-	4.420,00	3.536,00	884,00	
CAVOUR	TO	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00	
CERES	TO	910,00	-	22,00	932,00	745,60	186,40	
CHIERI	TO	51.100,00	-	528,00	51.628,00	41.302,40	10.325,60	
CHIVASSO	TO	38.465,00	180,00	110,00	38.755,00	31.004,00	7.751,00	
CIRIE'	TO	22.395,00	-	-	22.395,00	17.916,00	4.479,00	
COLLEGNO	TO	26.130,00	-	44,00	26.174,00	20.939,20	5.234,80	
CONDOVE	TO	3.770,00	-	44,00	3.814,00	3.051,20	762,80	
CORIO	TO	2.470,00	-	-	2.470,00	1.976,00	494,00	
CUMIANA	TO	4.340,00	-	-	4.340,00	3.472,00	868,00	
CUORGNE'	TO	19.565,00	-	44,00	19.609,00	15.687,20	3.921,80	
DRUENTO	TO	1.950,00	-	-	1.950,00	1.560,00	390,00	
FAVRIA	TO	1.560,00	-	-	1.560,00	1.248,00	312,00	
FIANO	TO	1.430,00	-	-	1.430,00	1.144,00	286,00	

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007							ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8	
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE	
FORNO CANAVESE	TO	4.420,00	-	-	4.420,00	3.536,00	884,00	
GASSINO TORINESE	TO	3.510,00	-	-	3.510,00	2.808,00	702,00	
GIAVENO	TO	13.110,00	260,00	110,00	13.480,00	10.784,00	2.696,00	
GRUGLIASCO	TO	67.355,00	-	616,00	67.971,00	54.376,80	13.594,20	
IVREA	TO	51.745,00	140,00	44,00	51.929,00	41.543,20	10.385,80	
LANZO	TO	14.670,00	-	-	14.670,00	11.736,00	2.934,00	
LEINI'	TO	7.150,00	-	44,00	7.194,00	5.755,20	1.438,80	
LOMBRIASCO	TO	1.345,00	-	-	1.345,00	1.076,00	269,00	
LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	5.985,00	-	-	5.985,00	4.788,00	1.197,00	
MONCALIERI	TO	75.900,00	-	44,00	75.944,00	60.755,20	15.188,80	
MONTANARO	TO	3.510,00	-	-	3.510,00	2.808,00	702,00	
NICHELINO	TO	60.780,00	-	550,00	61.330,00	49.064,00	12.266,00	
NOLE	TO	2.860,00	-	-	2.860,00	2.288,00	572,00	
NONE	TO	4.550,00	-	110,00	4.660,00	3.728,00	932,00	
ORBASSANO	TO	28.395,00	-	-	28.395,00	22.716,00	5.679,00	
OULX	TO	6.695,00	-	-	6.695,00	5.356,00	1.339,00	
PEROSA ARGENTINA	TO	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00	
PIANEZZA	TO	15.195,00	-	88,00	15.283,00	12.226,40	3.056,60	
PINEROLO	TO	87.745,00	-	22,00	87.767,00	70.213,60	17.553,40	
PINO TORINESE	TO	130,00	-	-	130,00	104,00	26,00	
PIOSSASCO	TO	9.100,00	-	154,00	9.254,00	7.403,20	1.850,80	
POIRINO	TO	4.550,00	-	176,00	4.726,00	3.780,80	945,20	
PONT CANAVESE	TO	4.940,00	-	22,00	4.962,00	3.969,60	992,40	
RIVALTA DI TORINO	TO	8.320,00	130,00	132,00	8.582,00	6.865,60	1.716,40	
RIVAROLO CANAVESE	TO	19.440,00	-	-	19.440,00	15.552,00	3.888,00	

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007							ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8	
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE	
RIVOLI	TO	42.095,00	-	176,00	42.271,00	33.816,80	8.454,20	
SAN BENIGNO CANAVESE	TO	260,00	-	-	260,00	208,00	52,00	
SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	2.470,00	-	22,00	2.492,00	1.993,60	498,40	
SAN MAURO TORINESE	TO	5.980,00	-	-	5.980,00	4.784,00	1.196,00	
SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	1.560,00	-	-	1.560,00	1.248,00	312,00	
SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	6.890,00	-	44,00	6.934,00	5.547,20	1.386,80	
SANTENA	TO	4.680,00	-	-	4.680,00	3.744,00	936,00	
SETTIMO TORINESE	TO	43.005,00	-	176,00	43.181,00	34.544,80	8.636,20	
SETTIMO VITTONE	TO	2.750,00	-	-	2.750,00	2.200,00	550,00	
SUSA	TO	17.740,00	130,00	-	17.870,00	14.296,00	3.574,00	
TORINO	TO	1.398.530,00	2.045,00	1.320,00	1.401.895,00	1.121.516,00	280.379,00	
TORRE PELLICE	TO	4.275,00	-	-	4.275,00	3.420,00	855,00	
TRANA	TO	650,00	-	66,00	716,00	572,80	143,20	
TROFARELLO	TO	4.290,00	-	-	4.290,00	3.432,00	858,00	
VENARIA	TO	22.650,00	260,00	22,00	22.932,00	18.345,60	4.586,40	
VEROLENGO	TO	2.210,00	-	198,00	2.408,00	1.926,40	481,60	
VICO CANAVESE	TO	95,00	-	-	95,00	76,00	19,00	
VIGONE	TO	2.080,00	-	44,00	2.124,00	1.699,20	424,80	
VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00	
VILLAR PEROSA	TO	5.200,00	-	-	5.200,00	4.160,00	1.040,00	
VINOVO	TO	5.460,00	-	132,00	5.592,00	4.473,60	1.118,40	
VISTRORIO	TO	1.950,00	-	-	1.950,00	1.560,00	390,00	
VOLPIANO	TO	12.220,00	650,00	352,00	13.222,00	10.577,60	2.644,40	
VOLVERA	TO	5.330,00	-	-	5.330,00	4.264,00	1.066,00	
BACENO	VB	2.500,00	-	-	2.500,00	2.000,00	500,00	

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007								ALLEGATO 3	
1	2	3	4	5	6	7	8		
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE		
BAVENO	VB	650,00	-	-	650,00	520,00	130,00		
CANNOBIO	VB	1.535,00	-	-	1.535,00	1.228,00	307,00		
CREVOLADOSSOLA	VB	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00		
DOMODOSSOLA	VB	17.495,00	-	-	17.495,00	13.996,00	3.499,00		
GRAVELLONA TOCE	VB	4.780,00	-	44,00	4.824,00	3.859,20	964,80		
OMEGNA	VB	25.410,00	-	-	25.410,00	20.328,00	5.082,00		
ORNAVASSO	VB	1.690,00	-	-	1.690,00	1.352,00	338,00		
PIEDIMULERA	VB	1.820,00	-	-	1.820,00	1.456,00	364,00		
SANTA MARIA MAGGIORE	VB	1.430,00	-	-	1.430,00	1.144,00	286,00		
STRESA	VB	5.960,00	-	-	5.960,00	4.768,00	1.192,00		
VERBANIA	VB	39.920,00	-	88,00	40.008,00	32.006,40	8.001,60		
VILLADOSSOLA	VB	1.200,00	-	-	1.200,00	960,00	240,00		
VOGOGNA	VB	790,00	-	-	790,00	632,00	158,00		
ARBORIO	VC	1.560,00	-	-	1.560,00	1.248,00	312,00		
ASIGLIANO VERCELLESE	VC	4.160,00	-	-	4.160,00	3.328,00	832,00		
BALMUCCIA	VC	910,00	-	-	910,00	728,00	182,00		
BORGOSesia	VC	15.205,00	-	176,00	15.381,00	12.304,80	3.076,20		
CIGLIANO	VC	2.990,00	-	-	2.990,00	2.392,00	598,00		
CRESCENTINO	VC	10.865,00	-	-	10.865,00	8.692,00	2.173,00		
GATTINARA	VC	3.770,00	-	-	3.770,00	3.016,00	754,00		
LIVORNO FERRARIS	VC	4.420,00	-	-	4.420,00	3.536,00	884,00		
QUARONA	VC	520,00	-	-	520,00	416,00	104,00		
SANTHIA'	VC	9.100,00	-	-	9.100,00	7.280,00	1.820,00		
SERRAVALLE SESIA	VC	2.990,00	-	44,00	3.034,00	2.427,20	606,80		
TRINO	VC	7.670,00	-	-	7.670,00	6.136,00	1.534,00		

allegato 3 libri di testo a.s. 2007/2008 liquidazione fondi ai Comuni

CONTRIBUTO AI COMUNI PER LIBRI DI TESTO a.s. 2007/2008 - Esercizio finanziario 2007							ALLEGATO 3
1	2	3	4	5	6	7	8
COMUNI		TOTALE D.G.R. n. del	FUORI REGIONE (allegato 1)	CASI PARTICOLARI (allegato 2)	DA LIQUIDARE	DA EROGARE	DA LIQUIDARE
TRONZANO VERCELLESE	VC	3.900,00	-	44,00	3.944,00	3.155,20	788,80
VARALLO	VC	10.915,00	-	66,00	10.981,00	8.784,80	2.196,20
VERCELLI	VC	88.020,00	-	176,00	88.196,00	70.556,80	17.639,20
TOTALI		4.074.550,00	9.965,00	14.718,00	4.099.233,00	3.279.386,40	819.846,60

Codice DA1600

D.D. 28 novembre 2007, n. 77

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18 - Contributi agli Enti Locali per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Approvazione modulistica anno 2007.

Premesso che:

gli artt. 16 e 18 della L.R. n. 21/97 come modificata dalla L.R. n. 24/99 (Supplemento al BUR n. 37 del 15/09/1999), prevedono che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico e ambientale;

gli interventi regionali si attuano con la concessione di contributi in conto capitale a Enti locali piemontesi in forma singola o associata;

la Giunta regionale con deliberazione n. 16-7543 del 26/11/2007 ha approvato il Programma degli interventi contenente i criteri e le modalità per la concessione dei predetti contributi;

la stessa D.G.R. prevede che le domande devono essere presentate dagli EE LL in forma singola o associata sul modulo di domanda approvato in attuazione al presente atto. Devono essere sottoscritte dal Sindaco o Legale rappresentante e corredate dalla documentazione indicata al punto V del Programma degli Interventi

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. 21/97 e s.m.i.

determina

di approvare il fascicolo per la presentazione delle domande di contributo agli EE LL per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. n. 21/97 come modificati dalla L.R. n. 24/99, allegato A alla presente determinazione, per farne parte integrante;

Le domande devono essere spedite con Raccomandata A.R. alla Direzione regionale Attività Produttive Settore Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato - Piazza Nizza 44 - 10126 Torino a partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino al 22/2/2008.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

FAC SIMILE DI DOMANDA
“Allegato A” alla dd. n. 77 del 28/11/2007
(IN CARTA LIBERA)

Spazio riservato alla Regione
Piemonte

Alla Direzione Regionale
Attività Produttive
Settore Promozione Sviluppo e
Credito dell' Artigianato
Piazza Nizza n. 44
10126 TORINO

**Programma degli interventi ai sensi della Legge Regionale n° 21/97 artt. 16 e 18
Contributi agli Enti Locali per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese
artigiane ANNO 2007.**

Il/La sottoscritto/a.....
nato a.....il.....C.F.....
Sindaco pro-tempore del Comune di.....
Prov.....Via.....
C.F.....
P.I.V.A.....
Tel.....fax.....

CHIEDE

L'assegnazione del contributo regionale nella misura prevista dal bando in oggetto per la realizzazione delle opere di seguito specificate (*barrare la casella o le caselle interessate*):

- ☐ Realizzazione di nuove aree produttive per l'insediamento di almeno 5 imprese artigiane che si impegnano a realizzare l'intervento rilocalizzativo.
- ☐ Ampliamenti di aree produttive di cui all' Allegato A individuate da PRGC regolarmente approvate già sede di imprese beneficiarie dei contributi a valere sul programma di intervento 1999 al 2006 ai sensi della L. R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.
- ☐ Ampliamenti di aree produttive individuate nel "Programma Pluriennale di Attuazione" ai sensi della L.R. n° 9/80 e s.m.i. .
- ☐ Realizzazione o completamento di opere di urbanizzazione secondaria o di reti tecnologiche in aree produttive di cui all' Appendice 1

Provincia di:.....

Comune:

Nuova Area ☐ SI ☐ NO

Area completamento L.R. 21/97 artt. 16 e 18 (ANNI 1999/2006) ☐ SI ☐ NO

Area in finanziaria L.R. 9/80 smi ☐ SI ☐ NO

Area in Phasing Out ☐ SI ☐ NO

Caratteristiche dell'area di insediamento

Comune:..... zona di PRGC

Dati generali sull'area e sui fabbricati:

- n° fabbricati o Lotti esistenti..... n° fabbricati o Lotti da realizzare:

Costo totale dell'intervento proposto è pari ad €..... si richiede un contributo di €.....

DICHIARA

- di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale

CHE IL SOGGETTO BENEFICIARIO del contributo è un:

- ☐ Comune
- ☐ Associazione di Comuni (indicare quali) dalla quale il sottoscritto è stato formalmente delegato a presentare la domanda e a relazionarsi ed impegnarsi nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti conseguenti alla partecipazione al presente bando e a ricevere l'eventuale contributo concesso.
- ☐ Consorzio tra Comuni dai quali il sottoscritto è stato formalmente delegato a presentare la domanda e a relazionarsi ed impegnarsi nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti conseguenti alla partecipazione al presente bando e a ricevere l'eventuale contributo concesso.

Che sussiste la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale

Di poter disporre delle aree e interessate dall'intervento (indicare il titolo):

- ☐ proprietà;
- ☐ disponibilità, in forza di un diritto reale (specificare il/i titoli);
- ☐ disponibilità in forza di atti di concessione per un periodo non inferiore a 10 anni per i casi di aree appartenenti al demanio di altri soggetti pubblici;
- ☐ disponibilità in forza di provvedimento di occupazione di urgenza

Qualora i titoli di cui sopra non siano già posseduti alla data di presentazione della domanda, rendere:

- ☐ dichiarazione circa la disponibilità del bene (contratto preliminare di compravendita, provvedimento di avvenuto avvio della procedura espropriativa, avvio della procedura di richiesta di sdemanializzazione) e contestuale dichiarazione di impegno a presentare dichiarazione di piena disponibilità entro 120 giorni dalla data di erogazione della prima quota di contributo;

che l'intervento si trova al seguente livello di progettazione:

- ☐ progetto di massima
- ☐ progetto esecutivo
- ☐ progetto definitivo

che l'intervento si avvale di:

soluzioni tecnologicamente innovative ☐ SI ☐ NO

che gli oneri per l'I.V.A.

- ☐ non possono essere recuperati, rimborsati o compensati;
- ☐ sono recuperabili, rimborsabili o compensabili;

Dichiara inoltre di impegnarsi:

a rispettare le direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici

ad iniziare i lavori entro sei mesi dalla data di erogazione della prima quota di contributo e a concluderli entro trenta mesi dalla medesima data

a trasmettere la rendicontazione relativa agli stati di avanzamento lavori che deve essere accompagnata dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate, il certificato di collaudo dovrà pervenire entro tre mesi dalla data di conclusione prevista nel progetto.

ad evidenziare il ruolo della Regione Piemonte in tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato.

ALLEGA

- a) certificato di destinazione urbanistica attestante la destinazione urbanistica, la conformità dell'area produttiva e la sua esecutività;
- b) relazione tecnica sul programma di investimento che deve contenere in maniera dettagliata:
 - motivazione e obiettivi dell'investimento con particolare riguardo all'utilità che l'intervento riveste in rapporto alla struttura produttiva e sociale locale;
 - descrizione delle caratteristiche dell'intervento con l'indicazione delle tipologie prescelte;
 - dettaglio dei lavori da eseguire con l'indicazione per singola voce dei relativi costi;
 - computo metrico dei lavori
 - eventuali vincoli che sussistono all'interno dell'area (di natura idrogeologica di vincoli archeologici, storico - architettonici e del paesaggio) e l'attestazione di rispetto dei pareri rilasciati dagli organi competenti in materia ;
- c) progetto dell'intervento (con gli elaborati tecnici correlati);
- d) cronoprogramma dei lavori con il dettaglio delle opere da realizzare e i relativi tempi di esecuzione in relazione all'appalto delle opere;

- e) deliberazione dell'organo competente di approvazione del progetto e del piano finanziario con l'indicazione puntuale delle risorse stanziare a bilancio;
- f) documentazione comprovante la disponibilità dell' area.

Esclusivamente per gli interventi di nuove aree produttive:
dichiarazioni rese al Comune delle imprese artigiane che si impegnano a partecipare alla copertura della parte del costo del progetto non coperto da contributo regionale.

La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Con riferimento al progetto , si specifica quanto segue:

- la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l'utilizzo dei "Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", approvati con D.G.R. n. 36-2315 del 6/3/2006 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 11 del 16/3/2006). Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezziario di Riferimento, i relativi prezzi di applicazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 e s.m.i. – art. 34, c. 2

SI IMPEGNA

- a vincolare le opere alla destinazione ammessa al beneficio

Il Comune fa capo ai sotto indicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

Nome	Cognome	Telefono	Tel cell.	E-mail

Data

Il Sindaco

APPENDICE 1 AREE SEDE DI IMPRESE BENEFICIARIE L.R. 21/97 ARTT. 16 E 18 COMPLETAMENTI ANNI 1999-2006		
	PROV. AL	AREA
AL	CASALE M.TO	ZONA DI PRGC P.I.P. 4 SOTTOCATEGORIA D1
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	ZONA DI PRGC P.I.P. E ZONA 3.14 MICARELLA
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO SOGGETTO A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO
AL	CERESETO	AREA DI TIPO D PRODUTTIVA
AL	FRESONARA	VIA DELLA GIUSTIZIA D1
AL	NOVI LIGURE	PI.P. VIA DEL TURCHINO - ZONA P.I.P. COMPARTO 1 E 2 AREA INDUSTRIALE P.I.P. COMPARTO 4
AL	POZZOLO FORMIGARO	PRGC D1 INDUSTRIALE ARTIGIANALE
AL	ROMAGNANO SESIA	AREA PRODUTTIVA DI VIA NOVARA - P.P. SAN MARTINO
AL	SAN SALVATORE M.TO	D1
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	ZONA DI PRGC AREA ARTIGIANALE P.I.P. DI VIA CASSANO
AL	SOLERO	P.E.C. AREA INDUSTRIALE EX RIF - SOLERO
AL	TORTONA	ZONA DI PRGC INDUSTRIALE I 6
AL	VALENZA	COINOR ZONA ORAFA D2 P.P - ZONA INDUSTRIALE D4 REG. GROPELLA

	PROV. NO	AREA
NO	BELLINZAGO NOVARESE	PIP VIA DELL'INDUSTRIA
NO	BORGOMANERO	ZONA CAVALLIRIO STRDA BRUGHIERA
NO	BORGOTICINO	PRGC ZONA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE DI BORGO TICINO
NO	CALTIGNAGA	ZONA PRODUTTIVA VIA DELL'INDUSTRIA
NO	CAMERI	STR. PER NOVARA - AREA CONSOLIDATA PER ATTIVITA' PRODUTTIVA
NO	CARPIGNANO SESIA	AREA PRODUTTIVA VIA TORINO
NO	CERANO	AREA PRODUTTIVA DI VIA MILANO
NO	FARA NOVARESE	AREA ARTIGIANALE DI VIA ROMA
NO	GALLIATE	ZONA INDUSTRIALE PE.CO VIA TICINO - PEC VIA XXV APRILE
NO	GHEMME	AREA ARTIGIANALE ZONA PRALINI
NO	GOZZANO	VIA MORENA
NO	NOVARA	ZONA LA CITTADELLA
NO	OLEGGIO	AREE PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI VIA VERBANO
NO	POZZOLO FORMIGARO	AREA INDUSTRIALE D1
NO	ROMAGNANO SESIA	AREA PRODUTTIVA DI VIA NOVARA
NO	ROMENTINO	AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO D2
NO	SAN PIETRO MOSEZZO	AREA PRODUTTIVA FR. NIBBIA

	PROV. AT	AREA
AT	ASTI	PRGC D 13
AT	CANTARANA	ZONA DI PRGC D4
AT	CASTELL'ALFERO	ZONA DI PRGC D3

AT	CASTELLO DI ANNONE	ZONA PECLI "BOLOGNA"
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	ZONA DI PRGC APCO 1
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO SOTTOPOSTOA A P.I.P. (INI)

	PROV. BI	AREA
BI	TRIVERO	ZONA DI PRGC D1

	PROV VB	AREA
VB	ORNAVASSO	ZONA DI PRGC INDUSTRIALE DI NUOVO IMPIANTO PIP

	PROV TO	AREA
TO	CARIGNANO	PECLI UNITA' PRODUTTIVA ARTIGIANALE
TO	CARMAGNOLA	AD1 A
TO	CASTELLAMONTE	P.I.P.
TO	CHIERI	D1

	PROV. CN	AREA
CN	AISONE	ZONA DI RIORDINO E COMPLETAMENTO PRODUTTIVO - IR2
CN	BEINETTE	ZONA DI PRGC P1.1 - ZONA PRODUTTIVA D7 P2.1
CN	BORGIO SAN DALMAZZO	PRGC 6.P1.3 - FDP2.1
CN	BOVES	PRGC D1 LOC. SANT'ANNA
CN	BRA	PRGC PIP VIA MONVISO
CN	BUSCA	PRGC P/3A1 PEC SAN GIUSEPPE 2LOTTO 5
CN	CANALE	PRGC P1.12 AREA I17 DEL PIP AREA INSEDIAMENTI PRODUTIVI
CN	CARAMAGNA PIEMONTE	ZONA D6
CN	CARRU'	PRGC D6
CN	CASTELLETTO STURA	P2.4A
CN	CENTALLO	REGIONE MADONNA DEI PRATI - AREA P2D
CN	CERVASCA	P2.3
CN	CERVERE	PRGC IAN 3
CN	CHERASCO	PRGC T 6 PRODUTTIVA ARTIGIANALE
CN	CHIUSA DI PESIO	PRGC ZONA PC1 FOGLIO8 MAPP 232
CN	CLAVESANA	PIP LOC. TETTI
CN	CORNELIANO D'ALBA	PEC "LOC. VALCALCINERA"
CN	DOGLIANI	PRGC PIANDETROGLIO PEC DN3

	PROV. CN	AREA
CN	DRONERO	PRGC REGIONE RICOGLIO AREA PIP - PRGC P1 ZONA ARTIG. NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTIVI
CN	FOSSANO	PRGC COMPARTO M ART4..3.4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE

CN	GUARENE	ZONA PRGC AREA ARTIGIANALE DI NUOVO IMPIANTO CON OBBLIGO DI P.P.
CN	LA MORRA	ZONA PNi1
CN	LEQUIO TANARO	ZONA P31
CN	MAGLIANO ALPI	PRGC DR1
CN	MONTA'	P3
CN	MONTALDO ROERO	ZONA "P3" IND. ART.
CN	NARZOLE	PRGC AC 31
CN	NEIVE	PRGC PN2
CN	POCAPAGLIA	PRGC AREA NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO LOC MACELLAI
CN	REVELLO	PRGC PRODUTTIVITA'CONFORMITA' PC 10
CN	ROBILANTE	ZONA P1.4
CN	ROCCABRUNA	PIP AREA PN AREA DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE
CN	RORETO CHERASCO	ZONA PRODUTTIVA IND.ART
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	PI AREA PRODUTTIVA ARTIGIANALE DI NUOVO IMPIANTO
CN	SANFRE'	PRGC PC4
CN	TARANTASCA	PN2
CN	TRINITA'	PIP AREA P2.1
CN	VIGNOLO	P.1
CN	VILLAFALLETTO	PN1
CN	VILLAFRANCA PIEMONTE	PN10
CN	VILLANOVA MONDOVI'	PRGC P2.2
CN	VILLAR SAN COSTANZO	PRGC ZONA 13 I 4

PROV. VC		
VC	QUARONA	PRGC AREA PER USI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI DI NUOVA PREVISIONE
VC	VERCELLI	PRGC PEC DI VIA BERTINETTI

N.B. sono finanziabili esclusivamente i lotti di completamento delle aree indicate come da PRGC

AREE INDUSTRIALI FINANZIATE DALLA L.R. n. 9/1980	
PROVINCIA AL	
AL	ALESSANDRIA
AL	CASALE MONFERRATO
AL	NOVI LIGURE
AL	PECETTO DI VALENZA
AL	VALENZA
PROV AT	
AT	ASTI
AT	CASTAGNOLE DELLE LANZE
AT	CASTELLO D'ANNONE
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI
AT	SAN DAMIANO D'ASTI

PROV. BI

BI	BIELLA
BI	COSSATO
BI	MONGRANDO
BI	TRIVERO

PROV CN

CN	BRA
CN	CANALE
CN	CLAVESANA
CN	DOGLIANI
CN	DRONERO
CN	FARIGLIANO
CN	MONDOVI'
CN	RACCONIGI
CN	SAN MICHELE MONDOVI'
CN	SOMMARIVA BOSCO
CN	TRINITA'
CN	VILLAR SAN COSTANZO

PROV NO

NO	BELLINZAGO NOVARESE
NO	BORGOMANERO
NO	FARA NOVARESE
NO	GHEMME
NO	INVORIO

PROV VB

VB	VERBANIA
----	----------

PROV VC

VC	BORGOSIESA
VC	CRESCENTINO
VC	GATTINARA
VC	SAN GERMANO VERCELLESE
VC	SANTHIA'
VC	VERCELLI

Codice DA1600

D.D. 28 novembre 2007, n. 79

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18 - Contributi alle imprese artigiane per localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti. Approvazione modulistica anno 2007.

Premesso che:

gli artt. 16 e 18 della L.R. n. 21/97 come modificata dalla L.R. n. 24/99 (Supplemento al BUR n. 37 del 15/09/1999), prevedono che la Regione promuova la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico e ambientale;

gli interventi regionali si attuano con la concessione di contributi in conto capitale ad imprese artigiane singole o associate;

la Giunta regionale con deliberazione n. 17-7544 del 26/11/2007 ha approvato il Programma degli interventi contenente i criteri e le modalità per la concessione dei predetti contributi;

la stessa D.G.R. prevede, che le domande di contributo siano presentate utilizzando il modulo predisposto dalla Direzione Attività Produttive

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. 21/97 e s.m.i.

Vista la DGR n. 43-6907 del 17/9/2007 inerente linee guida e orientamenti applicativi per gli aiuti "de minimis";

determina

di approvare il "fascicolo per la presentazione delle domande di contributo per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. n. 21/97 come modificati dalla L.R. n. 24/99", allegato alla presente determinazione per far parte integrante, composto da:

- istruzioni
- modulo di domanda
- allegato A - dichiarazione sostitutiva (dati impresa)
- allegato B - scheda di monitoraggio
- allegato C - dichiarazione sostitutiva relativa al "de minimis"
- allegato D - dichiarazione sostitutiva e informativa sul "de minimis" (da inviare dopo aver ricevuto la lettera di ammissione al contributo).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani
Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18

FASCICOLO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
Anno 2007

Contenente:

- istruzioni
- modulo di domanda
- allegato A - dichiarazione sostitutiva (dati impresa)
- allegato B - scheda di monitoraggio
- allegato C – dichiarazione sostitutiva relativa al “de minimis”
- allegato D – dichiarazione sostitutiva e informativa sul “de minimis” (da inviare dopo aver ricevuto la lettera di ammissione al contributo).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente modulo è utilizzabile per la presentazione della domanda di contributo sia da parte delle imprese singole che da parte delle forme associative. In quest'ultimo caso dovrà essere compilato un modulo per l'associazione e uno per ciascuna impresa associata.

La domanda dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti, tranne quelle nei riquadri che sono segnatamente a cura della Regione, siglata in ogni foglio e firmata dove richiesto, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda e la relativa documentazione dovranno essere presentate in conformità al D.M. 20.8.92 e s.m.i. e alla Legge n. 191 del 30 luglio 2004 in materia di "approvazione della tariffa dell'imposta di bollo".

In pratica, alla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di €uro 14,62.

Per la compilazione è fatto obbligo usare lo schema della scheda presente, fermo restando la possibilità di porre in allegato tutto il materiale e le informazioni ritenuti significativi ai fini della valutazione della domanda di contributo e che non fosse possibile per motivi di spazio inserire negli schemi della scheda. In questo caso va comunque rispettato lo schema della domanda e vanno apposti, sezione per sezione, richiami specifici agli allegati in questione.

Le domande devono riguardare interventi avviati non prima dell'01/01/2007

I richiedenti possono rivolgersi al - Settore regionale Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato per ottenere informazioni e delucidazioni per la presentazione delle domande (0114322514/0114322519).

La domanda dovrà essere spedita con raccomandata AR, nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutta la documentazione richiesta (modulo di domanda ed allegati) va indirizzata:

**Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione sviluppo e
credito dell' Artigianato
Piazza Nizza 44
10126 TORINO**

Il plico dovrà recare in alto a sinistra la dicitura:

**PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO anno 2007
Legge regionale n° 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18**

Le domande devono essere spedite con Raccomandata A.R al Settore Regionale Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato – Piazza Nizza 44 – 10126 Torino a partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino al 22/2/2008

Spazio riservato alla
Regione

Domanda n.

Data timbro postale

.....

Ora:

Bollo
Euro 14,62

**Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione Sviluppo e
Credito dell'Artigianato
Piazza Nizza 44
10126 TORINO**

Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.
DOMANDA DI CONTRIBUTO – ANNO 2007

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."

1. Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto:..... nato a: (prov.)
il...../...../..... residente a:Prov. Via: n° (CAP.....)
in qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana ⁽¹⁾ : (in caso di impresa associate: n° di aziende.....)
..... avente sede legale in:
Via: n°Prov. (CAP.....)
Telef.: (.....) Fax: (.....) E-mail:
Codice fiscale: e Partita IVA:
Iscritta all'Albo Artigiani: al N° dal/...../.....
Iscritta alla CCIAA di: al N° dal/...../.....
Codice ISTAT: Attività produttiva:
N° unità produttive:e loro localizzazione:
Estremi del C.C. bancario o postale per l'accredito del contributo (Istituto di credito, Agenzia): Istituto di
Credito:.....Agenzia:.....
conto corrente n°:.....CAB:.....ABI:.....
codice IBAN

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

(1) In caso di impresa associate, la domanda deve essere corredata da prospetti riportanti tutte le informazioni relative alle singole imprese associate.

2 Referenti autorizzati/e**2.1 Informazioni**

Nome e cognome:
 Società di appartenenza:
 Qualifica all'interno della società:
 Recapiti urgenti: Telef. (.....) e fax (.....)

2.2 Presentazione Domanda

Il Sottoscritto nato a il
 Legale rappresentante dell'impresa artigiana
 con sede in **DELEGA** Il/La Sig
 nato a il a spedire la presente domanda di contributo.

Ambito territoriale

Provincia di:
 Comune:
 Area completamento 99/2006 ☐ SI ☐ NO
 Area in finanziata L.R. 9/80 smi ☐ SI ☐ NO
 Area in Phasing Out ☐ SI ☐ NO

A cura della Regione

codice ISTAT del Comune

3 Caratteristiche degli interventi (1)**3.1 Caratteristiche dell'area di insediamento**

Comune: zona di PRGC
 Dati generali sull'area e sui fabbricati:
 - n° fabbricati esistenti n° fabbricati da realizzare:

Specificare le tipologie di superficie relative all'intervento oggetto di contributo:
 (nel caso in cui il capannone si sviluppasse in più piani indicare le superfici per piano)

- superfici adibite alla produzione	mq:.....
- superfici espositive o commerciali	mq:.....
- superfici di magazzino	mq:.....
- superfici accessorie (mense, spogliatoi, servizi)	mq
- TOT SUPERFICI	TOT

Tot Superficie COPERTA Mq Tot Superficie SCOPERTA Mq

Trattasi di spostamento di unità produttiva

☐ SI☐ NO

Trattasi di costituzione di nuova unità produttiva

☐ SI☐ NO**3.2 Impatto dell'intervento**

Fatturato imputabile **prima** dell'intervento: €.....

Fatturato imputabile **dopo** l'intervento: €.....

Dipendenti prima dell'intervento: n°.....

Dipendenti dopo l'intervento: n°.....

4. Requisiti prioritari (da documentare)

- ☐ Impresa ubicata in fascia fluviale A e B soggetta a vincolo così come individuate dalle delibere dell'Autorità di Bacino del fiume Po (regolarmente certificata);
- ☐ Imprese soggette ad ordinanze di sgombero a causa di eventi alluvionali (regolarmente certificata);
- ☐ Insediamenti di imprese artigiane collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del PAI (regolarmente certificata);
- ☐ Dichiarazione del richiedente di assumere dipendenti a intervento ultimato (l'impresa dovrà documentare l'avvenuta assunzione entro 6 mesi dalla fine dei lavori)
- ☐ Nuove imprese costituite a partire dall' 01/01 dell'anno di presentazione della domanda;
- ☐ Procedura immobiliare di sfratto in corso (regolarmente certificata);
- ☐ Impresa ubicata in area impropria con problemi ambientali
(l'impresa dovrà produrre adeguata certificazione comunale che attesti e motivi tale situazione)

5. Tempi (indicare date effettive o previste)

Definizione dello stato attuale dell'intervento:
(incarico affidato, lavori iniziati, lavori ultimati, etc.)

Data (prevista/effettiva) di ottenimento delle autorizzazioni necessarie:/...../.....

Data (prevista/effettiva) di inizio lavori:/...../.....

Durata (prevista/effettiva) per la realizzazione: mesi

Data effettiva di conclusione lavori:/...../..... (max 42 mesi dal rilascio del permesso di costruire)

per i progetti in corso: - SAL all'atto della presentazione della domanda: %

6. Voci di costo per le quali si richiede il contributo

Terreni

Opere di urbanizzazione Primaria / Secondaria

TOTALE - A

LABORATORIO

- Acquisto struttura esistente
- Opere strutturali
- Tamponamenti (interni e esterni).
- Intonaci (esterni e interni)
- Pavimentazioni (esterni e interni)
- Serramenti
- Impianti Tecnici
- Impianti Tecnologici

TOTALE - B

TOTALE (A+B)

COSTO EURO	
€	
€	
€	
€	
€	
€	
€	
€	
€	
€	
€	

7. Piano finanziario (allegare eventuali documenti comprovanti la disponibilità delle fonti di finanziamento)

Fonte	Importo (EURO)	%
Contributi in conto capitale
Autofinanziamenti
Altro (specificare)
TOTALE	100.0

8. Allegati obbligatori per tutti gli interventi:**a Dichiarazione secondo lo schema dell'allegato A**

b Certificato di destinazione urbanistica o dichiarazione sostitutiva redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell' impresa (con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità) attestante la destinazione urbanistica e la conformità dell'area produttiva ai sensi del punto III "Interventi Finanziabili" del Programma degli Interventi 2007.

c Progetto Tecnico di massima contenente le caratteristiche dell' intervento, con l'indicazione di tutte le superfici utilizzate dall' impresa e delle opere strutturali e infrastrutturali da eseguire (regolarmente firmata da un tecnico abilitato)

d Relazione Tecnica sul programma di investimenti, nel quale devono essere specificati:

- 1 - motivazione ed obiettivi;
- 2 - tipologia costruttiva prescelta e dettaglio delle modalità di esecuzione;
- 3 - dettaglio dei lavori da eseguire all' interno del fabbricato con i relativi costi o computometrico estimativo;
- 4 - descrizione delle caratteristiche dell' area di insediamento .

La relazione deve essere redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell' impresa.

e Cronoprogramma dei lavori con il dettaglio delle opere da realizzare e i relativi tempi di esecuzione (redatta da un tecnico incaricato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell' impresa).

f Documentazione comprovante la disponibilità dell'area (copia del compromesso o dell' atto di acquisto del terreno)

g Scheda di monitoraggio (all. B).

9. Il Permesso di Costruire o dichiarazione sostitutiva redatta da un tecnico abilitato e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell' impresa (con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità) **deve essere presentata entro tre mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo, pena la revoca della domanda** salvo, richiesta di proroga motivata da ritardi nel rilascio di Concessioni ed Autorizzazioni da parte di soggetti terzi, adeguatamente documentati

10. Ulteriore documentazione da presentare a stato avanzamento dei lavori:

- h Copia conforme ai sensi di legge di tutte le autorizzazioni necessarie;
- i Copia conforme ai sensi di legge dei contratti di acquisto relativi all'investimento programmato;
- l Eventuale stato di avanzamento atto a consentire l'erogazione di acconti secondo quanto previsto dal bando.

11. Documentazione obbligatoria per gli interventi conclusi:

- m. Progetto tecnico dell'investimento immobiliare realizzato contenente tutti gli elaborati tecnici approvato dall'Ente Locale;
- n. Perizia asseverata indicante il rendiconto di tutti gli elementi oggetto dell'intervento programmato con il dettaglio dei costi sostenuti corredata dai certificati di ultimazione lavori e agibilità.

12. Altri eventuali documenti necessari

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori e di verifica.

13. Dichiarazioni impegnative

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- A) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- B) di essere a conoscenza che il contributo di cui alla presente domanda è soggetto alla normativa "de minimis", come definito dal nuovo Regolamento (CE) 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 G.U.U.E. 28/12/2006, N. L. 379 e che, sommato ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non può superare 200.000 EURO in tre anni; **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni, dovrà produrre obbligatoriamente in allegato, dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime all. C);**
- C) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;
- D) di impegnarsi ad utilizzare l'opera per un periodo di almeno 5 anni dal completamento dell'intervento secondo gli scopi previsti dal progetto e di provvedere alla sua corretta manutenzione e regolare esercizio;
- E) di impegnarsi a fornire, durante la realizzazione dell'intervento, e su richiesta della Regione, informazioni relative all'avanzamento dei lavori;
- F) di impegnarsi a fornire annualmente (per i 3 anni successivi al completamento dei lavori) informazioni sulle ricadute positive generate dalla realizzazione in oggetto o altre informazioni generali che fossero richieste dalla Regione;
- G) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

....., li/...../.....

Timbro della società e firma del legale rappresentante *
(per esteso e leggibile)

*La domanda è sottoscritta dall'interessato, e inviata a mezzo raccomandata AR assieme alla fotocopia del documento di identità, corredata dagli allegati obbligatori di cui al punto 8 (art. 38 D.P.R. 445/2000).

La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A) è esente da bollo. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Allegato A

**Spett.le Regione Piemonte
Settore Promozione Sviluppo e Credito
dell' Artigianato
Piazza Nizza 44
10126 TORINO**

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il Sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
CAP _____ PROV _____
cod. fiscale _____ e/o P.IVA _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa Artigiana _____
con sede in _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Prov _____
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- 1) Di essere iscritto all'Albo Artigiani di _____ al n. _____ dal ____/____/____.
- 2) che i dipendenti dell'Impresa Artigiana risultano essere n. _____ così suddivisi
- 3) Titolari n. _____ Familiari n. _____ Coadiuvanti n. _____ Dipendenti n. _____
Altro (specificare) n. _____;
- 4) Che nella dichiarazione dei redditi per l'anno 200_____ il fatturato è stato il seguente: _____ EURO
- 5) Che la realizzazione dell'intervento è conforme alla normativa in materia di protezione ambientale.
- 6) Che l'Impresa Artigiana è vigente ed i legali rappresentanti risultano essere: (indicare per esteso il nome, cognome, e i relativi poteri legali)

- 1) di essere a conoscenza dei contenuti del Programma degli interventi approvato dalla Giunta Regionale relativamente al contributo richiesto, di accettarle incondizionatamente in tutte le sue parti e di rispettare le modalità previste;
- 2) di non aver ottenuto altri aiuti pubblici sull'investimento oggetto della domanda di agevolazione;
- 3) di impegnarsi a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione intervenuta sui dati sopraindicati.

_____, li _____

Firma*
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Allegato B

SCHEDA DI MONITORAGGIO
Legge Regionale n. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18.

"Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani."
 (da presentare ogni anno fino alla scadenza indicata)

1) Impresa Artigiana

.....

Indirizzo

Comune

Telefono

2) Occupazione

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Titolare						
Familiari						
Operai						
Apprendisti						

3) Fatturato

Esercizi	2004	2005	2006
Importo			

Esercizi	2007	2008	2009
Importo			

Data di compilazione

Timbro e Firma*

 (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov (____)
 il ____/____/____, Residente a _____ in Via/C.so _____
 n° _____ cap (____) Prov (____) in qualità di legale
 rappresentante dell'Impresa Artigiana (indicare denominazione e ragione
 sociale) _____ avente sede legale in
 _____ Via _____ n. _____ CAP(____) Prov _____ tel
 _____ fax _____ e-mail _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

dichiara di:

- ☐ Non aver beneficiato di contributi negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda.
- ☐ Aver beneficiato di precedenti contributi, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda, nei seguenti termini:

Data del provvedimento di concessione del contributo	Norma di riferimento (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- ☐ non avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda;
- ☐ avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda,

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
 essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

_____, li, _____

 Timbro e firma del legale rappresentante*
 (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Allegato D

(da inviare dopo aver ricevuto la lettera di ammissione al contributo)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La
 sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ residente a _____
 Via _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 sede _____

DICHIARA

Di aver preso visione dell'atto di concessione dell'agevolazione (D.D. n. del.....) con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui alla l.r. 21/1997 e di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità, alla ripartizione annuale dell'agevolazione, nonché alle condizioni ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione.

DICHIARA ALTRESI'

- di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa;
- di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

timbro dell'impresa
 e firma del legale rappresentante
 (per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

INFORMATIVA

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime "de minimis" di cui al "Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379" e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni indicate in appendice 1 della DGR n. XX-XXXX del XX/XX/XXXX (elenco attività escluse).
3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la quale al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.
5. EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA E LORDA (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento dono dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA (ESN).

Modalità di calcolo :

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato/contributo in conto interessi: l'ammontare dell'ESL può essere richiesto all'Ente Gestore che ha erogato l'agevolazione.

6. E' consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.
7. Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute **per le stesse voci di costo**.

timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

Codice DA1702

D.D. 24 ottobre 2007, n. 57

Criteri e modalità a sostegno della promozione e della commercializzazione delle produzioni tipiche di qualità ed eccellenza del Piemonte, artigianali, agricole e commerciali, ai sensi della D.G.R. n. 89-7210 del 22.10.2007. Approvazione bando.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di approvare i criteri e le modalità a sostegno della promozione e della commercializzazione delle produzioni tipiche di qualità ed eccellenza del Piemonte, artigianali, agricole e commerciali, tramite il supporto alle imprese commerciali piemontesi. Tali criteri e modalità sono contenuti nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

* di destinare per l'anno 2007 alle iniziative programmate con il presente atto la somma di Euro 100.000,00, iscritta con la L.R. 23/4/07, n. 10 (recante "Bilancio di previsione per l'anno 2007 e pluriennale per gli anni 2007-2009") alla UPB DA17021 - capitoli 11571 e 17806 e assegnata alla Direzione Turismo, Commercio e Sport (accantonamento n. 101710 su cap. 11571 e accantonamento n. 101711 su cap. 17806), nonché le risorse aggiuntive previste a valere sulla quota del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese", assegnate alla Regione Piemonte per l'esercizio finanziario in corso e in particolare alla Direzione Turismo, Commercio e Sport nell'entità di Euro 500.000,00 sul capitolo 11611 della UPB DA16031, con D.G.R. n. 13-7136 del 22/10/2006 (accantonamento n. 101706).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Allegato A

INIZIATIVE FINANZIABILI

Con il presente documento si intendono sostenere le iniziative che possano costituire un veicolo promozionale delle imprese piemontesi operanti nel settore del commercio e che si realizzano tramite:

A. la promozione e l'organizzazione di eventi ed incontri in ambito locale, nazionale ed internazionale

B. lo svolgimento di studi e ricerche, l'organizzazione di incontri e di convegni, la realizzazione di pubblicazioni divulgative, di supporti informatici, telematici ed audiovisivi e di adeguate iniziative pubblicitarie a supporto della promozione dell'immagine delle imprese commerciali piemontesi

Tali iniziative devono essere finalizzate a favorire, direttamente o indirettamente, la promozione delle imprese piemontesi operanti nel settore del commercio.

BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI

A. I Comuni piemontesi, le piccole e medie imprese commerciali o le loro forme associative o rappresentative, che propongono progetti per la promozione e l'organizzazione di eventi ed incontri in ambito locale, nazionale ed internazionale. Tali progetti devono essere finalizzati a favorire la promozione delle imprese piemontesi operanti nel settore del commercio e ricadere nel loro ambito territoriale di operatività e nelle loro sfere di competenze.

Le piccole e medie imprese sono definite dal Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/4/2005.

Per forme associative o rappresentative di imprese si intendono:

* le associazioni di categoria più rappresentative del settore del commercio e le loro articolazioni e agenzie di servizi;

* i consorzi o le associazioni costituiti, secondo le regole previste dal Codice civile, per almeno il 60% da imprese commerciali.

Sono AMMISSIBILI alle agevolazioni:

* le spese organizzative di manifestazioni fieristiche, mostre ed altri eventi, in Italia o all'estero

* le relative spese di promozione e di pubblicità

B. I soggetti ritenuti idonei per le iniziative promosse e realizzate direttamente dalla Regione Piemonte, ed in particolare per lo svolgimento di studi e ricerche, l'organizzazione o la partecipazione ad incontri, convegni e manifestazioni, la realizzazione di pubblicazioni divulgative, di supporti informatici, telematici ed audiovisivi e di adeguate iniziative pubblicitarie a supporto della promozione dell'immagine delle imprese commerciali piemontesi.

Sono AMMISSIBILI alle agevolazioni:

* le attività di studio, sviluppo e individuazione di metodologie e mezzi necessari per attività di marketing operativo

* le attività di promozione ed organizzazione della partecipazione collettiva o di singole imprese a manifestazioni fieristiche, mostre ed altri eventi, in Italia o all'estero

* le attività informative

* la partecipazione della Regione Piemonte a manifestazioni fieristiche, mostre ed altri eventi, in Italia o all'estero

ENTITA' DEL BENEFICIO

A. Per i progetti promossi da Comuni, da piccole e medie imprese commerciali o da loro forme associative o rappresentative, è previsto un contributo a fondo perduto in misura compresa tra il 40% e il 50% della spesa progettuale complessiva ammessa, in relazione alla rilevanza dell'iniziativa. Nel caso in cui l'iniziativa sia sostenuta da più soggetti finanziatori, il contributo regionale sarà compreso tra il 20% e il 25% della spesa progettuale complessiva ammessa, in relazione alla rilevanza dell'iniziativa.

Alla copertura delle spese si fa fronte mediante le risorse iscritte nella UPB DA17021 - capitolo 17806 "Trasferimenti diretti alla promozione di produzioni tipiche, di qualità e di eccellenza del Piemonte" (codice gestionale 1635).

B. Per la copertura delle spese dei progetti realizzati direttamente dalla Regione si fa fronte mediante le risorse iscritte nella UPB DA17021 - capitolo

11571 "Spese dirette alla promozione di produzioni tipiche, di qualità e di eccellenza del Piemonte" (codice gestionale 1347) e con le risorse aggiuntive previste a valere sulla quota del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese", assegnate alla Regione Piemonte per l'esercizio finanziario in corso e in particolare alla Direzione Turismo, Commercio e Sport nell'entità di Euro 500.000,00 sul capitolo 11611 della UPB DA16031 "Spese per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese delegati dallo Stato alle Regioni" (codice gestionale 1347).

STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE

Le domande devono essere inviate alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino.

Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

MODALITA' OPERATIVE

A. Per i progetti promossi da Comuni, da piccole e medie imprese commerciali o da loro forme associative o rappresentative, le domande possono essere presentate dalla data di approvazione del presente bando sino al 20 novembre dell'anno 2007 e per gli esercizi finanziari successivi, dal 1 gennaio sino al 20 novembre, previa disponibilità finanziaria sui capitoli di competenza.

Con successive determinazioni dirigenziali, saranno approvate le iniziative su presentazione di domanda contenente:

- * la proposta progettuale dell'iniziativa corredata da preventivi di spesa, ove possibile

- * il bilancio di previsione dell'iniziativa, con indicazione delle entrate e delle uscite previste

Il contributo è corrisposto in unica soluzione ad avvenuta realizzazione della iniziativa, su presentazione di relazione conclusiva della iniziativa, di idonea documentazione giustificativa della spesa, di bilancio consuntivo della iniziativa (con specifica indicazione delle entrate e delle spese) e di indicazione dei dati bancari del beneficiario (IBAN, ABI, CAB e numero di conto corrente).

B. Per le iniziative realizzate direttamente, le domande possono essere presentate dalla data di approvazione del presente bando sino al 20 novembre dell'anno 2007 e per gli esercizi finanziari successivi, dal 1 gennaio sino al 20 novembre, previa disponibilità finanziaria sui capitoli di competenza.

Con successive determinazioni dirigenziali, saranno approvate le iniziative e affidati gli incarichi per la realizzazione delle medesime, secondo le disposizioni prescritte dal D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e, contestualmente, saranno specificate le modalità di erogazione dei compensi e la documentazione necessaria per l'erogazione stessa.

Codice DA1701

D.D. 8 novembre 2007, n. 121

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Albiano d'Ivrea (To) Soc. Mediapolis spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di

mq. 8842 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 12776/17.1 del 14.09.2005) - Comparto 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare ai Comuni contermini al comune sede d'intervento e ai Comuni contermini agli stessi per la rivalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da parte della Società Mediapolis spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, allegato all'autorizzazione amministrativa, rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 12776/17.1 del 14.9.2005, relativa all'attivazione di un centro commerciale classico tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 8842 ubicato nel Comune di Albiano d'Ivrea (To) in una localizzazione L3, secondo le seguenti specificazioni:

- * la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuta dalla Soc. Mediapolis spa è di Euro 762887.12;

- * la società Mediapolis spa (sottoscrittrice dell'atto d'obbligo) deve versare la somma di Euro 762887.12, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

Comune sede d'intervento	Euro
Comune contermini al comune sede d'intervento	
Azeglio	34329.92
Bollendo	30515.48
Caravino	34329.92
Ivrea	15257.74
Palazzo Canavese	26701.05
Piverone	34329.92

Comuni contermini ai comuni contermini al comune sede d'intervento

Banchette	26701.05
Borgo d'Ale Vc	30515.48
Borgomasino	34329.92
Burolo	26701.05
Cascinette d'Ivrea	30515.48
Chiaverano	34329.92
Cossano Canavese	34329.92
Fiorano Can.	34329.92
Magnano Bi	34329.92
Montaldo Dora	26701.05
Pavone Can.	22886.61
Romano Can.	26701.05
Salerano Can.	34329.92
Settimo Rottaro	34329.92
Strambino	22886.61
Torrazzo Bi	34329.92
Vestignè	34329.92
Viverone Bi	30515.48
Zimone Bi	34329.92

Totale	762887.12
--------	-----------

* la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Mediapolis spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, ai comuni beneficiari dovrà avvenire entro due anni dalla data di approvazione della presente determina dirigenziale

2. I Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, devono destinare le somme percepite, a titolo di onere aggiuntivo, al perseguimento degli obiettivi di legge della riqualificazione e della rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale, secondo le seguenti indicazioni:

- Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti:

- Comuni che già hanno adottato un programma di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa:

- * azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PQU (Programmi di qualificazione urbana);

- * azioni di promozione rivolte alle aree oggetto di PQU

- * azioni di studio, analisi e progettazione di nuovi PQU o di implementazione della qualificazione nelle aree già oggetto di PQU

- * azioni di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni che non hanno ancora adottato programmi di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa

- * azioni di studio, analisi, e progettazione per la realizzazione di PQU

- * azione di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti

- * azioni volte alla realizzazione di PIR (Programmi integrati di rivitalizzazione)

- * azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PIR;

- * azioni per mantenimento, potenziamento, ricostituzione del servizio commerciale locale, anche nella forma del centro polifunzionale e delle forme di commercio su area pubblica alternative alla forma mercatale.

- * qualunque azione di promozione e sostegno dell'immagine del comune.

Le azioni devono essere realizzate dai comuni entro il termine di anni tre a decorrere dall'attribuzione dei fondi. La Regione può consentire di derogare al termine suddetto, qualora il Comune interessato ne faccia richiesta, indicandone le ragioni di presupposto.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, verifica il corretto utilizzo delle somme da parte dei comuni beneficiari, attraverso il controllo delle azioni amministrative e programmatiche comunali. A tal fine, ai sensi del c. 2 del citato articolo, ciascun comune destinatario delle somme corrisposte a titolo di onere aggiuntivo deve trasmettere annualmente opportuna certificazione a

contenuto tecnico-finanziario in ordine all'utilizzo delle stesse

Una copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Società Mediapolis spa, ai Comuni beneficiari e al Comune sede d'intervento

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice DA1701

D.D. 8 novembre 2007, n. 122

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Albiano d'Ivrea (To) Soc. Mediapolis spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 11034 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 12777/17.1 del 14.09.2005) - Comparto 2.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare ai Comuni contermini al comune sede d'intervento e ai Comuni contermini agli stessi per la rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da parte della Società Mediapolis spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, allegato all'autorizzazione amministrativa, rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 12777/17.1 del 14.9.2005, relativa all'attivazione di un centro commerciale classico tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 11034 ubicato nel Comune di Albiano d'Ivrea (To) in una localizzazione L3, secondo le seguenti specificazioni:

- * la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuta dalla Soc. Mediapolis spa è di Euro 750301.08;

- * la società Mediapolis spa (sottoscrittrice dell'atto d'obbligo) deve versare la somma di Euro 750301.08, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

Comune	Totale
Comune contermini al comune sede d'intervento	
Albiano d'Ivrea	
Azeglio	33763.55
Bollendo	30012.04
Caravino	33763.55
Ivrea	15006.02
Palazzo Canavese	26260.54

Piverone	33763.55
Comune contermini agli stessi del comune sede d'intervento Albiano d'Ivrea	
Banchette	26260.54
Borgo d'Ale Vc	30012.04
Borgomasino	33763.55
Burolo	26260.54
Cascinette d'Ivrea	30012.04
Chiaverano	33763.55
Cossano Canavese	33763.55
Fiorano Can.	33763.55
Magnano Bi	33763.55
Montaldo Dora	26260.54
Pavone Can.	22509.03
Romano Can.	26260.54
Salerano Can.	33763.55
Settimo Rottaro	33763.55
Strambino	22509.03
Torrazzo	33763.55
Vestignè	33763.55
Viverone Bi	30012.04
Zimone	33763.55
Totale	750301.08

* la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Mediapolis spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, ai comuni beneficiari dovrà avvenire entro due anni dalla data di approvazione della presente determina dirigenziale

2. I Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, devono destinare le somme percepite, a titolo di onere aggiuntivo, al perseguimento degli obiettivi di legge della riqualificazione e della rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale, secondo le seguenti indicazioni:

- Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti:

- Comuni che già hanno adottato un programma di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa:

- * azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PQU (Programmi di qualificazione urbana);

- * azioni di promozione rivolte alle aree oggetto di PQU

- * azioni di studio, analisi e progettazione di nuovi PQU o di implementazione della qualificazione nelle aree già oggetto di PQU

- * azioni di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni che non hanno ancora adottato programmi di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa

- * azioni di studio, analisi, e progettazione per la realizzazione di PQU

- * azione di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti

- * azioni volte alla realizzazione di PIR (Programmi integrati di rivitalizzazione)

- * azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PIR;

- * azioni per mantenimento, potenziamento, ricostituzione del servizio commerciale locale, anche nella forma del centro polifunzionale e delle forme di commercio su area pubblica alternative alla forma mercatale.

- * qualunque azione di promozione e sostegno dell'immagine del comune.

Le azioni devono essere realizzate dai comuni entro il termine di anni tre a decorrere dall'attribuzione dei fondi. La Regione può consentire di derogare al termine suddetto, qualora il Comune interessato ne faccia richiesta, indicandone le ragioni di presupposto.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, verifica il corretto utilizzo delle somme da parte dei comuni beneficiari, attraverso il controllo delle azioni amministrative e programmatiche comunali. A tal fine, ai sensi del c. 2 del citato articolo, ciascun comune destinatario delle somme corrisposte a titolo di onere aggiuntivo deve trasmettere annualmente opportuna certificazione a contenuto tecnico-finanziario in ordine all'utilizzo delle stesse

Una copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Società Mediapolis spa, ai Comuni beneficiari e al Comune sede d'intervento

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice DA1701

D.D. 8 novembre 2007, n. 123

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Albiano d'Ivrea (To) Soc. Mediapolis spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 10692 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 12778/17.1 del 14.09.2005) - Comparto 3.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare ai Comuni contermini al comune sede d'intervento e ai Comuni contermini agli stessi per la rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da

parte della Società Mediapolis spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, allegato all'autorizzazione amministrativa, rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 12778/17.1 del 14.9.2005, relativa all'attivazione di un centro commerciale classico tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 10692 ubicato nel Comune di Albiano d'Ivrea (To) in una localizzazione L3, secondo le seguenti specificazioni:

* la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuta dalla Soc. Mediapolis spa è di Euro 515394,98;

* la società Mediapolis spa (sottoscrittrice dell'atto d'obbligo) deve versare la somma di Euro 515394,98, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

Comune sede d'intervento Albiano d'Ivrea	Totale
Comuni contermini	
Azeglio	23192.77
Bollendo	20615.80
Caratino	23192.77
Ivrea	10307.90
Palazzo Canadese	18038.82
Piverone	23192.77
Comuni contermini ai contermini	
Banchette	18038.82
Borgo d'Ale Vc	20615.80
Borgomasino	23192.77
Burolo	18038.82
Cascinette d'Ivrea	20615.80
Chiaverano	23192.77
Cossano Canavese	23192.77
Fiorano Can.	23192.77
Magnano Bi	23192.77
Montaldo Dora	18038.82
Pavone Can.	15461.85
Romano Can.	18038.82
Salerano Can.	23192.77
Settimo Rottaro	23192.77
Strambino	15461.85
Torrazzo	23192.77
Vestignè	23192.77
Viverone Bi	20615.80
Zimone	23192.77
Totale	515394.98

* la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Mediapolis spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, ai comuni beneficiari dovrà avvenire entro due anni dalla data di approvazione della presente determina dirigenziale

2. I Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, devono destinare le somme percepite, a titolo di onere aggiuntivo, al perseguimento degli obiettivi di legge della riqualificazione e della rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale, secondo le seguenti indicazioni:

• Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti:

- Comuni che già hanno adottato un programma di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della

DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa:

* azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PQU (Programmi di qualificazione urbana);

* azioni di promozione rivolte alle aree oggetto di PQU

* azioni di studio, analisi e progettazione di nuovi PQU o di implementazione della qualificazione nelle aree già oggetto di PQU

* azioni di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni che non hanno ancora adottato programmi di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa

* azioni di studio, analisi, e progettazione per la realizzazione di PQU

* azione di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

• Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti

* azioni volte alla realizzazione di PIR (Programmi integrati di rivitalizzazione)

* azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PIR;

* azioni per mantenimento, potenziamento, ricostituzione del servizio commerciale locale, anche nella forma del centro polifunzionale e delle forme di commercio su area pubblica alternative alla forma mercatale.

* qualunque azione di promozione e sostegno dell'immagine del comune.

Le azioni devono essere realizzate dai comuni entro il termine di anni tre a decorrere dall'attribuzione dei fondi. La Regione può consentire di derogare al termine suddetto, qualora il Comune interessato ne faccia richiesta, indicandone le ragioni di presupposto.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, verifica il corretto utilizzo delle somme da parte dei comuni beneficiari, attraverso il controllo delle azioni amministrative e programmatiche comunali. A tal fine, ai sensi del c. 2 del citato articolo, ciascun comune destinatario delle somme corrisposte a titolo di onere aggiuntivo deve trasmettere annualmente opportuna certificazione a contenuto tecnico-finanziario in ordine all'utilizzo delle stesse

Una copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Società Mediapolis spa, ai Comuni beneficiari e al Comune sede d'intervento

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice DA1706

D.D. 8 novembre 2007, n. 127

L.R. del 23 ottobre 2006, n. 34 "Iniziative a sostegno del turismo religioso". Approvazione modulistica di candidatura relativa alla Parte Prima del "Programma Annuale 2007".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegata modulistica costituente il "Dossier di candidatura" che dovrà essere utilizzata dai soggetti beneficiari per la richiesta dei contributi previsti, relativamente al Settore Offerta Turistica, nella Parte Prima del "Programma Annuale 2007", attuativo della L.R. 23.10.2006, n. 34 "Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso":

* Modulo 1: Domanda di finanziamento;

* Modulo 2: Relazione generale illustrativa del progetto;

- di stabilire, pertanto, che per la presentazione dei progetti, secondo quanto previsto dal "Programma Annuale 2007" al paragrafo 2.1, dovrà essere obbligatoriamente utilizzata - pena l'inammissibilità della domanda - la modulistica contenuta nel "Dossier di candidatura", debitamente compilata e comprensiva della documentazione nel medesimo indicata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2001

Il Dirigente responsabile

Paola Casagrande

La Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2007 n. 33-7352, recante il programma annuale 2007, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 46 del 15 novembre 2007, Parte I, pagina 40 (ndr).

Allegato

MODULO 1

**Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in materia turistica
Via Avogadro,30 - 10121 Torino**

DOSSIER DI CANDIDATURA
per la presentazione delle domande ai sensi della

Parte Prima del "Programma Annuale 2007"

della L.R. 23.10.2006, n° 34

<h1>DOMANDA DI FINANZIAMENTO</h1>

1.1 Denominazione dell'intervento

(riferimento nominativo/titolo dell'intervento. Max 80 caratteri)

.....

.....

1.2 Descrizione dell'intervento

(sintetica descrizione dell'intervento proposto atta a delineare il tipo di iniziativa. Max 120 caratteri)

.....

.....

.....

.....

.....

1.3 Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto
nato a prov. il
e residente a prov.
Via n° C.A.P.
in qualità di legale rappresentante di
..... C.F./P. I.V.A.
avente sede legale in prov.
Via n° C.A.P.
Tel. / Fax /
e-mail.....

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione dell'allegato progetto e della relativa Relazione Generale dell'Intervento, come previsto dal Programma Annuale 2007 della Legge Regionale 23.10.2006 n. 34 "Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso".

1.4 Natura del Richiedente

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Comune | <input type="checkbox"/> Consorzio di Comuni |
| <input type="checkbox"/> Comunità Montana | <input type="checkbox"/> Unione di Comuni /Comunità Collinare |
| <input type="checkbox"/> Consorzio Pubblico | <input type="checkbox"/> Provincia |
| <input type="checkbox"/> Organismo Religioso | <input type="checkbox"/> Ente "no profit" |
| <input type="checkbox"/> Parco | |

1.5 Localizzazione dell'intervento

Provincia di
Comunità Montana/e
Comunità Collinare/i
Comune/i di

1.6 Tipologia di intervento proposto (paragrafo 1.5 del Programma Annuale 2007)

- ☐ Costruzione, completamento, riattivamento, ampliamento e ammodernamento di impianti e strutture;
- ☐ Acquisizione attrezzature necessarie a migliorare la funzionalità delle strutture destinate all'accoglienza dei turisti;
- ☐ Installazione impianti innovativi – utilizzo nuove tecnologie;
- ☐ Realizzazione, recupero, miglioramento e potenziamento di strutture ed infrastrutture volte a favorire la diffusione della conoscenza dei Santi Sociali e dei Missionari del Piemonte.

1.7 Costo totale per la realizzazione del Progetto di intervento

Costo totale Progetto di intervento I.V.A. esclusa: €

Costo totale Progetto di intervento comprensivo di I.V.A. : €

Gli importi devono corrispondere con quanto indicato nel dettaglio dei costi di cui al paragrafo 2.12 del Modulo 2

1.8 Contributo richiesto per la realizzazione del Progetto di intervento

Totale contributo richiesto:% €

1.9 I.V.A.

- ☐ Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 1.10 del Programma Annuale 2007, barrare la casella nel caso in cui l'I.V.A. relativa al costo dell'intervento non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

1.10 Responsabile incaricato (se diverso dal legale rappresentante)

Nome e Cognome
Indirizzo
Telefono
Fax
e-mail

1.11 Responsabile tecnico

Nome e Cognome
Indirizzo
Telefono
Fax
e-mail

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

che il Progetto di intervento, descritto negli elaborati allegati e parti integranti della presente domanda, venga ammesso a beneficiare dei contributi di cui alla Legge Regionale 23 ottobre 2006, n. 34, nel rispetto di quanto stabilito dal Programma Annuale 2007

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per chi rilascia attestazioni false o mendaci

- ☐ che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;
- ☐ che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, questo Ente **non ha presentato altre domande** di agevolazione a valere sul medesimo progetto;
- ☐ che, nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 2.6 del Programma Annuale 2007, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o parte della stessa, questo Ente **ha presentato altre domande** di agevolazione a valere sul medesimo progetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ed ha già ottenuto i seguenti contributi

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SI IMPEGNA

nel caso di concessione del contributo richiesto

- a dichiarare, successivamente alla concessione del contributo e prima dell'erogazione dello stesso, di non aver ottenuto / di avere restituito / di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto al paragrafo 2.6 del Programma Annuale 2007;

- a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte - Direzione Turismo, Commercio e Sport - ai sensi del paragrafo 2.4 del Programma Annuale 2007 - le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione delle domande.

Allega, pena l'inammissibilità della domanda, la seguente documentazione:

- ☐ Relazione generale illustrativa del progetto (Modulo 2);
- ☐ Deliberazione dell'Organo Esecutivo o verbale dell'Assemblea che autorizzi il legale rappresentante a proporre l'istanza di contribuzione;
- ☐ Provvedimento di incarico e relativo disciplinare o contratto (se previsto) relativo all'affidamento della consulenza esterna all'Ente per la predisposizione degli elaborati tecnici ed economici del progetto definitivo proposto;
- ☐ Atto dell'Organo Esecutivo di approvazione del progetto definitivo oggetto della presente domanda, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 1.6 del Piano Annuale 2007;
- ☐ Progetto definitivo dell'intervento contenente gli elementi di seguito riportati:
 - 1. Tavole progettuali in scala e contenuti idonei,
 - 2. Computo metrico estimativo,
 - 3. Relazione tecnico-descrittiva;
- ☐ Atto Costitutivo e Statuto dell'Ente proponente (per i progetti presentati da Associazioni senza scopo di lucro);
- ☐ Delega scritta - rilasciata dal Soggetto proprietario dell'immobile o dell'area oggetto di intervento - relativa all'autorizzazione alla realizzazione del progetto da parte del Soggetto proponente;

☐ Altra documentazione:

Specificare:

.....

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196: i dati sopra riportati sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro dell'Ente pubblico o *no profit*
 e Firma del legale rappresentante

.....

La presente istanza deve essere sottoscritta in presenza del funzionario addetto oppure inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

MODULO 2

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in materia turistica
Via Avogadro, 30 - 10121 Torino

DOSSIER DI CANDIDATURA

per la presentazione delle domande ai sensi della

Parte Prima del “Programma Annuale 2007”

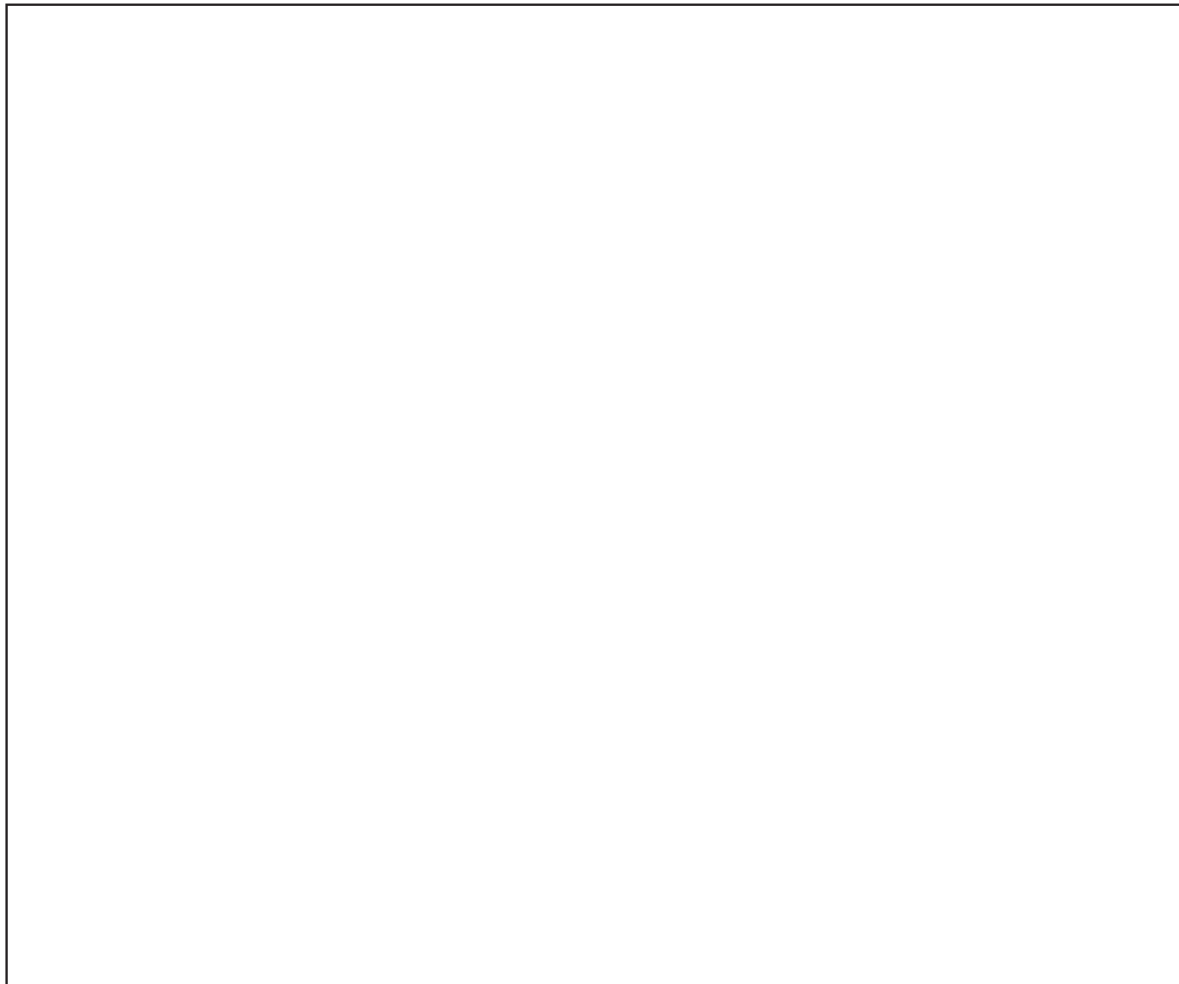
L.R. 23.10.2006, n° 34

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

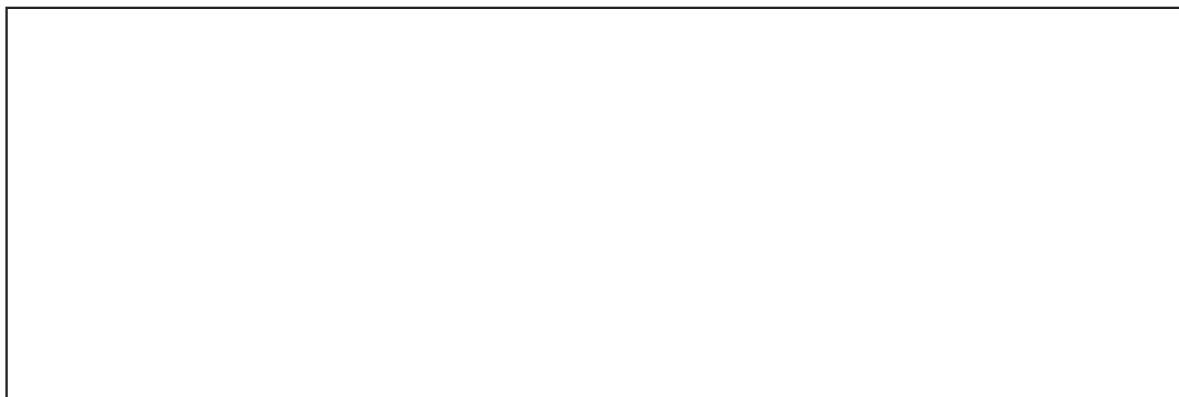
2.1 Descrizione dell'iniziativa proposta

[illegible]

2.2 Finalità, motivazioni del progetto e obiettivi perseguiti

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to provide details on the project's purpose, motivations, and goals.

2.3 Aree interessate dall'intervento

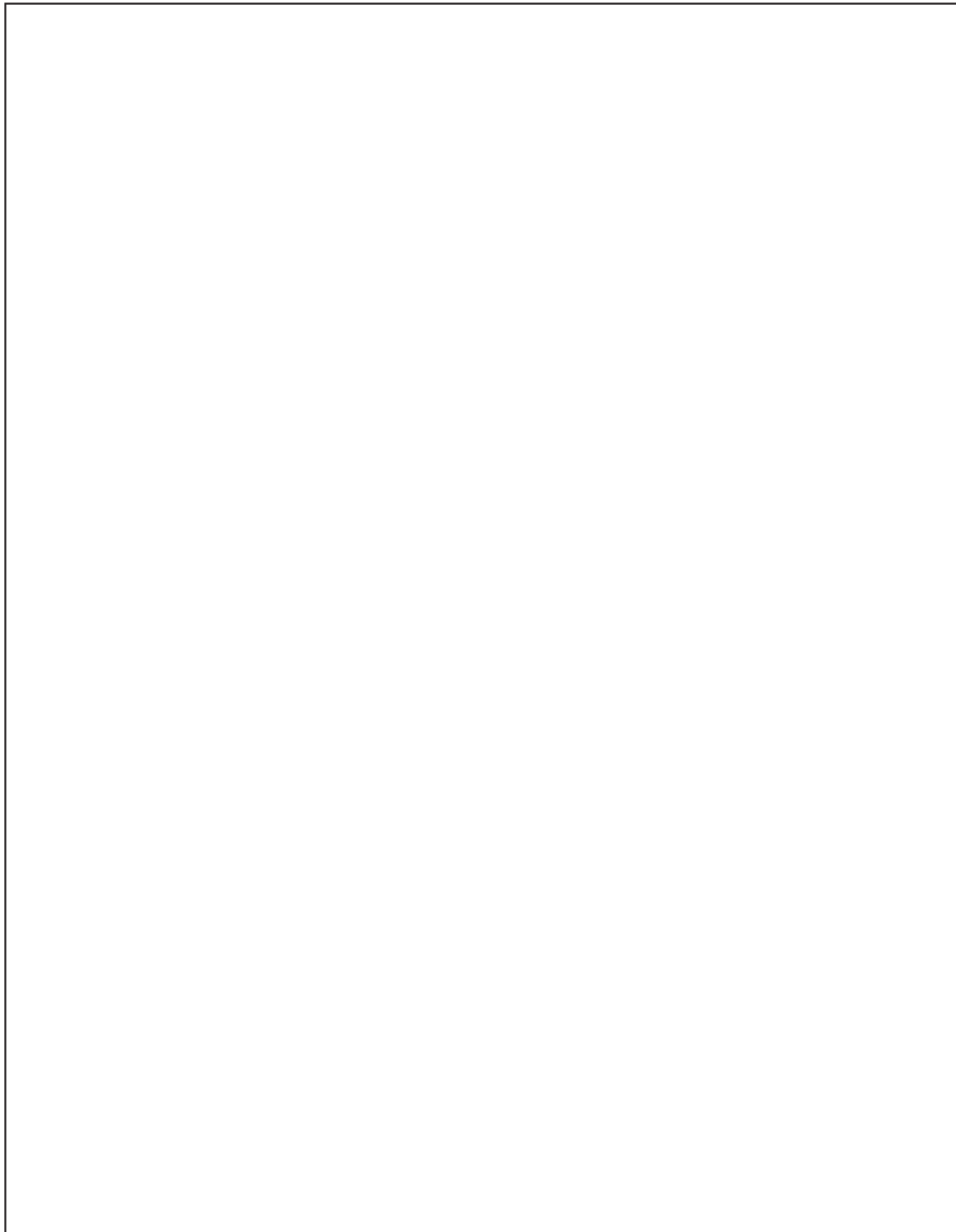
A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to specify the areas affected by the intervention.

2.4 Analisi del contesto locale e degli attrattori turistici presenti

2.4.1 Punti di forza e di debolezza della località sotto il profilo turistico

2.4.2 Analisi della domanda e dell'offerta turistica presenti sul territorio considerato

2.5 Contributo al miglioramento ed alla qualificazione ambientale ed urbana della soluzione scelta



2.6 Risultati attesi in termini di offerta di nuove opportunità per il territorio (*effetto moltiplicatore*) e di attenuazione delle eventuali carenze in esso presenti

Si evidenzi, in particolare, il rapporto tra il progetto e la capacità di quest'ultimo di influire positivamente sul contesto locale in termini di ricadute economiche ed occupazionali soprattutto a favore dei giovani e di fasce sociali deboli.

2.7 Descrizione del grado di coerenza dell'iniziativa proposta con le tipologie di intervento prioritarie (paragrafo 1.9) previste nel Programma Annuale 2007

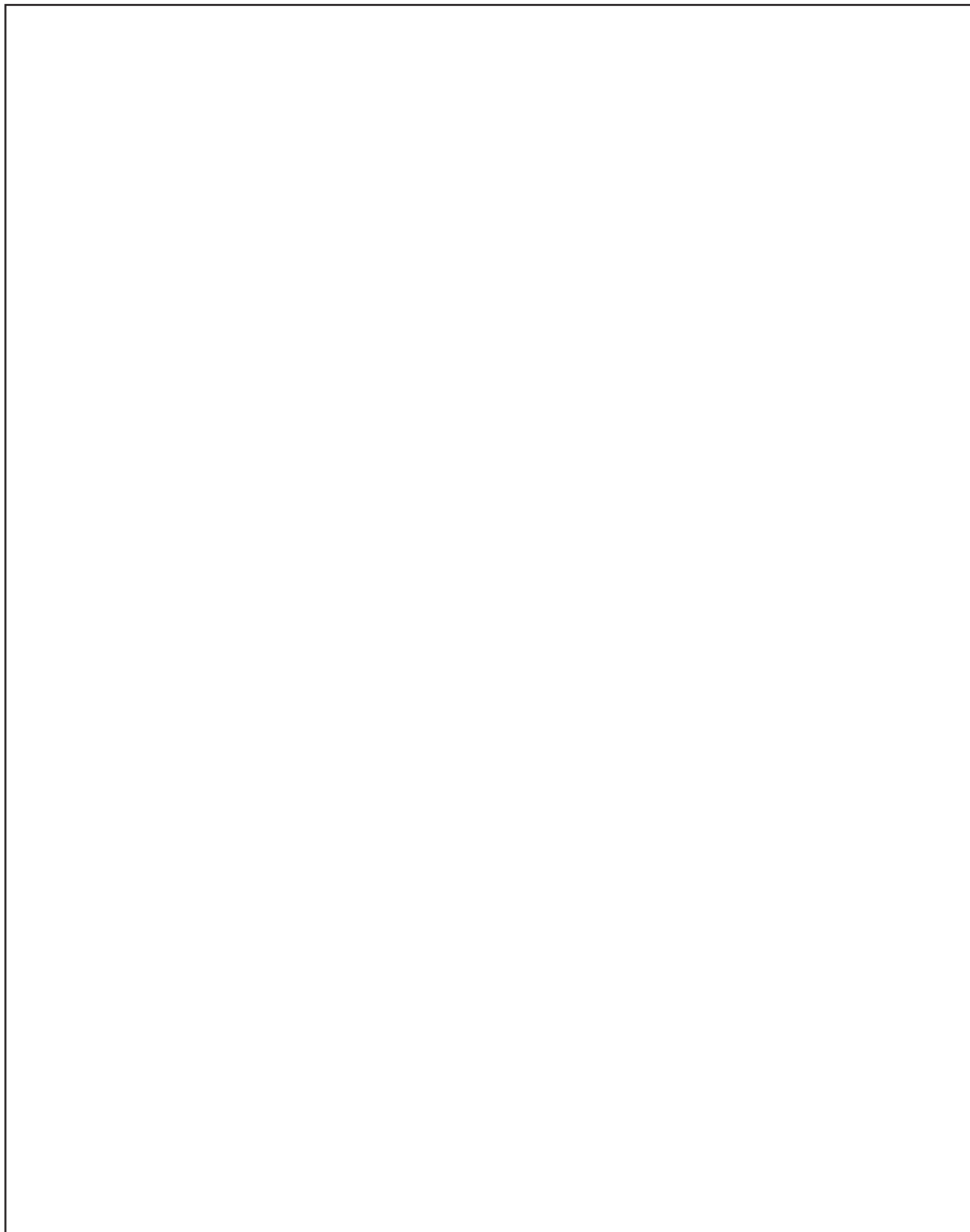
(In relazione alle tipologie di intervento finanziabili di cui al paragrafo 1.5 del Programma Annuale 2007, specificare se il progetto proposto rientra tra le tipologie di seguito descritte e barrare la casella corrispondente)

- ☐ Miglioramento, ammodernamento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente per il superamento della barriera architettoniche) e recupero all'uso di impianti e strutture già esistenti;

- ☐ Realizzazione di nuovi posti letto all'interno di strutture già esistenti e all'interno di nuove strutture;

- ☐ Realizzazione o adattamento di strutture allo scopo di favorire la diffusione della conoscenza, valorizzazione e conservazione delle testimonianze della vita e delle opere dei Santi Sociali.

2.8 Contributo al rafforzamento del prodotto turistico locale con particolare riferimento alle soluzioni adottate ai fini della valorizzazione dei caratteri tipici dei luoghi oggetto di intervento



2.9 Collegamenti e completamenti del progetto con altre iniziative

2.9.1 Collegamento (filiera) con altri provvedimenti di incentivazione comunitari, nazionali o regionali proposti e positivamente considerati.

2.10 Aspetti attuativi

2.10.1 Idoneità rispetto agli strumenti urbanistici vigenti

2.10.2 Eventuali provvedimenti autorizzativi necessari

2.10.3 Grado di innovazione tecnologica**2.11 Tempi previsti per le fasi di realizzazione del progetto**

Indicare i mesi necessari per i seguenti adempimenti, cumulandoli a decorrere dalla data di concessione del contributo

- | | |
|---|-----------|
| 1. progettazione esecutiva | mesi..... |
| 2. aggiudicazione e stipula contratto e apertura cantiere | mesi..... |
| 3. raggiungimento del 50% dei lavori | mesi..... |
| 4. fine lavori e collaudi | mesi..... |

2.12 Aspetti finanziari

<p>Sintetizzare il Piano Finanziario dell'intervento contenente le indicazioni circa le risorse con cui l'Ente farà fronte alla spesa per la realizzazione del progetto</p>	
<p>Fonte delle risorse con cui si farà fronte al costo di realizzazione dell'intervento</p>	<p>Costo</p>
<p>FONDI PROPRI</p>	<p>€.....</p>
<p>FONDI DI TERZI (specificare)</p>	<p>€.....</p>
<p>CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE AI SENSI DELLA L.R. n. 34/06</p>	<p>€.....</p>
<p><u>TOTALE</u></p>	<p>€.....</p>

Dettaglio dei costi di realizzazione del progetto. Tabella finanziaria di sintesi	
TIPOLOGIE DI COSTO	IMPORTO GLOBALE
ACQUISTO TERRENI E IMMOBILI	€.....
OPERE EDILI	€.....
ATTREZZATURE	€.....
ARREDAMENTO	€.....
SPESE TECNICHE	€.....
I.V.A.	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....

2.13 Aspetti gestionali. Piano di gestione

2.13.1 Modalità di gestione

2.13.2 Costi annui previsti (personale, consumi, manutenzione, ammortamenti, ...)

2.13.3 Ricavi annui previsti (modalità, tipologie e volumi di utenza, ...)

2.13.4 Discussione critica dell'equilibrio economico-gestionale

2.14 Ambiti Territoriali Prioritari (paragrafo 1.9.1 del Programma Annuale 2007)

- ☐ Progetto presentato da una **Comunità Collinare** ai sensi della D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988;
- ☐ Progetto presentato da una **Comunità Montana**.

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.30.06.2003 n. 196: i dati sopra riportati sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro e Firma
del Proponente

.....

Timbro e Firma
del Responsabile tecnico

.....

La presente istanza deve essere sottoscritta in presenza del funzionario addetto oppure inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Codice DA1701

D.D. 21 novembre 2007, n. 179

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Caselle (To) Soc. Satac spa attivazione centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 51118 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 17533/17.1 del 13.12.2005).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare ai Comuni contermini al comune sede d'intervento e ai Comuni contermini agli stessi per la rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da parte della Società Satac spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, allegato all'autorizzazione amministrativa, rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 17533/17.1 del 13.12.2005, relativa all'attivazione di un centro commerciale classico tipologia G-CC4 con superficie di vendita di mq. 51118 ubicato nel Comune di Caselle (To) in una localizzazione L3, secondo le seguenti specificazioni:

* la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuta dalla Soc. Satac spa è di Euro 4158883.20;

* la società Satac spa (sottoscrittrice dell'atto d'obbligo) deve versare la somma di Euro 4158883.20, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

Comune sede d'intervento Caselle Torinese	Euro
Comuni contermini	
Borgaro Torinese	190483.20
Leini	190483.20
Robassomero	222230.40
San Maurizio Canav.	222230.40
Settimo Torinese	95241.60
Venaria Reale	126988.80
Comuni contermini ai contermini	
Brandizzo	190483.20
Cafasse	222230.40
Castiglione Torinese	222230.40
Cirè	95241.60
Collegno	95241.60
Druento	222230.40
Fiano	285724.80
Gassino Torinese	158736.00
Lombardore	285724.80
Nole	222230.40
San Carlo Canavese	222230.40
San Francesco Can.	222230.40
San Mauro Torinese	126988.80
San Raffaele Cimena	253977.60
Torino	63494.40
Volpiano	222230.40
TOTALE	4158883.20

* la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Satac spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, ai comuni beneficiari dovrà avvenire entro due anni dalla data di approvazione della presente determina dirigenziale

2. I Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, devono destinare le somme percepite, a titolo di onere aggiuntivo, al perseguimento degli obiettivi di legge della riqualificazione e della rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale, secondo le seguenti indicazioni:

• Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti:

- Comuni che già hanno adottato un programma di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa:

* azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PQU (Programmi di qualificazione urbana);

* azioni di promozione rivolte alle aree oggetto di PQU

* azioni di studio, analisi e progettazione di nuovi PQU o di implementazione della qualificazione nelle aree già oggetto di PQU

* azioni di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni che non hanno ancora adottato programmi di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa

* azioni di studio, analisi, e progettazione per la realizzazione di PQU

* azione di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

• Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti

* azioni volte alla realizzazione di PIR (Programmi integrati di rivitalizzazione)

* azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PIR;

* azioni per mantenimento, potenziamento, ricostituzione del servizio commerciale locale, anche nella forma del centro polifunzionale e delle forme di commercio su area pubblica alternative alla forma mercatale.

* qualunque azione di promozione e sostegno dell'immagine del comune.

Le azioni devono essere realizzate dai comuni entro il termine di anni tre a decorrere dall'attribuzione dei fondi. La Regione può consentire di derogare al termine suddetto, qualora il Comune interessato ne faccia richiesta, indicandone le ragioni di presupposto.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, verifica il corretto utilizzo delle somme da parte dei comuni beneficiari, attraverso il controllo delle azioni amministrative e programmatiche comunali. A tal fine, ai sensi del c. 2 del citato articolo, ciascun comune destinatario delle somme corrisposte a titolo di onere aggiuntivo deve trasmettere annualmente opportuna certificazione a

contenuto tecnico-finanziario in ordine all'utilizzo delle stesse

Una copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Società Satac spa, ai Comuni beneficiari e al Comune sede d'intervento

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice DA1701

D.D. 21 novembre 2007, n. 181

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune Romagnano Sesia (No) Soc. Facit spa attivazione grande struttura vendita tipologia G-SE1 con superficie di vendita mq. 1750 tramite l'ampliamento della superficie di vendita da mq. 1494 a mq. 1750 e modifica della struttura distributiva da M-SE3 a G-SE1 - localizzazione L2 (D.C.S. n. 15512/17.1 del 9.11.2005).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare al Comune sede d'intervento e ai Comuni contermini per la rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da parte della Società Facit spa, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo allegato all'autorizzazione amministrativa rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 15512/17.1 del 9.11.2005, relativa all'attivazione di una grande struttura di vendita G-SE1 tramite l'ampliamento della superficie di vendita da mq. 1494 a mq. 1750 e modifica della struttura distributiva da media M-SE3 a grande G-SE1 - settore non alimentare - ubicato nel Comune di Romagnano Sesia (No) in una localizzazione L2, secondo le seguenti specificazioni:

* la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuti dalla Società Facit spa è di Euro 1664.61;

* la società Facit spa (sottoscrittrice dell'atto d'obbligo) deve versare la somma di Euro 1664.61, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

Comune sede d'intervento Romagnano Sesia	Totale 749.08
Comuni contermini Cavallirio	156.31

Fontaneto d'Agogna	178.64
Gattinara Vc	89.32
Ghemme	156.31
Prato Sesia	178.64
Serravalle Sesia Vc	156.31

Totale Complessivo	1664.61
--------------------	---------

* la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Facit spa, ai comuni beneficiari dovrà avvenire entro due anni dalla data di approvazione della presente determina dirigenziale

2. I Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 21-48444-11.12.2006, devono destinare le somme percepite, a titolo di onere aggiuntivo, al perseguimento degli obiettivi di legge della riqualificazione e della rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale, secondo le seguenti indicazioni:

• Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti:

- Comuni che già hanno adottato un programma di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa:

* azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PQU (Programmi di qualificazione urbana);

* azioni di promozione rivolte alle aree oggetto di PQU

* azioni di studio, analisi e progettazione di nuovi PQU o di implementazione della qualificazione nelle aree già oggetto di PQU

* azioni di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni che non hanno ancora adottato programmi di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa

* azioni di studio, analisi, e progettazione per la realizzazione di PQU

* azione di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

• Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti

- azioni volte alla realizzazione di PIR (Programmi integrati di rivitalizzazione)

- azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PIR;

- azioni per mantenimento, potenziamento, ricostituzione del servizio commerciale locale, anche nella forma del centro polifunzionale e delle forme di commercio su area pubblica alternative alla forma mercatale.

- qualunque azione di promozione e sostegno dell'immagine del comune.

Le azioni devono essere realizzate dai comuni entro il termine di anni tre a decorrere dall'attribuzione dei fondi. La Regione può consentire di derogare al termine suddetto, qualora il Comune interessato ne faccia richiesta, indicandone le ragioni di presupposto.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, verifica il corretto utilizzo delle somme da parte dei comuni beneficiari, attraverso il controllo delle azioni amministrative e programmatiche comunali. A tal fine, ai sensi del c. 2 del citato articolo, ciascun comune destinatario delle somme corrisposte a titolo di onere aggiuntivo deve trasmettere annualmente opportuna certificazione a contenuto tecnico-finanziario in ordine all'utilizzo delle stesse

Una copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Società Facit spa, al Comune di Romagnano Sesia (No) e ai Comuni contermini

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice DA1701

D.D. 21 novembre 2007, n. 182

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Collegno (To) Soc. Ikea Italia Retail srl attivazione grande struttura tipologia G-SE4 con superficie di vendita di mq. 20000 - localizzazione L3 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 6156/17.1 del 25.05.2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare ai Comuni contermini al comune sede d'intervento e ai Comuni contermini agli stessi, per la rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da parte della Società Ikea Italia Retail srl, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo allegato all'autorizzazione amministrativa, rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 6156/17.1 del 25.5.2006, relativa all'attivazione di una grande struttura tipologia G-SE4 settore non alimentare con superficie di vendita di mq. 20000 ubicato nel Comune di Collegno (To) Via Torino Pianezza, in una localizzazione L3, secondo le seguenti specificazioni:

* la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuta dalla Soc. Ikea Italia Retail srl è di Euro 1431495,31;

* la società Ikea Italia Retail srl (sottoscrittrice dell'atto d'obbligo) deve versare la somma di Euro 1431495,31, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

Comuni contermini al comune sede d'intervento

Collegno	
Druento	67251,46
Grugliasco	38429,40
Pianezza	67251,46
Rivoli	28822,05
Torino	19214,70
Venaria Reale	38429,40

Comuni contermini ai contermini

Alpignano	67251,46
Bandissero Torinese	76858,81
Beinasco	38429,40
Borgaro	57644,11
Caselette	76858,81
Caselle	38429,40
Fiano	86466,16
La Cassa	86466,16
Moncalieri	28822,05
Nichelino	28822,05
Orbassano	38429,40
Pecetto	67251,46
Pino	67251,46
Rivalta	57644,11
Robassomero	67251,46
Rosta	57644,11
San Gillio	86466,16
San Mauro	38429,40
Settimo	28822,05
Villarbasce	76858,81

Totale 1431495,31

* la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Ikea Italia Retail srl, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, ai comuni beneficiari dovrà avvenire entro due anni dalla data di approvazione della presente determina dirigenziale

2. I Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 8 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, devono destinare le somme percepite, a titolo di onere aggiuntivo, al perseguimento degli obiettivi di legge della riqualificazione e della rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale, secondo le seguenti indicazioni:

• Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti:

- Comuni che già hanno adottato un programma di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dalla DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa:

* azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PQU (Programmi di qualificazione urbana);

* azioni di promozione rivolte alle aree oggetto di PQU

* azioni di studio, analisi e progettazione di nuovi PQU o di implementazione della qualificazione nelle aree già oggetto di PQU

* azioni di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

- Comuni che non hanno ancora adottato programmi di qualificazione urbana ai sensi dell'art. 18 della DCR n. 563-13414/99 così come modificata dal-

la DCR 347-42514/03 e dalla DCR n. 59-10831/06 al momento dell'entrata in vigore della presente normativa

* azioni di studio, analisi, e progettazione per la realizzazione di PQU

* azione di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio

• Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti

* azioni volte alla realizzazione di PIR (Programmi integrati di rivitalizzazione)

* azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PIR;

* azioni per mantenimento, potenziamento, ricostituzione del servizio commerciale locale, anche nella forma del centro polifunzionale e delle forme di commercio su area pubblica alternative alla forma mercatale.

* qualunque azione di promozione e sostegno dell'immagine del comune.

Le azioni devono essere realizzate dai comuni entro il termine di anni tre a decorrere dall'attribuzione dei fondi. La Regione può consentire di derogare al termine suddetto, qualora il Comune interessato ne faccia richiesta, indicandone le ragioni di presupposto.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 21-4844 del 11.12.2006, verifica il corretto utilizzo delle somme da parte dei comuni beneficiari, attraverso il controllo delle azioni amministrative e programmatiche comunali. A tal fine, ai sensi del c. 2 del citato articolo, ciascun comune destinatario delle somme corrisposte a titolo di onere aggiuntivo deve trasmettere annualmente opportuna certificazione a contenuto tecnico-finanziario in ordine all'utilizzo delle stesse

Una copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Società Ikea Italia Retail srl, ai Comuni beneficiari e al Comune sede d'intervento

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice DA1701

D.D. 28 novembre 2007, n. 233

DGR n. 21-4844 del 11.12.2006 - Onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni commerciali - Comune di Settimo Torinese (To) Soc. TEC srl Turin Entertainment Center attivazione centro commerciale con superficie di vendita di mq. 6920 - localizzazione L2 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 8798/17.1 del 21.06.2005) Rettifica Determina Dirigenziale n. 53 del 19.10.2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sostituire il punto 1 del dispositivo della determina dirigenziale n. 53 del 19.10.2007 con il seguente:

1. di individuare l'ammontare dell'onere aggiuntivo da destinare al Comune sede d'intervento e ai Comuni contermini per la rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale esistente e di stabilire le modalità operative per la corresponsione del medesimo da parte della Società TEC srl Turin Entertainment Center, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo allegato all'autorizzazione amministrativa, rilasciata a seguito della delibera della Conferenza dei Servizi n. 8798/17.1 del 21.6.2005, relativa all'attivazione di un centro commerciale con superficie di vendita di mq. 6920 ubicato nel Comune di Settimo Torinese (To) in una localizzazione L2, secondo le seguenti specificazioni:

* la somma complessiva degli oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17, c. 4 ter della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19), dovuti dalla Società TEC srl Turin Entertainment Center è di Euro 720765,48;

* la società TEC srl Turin Entertainment Center, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, deve versare la somma di Euro 720765,48, ad ogni singolo Comune, secondo la seguente ripartizione:

Comune	Totale
Comune sede intervento	
Settimo	324344,47
Comuni contermini	
Borgaro	43245,93
Brandizzo	43245,93
Caselle Torinese	28830,62
Castiglione Torinese	50453,58
Gassino	36038,27
Leini	43245,93
San Mauro Torinese	28830,62
San Raffaele Cimena	57661,24
Torino	14415,31
Volpiano	50453,58

Totale complessivo 720765,48

* la corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. TEC srl Turin Entertainment Center, sottoscrittrice dell'atto d'obbligo, ai comuni beneficiari dovrà avvenire entro due anni dalla data di approvazione della presente determina dirigenziale

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice DA1702

D.D. 10 dicembre 2007, n. 261

DD.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006 e n. 23-6172 del 18/6/2007. Misura 1 - Linea di intervento b. - Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di 5 progetti di formazione per un'entità complessiva di contributo pari ad Euro 18.000,00 (IVA inclusa).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di approvare l'Allegato 1 contenente la graduatoria, l'indicazione dei beneficiari, della spesa totale ammessa per ciascuna iniziativa ed il relativo contributo che complessivamente ammonta ad Euro 18.000,00, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

* di procedere alla copertura delle spese relative agli interventi di formazione ed informazione della linea b., ammessi con il presente atto, con le risorse accantonate con D.G.R. n. 23-6172 del 18 giugno 2007 (accantonamento n. 100967) ed impegnate con la D.D. 268/2007 (impegno n. 3864/2007) sul capitolo 14903 - nell'ambito della UPB 17021 per un'entità complessiva di Euro 250.000,00;

* di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. n. 23-6172 del 18 giugno 2007 e con il presente atto.

L'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione della idonea documentazione giustificativa della spesa, completa di indicazione dei dati bancari (IBAN, ABI, CAB e Numero di Conto Corrente).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

ALLEGATO 1					
Punteggio	BENEFICIARIO	ENTE REALIZZATORE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO (60% DELLA SPESA AMMESSA)	NOTE
5	Comune di Bardonecchia (TO)	CAT COM S.c.r.l. di Torino	€ 6.000,00	€ 3.600,00	
5	Comune di Torre Pellice (TO)	CAT COM S.c.r.l. di Torino	€ 6.000,00	€ 3.600,00	
5	Comune di Varallo (VC)	CAT COM S.c.r.l. di Torino	€ 6.000,00	€ 3.600,00	
5	Comune di Susa (TO)	CAT COM S.c.r.l. di Torino	€ 6.000,00	€ 3.600,00	
3	Comune di Giaveno (TO)	Casa di Carità Arti e Mestieri - Orientamento e formazione professionale	€ 6.000,00	€ 3.600,00	1)
		TOTALI	€ 30.000,00	€ 18.000,00	
1) La spesa progettuale ammissibile ai sensi del bando regionale è pari ad Euro 6.000,00, a fronte di un intervento formativo il cui costo complessivo, aggiornato con nota prot. n. 4947/DA1702 del Comune di Giaveno (TO), è pari ad Euro 6.500,00.					

Codice DA2012

D.D. 10 dicembre 2007, n. 245

Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva, valida per l'anno 2008 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per l'effetto del riesame della graduatoria, secondo quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta, la graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2008 composta da n. 6 pagine relative a n. 247 medici specialisti pediatri, e 6 esclusi parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

La graduatoria definitiva unica regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno 2008 è pubblicata in questo Bollettino Ufficiale nella sezione "Comunicati" (ndr)

Codice DA2015

D.D. 17 dicembre 2007, n. 255

Approvazione comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità per l'adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare il Comunicato di adesione al corso di formazione per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria relativo all'anno 2007 (allegato A della presente determinazione) che dovrà essere pubblicato sul BURP, contenente i requisiti necessari per la partecipazione al corso che avrà inizio nell'anno 2008;

* di rinviare ad una fase successiva l'individuazione delle ASR Piemontesi a cui verrà dato l'incarico di attivare il percorso formativo. Le ASR Piemontesi da attivare quali sedi formative saranno individuate in base al numero dei medici aventi diritto alla frequenza del corso in argomento;

* di definire la spesa massima per lo svolgimento del corso presso ciascuna sede formativa, nonché per l'acquisto o la sostituzione di materiale didattico in Euro 20.000,00=;

* di rinviare a successivo atto formale l'individuazione delle sedi formative e l'impegno della spesa complessiva per l'organizzazione del corso da impegnare sul capitolo 12762 del bilancio regionale per l'anno 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice SA0100

D.D. 12 dicembre 2007, n. 79

Approvazione modulistica per l'accesso ai contributi di cui al "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona" - attuazione DGR 77-7518 del 19 novembre 2007.

Premesso che l'art. art. 62 L.R. 9/2007 ha istituito il "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona";

dato atto che con D.G.R. n. 77-7518 del 19 novembre 2007 sono stati approvati i criteri per l'accesso ai contributi di cui al "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona", contenuti nell'Allegato 1, parte integrante della suddetta Deliberazione, individuando quali destinatari dei contributi i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte e prevedendo quale riferimento per i casi seguiti e le relative spese ammissibili a contributo il periodo dal 1/01/2007 al 31/12/2007, dando mandato alla Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale di provvedere agli adempimenti conseguenti;

tutto ciò considerato, appare opportuno prevedere che i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dovranno presentare istanza secondo le modalità previste dalla presente Determinazione e rispondenti ai requisiti di cui all'Allegato 1 della DGR 77-7518 del 19 novembre 2007:

1. le domande di contributo debbono essere consegnate a mano alla Regione Piemonte - Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Segreteria Tecnica tel. 011/4321253) - Via Bertola, 34 Torino (2° piano stanza n. 216 (dal lunedì al venerdì-ore 9.00/12.00) o inoltrate tramite Raccomandata A/R (in tal caso fa fede la data del timbro postale) dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali interessati alla Regione Piemonte - Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Segreteria Tecnica tel. 011/4321253) - Via Bertola, 34 - 10122 Torino dalla data di pubblicazione sul B.U.R. ed entro il 29/02/2008 (per eventuali chiarimenti sui requisiti e i criteri di accesso ai contributi dott.ssa Antonella Caprioglio tel. 011/4324886);

2. le istanze debbono essere predisposte utilizzando la seguente modulistica, approvata quale parte integrante alla presente Determinazione:

* modello di domanda, allegato 1

* scheda sintetica intervento e spese effettuate, allegato 2 (si deve compilare una scheda per ogni caso per il quale siano state erogate spese ammissibili nel periodo considerato)

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 19 del 26/11/2007 con la quale è stata impegnata sul cap. 14279/07 (I. 5649) la spesa di euro 250.000,00 per l'assegnazione di contributi previsti dal "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona"

Si dà atto che la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Soggetti Gestori aventi diritto avverrà con successiva Determinazione Dirigenziale, a seguito della verifica delle istanze pervenute.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.lgs 30.03.2001 n. 165;
visto l'art 22 L.R. 51/97;
vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004,
vista la L.R. n. 9/07,
vista la DGR 77-7518 del 19 novembre 2007,
vista la Determinazione Dirigenziale n. 19 del 26 novembre 2007.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 77-7518;

determina

- di prevedere, in attuazione della D.G.R. n. 77-7518 del 19 novembre 2007, le seguenti modalità di presentazione delle istanze da parte dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali:

1. le domande di contributo debbono essere consegnate a mano alla Regione Piemonte - Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Segreteria Tecnica tel. 011/4321253) - Via Bertola, 34 Torino (2° piano stanza n. 216 (dal lunedì al venerdì-ore 9.00/12.00) o inoltrate tramite Raccomandata A/R (in tal caso fa fede la data del timbro postale) dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali interessati alla Regione Piemonte - Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Segreteria Tecnica tel. 011/4321253) - Via Bertola, 34 - 10122 Torino, dalla data di pubblicazione sul B.U.R. ed entro il 29/02/2008 (per eventuali chiarimenti sui requisiti e i criteri di accesso ai contributi dott.ssa Antonella Caprioglio tel. 011/4324886);

2. le istanze debbono essere predisposte utilizzando la seguente modulistica, approvata quale parte integrante alla presente Determinazione:

* modello di domanda, allegato 1

* scheda sintetica intervento e spese effettuate, allegato 2 (si deve compilare una scheda per ogni caso per il quale siano state erogate spese ammissibili nel periodo 1/01/2007- 31/12/2007)

- che la somma complessiva di euro 250.000,00 (14279/07 - I. 5649) sarà erogata a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che presenteranno istanza secondo le modalità previste dalla presente Determinazione e rispondenti ai requisiti di cui all'Allegato 1 della DGR 77-7518 del 19 novembre 2007;

- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Soggetti Gestori aventi diritto, a seguito della verifica delle istanze pervenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Allegato

ALLEGATO 1

MODELLO DI DOMANDA

(da presentare su carta intestata e sottoscritta
dal legale rappresentante del Soggetto gestore
delle funzioni socio-assistenziali)

(Art.....-Contributi Fondo regionale)

Alla Regione Piemonte
Direzione

Domanda di contributo per spese erogate nel periodo 1/01/2007 – 31/12/2007

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ (Prov.) _____
in qualità di legale rappresentante di _____
avente la seguente natura giuridica: _____
e avente sede legale in _____
Comune _____ (Prov.) _____ cap. _____
Telefono _____ fax _____ e-mail _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

un contributo a parziale copertura delle spese erogate per l'attuazione degli interventi rientranti nelle tipologie previste dall'Allegato 1 della DGR 77-7518 del 19 novembre 2007 *"Approvazione criteri per l'accesso ai contributi di cui al Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona"*, secondo quanto specificato nelle "Schede sintetiche intervento" allegate.

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di aver preso integralmente visione della DGR 77-7518 del 19 novembre 2007 e della Determinazione Dirigenziale di approvazione delle modalità di presentazione delle istanze da parte Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali

SI IMPEGNA, NEL CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- ❖ a conservare agli atti tutta la documentazione concernente la realizzazione degli interventi ed a trasmettere la medesima su specifica richiesta della Regione Piemonte;

Si allegano alla presente numero _____ "Scheda sintetica intervento e spese effettuate" di cui all'Allegato 2.

(luogo e data)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 2

SCHEDA SINTETICA INTERVENTO E SPESE EFFETTUATE

PERIODO

Art. 62 L.R. 9/2007 - Contributi Fondo regionale di solidarieta' a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona*(Compilare una scheda per ogni caso per il quale siano state erogate spese ammissibili nel periodo 1/01/2007- 31/12/2007)*

caso _____ (non riportare il nominativo ma solo l'identificativo convenzionale assegnato, oppure numerare in ordine progressivo)	
Intervento attivato (sintesi)	
Spese erogate nel periodo	Importo euro
a) spese mediche	
b) spese legali	
TOTALE SPESE EROGATE DAL AL	

(luogo e data)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

COMUNICATI

ERRATA CORRIGE

Comunicato della Presidente della Giunta Regionale

Designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente dell'Associazione Apriticielo e di un componente del Comitato di Gestione dell'Associazione Apriticielo.

Nell'avviso in oggetto, pubblicato a pagina 144 del Bollettino Ufficiale n. 50 - parte I - del 13 dicembre 2007, per mero errore materiale è stato omesso il numero "1" a fianco della carica di "Componente del Comitato di Gestione".

Il corretto prospetto delle designazioni da effettuare è pertanto il seguente:

Num.	Carica:
1	Presidente dell'Associazione
1	Componente del Comitato di Gestione

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24

Comunicazione.

La Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente di cui alla L.R. 23 febbraio 1995 n. 24 nella seduta del 11 ottobre 2007 ha fissato la seguente sessione di esame da svolgersi in n. 3 giornate alle date, sedi e modalità di cui in appresso.

I candidati devono presentarsi all'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati all'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino sono stati ripartiti nelle relative giornate sessione d'esame in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse presso la C.C.I.A.A. di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla C.C.I.A.A. di competenza.

1^a giornata: 10 gennaio 2008.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Amaranto - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 10 gennaio 2008 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli

2^a giornata: 17 gennaio 2008.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 17 gennaio 2008 saranno sottoposti all'esame i soggetti

che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

3^a giornata: 22 gennaio 2008.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 22 gennaio 2008 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

Torino, 11 ottobre 2007

Il Presidente
Cesare Paonessa

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b) della L.R. 24/96.

Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Piemonte

A seguito delle richieste di chiarimenti sull'applicazione dell'articolo 3, comma 4, lettera b) della L.R. 24/96, pervenute da numerose Amministrazioni interessate, si ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni in merito:

l'articolo 5, comma 1, lettera b) della L.R. 24/96 prevede l'erogazione del saldo "della restante parte del contributo dopo l'approvazione della variante da parte del competente organo".

Si precisa che i saldi dei contributi concessi, ex L.R. 24/96, per finanziare gli studi relativi alle verifiche idrogeologiche ed idrauliche previste dal Piano di Assetto Idrogeologico, gli studi tecnici inerenti la valutazione di impatto ambientale, le indagini sismiche (le cosiddette verifiche sismiche) e le verifiche di compatibilità acustica, saranno erogati dopo l'approvazione con atto amministrativo del Comune interessato, degli studi in argomento.

L'Assessore alle Politiche Territoriali
Sergio Conti

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali

Avviso (a norma della L. 07.08.1990, n. 241 e della L.R. 04.07.2005, n. 7). Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1996, n. 24 si porta a conoscenza che i Comuni, inferiori a 5.000 abitanti, obbligati a redigere Varianti di adeguamento dei PRG rese necessarie dall'approvazione dei piani, progetti o provvedimenti regionali, ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, possono presentare le relative domande alla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche

Territoriali ed Edilizia **entro il termine ultimo del 31 marzo 2008** (art. 3 della L.R. 24/96).

La L.R. 24/96 stabilisce le modalità di presentazione delle domande (art. 3), l'entità dei contributi (art. 2), le priorità per l'ammissione al finanziamento (art. 4), nonché le modalità di erogazione (art. 5).

Si ricorda che tutte le informazioni relative ai finanziamenti erogati ex L.R. 24/96 sono disponibili sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianificazione/urbanistica/studi/contributi.htm

I Comuni aventi titolo, che intendono richiedere i contributi di cui all'oggetto devono presentare le domande a:

Direzione
Programmazione Strategica, Politiche
Territoriali ed Edilizia
Corso Bolzano, 44
10122 - Torino

Il Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, competente per l'istruttoria delle domande e le procedure di erogazione dei contributi, è a disposizione per ogni informazione e chiarimento, che potrà esse-

re richiesto al Responsabile del Settore arch. Luisa Vicentini (Tel. 011-432.1445/3820 - Fax 011-432.3898).

L'Assessore alle Politiche Territoriali
Sergio Conti

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2008.

La presente pubblicazione della Graduatoria Unica definitiva regionale dei Medici specialisti pediatri di libera scelta è stata effettuata ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni e costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Regionali AA.SS.LL.

La suddetta graduatoria è stata approvata in via definitiva dall'Amministrazione Regionale con determinazione n. 245 del 10/12/2007 del Dirigente dott.ssa Daniela Nizza

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
VALIDA PER L'ANNO 2008**

ORDINE ALFABETICO

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
AGOSTA	GRAZIA	11,15	97
AGRIESTI	GIOVANNI	17,10	45
AIMAR	ANTONELLA	15,60	57
ALESSI	DANIELA	10,00	106
ALFIERI	EVA	6,30	164
ALLUTO	ALESSANDRA	4,00	228
AMATO	GIOVANNI	4,60	213
ANDOLFI	FEDERICA	13,60	74
ANDREO	MARIA	5,60	181
AUDENINO	ELIANA	19,35	36
BAGLIERI	SIMONE	6,80	158
BAGNO	MASSIMO	6,20	165
BANDELLONI	ANNA MARIA	22,65	24
BARBARA	AFFIF	13,40	76
BARBIERI	PAOLA	4,80	207
BARONE	ANNA PAOLA	8,00	138
BASANO	ROBERTO	14,00	70
BASSO	MARIA ELEONORA	8,00	138
BASTA	RAFFAELE	16,60	50
BATTISTONI	GIULIA	6,95	153
BELLODI	SIMONA CAMILLA	5,60	181
BENECH	PATRIZIA	5,60	181
BERGER	MASSIMO	6,35	163
BERMOND	SOLANGE	5,40	189
BERTORELLO	NICOLETTA	7,05	149
BESENZON	LUIGI	19,70	31
BIANCHI	MAURIZIO	15,40	58
BIASIN	ELEONORA	4,65	211
BONDONE	CLAUDIA	4,00	228

BONFANTE	GIUSEPPINA	5,85	174
BORGARELLO	GABRIELLA	7,30	147
BOSCARATO	SILVIA ELISABETTA	14,00	70
BOSCARDINI	LUIGINA	15,05	62
BOTTERO	DEBORAH	6,20	165
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	26,50	17
BRAMANTE	LUCIA MADDALENA	6,00	169
BRAY	MILENA	9,65	111
BRETTO	ROBERTA	7,80	144
BRONDELLO	CRISTINA	4,50	218
BRUNO	GEMMA	18,60	39
BURLANDO	ORIANA	4,10	227
CAMPAGNOLI	MARIA FRANCESCA	7,55	146
CAMPANA	ANDREA	6,85	157
CAMPRA	DANIELA	5,20	196
CAPALBO	PINA TERESA	14,95	63
CARAVELLI	FEDERICA	7,00	152
CARENA	CARLO	22,35	26
CARLI	BARBARA	5,90	172
CASTELLINO	NADIA	4,00	228
CATTARELLI	DONATELLA	9,70	110
CATTRINI	CORRADO	46,75	5
CAVALLARO	CONCETTA	4,00	228
CECI	DUILIO	24,80	20
CENNI	MANUELA	13,70	72
CERCHIO	ROBERTO	4,60	213
CERRUTI	MASSIMO	5,50	186
CHIAPELLO	NADIA	5,60	181
CIGNA	PAOLA MOMINA	19,30	37
CIMADAMORE	NICOLETTA	16,15	55
CIMMINELLI	LINA	10,05	105
COLLI	CRISTINA	17,05	46
COMPAGNONE	SILVIA	5,40	189
CORRIAS	ANDREA	21,05	28
COSTA	LUCIANA	11,20	95
COSTABELLO	LAURA	10,50	101
COSTAMAGNA	MARTINA	4,00	228
CRIVELLI	SANDRO	4,90	204
CUSSINO	PAOLO	14,50	66
DAVANZO	RICCARDO	19,70	31
DE AMBROGIO	MAURO	41,50	7
DE DONNO	VALERIA	14,80	64
DE FRANCO	SIMONA	5,20	196
DE VITO	BARBARA	4,00	228
DESANA	ANNA	11,70	88
DHO	MARIA CRISTINA	9,80	109
DI FEBBRARO	LAURA	8,25	135
DI FRANCESCO	LAURA	12,10	83
DI LEO	LUIGI	5,75	178
DOMENEGHETTI	GIORGIANA	22,50	25
EASTON	JACQUELINE	6,00	169
EL ADEM	CHARBEL GEOGES	12,20	82
ERBEIA	MARCO	17,80	41
ESPOSITO	STEFANIA	4,40	220
FACELLO	SILVIA	6,15	167
FERRARIO	ENRICO	15,35	59
FIERMONTÉ	PATRIZIA	5,30	193
FIZ	ANTONELLA	12,90	79
FRIMAIRE	ALESSIA	5,20	196
FUNGI	SILVIA	9,00	123
GABRIELLI	STEFANO	17,20	43

GAGGERO	MONICA	9,20	120
GAGLIOTI	CARMEN MARIA	5,25	195
GALLAROTTI	FEDERICA	4,40	220
GALLO	ELENA	4,00	228
GAMBARUTO	CATERINA	9,00	123
GANDINO	MICHELA	9,45	118
GARBACCIO	PAOLO	16,65	49
GARBARINI	SIMONA	4,80	207
GARBO	GRETA	12,60	80
GARRONE	GIANGIACOMO	5,50	186
GERBAUDO	ELENA	11,55	89
GIACCHINO	MAREVA ANGELA	39,10	10
GIACOSA	ELENA	9,50	117
GIANI	SIMONA	11,20	95
GIANNATTASIO	ALESSANDRO	5,40	189
GIANOGLIO	BRUNO	16,60	50
GIORDANINO	SANDRA	8,40	132
GIOVANNOZZI	CHIARA	5,05	201
GRAMAGLIA	ELENA	5,20	196
GRASSO	GIULIA	4,00	228
GRAZIA	GIUSEPPE	49,85	4
GRILLO	CLAUDIA	9,40	119
GUALA	ANDREA	10,55	99
IVALDI	ARMANDA PAOLA	10,45	102
LA DELFA	TIZIANA	6,80	158
LACCISAGLIA	ANNA	4,00	228
LEONE	AGATA	8,65	127
LEONESSA	MARIALISA	16,30	53
LEPORI	ALESSANDRA	4,00	228
LERRO	PIETRO	13,40	76
LESPERANCE	YVES	4,00	228
LIVERANI	MARIA ELENA	19,20	38
LODI	FABIO	4,60	213
LOPERFIDO	BRUNA	10,25	103
LOSIGNORE	FRANCESCO	7,85	142
MADDALUNO	SIMONA	4,00	228
MAGLIANO	MARCO	7,20	148
MAGRIGOZ	CHAIM	43,45	6
MAINERO	GABRIELLA	6,95	153
MALANO	ANNA GABRIELLA	14,30	68
MALORGIO	EMANUELA	10,55	99
MAMMANO	ALESSIA	9,20	120
MANDRA'	CINZIA GIOVANNA	5,30	193
MANDRINO	MANLIO	32,35	15
MARINELLO	DANIELA	4,60	213
MARTELLI	PAOLA	10,25	103
MASSARA	FABIO MARIA	10,60	98
MASTRODICASA	LUANA	4,60	213
MATARAZZO	PATRIZIA	13,25	78
MAULA	SUSANNA	8,50	129
MIGLIORE	GIUSEPPINA	15,80	56
MOHAMUD EIBAKAR	OMAR	6,70	161
MOLINI	VERUSKA	4,90	204
MONETTI	CESARE	39,05	11
MONTANARI	ELISA CARLA	6,90	156
MONTANI	LUIGIA ERNESTA	11,45	90
MORALE	ALDO	19,65	33
MORELLO	MAURA	10,00	106
MORESCO	LUCA	4,50	218
MURA	STEFANO	4,00	228
MURATORE	MARIA CRISTINA	5,35	192

NATIVI	FILIPPO	5,00	203
NAVONE	MAURO	20,85	29
NEBIOLO	FRANCO	25,15	19
NESI	FRANCESCA	7,05	149
NICOCIA	MARGHERITA	8,20	136
NOCE	SILVIA	9,60	112
ODERDA	SILVANA	12,00	84
ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	11,45	90
OSELLO	RAFFAELLA	4,40	220
PACE	MARIELLA	5,80	177
PAGLIERO	ROSAURA MARGHERITA	40,80	8
PALMERO	ALESSANDRA	5,50	186
PALOMBA	ELVIA LUANA	37,60	12
PANICCIA	PATRIZIA	17,00	47
PARADISO	EMANUELA	8,05	137
PARRELLA	TERESA	12,40	81
PASETTI	ANGIOLETTA	20,20	30
PATANELLA	GIUSEPINA ANGELA	6,15	167
PEDUTO	ANTONELLA	5,20	196
PELTRAN	AMALIA	5,75	178
PERACCHIO	ROBERTO	26,35	18
PERATHONER	CRISTINA	13,70	72
PERETTO	CLAUDIA	17,40	42
PERFETTO	FATIMA	9,05	122
PERUZZI	LICIA	11,75	87
PESCARMONA	MAURIZIO	16,95	48
PIERSANTELLI	CRISTINA	9,60	112
PIERUCCI	IPPOLITO	21,75	27
PIGLIONE	MATILDE	6,60	162
PIRLO	DANIELA	8,45	131
PISTAMIGLIO	PAOLA	8,35	134
PITTALUGA	LIVIA	7,85	142
POLISSENI	ELENA	26,55	16
POMERO	GIULIA	18,55	40
PONTORIERO	DOMENICA	36,05	13
PRIORA	UGO	24,45	21
PULVIRENTI	GRAZIA	5,85	174
RAPETTI	GIULIANA	52,15	1
RICCI	BIANCAMARIA	16,35	52
ROASIO	LUCA	4,70	209
ROCCA	MARIO	15,10	61
ROMANI	GRAZIELLA	19,60	34
ROSSETTI	GESSICA	4,00	228
ROSSI	MAURA BARBARA	19,60	34
ROVERE	ALESSANDRO	52,00	2
SABATINI	MIRIAM	15,20	60
SACCHI	RENATA	4,85	206
SALZANO	GIUSEPPINA	4,00	228
SAMBARINO	DEBORA	8,40	132
SANDRI	ALESSANDRO	14,75	65
SANTAGOSTINO BARBONE	GIOVANNA	6,00	169
SANTOVITO	SAVINO	13,55	75
SARDI	NICOLA	4,65	211
SARDI	ROBERTO	24,10	22
SARTIRANA	PAOLA	7,95	140
SCAGNI	PAOLA	11,40	92
SCAPOLAN	SARA	6,95	153
SCARCIA	SABRINA	6,75	160
SEDARO	MONICA	7,80	144
SERRAINO	PAOLA	7,05	149
SILVESTRI	MICAELA	5,85	174

SOLDANO	SILVIA	11,85	86
SOLDI	ANTONELLA	14,10	69
SPADA	MARCO	11,35	93
SPOLA	ROBERTA	5,55	185
SQUARCINA	CHIARA	4,30	224
STARTARI	LUISA	8,50	129
STASOLLA	SALVATORE	5,70	180
STROPPIANA	PAOLA	9,95	108
STROZZI	MARIA CHIARA MARTINA	4,00	228
SURIA	GIUSEPPE	51,40	3
TARDIVO	IRENE	4,00	228
TARIZZO	PIER LUIGI	11,95	85
TARO'	MARINA	4,40	220
TERRAGNI	GIAN MARIA	7,95	140
TIMEUS	FABIO STEFANO	23,95	23
TONETTO	PAOLA	9,55	116
TORRISI	CHIARA	4,00	228
TRADA	MARCELLO	33,20	14
TRADA	MICHELA	5,90	172
TRAVIERO	ANTONELLA	16,20	54
TRIFIRO'	GIULIANA	9,00	123
UGA	ELENA	5,05	201
URBINO	ANTONIO FRANCESCO	40,50	9
VAI	SERGIO	9,60	112
VALENTI	GIOVANNA	4,00	228
VALERA	MARIANGELA	4,70	209
VALLE	PAOLA MARIA	11,30	94
VENTRIGLIA	ANNA	4,30	224
VERCELLOTTI	ANNALISA	4,20	226
VIVENZA	CLAUDIA	9,60	112
ZAMBELLI	MARIA CRISTINA	4,00	228
ZAVALLONE	ANNALISA	8,60	128
ZICARI	ROBERTA	8,90	126
ZOPPO	MARISA	14,35	67
ZUCCOLIN	GABRIELLA	17,20	43

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
VALIDA PER L'ANNO 2008

ORDINE DI PUNTEGGIO			
COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
RAPETTI	GIULIANA	52,15	1
ROVERE	ALESSANDRO	52,00	2
SURIA	GIUSEPPE	51,40	3
GRAZIA	GIUSEPPE	49,85	4
CATTRINI	CORRADO	46,75	5
MAGRIGOZ	CHAIM	43,45	6
DE AMBROGIO	MAURO	41,50	7
PAGLIERO	ROSAURA MARGHERITA	40,80	8
URBINO	ANTONIO FRANCESCO	40,50	9
GIACCHINO	MAREVA ANGELA	39,10	10
MONETTI	CESARE	39,05	11
PALOMBA	ELVIA LUANA	37,60	12
PONTORIERO	DOMENICA	36,05	13
TRADA	MARCELLO	33,20	14
MANDRINO	MANLIO	32,35	15
POLISSENI	ELENA	26,55	16
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	26,50	17

PERACCHIO	ROBERTO	26,35	18
NEBIOLO	FRANCO	25,15	19
CECI	DUILIO	24,80	20
PRIORA	UGO	24,45	21
SARDI	ROBERTO	24,10	22
TIMEUS	FABIO STEFANO	23,95	23
BANDELLONI	ANNA MARIA	22,65	24
DOMENEGHETTI	GIORGIANA	22,50	25
CARENA	CARLO	22,35	26
PIERUCCI	IPPOLITO	21,75	27
CORRIAS	ANDREA	21,05	28
NAVONE	MAURO	20,85	29
PASETTI	ANGIOLETTA	20,20	30
DAVANZO	RICCARDO	19,70	31
BESENZON	LUIGI	19,70	31
MORALE	ALDO	19,65	33
ROSSI	MAURA BARBARA	19,60	34
ROMANI	GRAZIELLA	19,60	34
AUDENINO	ELIANA	19,35	36
CIGNA	PAOLA MOMINA	19,30	37
LIVERANI	MARIA ELENA	19,20	38
BRUNO	GEMMA	18,60	39
POMERO	GIULIA	18,55	40
ERBEIA	MARCO	17,80	41
PERETTO	CLAUDIA	17,40	42
GABRIELLI	STEFANO	17,20	43
ZUCCOLIN	GABRIELLA	17,20	43
AGRIESTI	GIOVANNI	17,10	45
COLLI	CRISTINA	17,05	46
PANICCIA	PATRIZIA	17,00	47
PESCARMONA	MAURIZIO	16,95	48
GARBACCIO	PAOLO	16,65	49
BASTA	RAFFAELE	16,60	50
GIANOGLIO	BRUNO	16,60	50
RICCI	BIANCAMARIA	16,35	52
LEONESSA	MARIALISA	16,30	53
TRAVIERSO	ANTONELLA	16,20	54
CIMADAMORE	NICOLETTA	16,15	55
MIGLIORE	GIUSEPPINA	15,80	56
AIMAR	ANTONELLA	15,60	57
BIANCHI	MAURIZIO	15,40	58
FERRARIO	ENRICO	15,35	59
SABATINI	MIRIAM	15,20	60
ROCCA	MARIO	15,10	61
BOSCARDINI	LUIGINA	15,05	62
CAPALBO	PINA TERESA	14,95	63
DE DONNO	VALERIA	14,80	64
SANDRI	ALESSANDRO	14,75	65
CUSSINO	PAOLO	14,50	66
ZOPPO	MARISA	14,35	67
MALANO	ANNA GABRIELLA	14,30	68
SOLDI	ANTONELLA	14,10	69
BOSCARATO	SILVIA ELISABETTA	14,00	70
BASANO	ROBERTO	14,00	70
CENNI	MANUELA	13,70	72
PERATHONER	CRISTINA	13,70	72
ANDOLFI	FEDERICA	13,60	74
SANTOVITO	SAVINO	13,55	75
LERRO	PIETRO	13,40	76
BARBARA	AFFIF	13,40	76
MATARAZZO	PATRIZIA	13,25	78

FIZ	ANTONELLA	12,90	79
GARBO	GRETA	12,60	80
PARRELLA	TERESA	12,40	81
EL ADEM	CHARBEL GEOGES	12,20	82
DI FRANCESCO	LAURA	12,10	83
ODERDA	SILVANA	12,00	84
TARIZZO	PIER LUIGI	11,95	85
SOLDANO	SILVIA	11,85	86
PERUZZI	LICIA	11,75	87
DESANA	ANNA	11,70	88
GERBAUDO	ELENA	11,55	89
ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	11,45	90
MONTANI	LUIGIA ERNESTA	11,45	90
SCAGNI	PAOLA	11,40	92
SPADA	MARCO	11,35	93
VALLE	PAOLA MARIA	11,30	94
GIANI	SIMONA	11,20	95
COSTA	LUCIANA	11,20	95
AGOSTA	GRAZIA	11,15	97
MASSARA	FABIO MARIA	10,60	98
MALORGIO	EMANUELA	10,55	99
GUALA	ANDREA	10,55	99
COSTABELLO	LAURA	10,50	101
IVALDI	ARMANDA PAOLA	10,45	102
MARTELLI	PAOLA	10,25	103
LOPERFIDO	BRUNA	10,25	103
CIMMINELLI	LINA	10,05	105
MORELLO	MAURA	10,00	106
ALESSI	DANIELA	10,00	106
STROPPIANA	PAOLA	9,95	108
DHO	MARIA CRISTINA	9,80	109
CATTARELLI	DONATELLA	9,70	110
BRAY	MILENA	9,65	111
NOCE	SILVIA	9,60	112
VAI	SERGIO	9,60	112
PIERSANTELLI	CRISTINA	9,60	112
VIVENZA	CLAUDIA	9,60	112
TONETTO	PAOLA	9,55	116
GIACOSA	ELENA	9,50	117
GANDINO	MICHELA	9,45	118
GRILLO	CLAUDIA	9,40	119
GAGGERO	MONICA	9,20	120
MAMMANO	ALESSIA	9,20	120
PERFETTO	FATIMA	9,05	122
FUNGI	SILVIA	9,00	123
TRIFIRO'	GIULIANA	9,00	123
GAMBARUTO	CATERINA	9,00	123
ZICARI	ROBERTA	8,90	126
LEONE	AGATA	8,65	127
ZAVALLONE	ANNALISA	8,60	128
MAULA	SUSANNA	8,50	129
STARTARI	LUISA	8,50	129
PIRLO	DANIELA	8,45	131
GIORDANINO	SANDRA	8,40	132
SAMBARINO	DEBORA	8,40	132
PISTAMIGLIO	PAOLA	8,35	134
DI FEBBRARO	LAURA	8,25	135
NICOCIA	MARGHERITA	8,20	136
PARADISO	EMANUELA	8,05	137
BASSO	MARIA ELEONORA	8,00	138
BARONE	ANNA PAOLA	8,00	138

SARTIRANA	PAOLA	7,95	140
TERRAGNI	GIAN MARIA	7,95	140
PITTALUGA	LIVIA	7,85	142
LOSIGNORE	FRANCESCO	7,85	142
BRETTO	ROBERTA	7,80	144
SEDARO	MONICA	7,80	144
CAMPAGNOLI	MARIA FRANCESCA	7,55	146
BORGARELLO	GABRIELLA	7,30	147
MAGLIANO	MARCO	7,20	148
SERRAINO	PAOLA	7,05	149
BERTORELLO	NICOLETTA	7,05	149
NESI	FRANCESCA	7,05	149
CARAVELLI	FEDERICA	7,00	152
SCAPOLAN	SARA	6,95	153
BATTISTONI	GIULIA	6,95	153
MAINERO	GABRIELLA	6,95	153
MONTANARI	ELISA CARLA	6,90	156
CAMPANA	ANDREA	6,85	157
LA DELFA	TIZIANA	6,80	158
BAGLIERI	SIMONE	6,80	158
SCARCIA	SABRINA	6,75	160
MOHAMUD EIBAKAR	OMAR	6,70	161
PIGLIONE	MATILDE	6,60	162
BERGER	MASSIMO	6,35	163
ALFIERI	EVA	6,30	164
BAGNO	MASSIMO	6,20	165
BOTTERO	DEBORAH	6,20	165
FACELLO	SILVIA	6,15	167
PATANELLA	GIUSEPINA ANGELA	6,15	167
BRAMANTE	LUCIA MADDALENA	6,00	169
EASTON	JACQUELINE	6,00	169
SANTAGOSTINO BARBONE	GIOVANNA	6,00	169
TRADA	MICHELA	5,90	172
CARLI	BARBARA	5,90	172
SILVESTRI	MICAELA	5,85	174
PULVIRENTI	GRAZIA	5,85	174
BONFANTE	GIUSEPPINA	5,85	174
PACE	MARIELLA	5,80	177
DI LEO	LUIGI	5,75	178
PELTRAN	AMALIA	5,75	178
STASOLLA	SALVATORE	5,70	180
BELLODI	SIMONA CAMILLA	5,60	181
BENECH	PATRIZIA	5,60	181
CHIAPELLO	NADIA	5,60	181
ANDREO	MARIA	5,60	181
SPOLA	ROBERTA	5,55	185
CERRUTI	MASSIMO	5,50	186
GARRONE	GIANGIACOMO	5,50	186
PALMERO	ALESSANDRA	5,50	186
BERMOND	SOLANGE	5,40	189
COMPAGNONE	SILVIA	5,40	189
GIANNATTASIO	ALESSANDRO	5,40	189
MURATORE	MARIA CRISTINA	5,35	192
FIERMONTÉ	PATRIZIA	5,30	193
MANDRA'	CINZIA GIOVANNA	5,30	193
GAGLIOTI	CARMEN MARIA	5,25	195
DE FRANCO	SIMONA	5,20	196
GRAMAGLIA	ELENA	5,20	196
CAMPRA	DANIELA	5,20	196
PEDUTO	ANTONELLA	5,20	196
FRIMAIRE	ALESSIA	5,20	196

UGA	ELENA	5,05	201
GIOVANNOZZI	CHIARA	5,05	201
NATIVI	FILIPPO	5,00	203
MOLINI	VERUSKA	4,90	204
CRIVELLI	SANDRO	4,90	204
SACCHI	RENATA	4,85	206
GARBARINI	SIMONA	4,80	207
BARBIERI	PAOLA	4,80	207
VALERA	MARIANGELA	4,70	209
ROASIO	LUCA	4,70	209
SARDI	NICOLA	4,65	211
BIASIN	ELEONORA	4,65	211
CERCHIO	ROBERTO	4,60	213
MASTRODICASA	LUANA	4,60	213
AMATO	GIOVANNI	4,60	213
LODI	FABIO	4,60	213
MARINELLO	DANIELA	4,60	213
MORESCO	LUCA	4,50	218
BRONDELLO	CRISTINA	4,50	218
ESPOSITO	STEFANIA	4,40	220
OSELLO	RAFFAELLA	4,40	220
TARO'	MARINA	4,40	220
GALLAROTTI	FEDERICA	4,40	220
SQUARCINA	CHIARA	4,30	224
VENTRIGLIA	ANNA	4,30	224
VERCELLOTTI	ANNALISA	4,20	226
BURLANDO	ORIANA	4,10	227
LESPERANCE	YVES	4,00	228
MURA	STEFANO	4,00	228
MADDALUNO	SIMONA	4,00	228
CASTELLINO	NADIA	4,00	228
COSTAMAGNA	MARTINA	4,00	228
ZAMBELLI	MARIA CRISTINA	4,00	228
STROZZI	MARIA CHIARA MARTINA	4,00	228
TARDIVO	IRENE	4,00	228
SALZANO	GIUSEPPINA	4,00	228
GRASSO	GIULIA	4,00	228
VALENTI	GIOVANNA	4,00	228
ROSSETTI	GESSICA	4,00	228
GALLO	ELENA	4,00	228
CAVALLARO	CONCETTA	4,00	228
BONDONE	CLAUDIA	4,00	228
TORRISI	CHIARA	4,00	228
DE VITO	BARBARA	4,00	228
LACCISAGLIA	ANNA	4,00	228
ALLUTO	ALESSANDRA	4,00	228
LEPORI	ALESSANDRA	4,00	228

ELENCO DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA ESCLUSI COME PREVISTO
DALL'ART. 15 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE

n.	COGNOME	NOME
1	BOZZOLA	MARINA
2	CARISTO	PATRIZIA
3	CONTA	PATRIZIA
4	ROMANO	DOMENICO
5	STRIGINI	LAURA MARIA CHIARA
6	TEMPESTA	ELENA

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità'

Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria.

Nell'ambito della programmazione delle attività formative di competenza dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte, questa Amministrazione prevede di attivare un corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118 ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni e degli Accordi regionali recepiti con D.G.R. n. 28-2690 del 24.04.2006.

Il corso, della durata di 440 ore, si svolgerà secondo il programma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-736 del 29 agosto 2005.

L'Assessorato alla Tutela della salute e sanità si riserva di individuare in fase successiva le sedi formative in base al numero dei medici aventi diritto alla frequenza del corso in argomento. Ad ogni sede formativa verranno assegnati un massimo di 20 medici.

Potranno essere provvisoriamente ammessi al corso:

1. i medici in possesso dei requisiti dell'art. 96 dell'ACNL per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni, e cioè:

- * già incaricati nei servizi di continuità assistenziale presso le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte alla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte;

- * gli iscritti nella graduatoria definitiva della Regione Piemonte valida per l'anno 2007 pubblicata sul B.U.R. n. 4 del 25.1.2007 secondo l'ordine di graduatoria;

2. i medici in possesso dei requisiti previsti dall'Accordo regionale per l'inserimento dei medici di medicina generale nei servizi di emergenza sanitaria recepito con D.G.R. n. 45-6042 del 13.5.2002, e cioè:

- * già in possesso di incarico temporaneo per i servizi di emergenza sanitaria 118 presso una Azienda Sanitaria della Regione Piemonte alla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La definitiva ammissione al corso è, comunque, subordinata al superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione definitiva dei discenti al corso avviene a cura dell'Amministrazione Regionale a seguito del superamento di una prova di ammissione, effettuata mediante questionario di 50 domande a scelta multipla su nozioni di base e argomenti di natura generale afferenti alle discipline del corso, prescelte tra le domande predisposte e pubblicate dal MIUR per il "Concorso Scuole di Specialità" alla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte. Le domande saranno prescelte tra quelle presenti nell'area di cardiologia, nell'area

di chirurgia generale, nell'area di medicina interna e generale.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente ad un punteggio superiore o uguale a 38 punti. Al fine dell'assegnazione del punteggio, ad ogni risposta esatta viene assegnato 1 punto. Non è possibile assegnare frazioni inferiori di punteggio né considerare risposte parzialmente esatte. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte che presentino correzioni.

La mancata presentazione alla prova di ammissione, il mancato sostenimento o il mancato superamento della stessa comporteranno l'esclusione del candidato dalla partecipazione al corso.

L'assegnazione alla specifica sede formativa è disposta in conformità di apposita graduatoria di inserimento dei medici che hanno superato la prova di ammissione.

La graduatoria sarà effettuata, uniformemente alle normative che regolano il concorso per l'ammissione al corso di formazione in Medicina Generale, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova di ammissione. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età anagrafica.

Le domande, da formularsi secondo lo schema di seguito pubblicato dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute e Sanità - Direzione 20 - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane - Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 Torino.

Nella domanda di ammissione, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- cognome e nome;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- Codice fiscale;
- Comune di residenza;
- domicilio presso il quale inviare comunicazioni;
- di essere iscritti nella graduatoria definitiva della Regione Piemonte valida per l'anno 2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 25.1.2007 indicando il numero di posizione ed il relativo punteggio (la mancata compilazione del rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere attivo nel servizio di continuità assistenziale presso un'Azienda Sanitaria della Regione Piemonte al momento della pubblicazione sul B.U.R. del presente comunicato - precisando tale Azienda Sanitaria (la mancata compilazione del rigo ovvero la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione di sussistenza dell'incarico alla data di pubblicazione del presente comunicato sarà considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere incaricato temporaneo nel servizio di emergenza sanitaria 118 presso un'Azienda Sanitaria della Regione Piemonte al momento della pubblicazione sul B.U.R.P. del presente comunicato - precisando tale Azienda Sanitaria (la mancata compilazione del rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università e la data del conseguimento (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

- di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale indicando l'Università e la data del conseguimento (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;

- di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 - Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata.

Si sottolinea che:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione comporterà la non ammissione al corso

- l'incompletezza o l'errata segnalazione nella domanda di ammissione dei dati richiesti ovvero la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione di sussistenza dell'incarico alla data di pubblicazione del presente comunicato sarà considerato quale requisito non posseduto;

- ai sensi del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 - Supplemento Ordinario n. 123), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e custoditi presso la Regione Piemonte per le attività connesse all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata. Tali dati potranno essere comunicati alle sedi formative per le stesse finalità sopra espresse.;

- il corso, della durata di 440 ore, si svolgerà secondo il programma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-736 del 29 agosto 2005.

Il Dirigente del Settore
Patrizia Camandona

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Regione Piemonte
Assessorato Tutela della salute e Sanità
Direzione 20
Settore Organizzazione, Personale e
Formazione delle Risorse Umane
Corso Regina Margherita, 153 bis
10122 TORINO

Il/la sottoscritto/a

nato/a a..... il

Codice FiscaleResidente a.....

Via.....n. cap. Città.....(prov).....

chiede

di partecipare al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118 (Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere residente nel Comune di (provincia di);
- di essere iscritto nella graduatoria definitiva della Regione Piemonte valida per l'anno 2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 25.1.2007 alla posizione numero con il punteggio di (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto)

ovvero

- di essere attivo nel servizio di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria n. di (specificare Azienda Sanitaria) al momento della pubblicazione sul B.U.R. del comunicato per l'ammissione al corso in argomento (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere incaricato temporaneo per il servizio di emergenza sanitaria 118 presso l'Azienda Sanitaria (specificare Azienda Sanitaria) della Regione Piemonte al momento della pubblicazione sul B.U.R.P. del comunicato per l'ammissione al corso in argomento (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università di in data (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale conseguita presso l'Università di in data (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);

di essere domiciliato e di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo:

vian. c.a.p. città

telefono

- di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 - Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata;

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Data Firma

N.B.: la domanda dovrà essere compilata chiaramente ed in stampatello in ogni sua parte e dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento entro 30 gg. a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comunicato dell'Assessorato Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Elenco degli Organismi a scopo non lucrativo ai sensi dell'art. 2 comma 2 septies del D.Lgs. 19.06.1999 n. 229.

Elenco delle istituzioni e degli organismi a scopo non lucrativo che svolgono attività nel settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria di cui all'art.

2, comma 2-septies del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dal d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, ascritte nell'elenco secondo le procedure definite dalla d.g.r. n. 76-29005 del 20.12.1999 e modificate dalla d.g.r. n. 17-8637 del 10.03.2003.

L'elenco, pubblicato in ordine alfabetico, è aggiornato e fa fede alla data del 31 dicembre 2007.

Denominazione	Comune	Indirizzo Sede Legale	Telefono	Iscrizione	
				Det.	Data
Cooperativa sociale Orizzonte Speranza Onlus	10122 Torino	Corso Siccardi, 11/bis	0171/387507	87/28.1	08/04/2004
Fondazione Orizzonte Speranza ONLUS	12012 Boves (CN)	Via Mellana, 7	0171/381511	39/28.1	12/02/2004

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale,
operative dal 1° ottobre 2007**

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Advocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse

DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella

DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica

DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE



Situata sulla collina torinese, la Villa della Regina fu edificata agli inizi del Seicento per volere del Cardinale Maurizio di Savoia, su progetto di Ascanio Vitozzi.

Gli interventi successivi di altri architetti, tra i quali Filippo Juvarra, resero grandiosa la costruzione, strettamente collegata allo scenografico parco a più livelli. L'edificio a tre piani, con padiglioni laterali che racchiudono il corpo centrale caratterizzato dal doppio loggiato, conserva sale auliche con decorazioni sei-settecentesche e preziosi gabinetti cinesi.

Nel 2006, dopo un lungo periodo di abbandono e degrado, la Villa della Regina e suoi splendidi Giardini all'italiana sono stati finalmente riaperti al pubblico.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.